



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 19 novembre 2009

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030  
Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì  
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al  
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:  
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:  
via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale  
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-  
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072  
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844  
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto Toni Farina

Ciciu del Villar

I parchi del Piemonte

## ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

Atti della Regione	
1	Leggi e regolamenti
9	Decreti del Presidente della Giunta Regionale
-	Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
11	Deliberazioni della Giunta Regionale

-	Deliberazioni del Consiglio Regionale
-	Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
60	Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
62	Determinazioni dei Dirigenti
-	Circolari / Direttive
264	Comunicati

-	Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
---	--

Atti dello Stato	
-	Leggi dello Stato
-	Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTI

## RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

## ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

## ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale  
Codice S1 € 52,00

## CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale  
Codice S3 € 23,00

## INTERNET

Consultazione  
gratuita

## INSERZIONI

## RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

## PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

[www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/)

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

## COSTI

Costo per riga o frazione di riga:  
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

## PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

## MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

## PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiro  
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale  
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

## PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 63331 – TO13  
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

## IN INTERNET

[www.poste.it](http://www.poste.it)  
postagiro on-line  
C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

*In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363*

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

## VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

## AVVISO AGLI ABBONATI

Per effetto della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n.1-11923, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 32 del 13 agosto 2009, parte I, i supplementi al Bollettino Ufficiale contenenti esclusivamente determinazioni dirigenziali, la cui pubblicazione costituisca un effetto di pubblicità-notizia, verranno diffusi esclusivamente sul sito Internet della Regione Piemonte, nell'apposita sezione del Bollettino Ufficiale, in sede di prima applicazione di quanto disposto dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (articolo 32). Il Settore Gestione del Sistema documentale e del Bollettino Ufficiale è a disposizione per ogni chiarimento (tel.011 4324734, 011 4323994).

## INDICE

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).*

### AGRICOLTURA

#### **Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 49-12580**

Reg. CE n. 320/06, art. 6, "Aiuto alla diversificazione". D.G.R. n. 36-8911 del 4/6/2008. Misura 121 "bietole". Avvio di ulteriori domande all'istruttoria.

pag. 57

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 23 settembre 2009, n. 852**

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102, abrogativo della L.185/92 - Alluvione ottobre 2000 - lotto minimo funzionale a seguito di pronto intervento - Amministrazione Comunale di Macello (TO) - Ripristino della presa del canale consortile di Macello, Buriasco e Vigone in comune di Pinerolo (TO) - Approvazione progetto Euro 76.00,00 e contributo riconosciuto Euro 70.785,68 - Pos. 47a/TO.

pag. 67

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 23 settembre 2009, n. 853**

Azienda agri-turistico-venatoria "Cavagliano" (NO). Presa d'atto sostituzione direttore-concessionario.

pag. 68

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 23 settembre 2009, n. 854**

Cofinanziamento regionale dei contratti di programma di cui alla legge 23/12/1996, n. 662 e s.m.i. Quota per l'anno 2009. Impegno di euro 250.000,00 sul capitolo n. 214980/09 (assegnazione n. 101834).

pag. 68

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 24 settembre 2009, n. 855**

L.R. n. 63/78, art. 46 e successive modificazioni ed integrazioni - Sovvenzioni ordinarie annuali alle Organizza-

zioni Professionali Regionali dei Coltivatori Diretti - Anno 2009 - Impegno e liquidazione del finanziamento complessivo di Euro 450.000,00 (Cap. 184330/09).

pag. 68

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 24 settembre 2009, n. 857**

Reg. CE 1698/2005 ART. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009. Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente Agribio Piemonte di Cissone (CN).

pag. 72

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 24 settembre 2009, n. 858**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 72

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 24 settembre 2009, n. 859**

L.R. 63/78 art. 47. Parziale rettifica alla D.D. 794 del 15.09.2009.

pag. 72

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 24 settembre 2009, n. 860**

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali, anno 2009. Quarto riparto dei fondi alle Province: Euro 217.932,00 (cap. 146459/09).

pag. 72

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 24 settembre 2009, n. 865**

Legge 231/2005. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Alessandria, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 280.326,32(Cap. 217328/2008) (Impegno n.2884).

pag. 73

**Codice DB1100**

**D.D. 24 settembre 2009, n. 866**

Legge 388/2000. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Alessandria, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 20.470,46 (cap.217327 ex 22917/2005) (impegno n. 5489).

pag. 73

**Codice DB1100**

**D.D. 24 settembre 2009, n. 868**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta M.E.C. S.p.A. .

pag. 73

**Codice DB1100**

**D.D. 25 settembre 2009, n. 871**

L.R. 63/78, art. 41. Rettifica Determinazione dirigenziale n. 479 del 08/07/2008.

pag. 73

**Codice DB1100**

**D.D. 25 settembre 2009, n. 873**

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i.- Eventi calamitosi alluvionali - Approvazione degli interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, sulle infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.

pag. 73

**Codice DB1100**

**D.D. 25 settembre 2009, n. 874**

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i.- Eventi calamitosi alluvionali - Approvazione degli interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, sulle infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.

pag. 74

**Codice DB1100**

**D.D. 25 settembre 2009, n. 875**

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i.- Eventi calamitosi alluvionali - Approvazione degli interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, sulle infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.

pag. 74

**Codice DB1100**

**D.D. 25 settembre 2009, n. 876**

L.R. 63/1978 e s.m.i., art. 56 - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

pag. 75

**Codice DB1100**

**D.D. 25 settembre 2009, n. 877**

Attuazione della DGR n. 17-9535 del 02.09.2008 avente per oggetto: "Increase Barbera. Riqualificazione dei vini Barbera d'Asti DOCG e Piemonte Barbera DOC" - Sottoprogetto di assistenza tecnica viticola ed enologica per la riqualificazione dei vini Barbera d'Asti DOC e Piemonte Barbera DOC - Anno 2009 - Secondo impegno di Euro 138.996,00 (Cap. 175969/09).

pag. 75

**Codice DB1100**

**D.D. 25 settembre 2009, n. 878**

Programma di divulgazione agricola - Spedizione del periodico "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura". Impegno Euro 80.000,00 (Cap. 133480).

pag. 75

**Codice DB1100**

**D.D. 25 settembre 2009, n. 879**

L.R. n. 17 del 25.06.2008 "Norme per il comparto agricolo", art. 11 "Programma di aiuti alle aziende agricole per la realizzazione di interventi di diversificazione". Programma regionale di attuazione approvato con DGR n. 77-10180 del 24.11.2008; impegno a favore di ARPEA euro 1.000.000,00 - Cap. 217230/2009.

pag. 76

**Codice DB1100**

**D.D. 25 settembre 2009, n. 880**

Legge regionale n. 17 del 25.06.2008 "Norme per il comparto agricolo", art 10 "Programma di finanziamento delle Misure A e P del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte". Programma regionale di attuazione approvato con DGR n. 76-10179 del 24.11.2008; impegno a favore delle Province di Alessandria e Torino di euro 800.000,00 - Cap. 217330/2009.

pag. 76

**Codice DB1100**

**D.D. 25 settembre 2009, n. 881**

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009/2010 - Concessione contributo Euro 10.000,00 (Cap. 175969/09).

pag. 76

**Codice DB1100**

**D.D. 28 settembre 2009, n. 882**

Legge Regionale n. 64 del 16 dicembre 1987 - Impegno e liquidazione del saldo del contributo consortile 2009 a favore di M.I.A.C. S.C.P.A. Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo - Società consortile per azioni. Euro 15.008,00. Capitolo 173047/2009.

pag. 77

**Codice DB1100**

**D.D. 28 settembre 2009, n. 883**

L.R. n. 63/78, art. 50. Contributi negli interessi sui prestiti di conduzione contratti da imprenditori agricoli associati e dalle cooperative agricole per le esigenze della

conduzione aziendale. Individuazione dei beneficiari di cui all'impegno di spesa assunto con la D.D. n. 609 del 12/8/2008 (I. 3536). Liquidazione del relativo contributo ammontante a euro 45.221,35.

pag. 77

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 28 settembre 2009, n. 884**

L.R. n. 63/78, art. 50. Contributi negli interessi sui prestiti di conduzione contratti da imprenditori agricoli associati e dalle cooperative agricole per le esigenze della conduzione aziendale. Individuazione dei beneficiari di cui all'impegno di spesa assunto con la D.D. n. 609 del 12/8/2008 (I. 3536). Liquidazione del relativo contributo ammontante ad euro 27.269,90.

pag. 77

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 28 settembre 2009, n. 886**

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

pag. 77

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 28 settembre 2009, n. 887**

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

pag. 78

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 28 settembre 2009, n. 888**

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

pag. 78

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 28 settembre 2009, n. 890**

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i.- Eventi calamitosi alluvionali - Approvazione degli interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, sulle infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.

pag. 79

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 28 settembre 2009, n. 891**

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i.- Eventi calamitosi alluvionali - Approvazione degli interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, sulle infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.

pag. 79

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 28 settembre 2009, n. 892**

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo Euro 1.500,00 (Cap. 175969/09).

pag. 79

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 28 settembre 2009, n. 893**

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo Euro 750,00 (Cap. 175969/09).

pag. 82

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 28 settembre 2009, n. 894**

L.R. n. 17/08 - articolo 9 - "Aiuti per l'avviamento di Consorzi per la promozione, valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agricole di qualità del Piemonte". DGR n. 37 - 12182 del 21.09.2009 "Linee guida e istruzioni tecniche operative"; impegno a favore di ARPEA euro 500.000,00 - Cap. 175100/09 (UPB DB11071).

pag. 84

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 28 settembre 2009, n. 895**

S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2008-2010. Progetto ad attività negoziata dal titolo "Senepie Idrostress - Gestione di funghi simbionti e batteri della rizosfera per migliorare l'efficienza d'uso dell'acqua in sistemi colturali piemontesi e senegalesi": impegno risorse euro 24.060,00 (Cap. 166033/09).

pag. 84

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 28 settembre 2009, n. 899**

L. R. 17 dicembre 2007, n. 24, art 8. DPGR 17 novembre 2008, n. 15/R. DGR n. 100-10419 del 22 dicembre 2008. Programma regionale per la manutenzione, la pulizia ed il miglioramento dei castagneti da frutto in attualità di coltura – Bando 2009-2010. Presa d'atto dell'elenco regionale delle domande di contributo ammesse.

pag. 84

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 29 settembre 2009, n. 900**

L.r. n. 63/78 - artt.54 e 55 - Anticipazioni delle agevolazioni previste dalla normativa statale in materia di avversità atmosferiche in agricoltura per assicurare la pronta ripresa delle aziende danneggiate e assicurare l'efficienza dei servizi di interesse agricolo. Impegno di euro 759.750,00 (cap.262682/09) UPB DA11112 a favore di "ARPEA".

pag. 84

**Codice DB1100**

**D.D. 29 settembre 2009, n. 901**

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma di attività del Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese "CReSO" S.C. a r.l. - Approvazione del programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola in frutticoltura e orticoltura 2009 - Euro 710.000,00 (Cap. 166033/09).

pag. 85

**Codice DB1100**

**D.D. 29 settembre 2009, n. 902**

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo Euro 4.000,00 (Cap. 175969/09).

pag. 88

**Codice DB1100**

**D.D. 29 settembre 2009, n. 904**

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63 artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo Euro 2.000,00 (Cap. 175969/09).

pag. 90

**Codice DB1100**

**D.D. 29 settembre 2009, n. 905**

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo Euro 5.400,00 (Cap. 175969/09).

pag. 92

**Codice DB1100**

**D.D. 29 settembre 2009, n. 906**

SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 e 2010 - Concessione contributo complessivi Euro 2.000,00 (Cap. 175969/09).

pag. 94

**Codice DB1100**

**D.D. 30 settembre 2009, n. 907**

Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Impegno di spesa di euro 550.000,00 sul cap. 218460/09 (assegnazione n. 101886).

pag. 96

**Codice DB1100**

**D.D. 30 settembre 2009, n. 908**

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali. Riparto dei fondi alle Province. Euro 3.665.423,93 (cap. 146459/09).

pag. 96

**Codice DB1100**

**D.D. 30 settembre 2009, n. 911**

Programma regionale di ricerca 2008-2010. Approvazione del progetto biennale ad attività negoziata dal titolo "Studio relativo all'ipotesi di introduzione di un suino medio pesante nel settore suinicolo piemontese e nazio-

nale. Ricerca di mercato per le carni e i salumi derivati da suini medio pesanti": impegno e affidamento per la realizzazione ad Istituzioni tecnico-scientifiche. Euro 45.950,00 (Cap. 139319/09).

pag. 96

**Codice DB1100**

**D.D. 30 settembre 2009, n. 914**

L.R. 63/78 artt. 47 e 48 - Servizi di Sviluppo Agricolo - Approvazione del Progetto di assistenza tecnica agricola applicata ad ampia ricaduta territoriale dal titolo "Valorizzazione e tutela dell'asino". Impegno contributo Euro 31.848,00 (Cap. 175969/2009).

pag. 96

**Codice DB1100**

**D.D. 30 settembre 2009, n. 915**

L.R. 12.10.1978 n. 63 art. 47. Approvazione del contributo consortile 2009 e impegno di quota parte dello stesso a favore del "Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica - Società Consortile a Responsabilità Limitata" siglabile "CRAB S.c.r.l.". Euro 15.000,00 (Cap. 262052/09)

pag. 96

**Codice DB1100**

**D.D. 1 ottobre 2009, n. 916**

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 e s.m.i. - Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2003 - Consorzio Irriguo Bealera Bernelle - Ripristino del canale e delle opere di presa dal torrente Lurisia in comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 23.442,13 - Pos. 021203a.

pag. 97

**Codice DB1100**

**D.D. 1 ottobre 2009, n. 917**

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 e s.m.i. - Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2003 - Consorzio Irriguo Bealera Bertina - Ripristino della traversa di derivazione del canale Bertina dal torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 37.507,41 - Pos. 031203a.

pag. 97

**Codice DB1100**

**D.D. 1 ottobre 2009, n. 918**

D.Lgs.29.03.2004 n. 102 e s.m.i. - Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2003 - Consorzio Irriguo Bealera Rià - Ripristino funzionale della derivazione del canale Rià dal torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 35.163,20 - Pos. 041203a.

pag. 97

**Codice DB1100**

**D.D. 1 ottobre 2009, n. 925**

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Re-



gione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

pag. 97

**Codice DB1100**

**D.D. 1 ottobre 2009, n. 926**

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

pag. 97

**Codice DB1100**

**D.D. 1 ottobre 2009, n. 930**

L.R. n. 63/78, art. 41 - Reimpegno e liquidazione del contributo di Euro 5.000,00 concesso alla Società Consortile a r.l. "Langhe Monferrato e Roero" con sede in Mango (CN) per il progetto promozionale "Piemonte diVino" svolto nell'anno 2006. Spesa complessiva di Euro 5.000,00 - cap. 188402/2009.

pag. 98

**Codice DB1100**

**D.D. 1 ottobre 2009, n. 931**

L. r. n. 37/80 - Autorizzazione ad ARPEA per la liquidazione della somma di Euro 3.500,00 a favore della Bottega del Vino di Treiso.

pag. 98

**Codice DB1100**

**D.D. 1 ottobre 2009, n. 932**

L.R. n. 63/78 art. 41 - Partecipazione alla fiera Anuga di Colonia e all'Italian Festival presso magazzini Isetan di Tokyo e Hankyu di Osaka. Affidamento incarico al CEIP (Centro Estero per l'Intenazionalizzazione del Piemonte). Spesa complessiva di Euro 46.600,00 - cap. 128317/2009.

pag. 98

**Codice DB1100**

**D.D. 1 ottobre 2009, n. 938**

P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28 aprile 2008, n. 49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Cantina Sociale di Vinchio, Vaglioserra S.c.a.r.l..

pag. 98

**Codice DB1100**

**D.D. 2 ottobre 2009, n. 942**

Azienda faunistico-venatoria "Rivarossa Fontana" (AL). Rinnovo concessione.

pag. 99

**Codice DB1100**

**D.D. 2 ottobre 2009, n. 943**

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Re-

gione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

pag. 99

**Codice DB1100**

**D.D. 2 ottobre 2009, n. 944**

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

pag. 99

**Codice DB1100**

**D.D. 2 ottobre 2009, n. 945**

D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.

pag. 100

**Codice DB1100**

**D.D. 6 ottobre 2009, n. 949**

Legge 185/92 art. 3, comma 3, let.a) - D.M. n. 103344 del 11/12/2003. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nel corso dell'anno 2002 e 2003. Erogazione diretta contributi ai beneficiari. Autorizzazione all'ARPEA all'erogazione dei contributi. Novantasettesimo elenco 2009.

pag. 100

**Codice DB1100**

**D.D. 6 ottobre 2009, n. 950**

L.R. n. 63/78, art. 41 - Partecipazione alla fiera Macfrut e affidamento relativo incarico all'IMA Piemonte. Spesa di Euro 63.000,00 - cap. 128317/2009.

pag. 100

**Codice DB1100**

**D.D. 6 ottobre 2009, n. 951**

Azienda faunistico-venatoria "Costa Merlassino" (AL). Rinnovo della concessione.

pag. 101

**Codice DB1100**

**D.D. 6 ottobre 2009, n. 953**

Approvazione delle istruzioni operative e schema di polizza fidejussoria o fidejussione bancaria per le domande di contributo per l'attribuzione dei benefici economici per il periodo di programmazione 2007-2013 concernente il Fondo Europeo per la pesca relative alle Misure degli Assi 2 e 3. Adempimenti concernenti il manuale delle procedure per i controlli di primo livello.

pag. 101

**Codice DB1100**

**D.D. 6 ottobre 2009, n. 955**

Determinazione dirigenziale n. 112 del 25.2.2009. Incarico a Postel S.p.A (Gruppo poste italiane) per la realizzazione del Progetto "Il Registro Pescatori della Regione

Piemonte". Accertamento economia di euro 465,73 sul cap. 139926/2009 (I.668/09).

pag. 142

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 6 ottobre 2009, n. 958**

L.R. n. 12/08 - art. 10. Concorso negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole in attuazione del Programma di meccanizzazione agricola. Modifica importo complessivo della D.D. n. 621 del 21/7/09 da euro 44.695,55 a euro 44.154,52 e della D.D. n. 845 del 22/09/09 da euro 103.564,15 a euro 103.874,62. Liquidazione di contributo pari a euro 108,34 (Cap. 272310/08 I.5243)

pag. 142

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 7 ottobre 2009, n. 960**

Art. 55, commi 1 e 2, e 58, l.r. 70/1996. Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e contributi per il perseguimento dei fini istituzionali degli ATC e dei CA. Parziale rettifica e precisazioni in ordine alle determinazioni dirigenziali n. 837 del 21.9.2009, n. 838 del 21.9.2009 e n. 847 del 23.9.2009.

pag. 142

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 7 ottobre 2009, n. 962**

Interventi nel Settore della Pesca e dell'Acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) Regolamento (CE) n. 1198/2006. Misura 3.4 Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori. Approvazione del progetto del Comune di Mondovì (PRO/09/1) e concessione del contributo di euro 45.000,00 cap. 175971/09 (I 2723), cap. 175973/09 (I 2724), cap. 176640/09 (I 2725).

pag. 142

#### **Codice DB1100**

##### **D.D. 7 ottobre 2009, n. 963**

Interventi nel Settore della Pesca e dell'Acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) Regolamento (CE) n. 1198/2006. Misura 3.4 Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori. Approvazione del progetto della Provincia del Verbano Cusio Ossola (PRO/09/2) e concessione del contributo di euro 21.943,80 cap. 175971/09 (I 2723), cap. 175973/09 (I 2724), cap. 176640/09 (I 2725).

pag. 144

## **ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

#### **Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 54-12484**

L.r. n. 34/2004 - Programma 2006/2010 per le Attività produttive - Asse 6: costituzione del Fondo di garanzia per le imprese con oltre 250 addetti. Modifica della D.G.R. n. 42-12186 del 21.9.2009 relativa al regolamento.

pag. 26

## **BILANCIO**

#### **Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 6-12437**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione della L.R. 15/2009.

pag. 13

#### **Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 7-12438**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione dell'articolo 11 comma 3, della L.R. 22/2009.

pag. 13

#### **Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 8-12439**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009, in attuazione della Legge Regionale 28 maggio 2007, n. 13.

pag. 13

#### **Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 9-12440**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Adeguamento degli stanziamenti di capitoli, in conto interessi ed in conto capitale, relativi a mutui a tasso fisso con rimborso delle rate da parte dello Stato.

pag. 13

#### **Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 10-12441**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo 196361 ad integrazione dei capitoli di spesa n. 110883 e n. 131340.

pag. 13

#### **Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 11-12442**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB 14161; DB14181; DB15071; DB18001).

pag. 13

#### **Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 12-12443**

Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato a seguito dell'Accordo di collaborazione tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la lotta alla siccità ed alla desertificazione.

pag. 13

#### **Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 13-12444**

Variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2009 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in



conto capitale a favore della Struttura Speciale "La Vena-  
ria Reale".

pag. 13

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre  
2009, n. 14-12445**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario  
2009. Variazione compensativa fra capitoli appartenenti  
all'UPB DB15001.

pag. 13

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre  
2009, n. 15-12446**

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale  
Centrale del II trimestre 2009 per un importo complessi-  
vo di Euro 58.883,54.

pag. 13

**Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre  
2009, n. 1-12486**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario  
2009 in attuazione di variazioni compensative previste  
dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB09011).

pag. 27

**Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre  
2009, n. 2-12487**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario  
2009 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese  
impreviste di cui al capitolo 196706 ad integrazione del  
capitolo 157320 per fronteggiare la situazione di emer-  
genza da VIRUS A (H1N1).

pag. 27

## COMMERCIO

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre  
2009, n. 46-12577**

Modifica alla DGR 7 luglio 2008 n. 35 - 9132 - allegato  
A - art. 16 - relativa alla L.R. 31 maggio 2004, n. 14 art. 2  
- Disciplina degli orari degli impianti di distribuzione  
carburanti - Introduzione deroghe per l'erogazione del  
metano.

pag. 56

**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 3 novem-  
bre 2009, prot. n. 7511/DB1701**

Comune di Orbassano-Rivalta - Soc. Bricoman Italia srl –  
Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art.  
9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n.  
59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la  
D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei  
Servizi del 20.10.2009.

pag. 60

**Codice DB1700**

**D.D. 30 ottobre 2009, n. 253**

Art. 148, comma 1 L.388/2000 s.m.i. - L.R. 21/1985  
s.m.i. Programma generale d'intervento "Il consumatore  
al centro di una cultura di consapevolezza e responsabili-

tà" - Intervento n. 1. " Gli Sportelli del Consumatore".  
Approvazione bando per l'accreditamento relativo al  
2010. Impegno e liquidazione di Euro 446.250,00 sul ca-  
pitolo 182238/09 (UPB DB17031 - Assegnazione  
105323) .

pag. 164

## CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre  
2009, n. 35-12466**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice  
di Pace di Torino proposto da privato contro la Regione  
Piemonte per ottenere l'annullamento della cartella esatto-  
riale emessa per la restituzione di contributi. Patrocinio  
nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier  
Carlo Maina.

pag. 18

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre  
2009, n. 36-12467**

Liquidazione parcella all'avv. Giuseppe D'Amico. Spesa  
Euro 3.966,87 (impegno n. 738/09 sul cap. 135611/09).

pag. 18

## CONTENZIOSO

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre  
2009, n. 27-12458**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice  
di Pace di Ivrea proposto da privato contro la Regione  
Piemonte per ottenere il risarcimento dei danni occasio-  
nati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella  
successiva esecuzione dell'avv. Franco Parlani.

pag. 18

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre  
2009, n. 28-12459**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R.  
Piemonte promosso da organismo rappresentativo di ope-  
ratori della sanità privata in materia di accesso agli atti  
amministrativi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva  
esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

pag. 18

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre  
2009, n. 30-12461**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribu-  
nale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per otte-  
nere benefici previsti dalla Legge 210/1992. Patrocinio  
nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ales-  
sandra Rava.

pag. 18

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 31-12462**

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 201-6103 del 12.2.1996. Sostituzione degli avvocati Anita Ciavarrà e Teodosio Pafundi con l'avv. Alessandra Rava.

pag. 18

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 32-12463**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio ex art. 696 c.p.c. avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato (R.G. 9721/2009). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 18

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 33-12464**

Autorizzazione a resistere al giudizio proposto avanti al T.A.R. Piemonte da una società contro la S.C.R. Piemonte e la Regione Piemonte per l'accertamento dell'illegittimità di esproprio di terreni di proprietà in S. Raffaele Cimenà. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano.

pag. 18

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 37-12468**

Liquidazione parcella all'avv. Guido Romanelli. Spesa Euro 9.854,98 (cap. 135611/2009).

pag. 19

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 38-12469**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da impresa contro la Regione Piemonte in materia di revoca di contributi alle Piccole Medie Imprese. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 19

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 39-12470**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da società privata contro la Regione Piemonte in materia di revoca di contributi alle Piccole Medie Imprese. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 19

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 55-12485**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da Comune contro D.P.G.R. di indizione di referendum consultivo per istituzione di nuovo Comune. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.

pag. 26

**Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2009, n. 3-12488**

Autorizzazione a proporre ricorso per decreto ingiuntivo innanzi il Tribunale di Torino contro tre società per ottenere il pagamento di euro 1.188.000,00, oltre interessi legali, quale ultima rata dell'importo previsto nella scrittura privata rep. n. 14237 del 26.2.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

pag. 27

## CULTURA

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 52-12482**

L.R.41/1985: riapertura istruttoria per il programma di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico culturale e dei luoghi della Lotta di Liberazione in Piemonte per l'anno 2009.

pag. 24

**Codice DB1800**

**D.D. 17 settembre 2009, n. 852**

Sistemi bibliotecari afferenti ai Comuni di Alba, Cuneo, Ivrea e Mondovì. Contributi per l'anno 2009 per progetti archivistici. Impegno di Euro 46.900,00 (cap. 152108/2009. A. 100922).

pag. 174

**Codice DB1800**

**D.D. 17 settembre 2009, n. 853**

L.R. n. 58/1978. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di carattere musicale per l'anno 2009. Spesa complessiva di euro 4.775.000,00 di cui euro 2.387.500,00 con utilizzo del Fondo di anticipazione di cui alla Convenzione fra Regione Piemonte e Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a e euro 2.387.500,00 sul capitolo 187631/2009 e 182843/2009.

pag. 174

**Codice DB1800**

**D.D. 17 settembre 2009, n. 854**

Immagazzinamento, gestione e distribuzione delle pubblicazioni e del materiale espositivo. Integrazione impegno n. 2335/09 assunto con determinazione n. 521 del 19.6.2009. Spesa di euro 360.00 (cap.128059/09).

pag. 183

**Codice DB1800**

**D.D. 17 settembre 2009, n. 855**

Mostra "Modus vivendi - Microcosmo italiano". Affidamento in sanatoria di incarichi per stampa pannelli e materiale promozionale. Spesa di euro 2.250,72 (Cap. 128095/09).

pag. 183

**Codice DB1800****D.D. 21 settembre 2009, n. 857**

Premio nazionale Nati per Leggere: Contributo complessivo a favore della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura (di cui euro 22.000,00 sul cap. 182843/2008 ed euro 22.000,00 mediante l'utilizzo delle risorse del fondo di anticipazione di cui alla convenzione sottoscritta tra la Regione Piemonte e Finpiemonte s.p.a.)

pag. 183

**Codice DB1800****D.D. 21 settembre 2009, n. 858**

Contratto rep. 12739 del 25/9/2007 stipulato con la Sig.a Enrica Ferrero. Posticipazione straordinaria della scadenza. Impegno di Euro 12.000,00 o.f.i. sul cap. 128095/2009.

pag. 184

**Codice DB1800****D.D. 21 settembre 2009, n. 859**

Parziale rettifica per mero errore materiale dell'elenco di cui all'allegato "A" alla dd n. 532 del 22/6/2009.

pag. 184

**Codice DB1800****D.D. 21 settembre 2009, n. 860**

Mostra "Il Muro di Berlino". Affidamento incarichi, ai sensi dell' art. 125, comma 11, del D.lgs 163/2006, e dell'art. 5, comma 3, per la seconda parte di servizi e forniture. Spesa Euro 55.529,30 (cap. 128095/09).

pag. 184

**Codice DB1800****D.D. 21 settembre 2009, n. 861**

Rassegna per giovani artisti Nuovi Arrivi/Proposte, Torino, 3 novembre - 4 dicembre 2009. Affidamento allo studio di comunicazione Stilema s.r.l. di Torino, per il servizio di comunicazione e ufficio stampa. Spesa Euro 9.528,12 (cap. n. 128095/09).

pag. 185

**Codice DB1800****D.D. 21 settembre 2009, n. 862**

Mostra "Piemonte Torino Design", operazioni di dismissione. Det. n. 820 del 9.9.2009. Integrazione impegno n.1593/2009 di euro 346,00 (cap. 128095/2009).

pag. 185

**Codice DB1800****D.D. 22 settembre 2009, n. 870**

Sistema bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino. Contributi per l'anno 2007 assegnati con det. dir. n. 267 del 18.7.2007. Erogazione del saldo al Comune di Collegno. Impegno di Euro 27.560,00 (Cap. 152108/2009).

pag. 188

**Codice DB1800****D.D. 22 settembre 2009, n. 871**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Approvazione del Progetto esecutivo per la realizzazione dell'impianto elet-

trico di distribuzione, di illuminazione e di sicurezza per l'utilizzo del piano terreno della sezione sud della manica di Via Accademia Albertina e affidamento incarico per la loro realizzazione. Spesa di Euro 11.461,56 (o.f.i.). Capitolo 111158/2009.

pag. 188

**Codice DB1800****D.D. 22 settembre 2009, n. 872**

Legge regionale 58/1978. Utilizzo della Sala Grande del Teatro Regio di Torino per la realizzazione dell'evento inaugurale del X Festival Afro e oltre...e altro "Hommage - danza la vita", a cura dell'Associazione Ritmi e Danze Afro di Torino. Spesa di euro 9.024,00 (cap. 128095/09).

pag. 188

**Codice DB1800****D.D. 22 settembre 2009, n. 873**

Convenzione con l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a. n. 12566 del 19/07/2007. Determinazione n. 856 del 17/09/2009. Ulteriore incremento del fondo di anticipazione per l'anno 2009. Importo complessivo di euro 3.488.195,00 (impegni vari).

pag. 189

**Codice DB1800****D.D. 22 settembre 2009, n. 874**

L.R. 58/1978. Promozione e valorizzazione dei progetti di rilievo culturale piemontesi in ambito internazionale. Partecipazione dell'Associazione Culturale Teatro in Rivolta alle "14e Journées Thatrales de Carthage" 2009 in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Tunisi. Rimborso spese di biglietteria aerea. Spesa di euro 1.862,00 (cap. 128095/09).

pag. 189

**Codice DB1800****D.D. 22 settembre 2009, n. 876**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Pubblicizzazione delle attività espositive del M.R.S.N. sulla Rivista "Torino Magazine". Società Sant'Anselmo Editrice S.r.l. Spesa di Euro 10.200,00 (o.f.i.). Capitolo 127985/2009.

pag. 190

**Codice DB1800****D.D. 22 settembre 2009, n. 878**

Convenzione Rep. n. 9040/2004 tra la Regione Piemonte e l'ente "Sacra di San Michele" per la gestione e la valorizzazione della Sacra di San Michele: autorizzazione all'esecuzione di interventi urgenti di manutenzione ordinaria sulle coperture absidali della Sacra.

pag. 190

**Codice DB1800****D.D. 23 settembre 2009, n. 879**

L.R. n. 58/78. Ulteriore assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica per l'anno 2009. Spesa complessiva di Euro 240.000,00. Fondo di anticipazio-

ne Finpiemonte S.p.A. (conv. n. 12566 del 19/07/2007). Impegno di spesa Euro 120.000,00 sul capitolo 182843/2009.

pag. 191

#### **Codice DB1800**

##### **D.D. 23 settembre 2009, n. 883**

Progetto "Treno della memoria - edizione 2010". Assegnazione di contributo e rinnovo della convenzione REP. n. 13477/2008 tra Regione Piemonte e Associazione Terra del Fuoco. Impegno di spesa di Euro 200.000,00 (cap. 146624/09 - UPB DB 18071).

pag. 194

#### **Codice DB1800**

##### **D.D. 23 settembre 2009, n. 884**

Convenzione Goethe Institut Turin: contributo per le attività. Assegnazione contributo per un importo complessivo di euro 26.670,00. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. n. 12566 del 19.07.2007). Impegno di spesa di euro 13.335 (cap. 182843/2009)

pag. 195

#### **Codice DB1800**

##### **D.D. 24 settembre 2009, n. 889**

Piano di interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale. Parziale rettifica dell'allegato alla Determinazione n. 686 del 24/07/2009 relativo al Comune di ubicazione dell'oggetto di intervento.

pag. 196

#### **Codice DB1800**

##### **D.D. 24 settembre 2009, n. 891**

Progetto "Master dei talenti della società civile" promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - CRT e dalla Fondazione Giovanni Gorla di Asti. Determinazione n. 847 del 14.9.2009. Parziale rettifica per quanto attiene alle modalità di liquidazione.

pag. 197

#### **Codice DB1800**

##### **D.D. 24 settembre 2009, n. 892**

Partecipazione della Fondazione Academia Montis Regalis al Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 25.000,00 (cap. 128095/2009).

pag. 197

#### **Codice DB1800**

##### **D.D. 24 settembre 2009, n. 893**

Partecipazione dell'Accademia Corale Stefano Tempia di Torino al Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 25.000,00 (cap. 128095/2009)

pag. 197

#### **Codice DB1800**

##### **D.D. 24 settembre 2009, n. 894**

Partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte al Circuito musicale regionale "Piemonte in

Musica". Spesa di euro 50.000,00 sul capitolo 128095/2009).

pag. 198

#### **Codice DB1800**

##### **D.D. 24 settembre 2009, n. 895**

Partecipazione dell'Orchestra Filarmonica di Torino al Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 50.000,00 sul capitolo 128095/2009.

pag. 198

#### **Codice DB1800**

##### **D.D. 24 settembre 2009, n. 896**

L.R. 58/1978. Assegnazione di un contributo di 250.000,00 euro alla Fondazione Teatro Stabile di Torino per la realizzazione del festival TorinoDanza 2009. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. n. 12566 del 19/07/2007). Impegno di spesa euro 125.000,00 sul cap. 182843/09.

pag. 198

#### **Codice DB1800**

##### **D.D. 24 settembre 2009, n. 897**

ll.rr. 58/78 e 78/78: contributo agli enti locali per l'acquisto di materiale bibliografico a favore delle proprie biblioteche. Piano 2009. Spesa di euro 224.900,00 (cap. 152274/2009).

pag. 200

#### **Codice DB1800**

##### **D.D. 24 settembre 2009, n. 898**

Determinazione n. 753 del 3.8.2009 "Organizzazione di due giornate di incontro sul tema della sicurezza delle raccolte bibliografiche. Autorizzazione a contrarre. Spesa Euro 10.000,00 (Cap. 128095/2009)". Affidamento incarico all'agenzia Cisalpina Tours S.p.A. per servizi di organizzazione viaggi e sistemazione alberghiera relatori.

pag. 209

#### **Codice DB1800**

##### **D.D. 25 settembre 2009, n. 901**

Convenzione repertorio n. 13379 del 14 marzo 2008 "Convenzione tra la Regione Piemonte e la Società Bolaffi di Torino per l'utilizzo degli spazi di Via Cavour 17 per la realizzazione di manifestazioni espositive". Spesa Euro 23.020,20 (cap. 128095/09) per la mostra "Berlino: La libertà oltre il muro".

pag. 211

#### **Codice DB1800**

##### **D.D. 25 settembre 2009, n. 902**

L.R. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005 e successive modificazioni. Assegnazione di contributi per l'anno 2009 alle Fondazioni Teatrali a partecipazione regionale. Spesa complessiva di Euro 1.455.000,00. Fondo di anticipazione Finpiemonte s.p.a. Impegno di spesa di Euro 727.500,00 (cap. 187576/2009).

pag. 211

**Codice DB1800****D.D. 25 settembre 2009, n. 903**

Assegnazione di un ulteriore fondo a incremento del patrimonio disponibile della Fondazione Film Commission Torino Piemonte (Torino). Spesa complessiva di Euro 750.000,00. Fondo di anticipazione Finpiemonte s.p.a. Impegno di spesa di Euro 375.000,00 (cap. 292602/2009).

pag. 213

**Codice DB1800****D.D. 25 settembre 2009, n. 905**

Legge regionale 15/89. Contributi regionali per interventi relativi a edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso. Approvazione del piano di riparto dei contributi per l'anno 2009. Impegno di spesa di Euro 868.780,00 sul Capitolo 291131/2009 (A. n. 102998).

pag. 213

**Codice DB1800****D.D. 28 settembre 2009, n. 907**

Formalizzazione di impegno di spesa derivante dalla determinazione della Direzione Cultura n. 498 del 01.08.2008 Spesa di euro 40.000,00 (cap. 291481/2009) a favore della Società operaia di mutuo soccorso di Nole.

pag. 225

**Codice DB1800****D.D. 29 settembre 2009, n. 912**

Sistemi bibliotecari piemontesi. Contributo per l'anno 2008. Erogazione del saldo ai Comuni di Acqui Terme, Biella, Novi Ligure e Vercelli. Impegno di Euro 92.976,00 (Capitolo 152108/2009).

pag. 227

**Codice DB1800****D.D. 30 settembre 2009, n. 913**

L.r. n. 58/1978. Istituti scientifici e culturali a partecipazione regionale. Assegnazione delle quote per la partecipazione regionale dell'anno 2009. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. n. 12566 del 19.7.2007). Impegno di spesa di euro 190.000,00 (cap. 291411/2009).

pag. 227

**Codice DB1800****D.D. 30 settembre 2009, n. 914**

L.r. n. 58/1978. Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Association Piemonteisa e tra la Regione Piemonte e la Fondazione Nuto Revelli. Assegnazione contributi per l'anno 2009 per un importo complessivo di euro 40.000,00. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. 12566 del 19.7.2007). Impegno di spesa di euro 20.000,00 (cap. 182843/2009).

pag. 230

**Codice DB1800****D.D. 30 settembre 2009, n. 915**

L.R. n. 58/1978. Partecipazione della Regione Piemonte all'Associazione "Beppe Fenoglio" e alla Fondazione Cesare Pavese. Assegnazione quote di partecipazione regio-

nale per l'anno 2009 per un importo complessivo di euro 30.250,00. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. 12566 del 19.7.2007). Impegno di spesa di euro 15.125,00 (cap. 182843/2009).

pag. 232

**Codice DB1800****D.D. 30 settembre 2009, n. 916**

L.R. 15/89 recante "Interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso". Determinazione dirigenziale n. 155 del 30 novembre 2007: parziale rettifica per mero errore materiale. Variazione in allegato A dell'ente beneficiario da Parrocchia Sant'Emiliano a Confraternita Santa Caterina.

pag. 234

**Codice DB1800****D.D. 30 settembre 2009, n. 917**

Piano di interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale. Determinazione n. 289 del 24.07.2007. Formalizzazione del saldo del contributo assegnato al Comune di S. Benedetto Belbo (Cn). Spesa di Euro 16.500,00 (cap. 222895/2009).

pag. 234

**Codice DB1800****D.D. 30 settembre 2009, n. 918**

Reimpegno del saldo del contributo assegnato con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 19 del 6.11.1997 alla Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo (Vc) per la realizzazione della segnaletica interna. Spesa di Euro 16.427,94 (Cap. 222895/2009).

pag. 234

**Codice DB1800****D.D. 30 settembre 2009, n. 919**

Piano di interventi per il recupero e restauro di beni di interesse storico artistico di rilevanza regionale per l'anno 2008. Formalizzazione di impegno di spesa derivante dalla determinazione della Direzione Beni Culturali n. 453/2008. Spesa di euro 50.000,00 (cap. 222895/2009) a favore del Comune di Moasca.

pag. 234

**Codice DB1800****D.D. 30 settembre 2009, n. 923**

Assegnazione di un ulteriore fondo a incremento del patrimonio della Fondazione Teatro Regio di Torino. Spesa complessiva di euro 1.000.000,00. Fondo di anticipazione Finpiemonte s.p.a (convenzione n. 12566 del 19.07.2007). Impegno di spesa di euro 500.000,00 (cap. 292602/2009).

pag. 235

**Codice DB1800****D.D. 2 ottobre 2009, n. 934**

L.r. n. 58/1978. Fondazione per il libro, la Musica e la Cultura. Assegnazione di un fondo complessivo di euro 648.335,00 per l'anno 2009 ad incremento del patrimonio della Fondazione. Fondo di anticipazione Finpiemonte

(conv. n. 12566 del 19.7.2007). Impegno di spesa di euro 324.167,50 (cap. 291411/2009).

pag. 238

**Codice DB1800****D.D. 2 ottobre 2009, n. 935**

Piano di interventi per il recupero e restauro di beni di interesse storico artistico e allestimento di musei archeologici per l'anno 2007. Formalizzazione di impegni di spesa derivanti dalla determinazione della Direzione Beni Culturali n. 306/2007. Spesa di euro 27.000,00 (cap. 222895/2009) a favore dei Comuni di Castelletto Ticino e di Cavour.

pag. 240

**Codice DB1800****D.D. 2 ottobre 2009, n. 936**

Convenzione con l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a. n. 12566 del 19/07/2007. Incremento del fondo di anticipazione. Determine n. 787/2009, 856/2009 e 873/2009. Rettifiche per meri errori materiali.

pag. 240

**Codice DB1800****D.D. 5 ottobre 2009, n. 937**

Progetto di conservazione e di messa in sicurezza delle raccolte bibliografiche ecclesiastiche. Spesa Euro 80.350,00 (cap. 291201/2009 A. 102999).

pag. 240

**Codice DB1800****D.D. 5 ottobre 2009, n. 943**

Programma di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della lotta di Liberazione in Piemonte per l'anno 2009. Spesa complessiva di euro 258.750,00 (cap. 221423/2009) a favore di Enti vari.

pag. 243

**Codice DB1800****D.D. 5 ottobre 2009, n. 944**

Variazione della Det. n. 519 del 18/6/2009 (Convenzione con l'Associazione Musica 90 per la realizzazione della manifestazione "Assedio - Suoni e Visioni dal Forte - Exilles 2009") e della Det. n. 588 del 13/7/2009 (Interventi per la valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte). Integrazione degli impegni assunti. Spesa complessiva di Euro 92.500,00 (Cap. 182843/2009).

pag. 246

**Codice DB1800****D.D. 6 ottobre 2009, n. 947**

Sistema bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino. Contributi per l'anno 2008 assegnati con det. dir. n. 490 del 31.7.2008. Erogazione del saldo al Comune di Collegno. Impegno di Euro 23.000,00 (Cap. 152108/2009).

pag. 246

**Codice DB1800****D.D. 7 ottobre 2009, n. 948**

Determinazione n. 753 del 3.8.2009 "Organizzazione di due giornate di incontro sul tema della sicurezza delle raccolte bibliografiche. Autorizzazione a contrarre. Spesa Euro 10.000,00 (Cap. 128095/2009)". Compenso relatore.

pag. 247

**Codice DB1800****D.D. 8 ottobre 2009, n. 954**

Determinazione n. 753 del 03.08.2009 "Organizzazione di due giornate di incontro sul tema della sicurezza delle raccolte bibliografiche. Autorizzazione a contrarre. Spesa Euro 10.000,00 (cap. 128095/2009)". Affidamento incarico per i servizi di coffee-break e ristorazione.

pag. 247

**Codice DB1800****D.D. 12 ottobre 2009, n. 964**

Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. Secondo programma di interventi, per l'anno 2009, a favore di Enti e Associazioni per la realizzazione di convegni, seminari, studi, ricerche e iniziative speciali di rilievo regionale. Rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 789 del 6 agosto 2009.

pag. 248

**Codice DB1800****D.D. 12 ottobre 2009, n. 965**

Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali". Rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 927 del 1 ottobre 2009.

pag. 248

**Codice DB1800****D.D. 15 ottobre 2009, n. 990**

LR 35/95, art. 7 c. 3. Contributi a favore dei Comuni piemontesi per interventi di restauro e risanamento conservativo di manufatti architettonici censiti ai sensi della LR 35/95. Spesa Euro 74.191,00 (Cap. 224366/2009, assegnazione n. 101975).

pag. 248

**Codice DB1800****D.D. 16 ottobre 2009, n. 992**

Affidamento incarico alla Pastis - Wip s.r.l. Work in Progress di Torino per il servizio di catering in occasione della giornata di chiusura della mostra "Berlino: La libertà oltre il muro". Spesa euro 2.500,00 (cap. 128095/09).

pag. 251

**Codice DB1800****D.D. 16 ottobre 2009, n. 1001**

Contributi per interventi sugli immobili delle Società di mutuo soccorso. Assegnazione contributo di euro 21.300,00 alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Germagnano (capitolo 291481/2009).

pag. 251



## ECONOMIA MONTANA E FORESTE

### **Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 1-12432**

Nomina dei componenti il Comitato tecnico regionale per le foreste e il legno di cui all'art. 33 della L.R. 10/02/2009 n. 4.

pag. 11

## EDILIZIA

### **Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 25-12456**

Legge n. 513/77, art. 25. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, della somma di euro 285.000,00 per un intervento di manutenzione straordinaria su edifici di proprietà dell'A.T.C. siti in Ome-gna, via Dogna 9/15 (P.I. n. 9198).

pag. 17

## EDILIZIA

### **Codice DB0800**

#### **D.D. 10 novembre 2009, n. 585**

Aggiornamento dei limiti di reddito, per l'anno 2010, degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Sovvenzionata (art. 4 legge 179/92 e art. 9 legge 493/93).

pag. 63

## ENTI LOCALI

### **Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2009, n. 21-12509**

Approvazione dei criteri per la concessione di contributi ai Comuni per l'anno 2009 per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R.8 gennaio 2004, n.1.

pag. 27

### **Codice SB0100**

#### **D.D. 13 novembre 2009, n. 248**

Approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni per l'anno 2009 per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1. Impegno di spesa di Euro 200.000,00 sul cap.n. 152990/09.

pag. 252

## ENTI STRUMENTALI

### **Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 45-12476**

L.R. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari"- Approvazione dell'Assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2009 dell'ARPEA.

pag. 21

## FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

### **Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 39-12570**

Legge regionale 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Articolo 42, commi 1, 4 e 5. "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa". Indirizzi per la gestione degli interventi.

pag. 32

### **Codice DB1500**

#### **D.D. 16 novembre 2009, n. 640**

POR - FSE 2007/2013. Approvazione della Graduatoria dei progetti presentati in attuazione del Bando regionale per interventi di inserimento socio-lavorativo di donne vittime di tratta in attuazione dell'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 29-11608 del 15/06/2009. Periodo 2009/2010. Spesa complessiva Euro 870.620,00, di cui Euro 522.372,00 con impegno su capitoli vari del bilancio 2009.

pag. 162

## ISTRUZIONE

### **Codice DB1500**

#### **D.D. 3 novembre 2009, n. 606**

Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica - ex IRRE Piemonte - per un incarico di studio e ricerca a supporto della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro. Spesa euro 12.500,00 (o.f.c.) - cap. 170980/2009

pag. 157

### **Codice DB1500**

#### **D.D. 9 novembre 2009, n. 617**

Affidamento incarico di ricerca in materia di inserimento di studenti stranieri di seconda generazione nelle scuole piemontesi, alla società cooperativa Solaris. Impegno di spesa di Euro 18.000,00 sul cap. 127764 del bilancio regionale 2009.

pag. 162

## NOMINE

### **Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 novembre 2009, n. 102**

Nomina "Comitato di Gestione del Museo Regionale dell'Emigrazione". L.R. n. 13/2009.

pag. 9

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 novembre 2009, n. 103**

Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia: designazione del rappresentante della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione.  
pag. 9

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2009, n. 105**

Commissione Regionale Pari Opportunità, VIII Legislatura Regionale. Legge regionale 12 novembre 1986 n. 46 e Statuto della Regione Piemonte. Sostituzione del componente Lamberto Giusti per dimissioni e nomina di Elena Chinaglia quale nuova componente.  
pag. 9

**Comunicato della Giunta Regionale**

Designazione di un rappresentante nel Comitato di Indirizzo e Consultazione di società partecipata. Scadenza per la presentazione della candidatura: 4 dicembre 2009.  
pag. 264

**Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine**

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel secondo semestre 2009 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 7 dicembre 2009).  
pag. 267

**OPERE PUBBLICHE****Comunicato della Direzione OO.PP. - Settore tecnico Opere pubbliche**

Comunicazione esiti - Elenco dei nominativi dei Commitenti e dei Soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione delle opere, nonché degli esiti dei controlli a campione effettuati previo istruttoria tecnica dell'Arpa Piemonte – Servizio Sismico di Pinerolo.  
pag. 267

**PARI OPPORTUNITÀ****Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 2-12433**

Legge Regionale 18 marzo 2009, n.8 "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l'istituzione dei bilanci di genere". Primi provvedimenti.  
pag. 11

**PATRIMONIO****Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 5-12436**

Conferimento di beni olimpici di proprietà regionale alla Fondazione 20 marzo 2006. D.G.R. n. 3-10879 del 02.03.2009. Modificazione.  
pag. 12

**PERSONALE REGIONALE****Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 3-12434**

Dipendente Dott. Pierluigi Cecati; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.  
pag. 12

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 4-12435**

Dipendente Dott.ssa Francesca Finotto; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Politecnico di Torino II Facoltà di Architettura, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.  
pag. 12

**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE****Codice DB0800****D.D. 9 novembre 2009, n. 583**

Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.  
pag. 62

**Codice DB0800****D.D. 9 novembre 2009, n. 584**

Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.  
pag. 62

**POLITICHE SOCIALI****Decreto della Presidente della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 17/R**

Regolamento regionale recante: "Disposizioni attuative della legge regionale 29 maggio 2009, n. 16 (Istituzione dei centri antiviolenza con case rifugio)".  
pag. 2

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 42-12473**

Presa d'atto dei Gruppi Operativi Locali presenti sul territorio regionale.  
pag. 19

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 43-12474**

IPAB Casa di Riposo "Opera Adorno-Varaldi" di Vigliano d'Asti (AT) - Estinzione.

pag. 21

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 53-12483**

Adesione al progetto "Rete interregionale/transnazionale tra istituzioni pubbliche di utilizzo delle risorse professionali nella gestione e trasformazione dei conflitti". Sottoscrizione protocollo d'intesa.

pag. 24

**Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2009, n. 23-12511**

Art. 6 comma 8 L.184/83. Estensione dei benefici a sostegno delle adozioni di minori di età superiore ai dodici anni e/o con handicap accertato ed approvazione criteri di assegnazione contributi ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali. Spesa di euro 150.000,00 (cap. 179629/2009).

pag. 30

**Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 37-12568**

Regolamento regionale recante "Disposizioni attuative della legge regionale 16 maggio 2009, n. 16 (Istituzione dei centri antiviolenza con case rifugio)". Approvazione.

pag. 31

## **PROTEZIONE CIVILE**

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11 novembre 2009, n. 104**

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003 - Eventi sismici del giorno 11 aprile 2003. Modifica al Decreto P.G.R. n. 113 del 18 settembre 2003.

pag. 9

**Ordinanza commissariale 4 novembre 2009, n. 25/DB14.00/1.2.6/3683**

Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008. O.P.C.M. n° 3683 del 13 giugno 2008. Rimodulazione del piano degli interventi di competenza comunale e regionale in provincia di Cuneo e Torino previsti nel Piano Generale di Ricostruzione approvato con Ordinanza Commissariale n° 10/DA14.00 1.2.6. del 20.10.2008.

pag. 269

**Ordinanza commissariale 6 novembre 2009, n. 26/DB14.00/1.2.6/3683**

Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008. O.P.C.M. n° 3683 del 13 giugno 2008. Rettifiche e integrazioni al Piano Generale di Ricostruzione, approvazione di ulteriore programma stralcio e disposizioni varie.

pag. 270

## **RICERCA E INNOVAZIONE**

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 20-12451**

Accordo tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino e CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività di carattere sanitario ad elevato contenuto innovativo svolte dal C. Lab Salute. Approvazione Piano di attività triennale 2009-2011 e Piano di attività annuale 2009.

pag. 16

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 21-12452**

Approvazione dello schema di Protocollo di intesa per la definizione ed attuazione di programmi di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica e formazione del capitale umano riguardanti il settore dell'economia del mare e della navigazione per vie d'acqua interne tra Regione Piemonte, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le Regioni aderenti ed altri Enti e Ministeri interessati.

pag. 16

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 51-12481**

Iniziativa a supporto della creatività dell'innovazione e alla costituzione di living lab.

pag. 23

**Codice DB1300****D.D. 23 settembre 2009, n. 164**

Approvazione dei Programmi Attuativi tra Regione Liguria, Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d'Aosta relativi alla realizzazione di un "Sistema di gestione federata dell'identificazione digitale del cittadino" e all'adozione del "Sistema di gestione documentale DoQui", di cui alla Convenzione interregionale tra Regione Liguria, Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d'Aosta 2007/2013.

pag. 145

**Codice DB1300****D.D. 24 settembre 2009, n. 165**

Indizione di Gara Telematica tramite SistemaPiemonte e mediante procedura di cottimo fiduciario per l'acquisizione di n. 8 unità storage. Approvazione del Disciplinare di Gara e del Capitolato Tecnico.

pag. 145

**Codice DB1300****D.D. 24 settembre 2009, n. 166**

Acquisto di personal computer portatili di cui alla Convenzione tra Consip S.p.A. e MC Informatica e Telecomunicazioni S.p.A. Affidamento incarico MC Informatica e Telecomunicazioni S.p.A. Impegno di spesa di Euro 138.304,58 sul cap. 207012/09.

pag. 145

**Codice DB1300****D.D. 28 settembre 2009, n. 167**

L.R. N.4/2006 - Ricerca e Innovazione. Assegnazione contributo di Euro 30.000,00 per la creazione di un Osservatorio sulla Popular Music a Torino a favore della IASPM Italiana di Torino. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 (cap.166144/09 - assegn. n.101188).

pag. 146

**Codice DB1300****D.D. 29 settembre 2009, n. 168**

Sistema Nord Ovest: partecipazione di R.P., in qualità di rappresentante del Sistema Nord Ovest, alla pubblicazione del Volume "E-gov 2.0: pave the way for e-Participation". Affidamento incarico società EuroSpace s.r.l. per attività di comunicazione e pubblicità. Impegno di spesa di Euro 6.000,00 sul cap. 201910/09 (ass. n. 100683).

pag. 146

**Codice DB1300****D.D. 29 settembre 2009, n. 169**

Pagamento fatture e bollette-fatture alle Poste Italiane S.p.A. relative al Servizio Telgram anno 2009. Impegno di euro 10.000,00 o.f.i. sul cap. 131735/2009 (Ass. n. 100575).

pag. 146

**Codice DB1300****D.D. 30 settembre 2009, n. 170**

Convenzione rep. n. 13265 del 14.2.2008 tra Regione Piemonte e Associazione Ethica per lo sviluppo delle attività dell'Associazione. Contributo anno 2009. Spesa di euro 142.000,00 (assegn. n. 101532 cap. 185926/09).

pag. 147

**Codice DB1300****D.D. 30 settembre 2009, n. 171**

L.r. n.5/2004 "Adesione della Regione Piemonte all'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche", art. 4, comma 1. Erogazione contributo anno 2009 all'Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche. Spesa di euro 575.000,00 (assegn. n. 101469 cap. 182733/09).

pag. 147

**Codice DB1300****D.D. 30 settembre 2009, n. 172**

Convenzione del 19.11.2006 tra Regione Piemonte e Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino per l'avvio e il consolidamento di percorsi formativi e culturali in diritto della pubblica amministrazione. Spesa di euro 24.000,00 (assegn. n. 101191 cap. 166309/09).

pag. 147

**Codice DB1300****D.D. 30 settembre 2009, n. 173**

Convenzione quadro rep. n. 13686 del 20.8.2008 tra Regione Piemonte e Associazione International University College of Turin nell'ambito della promozione dell'alta

formazione, ricerca e internazionalizzazione accademica sul territorio piemontese. Impegno di spesa di euro 100.000,00 (assegn. n. 101532 cap. 185926/09).

pag. 147

**Codice DB1300****D.D. 30 settembre 2009, n. 174**

Istituti scientifici a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione ISI per l'anno 2009. Spesa di euro 22.000,00 (assegn. n. 101532 cap. 185926/09).

pag. 148

**Codice DB1300****D.D. 1 ottobre 2009, n. 175**

Primo Atto integrativo APQ Ricerca (Delibera Cipe 20/2004). Impegno di spesa della somma di 3.139.347,00 euro di risorse statali sul capitolo 251221 del Bilancio di previsione 2009 per l'erogazione della seconda tranche e del saldo dei contributi assegnati ai progetti di ricerca ammessi a finanziamento nell'ambito del Bando regionale sulla ricerca scientifica applicata 2004.

pag. 148

**Codice DB1300****D.D. 8 ottobre 2009, n. 176**

Acquisizione di Personal Computer portatili di cui alla Convenzione tra Consip S.p.A. ed MC Informatica e Telecomunicazioni S.p.A. per la realizzazione del Progetto "Valorizzazione delle Eccellenze". Affidamento incarico MC Informatica e Telecomunicazioni S.p.A. Impegno di spesa di Euro 355.669,92 sul cap. 136120/09 (ass. n. 100608).

pag. 151

**Codice DB1300****D.D. 8 ottobre 2009, n. 177**

Gestione del SIRE anno 2009: offerte di servizi. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa di Euro 1.293.200,00 su capp. vari.

pag. 151

**Codice DB1300****D.D. 8 ottobre 2009, n. 178**

Implementazione del SIRE per l'anno 2009: realizzazione e completamento di progetti di sviluppo. Impegno di spesa di Euro 4.622.377,32 su capp. vari. Affidamento incarico CSI-Piemonte.

pag. 151

**Codice DB1300****D.D. 8 ottobre 2009, n. 179**

Procedura di cottimo fiduciario per il rinnovo di n. 10 Subscription licenze Autodesk AutoCad MAP 3D e passaggio da AutoCad a Revit Suite 2010 NLM + Subscription 36 mesi. Impegno di spesa di Euro 23.676,00 sul cap. 207834/09 (ass. n. 101744) a favore di Infoklix S.p.A.

pag. 151

**Codice DB1300****D.D. 9 ottobre 2009, n. 180**

Erogazione all'EDISU Piemonte del saldo del Fondo integrativo statale 2008 e dell'acconto del Fondo integrativo statale 2009 per la concessione di prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio agli studenti universitari. Spesa di euro 7.509.341,03 (assegn. n. 106112 cap. 168653/09).

pag. 152

**RIFORME ISTITUZIONALI****Legge regionale statutaria 13 novembre 2009, n. 2.**

Modifica agli articoli 19, 28 e 37 della Legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte).

pag. 1

**SANITÀ****Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 16-12447**

Parziale modifica alla D.G.R. n. 18 - 11508 del 03.06.2009: "Istituzione di uno sportello regionale finalizzato alla presentazione di progetti di Promozione della salute ed Educazione Sanitaria".

pag. 13

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 17-12448**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi del 14.10.2009. Provvedimenti.

pag. 14

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 18-12449**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi del 28.10.2009. Provvedimenti.

pag. 14

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 19-12450**

Integrazione della DGR n. 4-7657 del 3/12/2007 e s.m.i. relativa all'istituzione del Gruppo Tecnico per la Tutela della Salute in ambito penitenziario.

pag. 15

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 49-12479**

Aggiornamento del nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - D.G.R. n. 73-13176 del 26.07.2004 e s.m.i. - ed ulteriori indicazioni.

pag. 21

**TRASPORTI****Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 22-12453**

D.Lgs. 196/2003. Individuazione del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. quale responsabile del trattamento di dati personali sensibili relativi ai sistemi di videosorveglianza installati sui treni e nelle stazioni delle linee ferroviarie Torino - Ceres e del Canavese.

pag. 16

**TRASPORTI****Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 23-12454**

Atto di indirizzo per il finanziamento del Programma Urbano dei Parcheggi di Torino.

pag. 17

**TURISMO****Codice DB1800****D.D. 14 settembre 2009, n. 843**

L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto spazi promo-pubblicitari dalla ditta "Seap Torino - di Gozzola Tiziana" - Studio Editoriale Atlanti e Pubblicità - impegno di spesa di Euro 2.280,00 sul cap. 140864/09.

pag. 172

**Codice DB1800****D.D. 14 settembre 2009, n. 844**

L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto spazi promo-pubblicitari sulla "Guida Critica & Golosa" edizione 2010 e sulla testata "Papillon" - dalla Società "Comunica s.r.l." - impegno di spesa Euro 5.000,00 sul cap. 140864/09.

pag. 172

**Codice DB1800****D.D. 14 settembre 2009, n. 845**

L.r. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto di servizi di informazione redazionale dalla Società "Mulatiero Editore s.a.s. di Enrico Marta e C." - impegno di spesa di Euro 22.932,00 sul cap. 140864/09.

pag. 172

**Codice DB1800****D.D. 14 settembre 2009, n. 846**

L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto spazi promo-pubblicitari sulla guida "I borghi più belli d'Italia" edizione 2010 -dalla Società "Politalia s.r.l." - impegno di spesa di Euro 3.528,00 sul cap. 140864/09.

pag. 173

**Codice DB1800**

**D.D. 14 settembre 2009, n. 848**

Procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 comma 1, lett. B), D.Lgs. 163/06 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura a noleggio per l'allestimento degli spazi espositivi della Regione Piemonte alle manifestazioni fieristiche: Travel Trade Italia (TTI) Rimini 16-17 Ottobre 2009; Skipass Modena 29.10-1.11.2009 e Borsa del Turismo Congressuale (BTC) Roma 5-6 novembre 2009. Nomina Commissione Giudicatrice.

pag. 173

**Codice DB1800**

**D.D. 22 settembre 2009, n. 865**

L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto di spazi promo-pubblicitari sulla testata "Atmosfera d'Italia" ed. 2010, Società "SEAT Pagine Gialle S.p.A." di Torino - impegno di spesa di Euro 1.799,28 sul cap. 140864/09.

pag. 185

**Codice DB1800**

**D.D. 22 settembre 2009, n. 866**

L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto spazi promo-pubblicitari sulle guide edite da "Gambero Rosso" edizioni 2010 - dalla Società "Poster pubblicità & pubbliche relazioni s.r.l." - impegno di spesa di Euro 6.021,12 sul cap. 140864/09.

pag. 186

**Codice DB1800**

**D.D. 22 settembre 2009, n. 867**

L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto di servizi di informazione redazionale su "Guida Viaggi" dalla Società "GIVI s.r.l." di Milano - impegno di spesa di Euro 7.854,00 sul cap. 140864/09.

pag. 186

**Codice DB1800**

**D.D. 22 settembre 2009, n. 868**

L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto spazi promo-pubblicitari dalla società "Publitour S.p.A. di Roma" sulla guida "Ristoranti e Alberghi" e sul catalogo "Italia Vacanze" edizioni 2010 - impegno di spesa di Euro 4.704,00 sul cap. 140864/09.

pag. 187

**Codice DB1800**

**D.D. 22 settembre 2009, n. 869**

L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto di servizi di informazione redazionale sul mensile "Itinerari e Luoghi" dalla Società "Fioratti s.r.l." - impegno di spesa di Euro 5.880,00 sul cap. 140864/09.

pag. 187

**Codice DB1800**

**D.D. 23 settembre 2009, n. 880**

Attuazione Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino per "Progettazione e realizzazione impianto di risalita per collegamento S.R. 23 Colle del

Sestriere con il Forte di Fenestrelle e collegamento con Pra Catinat". Impegno di spesa di euro 1.125.000,00 sul Cap. 219740/2009.

pag. 194

**Codice DB1800**

**D.D. 23 settembre 2009, n. 881**

L.R. 36/00. Assegnazione di un contributo aggiuntivo al Comitato Regionale del Piemonte per l'attuazione del programma di attività 2009 del Comitato Regionale del Piemonte dell'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia). Impegno di spesa di Euro 6.000,00 sul cap. 188842/2009 UPB DB 18101 (A. 101586).

pag. 194

**Codice DB1800**

**D.D. 23 settembre 2009, n. 882**

L.R. n. 36 del 7/4/2000, "Riconoscimento e valorizzazione delle associazioni Pro Loco", art. 6. Assegnazione dei contributi alle Associazioni Pro Loco per un totale di euro 967.936,00. Capitolo 188787 del Bilancio 2009 UPB DA18101 (Acc. 101585).

pag. 194

**Codice DB1800**

**D.D. 23 settembre 2009, n. 887**

L.R. 75/1996 - L.R. 13/2006. Affidamento di incarico al Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte s.c.p.a. per la realizzazione del progetto di co-marketing con tour operator e press trip mercato turistico India nell'ambito della Convenzione Quadro rep. n. 12941 del 29/11/2007. Impegno di spesa di 95.040,00 sul cap. 140754/2009.

pag. 195

**Codice DB1800**

**D.D. 23 settembre 2009, n. 888**

L.R. 75/1996 - L.R. 13/2006. Affidamento di incarico al Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte s.c.p.a. per la realizzazione del progetto "Italy Symposium 2009" - attività di promozione turistica sul mercato canadese nell'ambito della Convenzione Quadro rep. n. 12941 del 29/11/2007. Impegno di spesa di 179.868,00 sul cap. 140754/2009.

pag. 196

**Codice DB1800**

**D.D. 24 settembre 2009, n. 890**

Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" Programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria n.2 - Residenza Albatros Sas di Veglio Mario & C. - Progetto: Adattamento immobile a CAV in comune di Castiglione Falletto (CN) - Proroga del termine di conclusione lavori - Istanza 91/04

pag. 197

**Codice DB1800**

**D.D. 24 settembre 2009, n. 899**

L.R. 75/1996. Partecipazione alla realizzazione di iniziative di carattere turistico sportivo per l'anno 2009. Impegno di spesa di Euro 116.000,00 sul cap. 140864/09.

pag. 209



**Codice DB1800**

**D.D. 25 settembre 2009, n. 904**

Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma Annuale degli Interventi 2003-Graduatoria n.3. Presa d'atto di variante di progetto. Potenziamento albergo 4 stelle nel Comune di Stresa (VB) Beneficiario: S.I.A.L.M.. S.r.l - . Piazza Castello, 9 Milano - Istanza n. 848/03.

pag. 213

**Codice DB1800**

**D.D. 28 settembre 2009, n. 910**

Legge Regionale 24.1.2000, n. 4 modificata con Legge Regionale 24.1.2000, n. 5 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2006 - Proroga del termine di inizio dei lavori a favore di Enti diversi.

pag. 225

**Codice DB1800**

**D.D. 29 settembre 2009, n. 911**

Riduzione impegno n. 1333 sul cap. 178898/2009 UPB DB 18101 relativo all'assegnazione quote di partecipazione annuale per l'anno 2009 della Regione Piemonte alle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL).

pag. 227

**Codice DB1800**

**D.D. 30 settembre 2009, n. 924**

L.R. 75/96, art. 14. Determinazione del riparto del contributo ordinario per l'anno 2009 alle Agenzie di Accoglienza e Promozione Turistica Locale del Piemonte (A.T.L.) e assegnazione del contributo stesso. Impegno e liquidazione di euro 4.329.151,15= sull'UPB DB18101 capitolo 178788/2009 (Assegnazione n. 101409).

pag. 235

**Codice DB1800**

**D.D. 7 ottobre 2009, n. 952**

L.R. 1/2002 art. 7 - Assegnazione e liquidazione quota di partecipazione annuale per l'anno 2009 alle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale di Biella e della Provincia di Novara.

pag. 247

## TUTELA DELL'AMBIENTE

**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 26-12457**

Aggiornamento della misura delle sanzioni amministrative, ai sensi dell'articolo 38, commi 2 e 3, della legge regionale 2 novembre 1982, n. 32 .

pag. 17

## TUTELA DEL SUOLO

**Codice DB1400**

**D.D. 12 novembre 2009, n. 2560**

L.R. 16/94 - Art. 1 - Realizzazione della Mostra itinerante dal titolo "Dissesto Idrogeologico e incendi boschivi, storia e attualità della prevenzione" - Affidamento al CNR/IRPI - UOS di Torino - Approvazione schema di Convenzione - Importo Euro 20.000,00 (Cap. 139840/2008 - Imp. 5514).

pag. 152

## LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale statutaria 13 novembre 2009, n. 2.

**Modifica agli articoli 19, 28 e 37 della Legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte).**

Il Consiglio regionale ha approvato  
nessuna richiesta di referendum è stata presentata

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
*promulga*

la seguente legge regionale statutaria:

Art. 1.

*(Modifica all'articolo 19 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1)*

1. L'articolo 19 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte) è sostituito dal seguente:

"Art. 19. (Diritto di accesso dei Consiglieri regionali)

1. I Consiglieri regionali hanno diritto di ottenere, ai fini dell'espletamento del loro mandato e secondo le modalità stabilite dal Regolamento interno del Consiglio regionale, le informazioni, i dati, i documenti e i provvedimenti, compresi gli atti in essi richiamati, connessi con l'attività della Regione.

2. Il diritto di accesso si esercita mediante la visione e l'estrazione di copia degli atti di cui al comma 1 e nei confronti dei seguenti soggetti:

- a) Giunta regionale;
- b) uffici della Regione;
- c) enti istituiti, controllati, dipendenti o partecipati, anche non direttamente, dalla Regione;
- d) agenzie, aziende, società e fondazioni istituite, controllate, dipendenti o partecipate, anche non direttamente, dalla Regione;
- e) concessionari di pubblici servizi regionali;
- f) enti, agenzie, aziende, società e fondazioni che svolgono attività o funzioni nelle materie di competenza regionale sottoposti alla vigilanza o al controllo della Regione.

3. I Consiglieri hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso sugli atti e documenti che in base alla legge sono qualificati come riservati, fermo restando l'obbligo di mantenere la riservatezza."

Art. 2.

*(Modifica all'articolo 28 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1)*

1. All'articolo 28 della l.r. statutaria 1/2005, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

"1 bis. Il Consiglio, per assicurare un rapporto costante con i soggetti nominati o designati dalla Regione o da Enti, agenzie, aziende, società e fondazioni ove istituite, controllate, dipendenti o partecipate, anche non direttamente, dalla Regione, esercita nello svolgimento delle proprie funzioni, la facoltà di audizione dei nominati e dei designati tramite le Commissioni permanenti e speciali."

Art. 3.

*(Modifica all'articolo 37 legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1)*

1. All'articolo 37 della l.r. statutaria 1/2005, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

"2 bis. Le nomine e le designazioni effettuate dal Presidente della Giunta e dalla Giunta sono comunicate entro dieci giorni al Consiglio regionale."

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 13 novembre 2009

Mercedes Bresso

*Il testo sopra riportato è stato approvato dal Consiglio Regionale in prima deliberazione in data 17 marzo 2009, in seconda deliberazione in data 24 luglio 2009 e promulgato dalla Presidente della Giunta Regionale in data 13 novembre 2009.*

### LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 581

*Proposta di legge regionale di revisione statutaria "Modifica agli articoli 19, 28 e 37 della Legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte)".*

- Presentata dai Consiglieri Marco Botta, Vincenzo Chieppa, Mariangela Cotto, Davide Gariglio, Roberto Placido, Maria Cristina Spinosa il 18 novembre 2008.

- Assegnata alla VIII Commissione in sede referente il 19 novembre 2008.

- Testo licenziato dall'VIII Commissione referente il 1 dicembre 2008 con relazione di Vincenzo Chieppa, Mariangela Cotto.

- Testo approvato in Aula, in prima deliberazione il 17 marzo 2009 e in seconda deliberazione il 24 luglio 2009 con 47 voti favorevoli.

### NOTE

*Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali, nella versione storica e nella versione coordinata vigente, sono anche reperibili nella Banca Dati ARIANNA sul sito [www.consiglioregionale.piemonte.it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it).*

#### **Nota all'articolo 2**

- Il testo dell'articolo 28 della l.r. stat. 1/2005, come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

"Art. 28. (Altre attribuzioni del Consiglio regionale.)

1. Il Consiglio regionale inoltre esercita le funzioni relative:

- a) alla programmazione;
- b) alle politiche economiche;
- c) ai tributi e alla contabilità;

- d) alle nomine, salvo quelle attribuite al Presidente della Giunta regionale e alla Giunta;
- e) ai referendum;
- f) ai rapporti istituzionali;
- g) ai principi di organizzazione del personale regionale.

2. Il Consiglio, per assicurare un rapporto costante con i soggetti nominati o designati dalla Regione o da enti, agenzie, aziende, società e fondazioni ove istituite, controllate, dipendenti o partecipate, anche non direttamente, dalla Regione, esercita nello svolgimento delle proprie funzioni, la facoltà di audizione dei nominati e dei designati tramite le Commissioni permanenti e speciali.

3. Il Consiglio elegge nel proprio seno tre delegati della Regione, di cui uno espressione delle minoranze, per l'elezione del Presidente della Repubblica.

4. Il Consiglio adotta ogni altra deliberazione per la quale la legge richiede l'approvazione del Consiglio o stabilisca la generica attribuzione alla Regione.”.

#### **Nota all'articolo 3**

- Il testo dell'articolo 37 della l.r. stat. 1/2005, come modificato dalla legge qui pubblicata, è il seguente:

“Art. 37. (Commissione consultiva per le nomine.)

1. La Commissione consultiva per le nomine, di cui fanno parte Consiglieri rappresentanti di tutte le forze politiche presenti nel Consiglio in relazione alla loro consistenza, secondo modalità previste nel regolamento, viene consultata dal Presidente della Giunta sui criteri di carattere generale in base ai quali la Giunta stessa o il suo Presidente provvedono alle nomine di loro competenza negli enti e negli organismi cui la Regione partecipa.

2. Per le nomine di competenza del Consiglio regionale, spetta alla Commissione consultiva per le nomine il compito di verificare la rispondenza dei requisiti personali dei candidati rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

3. Le nomine e le designazioni effettuate dal Presidente della Giunta e dalla Giunta sono comunicate entro dieci giorni al Consiglio regionale.”.

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 17/R.

**Regolamento regionale recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 29 maggio 2009, n. 16 (Istituzione dei centri antiviolenza con case rifugio)”.**

#### **LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge regionale 29 maggio 2009, n. 16;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 37-12568 del 16 novembre 2009

*emana*

il seguente regolamento

Regolamento regionale recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 29 maggio 2009, n. 16 (Istituzione dei centri antiviolenza con case rifugio)”.

#### **SOMMARIO**

##### **Capo I Disposizioni generali**

Art. 1 (Finalità)

Art. 2 (Definizioni)

Art. 3 (Enti titolari)

##### **Capo II Disposizioni comuni**

Art. 4 (Criteri di concessione dei finanziamenti)

Art. 5 (Attività di formazione)

Art. 6 (Requisiti)

##### **Capo III Centri Antiviolenza**

Art. 7 (Istituzione dei Centri)

Art. 8 (Modalità di gestione)

Art. 9 (Attività)

Art. 10 (Modalità di raccordo)

Art. 11 (Standard di qualità)

Art. 12 (Criteri per la definizione del personale necessario all'espletamento dei servizi)

Art. 13 (Criteri di valutazione interna ed esterna delle attività dei Centri)

##### **Cap IV Case Rifugio**

Art. 14 (Attività)

Art. 15 (Autorizzazione al funzionamento)

Art. 16 (Personale)

##### **Capo V Disposizioni finali e transitorie**

Art. 17 (Raccordo con le iniziative già in atto)

Art. 18 (Norma transitoria)

Allegato A Requisiti gestionali dei Centri Antiviolenza e requisiti strutturali e gestionali delle strutture destinate all'accoglienza delle donne vittime di violenza (Case Rifugio)

#### **Capo I**

##### **Disposizioni generali**

Art. 1.

*(Finalità)*

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 29 maggio 2009, n. 16 (Istituzione dei centri antiviolenza con case rifugio) stabilisce i criteri per l'istituzione dei Centri Antiviolenza e per la concessione dei relativi finanziamenti regionali e definisce, inoltre, i requisiti strutturali e gestionali delle strutture destinate all'accoglienza delle donne vittime di violenza denominate Case Rifugio.

Art. 2.

*(Definizioni)*

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

a) Centro Antiviolenza: centro che offre accoglienza, sostegno e percorsi di autonomia e superamento del disagio alle donne, sole o con figli, vittime di violenza, in raccordo con la rete dei servizi del territorio e con le Case Rifugio;

b) Casa Rifugio: struttura residenziale di tipo sociale, che offre ospitalità temporanea ed alloggio alle donne, sole o con figli, vittime di violenza, per le quali si renda necessario l'allontanamento da una situazione di pericolo per l'incolumità propria e degli eventuali figli, e/o dal luogo in cui è avvenuta la violenza.

Art. 3.

*(Enti titolari)*

1. I centri sono istituiti dai comuni o dai soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, nell'ambito della programmazione dei piani di zona ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 3 e 8 della l.r. 16/2009.
2. Gli enti titolari dei centri garantiscono strutture adeguate in relazione alla popolazione ed al territorio, anche di concerto o in associazione con altri enti pubblici e con le organizzazioni senza scopo di lucro, sulla base di accordi formali sanciti nelle forme previste dalla normativa vigente.

Capo II

Disposizioni comuni

Art. 4.

*(Criteri di concessione dei finanziamenti)*

1. Al fine di attuare un'allocazione equa delle risorse ed un tendenziale equilibrio territoriale dell'offerta dei servizi, gli importi stanziati relativi alle spese di funzionamento e gestione dei centri, sono ripartiti in via preliminare tra gli otto ambiti territoriali provinciali piemontesi sulla base dei seguenti criteri:
  - a) 50 per cento da suddividere in quota uguale per ciascuna provincia;
  - b) 50 per cento da suddividere in base alla popolazione femminile residente, in età oltre 14 anni.
2. Gli importi stanziati relativi alle spese per la costruzione e/o ristrutturazione dei Centri e delle Case Rifugio sono ripartiti in quota uguale tra gli otto ambiti territoriali provinciali.
3. I fondi di cui ai commi 1 e 2 sono ripartiti tra gli otto ambiti territoriali provinciali in via preventiva, con specifico provvedimento della struttura regionale competente che disciplina, altresì, le modalità di presentazione delle istanze da parte dei comuni/soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali titolari dei Centri, in attuazione del presente regolamento.
4. L'assegnazione dei finanziamenti ai comuni/soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, individuati quali titolari dei Centri e la relativa erogazione dell'acconto del 70 per cento, sono disposti con apposito provvedimento della struttura regionale competente, previa verifica della rispondenza delle istanze pervenute ai requisiti previsti nel presente regolamento.
5. Il restante 30 per cento dei finanziamenti è concesso a saldo, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste, salvo conguaglio rispetto ad eventuali somme non utilizzate.
6. Qualora per uno o più tra gli otto ambiti territoriali provinciali non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto, in presenza di progetti non finanziabili o non presentati, le risorse non assegnate vengono ridistribuite tra gli enti beneficiari secondo criteri proporzionali.
7. Gli enti titolari dei Centri trasmettono alla struttura regionale competente le richieste di finanziamento dei progetti di istituzione e di gestione dei Centri, unitamente alle determinazioni assunte dalla provincia, in attuazione

dell'articolo 7, comma 1, lettera a) della l.r.16/2009, secondo le modalità definite con apposito provvedimento regionale.

8. I progetti devono indicare i seguenti elementi:

- a) il comune/soggetto gestore titolare del Centro;
- b) gli altri soggetti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione del Centro;
- c) la sede del Centro;
- d) le attività, le strutture ed i servizi che si intendono mettere a disposizione;
- e) le risorse strumentali e di personale;
- f) il piano finanziario, comprensivo dell'indicazione dell'eventuale cofinanziamento e di eventuali altre forme di finanziamento previste;
- g) il cronoprogramma per la realizzazione del progetto e per l'avvio dell'operatività del centro;
- h) le case rifugio collegate.

Art. 5.

*(Attività di formazione)*

1. La Regione, all'interno delle linee guida regionali riguardanti le attività formative per gli operatori dei servizi sociali, promuove, di concerto con le province, l'attività di formazione permanente e di aggiornamento per il personale dei centri, per le altre figure coinvolte nel progetto del servizio e nella rete di accoglienza, protezione e sostegno alle donne vittime di violenza, anche in raccordo con gli atenei piemontesi.
2. Sulla base delle linee guida regionali, i relativi corsi di formazione sono attivati dalle province all'interno dei programmi provinciali per l'autorizzazione e il finanziamento delle attività formative per gli operatori sociali, anche attraverso progetti formativi di area vasta quali azioni formative di interesse sovrazonale che coinvolgono diverse tipologie di operatori. Tali percorsi formativi di area vasta possono essere realizzati direttamente dalle province oppure finanziati, attraverso contributi economici rivolti a soggetti del territorio provinciale.
3. Sono attivati, inoltre, corsi sovraprovinciali, previo accordo fra le province e gli altri enti territoriali interessati, nell'ottica di ottimizzare le risorse disponibili e di creare momenti di confronto fra gli operatori che superino i confini amministrativi della singola provincia.
4. I progetti, supportati da un'analisi dei bisogni specifica, devono risultare coerenti con la programmazione del sistema dei servizi espresso dai piani di zona locali.

Art. 6.

*(Requisiti)*

1. I requisiti di accesso, strutturali e progettuali per il funzionamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio sono definiti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Capo III

Centri Antiviolenza

Art. 7.

*(Istituzione dei Centri)*

1. I comuni e i soggetti gestori propongono l'istituzione e la localizzazione del Centro, di norma presso sedi di pro-

prietà pubblica, comunale, provinciale o regionale. Pur assicurando la salvaguardia dei requisiti come specificati nell'allegato A al presente regolamento, i Centri possono collocarsi in strutture sede di altri servizi pubblici, purché compatibili con le attività del Centro stesso.

2. Le proposte sono trasmesse alle amministrazioni provinciali competenti, che, rilevato il fabbisogno esistente sul territorio, anche con l'apporto delle informazioni emerse dalle azioni di monitoraggio realizzate a livello regionale, pianificano la localizzazione dei centri, in attuazione di quanto previsto all'articolo 7, comma 1, lettera a) della l.r. 16/2009.

3. Ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 16/2009 è prevista l'istituzione di almeno un centro per ciascuna provincia. In ogni caso, ferma restando l'entità dei fondi assegnati all'area territoriale di riferimento, le province possono pianificare la realizzazione di ulteriori centri, in relazione al fabbisogno ed alle caratteristiche socio-demografiche del territorio.

4. Ai fini della costituzione dei Centri, gli enti titolari:

a) adottano un proprio regolamento per il funzionamento dei Centri;

b) individuano gli operatori, dotati di adeguata professionalità, di cui avvalersi, secondo le previsioni di cui all'articolo 12;

c) individuano le risorse strumentali necessarie per lo svolgimento della loro attività;

d) individuano le modalità di collegamento con le Case Rifugio ed eventuali altre strutture operanti sul territorio per assicurare l'accoglienza delle donne vittime di violenza sole e con figli, anche in considerazione delle eventuali specifiche esigenze di accoglienza relative a donne con problematiche psichiatriche o disabilità.

#### Art. 8.

##### *(Modalità di gestione)*

1. Le modalità di gestione dei centri sono individuate dagli enti titolari, in piena autonomia ed in conformità con la normativa vigente in materia.

2. In particolare, i Centri possono essere gestiti in forma diretta, oppure tramite appositi accordi, sottoscritti in base alla normativa vigente, con gli enti locali singoli e associati del territorio di riferimento (province, comuni, altri soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali) e le organizzazioni senza scopo di lucro, che abbiano tra i propri scopi statutarî e quale contenuto prioritario della propria attività la lotta alla violenza contro le donne.

3. Nelle convenzioni con gli enti/organismi predetti sono esplicitati le modalità organizzative e gestionali, gli standard professionali dei servizi, l'organico e la qualificazione professionale del personale che opera nei centri.

4. I centri esercitano la propria attività funzionale ed operativa sulla base del regolamento di cui all'articolo 7, comma 4, lettera a), che deve, altresì, individuare le modalità di funzionamento e di accesso nonché le relative responsabilità degli operatori.

5. I centri aderiscono al servizio nazionale unificato di accoglienza telefonica "1522".

#### Art. 9.

##### *(Attività)*

1. I Centri Antiviolenza:

a) offrono accoglienza ed ospitalità temporanea anche immediata, qualora necessaria, a donne sole o con figli esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o che l'abbiano subita, nel rispetto dell'esperienza di ciascuna e nella consapevolezza del significato e dell'impatto dell'appartenenza a diverse etnie, culture, religioni, classi sociali, orientamenti sessuali e identità di genere.

b) garantiscono sostegno pratico e aiuto per problemi psicologici, esistenziali, sanitari, assistenziali, attraverso il personale proprio ed attraverso il raccordo con i servizi socio-sanitari competenti;

c) si attivano per il reinserimento sociale e lavorativo;

d) sensibilizzano l'opinione pubblica sulle violenze che le donne subiscono all'interno della famiglia e della società; promuovono indagini sulle caratteristiche della violenza alle donne, ai minori e alle minori e ricerche finalizzate all'individuazione delle strategie di prevenzione dei comportamenti violenti;

e) promuovono ricerche conoscitive e raccolta di dati statistici al fine di approfondire i contesti in cui la violenza è esercitata e subita;

f) propongono progetti di formazione permanente per coloro che operano nelle strutture e per il personale esterno che, per ragioni di lavoro, è a contatto con situazioni di violenza.

2. L'accoglienza e l'ospitalità di cui al comma 1, lettera a), sono assicurate attraverso l'istituzione in via diretta di Case Rifugio o il collegamento, sancito con accordi formali ed appositi rapporti convenzionali, con le Case Rifugio operanti sul territorio. Per la pronta accoglienza in situazione di emergenza i Centri possono avvalersi anche di strutture di accoglienza differenti, purché adeguate a rispondere all'esigenza specifica.

3. Le attività di cui al comma 1, lettere d) ed e) sono realizzate in raccordo con l'Osservatorio regionale sulla violenza contro le donne, di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c) della l.r. 16/2009.

4. In particolare, i Centri assicurano:

a) colloqui preliminari per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili;

b) accoglienza a donne in situazione di pericolo obbligate ad allontanarsi per ragioni di sicurezza, attraverso i Centri Antiviolenza a livello regionale e nazionale;

c) attivazione dei collegamenti nell'ambito della rete territoriale e dei servizi competenti delle ASL per garantire ospitalità temporanea immediata alle donne che lo desiderino, esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o che l'abbiano subita, con patologie psichiatriche accertate o comportamenti che rendono incompatibile alle altre donne la convivenza nelle Case Rifugio.

d) affiancamento della donna, qualora essa lo richieda, al momento della presentazione della denuncia della violenza subita alle Forze dell'Ordine;

e) colloqui informativi di carattere legale, anche alla luce di quanto previsto dal regolamento regionale 2 marzo 2009, n. 3/R (Criteri di erogazione delle disponibilità del fondo e modalità di attuazione della legge regionale

17 marzo 2008, n. 11 “Istituzione di un fondo di solidarietà per il patrocinio legale alle donne vittime di violenza e maltrattamenti”);

f) percorsi individualizzati di protezione ed uscita dalla violenza, basati sull’analisi delle specifiche situazioni, effettuata di concerto con i servizi socio-sanitari competenti;

g) colloqui ed interventi finalizzati al trattamento psicologico dell’evento traumatico;

h) sostegno ed accompagnamento della convivenza e dell’autogestione;

i) accompagnamento, in rete con i servizi, ed eventuale sostegno al reddito delle donne e dei loro figli una volta uscite dalla struttura residenziale, al fine di offrire loro un supporto per il superamento delle eventuali difficoltà;

l) interventi di prevenzione, di accesso facilitato e di accompagnamento in rete con i servizi territoriali competenti ed eventuale approccio e costruzione della relazione con la struttura di destinazione;

m) azioni dirette al recupero della relazione madrefiglia/o e all’inserimento scolastico dei minori accolti;

n) affiancamento della donna, qualora essa lo richieda, nella fruizione dei servizi pubblici o privati.

#### Art. 10.

##### *(Modalità di raccordo)*

1. I Centri operano in costante raccordo con:

a) le Case Rifugio e le strutture di accoglienza della Regione,

b) le amministrazioni provinciali,

c) le strutture pubbliche cui compete l’assistenza socio-sanitaria, la prevenzione e la repressione dei reati, quali gli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, i servizi sanitari afferenti alla rete regionale per la presa in carico delle vittime di violenza sessuale e domestica di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 14-12159 del 21 settembre 2009 e gli altri servizi sanitari competenti, le Equipes Multidisciplinari per la presa in carico dei casi di abusi e maltrattamenti ai danni di minori, le Forze di Pubblica Sicurezza,

d) i servizi per le pari opportunità;

e) i servizi di assistenza legale ed alloggiativi, per il lavoro e la formazione,

f) le strutture scolastiche operanti sul territorio;

g) le organizzazioni senza scopo di lucro.

2. Nel mantenere le forme di raccordo di cui al comma 1 è sempre salvaguardata la libera volontà delle donne che si rivolgono ai Centri.

3. L’accesso alle Case Rifugio avviene di norma attraverso i Centri.

4. I Centri Antiviolenza e le Case rifugio operano in rete sia a livello regionale che nazionale, al fine di favorire lo scambio di informazioni, la conoscenza sulle rispettive iniziative, il raccordo sui casi seguiti, il potenziamento delle azioni multiprofessionali a favore delle donne e dei minori vittime di violenza, l’elaborazione e l’adozione di protocolli operativi locali.

5. La costituzione ed il potenziamento della rete possono dar luogo ad un coordinamento strutturato, che si riunisce con cadenza regolare per le finalità di cui al comma 4.

6. Onde agevolare la trasmissione delle informazioni, ciascun Centro individua un proprio referente e ne comunica il nominativo alla Regione ed agli altri servizi interessati.

7. La Regione promuove la costituzione di una rete regionale dei Centri Antiviolenza, anche ai fini dell’individuazione di un sistema unico di presa in carico e di registrazione dei casi, comune a tutti i servizi interessati, ai sensi dell’articolo 6, comma 2, lettera a) della l.r. 16/2009.

#### Art. 11.

##### *(Standard di qualità)*

1. In fase di prima attuazione sono individuati quali standard di qualità dei Centri Antiviolenza:

a) l’apertura del servizio all’utenza per almeno cinque giorni la settimana per almeno 3 ore al giorno;

b) un numero telefonico con caratteristiche di pubblica utilità ed adeguatamente pubblicizzato, istituito in via transitoria ed in attesa di individuare idonee modalità di adesione da parte dei Centri al servizio nazionale unificato di accoglienza telefonica “1522”;

c) una reperibilità telefonica garantita 24 ore su 24;

d) l’adozione della Carta dei Servizi.

2. Trascorsi due anni dall’entrata in vigore del presente regolamento, e successivamente con cadenza triennale, gli standard di cui al comma 1 sono sottoposti ad aggiornamento e revisione da parte della Giunta regionale, anche attraverso l’apporto e la concertazione con i Centri medesimi;

3. I Centri operano in rete su tutta la Regione e adottano protocolli operativi a livello locale per l’individuazione di modalità di raccordo e coordinamento con gli enti e le organizzazioni senza scopo di lucro, impegnate nel sostegno alle donne vittime di violenza.

#### Art. 12.

##### *(Criteri per la definizione del personale necessario all’espletamento dei servizi)*

1. Nei Centri operano figure con specifiche competenze professionali, prioritariamente donne, in grado di offrire ascolto, accoglienza ed assistenza alle diverse tipologie e situazione delle donne vittime di violenza.

2. A fronte delle attività svolte, presso i Centri devono operare almeno le seguenti professionalità:

a) un operatore con laurea in ambiti disciplinari afferenti all’area psicologica;

b) un operatore con titolo di studio afferente all’area pedagogico-educativa o sociale, con esperienza nel settore;

c) un esperto legale.

3. Al fine di favorire un’adeguata accoglienza delle donne straniere, è necessario l’apporto della figura del mediatore interculturale.

4. La presenza degli operatori è dimensionata in relazione alle diverse funzioni ed attività, al bacino territoriale di riferimento, alle specifiche esigenze del territorio.

5. I Centri possono prevedere l’utilizzo di personale volontario, tirocinante e del servizio civile, il cui inserimento nelle attività del Centro stesso deve essere preceduto ed accompagnato da adeguati percorsi formativi in materia di violenza nei confronti delle donne e dei bambini.



6. Sono fatte salve le professionalità già operanti presso i servizi realizzati in attuazione del piano regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime, alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

#### Art. 13.

##### *(Criteri di valutazione interna ed esterna delle attività dei Centri)*

1. I Centri adottano nell'ambito del proprio regolamento adeguati criteri per la valutazione interna delle attività, che tengano conto dei seguenti aspetti:

- a) numero di accessi al servizio;
- b) numero di utenti interessati;
- c) caratteristiche dell'utenza;
- d) organismi coinvolti e messi in rete per la presa in carico dei casi;
- e) percorsi istituzionali attivati;
- f) centri di costo;
- g) problemi e criticità riscontrati nell'attivazione e nella fornitura dei servizi e misure adottate per il loro superamento.

2. Ai fini di una valutazione omogenea a livello regionale, i Centri si dotano di una scheda unica di monitoraggio e rilevazione dell'andamento dei progetti, che tenga conto degli elementi sopra evidenziati. Tali schede forniscono, altresì, la base per la predisposizione di relazioni di valutazione per evidenziare il carattere qualitativo e quantitativo delle attività svolte ed i servizi erogati.

3. Le relazioni di cui al comma 2 sono trasmesse all'amministrazione provinciale competente ed alla Regione, entro il 31 gennaio di ciascun anno.

#### Capo IV Case Rifugio

##### Art. 14.

##### *(Attività)*

1. Le Case Rifugio assicurano sostegno, attraverso un progetto individuale di accoglienza in ogni caso temporanea, che garantisca anonimato e segretezza, teso all'inserimento sociale delle donne vittime di violenza e degli eventuali figli, in vista di un successivo percorso di autonomia.

2. Le case assicurano l'accoglienza delle ospiti 24 ore su 24, per tutto l'arco dell'anno.

3. Ai fini della regolamentazione del proprio funzionamento, le Case adottano un proprio regolamento interno, che prevede, in relazione alle specifiche esigenze del territorio, l'esclusiva destinazione all'accoglienza di donne sole oppure di donne sole e con figli.

##### Art. 15.

##### *(Autorizzazione al funzionamento)*

1. Le Case Rifugio sono soggette ad autorizzazione al funzionamento ed a vigilanza da parte dei competenti organismi, secondo quanto previsto dalla legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento).

2. Gli organismi di cui al comma 1 mettono in atto adeguati accorgimenti, sia in fase procedurale che autorizzativa, al fine di salvaguardare la necessaria riservatezza in merito all'istituzione ed alla collocazione delle Case Rifugio.

#### Art. 16.

##### *(Personale)*

1. La Casa Rifugio è dotata del personale necessario per svolgere le seguenti funzioni:

- a) coordinamento del servizio;
- b) assistenza educativa.

2. Il coordinatore è responsabile dell'organizzazione della struttura, ha compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di raccordo ed integrazione con i servizi territoriali.

3. Il ruolo di coordinatore è ricoperto da persone con comprovata esperienza, almeno triennale nel settore, o con laurea in ambiti disciplinari afferenti l'area psicologica o educativa o sociale.

4. Il coordinatore può essere individuato tra gli educatori presenti nella Casa Rifugio.

5. Al fine di garantire le funzioni educative e di accompagnamento sociale delle persone ospitate, il personale educativo, in possesso del titolo di educatore professionale o equipollente, è presente in numero di almeno una unità per ciascuna struttura.

6. Le modalità di presenza della figura educativa sono disciplinate nel regolamento di cui all'articolo 14, comma 3.

7. Possono operare all'interno delle Case altre figure professionali messe a disposizione dagli altri attori della rete, a seguito di appositi protocolli locali, quali psicologi, mediatori interculturali ed esperti legali, al fine di assicurare le attività di consulenza legale, psicologica, orientamento al lavoro.

8. Le Case Rifugio possono prevedere anche l'utilizzo di personale volontario, il cui inserimento deve essere preceduto ed accompagnato da adeguati percorsi formativi.

#### Capo V

##### Disposizioni finali e transitorie

##### Art. 17.

##### *(Raccordo con le iniziative già in atto)*

1. I Centri Antiviolenza possono essere di nuova istituzione, oppure coincidere con gli Sportelli Informativi già attivati a livello provinciale in attuazione ed attraverso i finanziamenti di cui al piano regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime.

2. Nel caso in cui i Centri coincidano con gli Sportelli Informativi, i progetti proposti indicano le modalità di adeguamento ai requisiti individuati nel presente regolamento, i comuni/soggetti gestori titolari, nonché le modalità di gestione definite in base agli accordi di cui all'articolo 8.

3. Le progettualità presentate ai sensi dell'articolo 4 devono evidenziare le modalità di raccordo con le esperienze promosse in applicazione del piano regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime, con i relativi piani provinciali e con le iniziative avviate in attuazione dell'articolo 1, commi

1250 e 1251 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), per quanto attiene alla riorganizzazione dei consultori familiari.

4. Le progettualità di cui al comma 3 devono evidenziare, inoltre, le modalità di coordinamento con le iniziative di sostegno alle donne vittime di violenza ed alla maternità promosse ad integrazione del piano regionale, nonché in attuazione delle leggi regionali 2 maggio 2006, n. 16 (Modifiche all'articolo 9 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento") e 10 dicembre 2007, n. 23 (Disposizioni relative alle politiche regionali in materia di sicurezza integrata).

#### Art. 18.

##### *(Norma transitoria)*

1. Le case rifugio già operanti al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento e non in possesso dei requisiti previsti, sono tenute, entro un anno dall'entrata in vigore dello stesso, ad adeguare i requisiti relativi al personale ed entro due anni ad adeguare i requisiti strutturali, come indicato nell'Allegato A.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 16 novembre 2009.

p. Mercedes Bresso  
Il Vice Presidente  
Paolo Peveraro

Allegato A  
(Artt. 6 e 18)

#### **Requisiti gestionali dei Centri Antiviolenza e requisiti strutturali e gestionali delle strutture destinate all'accoglienza delle donne vittime di violenza (Case Rifugio).**

##### **Centri Antiviolenza**

###### Requisiti gestionali

1. I centri antiviolenza devono essere caratterizzati da:

- a) facilità di accesso;
- b) bacino di utenza provinciale (fatta salva l'eventualità dell'istituzione di più Centri nel medesimo ambito territoriale provinciale);
- c) personale con specifiche competenze professionali, composto prioritariamente da donne, in grado di offrire ascolto, accoglienza ed assistenza alle diverse tipologie e situazione delle donne vittime di violenza;
- d) adeguata pubblicizzazione;
- e) adeguate forme di raccordo con i servizi socio-sanitari del territorio, con i servizi per le pari opportunità, con le forze dell'ordine, con le strutture pubbliche cui compete l'assistenza delle donne vittime di violenza, con le associazioni ed organizzazioni del terzo settore, secondo quanto meglio specificato nel Regolamento;

e) garanzia di riservatezza delle donne e degli eventuali figli minori.

##### **Case Rifugio**

Requisiti di accesso (tipologia e numero massimo dell'utenza)

1. Possono ricorrere alla Casa Rifugio tutte le donne vittime di violenza, sole o con figli minori: l'accesso alle Case Rifugio avviene di norma attraverso i Centri Antiviolenza, istituiti ai sensi della L.R. 16/2009, indipendentemente dalla residenza delle stesse, a seguito di un'adeguata valutazione del caso, da effettuarsi congiuntamente con gli operatori dei servizi socio-sanitari competenti.

2. La capacità ricettiva può variare in funzione della tipologia e delle esigenze delle persone accolte, entro un limite massimo di 12 persone (nel computo non vanno conteggiati i minori della fascia 0/3 anni).

3. Gli interventi e la permanenza nelle Case sono di norma gratuiti, fatta salva l'eventuale partecipazione alle spese da parte degli utenti e delle ospiti, da determinarsi sulla base dei criteri definiti dal regolamento di cui all'articolo 3, comma 5 della L.R. 16/2009.

4. In via sperimentale, i corrispettivi dovuti per l'accoglienza assicurata dalle Case Rifugio vengono definiti in apposite convenzioni stipulate con gli Enti invianti, in base alle esigenze dei casi specifici.

##### **Requisiti progettuali**

1. Per ogni ospite deve essere predisposto un progetto personalizzato, con riferimento sia alla donna, che agli eventuali figli. Il progetto è formulato insieme alla donna ed in collaborazione tra operatori della Casa e dei servizi sociali e sanitari competenti.

2. I tempi di permanenza variano in relazione al progetto ed alle potenzialità e risorse di ciascuno, ma non possono comunque superare i 180 giorni, fatta salva la possibilità di deroga a tale termine massimo, in considerazione di specifiche esigenze e sempre sulla base di quanto previsto nel progetto personalizzato.

##### **Requisiti strutturali**

1. La Casa Rifugio trova ubicazione in una casa di civile abitazione, preferibilmente di tipo uni o bifamiliare, ovvero una casa isolata ad uno o più piani, corredata da giardino.

2. La struttura dove è collocata in parte o interamente la Casa Rifugio deve garantire condizioni normali di stabilità, d'accesso e di sicurezza ed i diversi ambienti che la compongono devono possedere i requisiti igienici, sanitari e edilizi minimi previsti dalla vigente normativa, la conformità degli impianti e anche l'accessibilità alla zona pranzo o soggiorno, ad un servizio igienico e ai relativi percorsi di collegamento.

3. La Casa è articolata in aree a giorno, a notte e a servizi, sia per la vita degli ospiti che per l'attività degli operatori e ogni zona deve essere organizzata in modo da assicurare l'autonomia individuale e dei nuclei famigliari eventualmente ospitati, la fruibilità degli spazi e la riservatezza delle persone.

4. Nei casi in cui siano presenti madri con più figli d'età diverse, la definizione dei posti letto nelle camere può essere orientata da un criterio d'opportunità pedagogica.

5. E' preferibile che la struttura sia dotata di una linea telefonica.

6. Riguardo alla specificità del servizio è altresì conveniente prevedere l'installazione d'idonei sistemi antintrusione collegati - preferibilmente - con le forze dell'ordine e appropriati accorgimenti di protezione individuali degli ospiti.

---

## DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 novembre 2009, n. 102

**Nomina "Comitato di Gestione del Museo Regionale dell'Emigrazione". L.R. n. 13/2009.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

la nomina del Comitato di Gestione del Museo Regionale dell'Emigrazione, prevista dall' art. 4 della legge regionale 13/2009 denominata: "Interventi a sostegno del Museo Regionale dell'Emigrazione" che è composto dai seguenti membri:

- Michele Colombino;
- Laura Bianciotto;
- Gianpaolo Cleri;
- Bruna Peyrot;
- Alessandra Maritano.

il Comitato di Gestione rimane in carica cinque anni.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 novembre 2009, n. 103

**"Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia": designazione del rappresentante della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

di designare il dott. Gualtiero Croce quale componente in rappresentanza della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione del "Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia" con sede in Torino, piazza Statuto 10.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11 novembre 2009, n. 104

**Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003 - Eventi sismici del giorno 11 aprile 2003. Modifica al Decreto P.G.R. n. 113 del 18 settembre 2003.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30 aprile 2003 con la quale sono state emanate le prime disposizioni atte ad affrontare l'emergenza e la ricostruzione dipendenti dal sisma che ha interessato l'11 aprile 2003 gran parte della provincia di Alessandria;

considerato che l'art. 1, comma 1, della citata Ordinanza presidenziale incarica il Presidente della Regione Piemonte degli adempimenti relativi alla ricostruzione;

visto il decreto n. 45 del 20 maggio 2003, con cui l'Assessore delegato ha individuato i 71 comuni maggiormente danneggiati;

visto il decreto n. 52 del 5 giugno 2003, con cui l'Assessore delegato ha individuato i criteri tecnici idonei a consentire il ripristino e la ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma;

visto il decreto n. 53 dell'8 giugno 2009 con cui la Presidente della Giunta Regionale ha modificato ed integrato i decreti P.G.R. n. 56 del 13 giugno 2003, n. 21 del 31 marzo 2003 e n. 48 del 17 agosto 2007, con cui ha adottato e successivamente integrato un piano di primi interventi straordinari per il ripristino degli edifici pubblici, compresi gli edifici storico-monumentali ed artistici e delle infrastrutture;

visto il decreto n. 40 del 5 maggio 2003 con cui il Presidente della Giunta Regionale stabilisce le modalità di approvazione dei progetti, ricorrendo, ove necessario, alla Conferenza di Servizi secondo quanto disposto con D.G.R. n. 39-7965 del 9 dicembre 2002;

visto il decreto n. 113 del 18 settembre 2003, con cui l'Assessore delegato ha istituito presso la direzione regionale Opere Pubbliche la Conferenza dei Servizi per l'approvazione dei progetti di recupero degli edifici storico-monumentali ed artistici ed individuato la composizione della Conferenza stessa presieduta dal responsabile del settore Protezione Civile o da un suo delegato, e attribuito le funzioni di segreteria al settore Protezione Civile; visto che con D.G.R. 2-9520 del 02.09.2008, le attività di competenza per la riduzione del rischio sismico sono state attribuite alla Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste – Settore Tecnico Opere Pubbliche;

considerato che si rende necessario, al fine di un adeguamento formale della composizione della Conferenza dei Servizi di cui sopra, provvedere alla designazione del responsabile del settore Tecnico Opere Pubbliche quale soggetto deputato a presiederla ed all'attribuzione delle funzioni di segreteria al settore stesso.

*decreta*

di modificare il disposto di cui al decreto n. 113 del 18 settembre 2003, sostituendo, all'articolo 2 comma 1, punto 1) e comma 2, le parole "settore Protezione Civile" con le parole "settore Tecnico Opere Pubbliche".

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2009, n. 105

**Commissione Regionale Pari Opportunità, VIII Legislatura Regionale. Legge regionale 12 novembre 1986 n. 46 e Statuto della Regione Piemonte. Sostituzione del componente Lamberto Giusti per dimissioni e nomina di Elena Chinaglia quale nuova componente.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

Di nominare quale componente della Commissione Regionale Pari Opportunità, Elena Chinaglia, in sostituzione del componente dimissionario Lamberto Giusti.

La Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità fra Uomo e Donna, istituita dalla Legge Regionale 12 novembre 1986 n. 46 e s.m.i., contemplata dalla Legge Statutaria Regionale 4 marzo 2005 n. 1 “Statuto della Regione Piemonte”, è quindi costituita come segue:

Alessi Patrizia,  
Arnaldo Maria Grazia,  
Boetto Erminia,  
Chinaglia Elena,  
Cianciotta Teresa,  
Curto Maria Bernardina,  
Ferrari Paola,  
Filippin Matteo,  
Fragomeni Rosa Anna,  
Gallo Noemi,  
Gambino Sabrina,  
Lisi Mariaersilia,  
Ranzato Samanta,  
Ribichini Eufemia,  
Saida Ahmed Ali,  
Seia Carmela,  
Silvestrini Maria Teresa,  
Zoggia Laura.

Si fa rinvio, per le successive disposizioni, al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 23 dicembre 2005, n. 116 e s.m.i., di nomina e costituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra uomo e donna.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 13 del DPGR 8/R/2002.

Mercedes Bresso

---

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 1-12432

**Nomina dei componenti il Comitato tecnico regionale per le foreste e il legno di cui all'art. 33 della L.R. 10/02/2009 n. 4.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) di nominare, quali componenti del Comitato tecnico regionale per le foreste e il legno di cui all'art. 33 della Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", le persone di seguito indicate in rappresentanza degli Enti e Associazioni da cui sono state segnalate:

- dott. Franco Licini e dott. Marco Corgnati (effettivi), quest'ultimo anche con funzioni di segretario, per la Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste. Supplenti potranno essere nominati dal dirigente del Settore, i funzionari del Settore Politiche Forestali;

- dott. Pier Giorgio Terzuolo (effettivo) e dott. Pier Paolo Brenta (supplente) per l'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente I.P.L.A. S.p.A. (prot. 66398/DB1416 del 11.09.2009);

- dott. Giuseppe Nervo (effettivo) e dott. Gianni Facciotto (supplente) per il Consiglio per la Ricerca e sperimentazione in Agricoltura (C.R.A.) (prot. 65210/DB1416 del 07.09.2009);

- dott.sa Roberta Benetti (effettivo) e dott. Guido Blanchard (supplente) per le associazioni ambientaliste Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta Onlus, ProNatura Piemonte e WWF Piemonte e Valle d'Aosta (prot. 62706/DB1416 del 27.08.2009);

- dott.sa Barbara Garassino (effettivo) e dott. Gianni Tarello (supplente) per Concooperative- Fedagri Piemonte (prot. 66890/DB1416 del 14.09.2009);

- Eugenio Lavarini (effettivo) e Marco Borionetti (supplente) per l'Associazione Regionale Boscaioli del Piemonte (AREB) (prot. 65735/DB1416 del 09.09.2009);

- geom. Corrado Romano (effettivo) e Luigi Chiodo (supplente), per il Comitato di coordinamento delle Confederazioni Artigiane Piemonte (Confartigianato imprese Piemonte, CNA Piemonte e CasArtigiani Piemonte) (prot. 68300/DB1416 del 18.09.2009);

- geom. Fabio Buzzatti (effettivo) e dott. Stefano Vigolungo (supplente) per l'Associazione Provinciale Industriali del Legno, Sughero ed Affini dell'Unione Industriale di Torino (prot. 70511/DB1416 del 25.09.2009);

- dott. Giorgio Uliana (effettivo) e dott. Marco Bonavia (supplente) per la Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta (prot. 66634/DB1416 del 14.09.2009);

- dott. Alberto Dotta (effettivo) e Giovanni Maiandi

(supplente) per i Consorzi e le forme associative di gestione forestale (prot. 73565/DB1416 del 07.10.2009);

- dott. Luca Cristaldi (effettivo) e dott. Antonio Aschieri (supplente) per gli Enti di Gestione del Sistema Regionale delle Aree protette del Piemonte - Regione Piemonte – Settore Pianificazione e Gestione Aree Protette (prot. 74987/DB1416 del 13.10.2009);

- dott.sa Cristina Ferrando (effettivo) e dott.sa Susanna Gardiol (supplente) per la CIA Piemonte (prot. 74407/DB1416 del 09.10.2009);

- dott. Fabio Fracchia (effettivo) e dott. Marco Benzo (supplente) per la Coldiretti Piemonte (prot. 67009/DB1416 del 15.09.2009);

- Riccardo Ferrero (effettivo) e Enrico Allasia (supplente) per la Confagricoltura Piemonte (prot. 6203/DB1416 del 07.09.2009);

- Primo Dirigente t.SFP Macco dott. Pier Luigi (effettivo) e Primo Dirigente Deflorian dott. Silvano (supplente) per il Comando Regionale del Piemonte del Corpo Forestale dello Stato (prot. 66990/DB1416 del 15.09.2009);

- Prof. Bruno Giau (effettivo) e Prof. Filippo Brun (supplente) per l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Agraria – Presidenza del corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali (prot. 71492/DB1416 del 30.09.2009).

2) di incaricare i rappresentanti della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste di convocare la prima riunione di insediamento del Comitato, prevedendo, come primo punto dell'ordine del giorno, l'adozione del regolamento che ne disciplini organizzazione e funzionamento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 2-12433

**Legge Regionale 18 marzo 2009, n.8 "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l'istituzione dei bilanci di genere". Primi provvedimenti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di assegnare alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Settore Affari generali e Pari opportunità per tutti, le funzioni connesse alle attività di coordinamento tra le Direzioni regionali, per l'applicazione della Legge Regionale 18 marzo 2009, n. 8, e la realizzazione, sotto l'indirizzo politico dell'Assessorato alle Pari Opportunità, delle attività di cui agli articoli n. 3, 4 e 5 della suddetta Legge regionale, oltre che la predisposizione della documentazione utile alle comunicazioni di cui al comma 5 dell'articolo 5 e al comma 1 dell'articolo 12 della LR citata ;

- di dare mandato alla competente Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale di individuare un



Ente di Ricerca in grado di garantire la necessaria collaborazione tecnico-scientifica a cui assegnare per il triennio 2009-2011 lo svolgimento delle seguenti attività connesse all'applicazione della LR citata:

1. la realizzazione delle attività di studio e analisi finalizzate all'adozione annuale del Bilancio di Genere della Regione Piemonte (L.R. 8/09, art. 3)

2. la realizzazione delle attività di studio e analisi finalizzate alla predisposizione delle linee guida e delle metodologie utili per la progettazione e la realizzazione del Bilancio di Genere (L.R. 8/09, art. 5)

3. la realizzazione di un rapporto annuale sulla condizione delle donne in Piemonte (L.R. 8/09, art. 10)

- di stabilire che il criterio di scelta dell'Ente sia quello di aver svolto attività di ricerca e realizzazione di bilanci di genere e studi sulla condizione delle donne in Piemonte negli anni precedenti;

- di definire le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività su citate nella somma complessiva di €. 267.500,00 (IVA compresa) per l'anno 2009 capitolo 127599 UPB SA01001 del bilancio 2009, che presenta la necessaria disponibilità. Per gli anni successivi la Giunta provvederà secondo quanto indicato all'articolo 13, comma 2 della LR 8/09 citata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 3-12434

**Dipendente Dott. Pierluigi Cecati; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

il dipendente Dott. Pierluigi Cecati, funzionario regionale assegnato alla Direzione Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di consulenza tecnica a favore della Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino, per il periodo novembre 2009 - giugno 2010.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al dipendente direttamente dalla Scuola, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 4-12435

**Dipendente Dott.ssa Francesca Finotto; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Politecnico di Torino II Facoltà di Architettura, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

la dipendente Dott.ssa Francesca Finotto, funzionario regionale assegnato alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, è autorizzata, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore del Politecnico di Torino II Facoltà di Architettura, per un totale di 24 ore di lezione, da tenere nel periodo novembre 2009 – giugno 2010.

L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati al dipendente direttamente dal Politecnico di Torino, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 5-12436

**Conferimento di beni olimpici di proprietà regionale alla Fondazione 20 marzo 2006. D.G.R. n. 3-10879 del 02.03.2009. Modificazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di stabilire, per le motivazioni di cui in premessa, che la durata del periodo di assegnazione in conferimento alla Fondazione 20 marzo 2006 a titolo concessorio dei beni di proprietà regionale costituenti l'impianto per il Biathlon e l'Hotel Olympic Centre in Cesana Torinese, il Villaggio Olimpico e l'impianto dell'Half Pipe in Bardonecchia disposto con DGR. n. 3-10879 del 2.03.2009, è fissata in anni cinquanta;

- di modificare pertanto la DGR. n. 3-10879 del 2.03.2009 nel senso che lo stipulando conferimento a favore della citata Fondazione dei beni olimpici regionali sarà formalizzato per atto di concessione per la durata di anni cinquanta, anziché di anni trenta;

- di confermare ogni altro assunto già deliberato con il citato provvedimento della Giunta regionale n. 3-10879 del 2.03.2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 6-12437

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione della L.R. 15/2009.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 7-12438

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione dell'articolo 11 comma 3, della L.R. 22/2009.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 8-12439

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009, in attuazione della Legge Regionale 28 maggio 2007, n. 13.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 9-12440

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Adeguamento degli stanziamenti di capitoli, in conto interessi ed in conto capitale, relativi a mutui a tasso fisso con rimborso delle rate da parte dello Stato.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 10-12441

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo 196361 ad integrazione dei capitoli di spesa n. 110883 e n. 131340.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 11-12442

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB 14161; DB14181; DB15071; DB18001).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 12-12443

**Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato a seguito dell'Accordo di collaborazione tra il Mini-**

**sterio dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la lotta alla siccità ed alla desertificazione.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 13-12444

**Variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2009 mediante prelievo dai fondi di riserva per le spese derivanti da economie su fondi statali vincolati. Reimpostazioni in conto capitale a favore della Struttura Speciale "La Venaria Reale".**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 14-12445

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009. Variazione compensativa fra capitoli appartenenti all'UPB DB15001.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 15-12446

**Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale Centrale del II trimestre 2009 per un importo complessivo di Euro 58.883,54.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 16-12447

**Parziale modifica alla D.G.R. n. 18 - 11508 del 03.06.2009: "Istituzione di uno sportello regionale finalizzato alla presentazione di progetti di Promozione della salute ed Educazione Sanitaria".**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di modificare, per quanto esposto in premessa, la D.G.R. n. 18-11508 del 3 giugno 2009 nella parte relativa alla quantificazione delle risorse finanziarie incrementando di Euro 100.000,00= lo stanziamento per il finanziamento dei progetti di promozione della salute ed educazione sanitaria presentati da soggetti pubblici e organismi privati per l'anno 2009, aumentando lo stesso da Euro 200.000,00= a Euro 300.000,00= sul capitolo 157428/09, Assegnazione n. 101027;

- di integrare, per quanto espresso in premessa, la D.G.R. n. 18-11508 del 3 giugno 2009, Allegato A), nella parte relativa alla definizione tra i soggetti aventi titolo inserendo la definizione "Organismi non a scopo di lucro (onlus) accreditati o iscritti negli albi o registri del territorio piemontese che indichino nel proprio statuto finalità rivolte alla salute".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.  
(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 17-12448

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi del 14.10.2009. Provvedimenti.**

(omissis)  
LA GIUNTA REGIONALE  
a voti unanimi...

*delibera*

– di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2009/421 del 11/09/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per l'utilizzazione delle strutture sanitarie dell'A.S.L. AL da parte della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale III – A.A. 2008/2009”;

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2009/422 del 11/09/2009 avente ad oggetto “Convenzione con la Scuola Lombarda di Psicoterapia Cognitiva per l'effettuazione dei tirocini di specializzazione degli allievi medici e psicologi frequentanti la Scuola di Psicoterapia presso le strutture dell'A.S.L.”;

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2009/427 del 11/09/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l'Università degli Studi di Torino per l'utilizzazione delle strutture sanitarie dell'A.S.L. AL da parte della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale I – AA.AA. 2007/2008 e 2008/2009”;

A.S.L. TO4 di Chivasso – Atto n. 1886 del 11/09/2009 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo con la I° Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università degli Studi di Torino. A.A. 2008/2009”;

A.O. O.I.R.M./S. ANNA di Torino – Atto n. 1437 del 21/09/2009 avente ad oggetto “Rinnovo convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la frequenza della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera”;

A.S.L. CN1 di Cuneo – Atto n. 0000618 del 14/09/2009 avente ad oggetto “Stipula convenzione con l'Università Telematica Pegaso di Napoli per lo svolgimento di tirocinio da parte di allievi del Master di I° Livello in “Management – Funzioni di coordinamento”;

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria – Atto n. 534 del 18/09/2009 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione – Anno Accademico 2008/2009. Geriatria”;

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria – Atto n. 535 del 18/09/2009 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università del Piemonte Orientale A. Avo-

gadro per le Scuole di Specializzazione – Anno Accademico 2008/2009. Radioterapia”;

A.S.L. CN2 di Alba – Atto n. 1391/000/DIG/09/0030 del 17/09/2009 avente ad oggetto “Rinnovo convenzione per tirocini specializzandi in Psicoterapia tra l'Azienda Sanitaria Regionale ASL 18 Alba-Bra. S.O.C. di Psicologia, e la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica dell'Istituto di Psicoterapia Psicoanalitica I.P.P. di Torino. 2008-2012”;

A.S.L. CN1 di Cuneo – Atto n. 0000640 del 17/09/2009 avente ad oggetto “Stipula convenzione con il Centro di Eccellenza per la ricerca didattica e la formazione avanzata dell'Università Cà Foscari di Venezia, per svolgimento di attività di tirocinio da parte di corsisti di Master”;

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo – Atto n. 832 del 29/09/2009 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale III – A.A. 2008/2009”;

A.S.L. TO5 di Chieri – Atto n. 1161 del 02/10/2009 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino approvato con D.G.R. n. 6-7659 del 03/12/2007, per le Scuole di Specializzazione. Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale II e la Scuola di Specializzazione in Urologia e 1° Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione – A.A. 2008/2009 – Approvazione”;

A.O. C.T.O./Maria Adelaide di Torino – Atto n. 417/DG/2009/DS del 24/09/2009 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza dell'Università di Torino. A.A. 2008/2009”;

– di approvare l'atto dell'A.S.L. BI di Biella n. 632 del 16/09/2009 avente ad oggetto “Approvazione della convenzione con il Politecnico di Torino per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento da parte degli allievi presso quest'Azienda” a condizione che l'eventuale finanziamento di borse di studio e lavoro o altre agevolazioni (mensa, trasporto, ecc. ) non sia effettuato con fondi del SSR;

– la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 18-12449

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR n. 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi del 28.10.2009. Provvedimenti.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

– di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. BI di Biella – Atto n. 659 del 01/10/2009 avente ad oggetto “Approvazione della convenzione con l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” di Novara per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Otorinolaringoiatria – A.A. 2008/2009”;

A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 984 del 06/10/2009 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo (ex art. 4 del Protocollo) tra l’Università degli Studi di Torino – l’Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino sede del corso di laurea – e l’A.S.L. TO3, per lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte degli studenti iscritti ai corsi di laurea in: Dietistica e Tecniche di Laboratorio Biomedico – Anno Accademico 2008/2009”;

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 0852 del 05/10/2009 avente ad oggetto “Rinnovo convenzione tra l’Azienda Sanitaria Locale VC di Vercelli e l’Università degli Studi di Torino – Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva. Anno Accademico 2008/2009”;

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2009/472 del 25/09/2009 avente ad oggetto “Convenzione con l’Università Telematica delle Scienze Umane UNISU “Niccolò Cusano” per l’utilizzazione delle strutture sanitarie dell’A.S.L. AL per il tirocinio degli studenti del Master di I° livello “Funzioni specialistiche e gestione del coordinamento nelle professioni socio-sanitarie”;

A.S.L. AL di Alessandria – Atto n. 2009/473 del 25/09/2009 avente ad oggetto “Convenzione con il Centro di Terapia Strategica – Scuola di Terapia Breve Strategica s.r.l. per l’effettuazione dei tirocini di specializzazione degli allievi medici e psicologi frequentanti la Scuola di Psicoterapia presso le strutture dell’A.S.L. AL”;

A.O. Ordine Mauriziano di Torino – Atto n. 806 del 08/10/2009 avente ad oggetto “Convenzione annuale con l’Università Telematica Telma “Unitelma” per lo svolgimento di tirocini di formazione e orientamento ex art. 18 Legge 196/97 – D.M. n. 142 del 25/03/1998”;

A.O. C.T.O./Maria Adelaide di Torino – Atto n. 432/DG/2009/DS del 07/10/2009 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare attuativo tra l’Università degli Studi di Torino – l’Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino sede del corso di laurea – e l’Azienda Ospedaliera C.T.O./Maria Adelaide di Torino, per lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte degli studenti iscritti ai corsi di laurea in Dietistica, Infermieristica, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Tecniche di Neurofisiopatologia, Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia. A.A. 2008/2009”;

A.O. O.I.R.M./S.ANNA di Torino – Atto n. 1514 del 07/10/2009 avente ad oggetto “Convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Torino per l’utilizzazione di personale sanitario e di strutture sanitarie da parte degli studenti del Master in Assistenza Infermieristica in Sala Operatoria Anno

2008/2009-2009/2010”;

A.O. O.I.R.M./S. Anna di Torino – Atto n. 1519 del 07/10/2009 avente ad oggetto “Convenzione tra l’Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. Anna e la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Torino per lo svolgimento di tirocini di formazione e di orientamento”;

A.S.L. AT di Asti – Atto n. 776/GRU.LEG del 08/10/2009 avente ad oggetto “Convenzioni con Scuole di Specializzazione in 1^ Anestesia e Rianimazione e in Fisica Sanitaria dell’Università degli Studi di Torino e con la Scuola di Specializzazione in Radioterapia dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale di Novara per utilizzo strutture sanitarie e svolgimento attività didattiche presso i Presidi Ospedalieri dell’A.S.L. AT: A.A. 2008/2009”;

A.S.L. AT di Asti – Atto n. 777/GRU.LEG del 08/10/2009 avente ad oggetto “Convenzione con Università degli Studi di Torino per utilizzo strutture (sanitarie e non) da parte della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute (Facoltà di Psicologia);

A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 1009 del 12/10/2009 avente ad oggetto “Approvazione convenzione tra l’Azienda Sanitaria Locale TO3 e l’Università degli Studi di Torino – Facoltà Farmacia – per espletamento di tirocini di formazione”;

– la comunicazione all’Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 19-12450

**Integrazione della DGR n. 4-7657 del 3/12/2007 e s.m.i. relativa all’istituzione del Gruppo Tecnico per la Tutela della Salute in ambito penitenziario.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di integrare il Gruppo Tecnico per la Tutela della Salute in ambito penitenziario, già istituito con D.G.R. n. 4-7657 del 3.12.2007, che con la presente si va a modificare e successivamente parzialmente modificato con D.G.R. n.11-10052 del 17.11.2008, con un esperto dell’area della psicologia;

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale la nomina del componente;

- di prevedere all’interno del Gruppo Tecnico la costituzione di un sottogruppo tecnico specifico per la psicologia;

- di ribadire quanto già predisposto nelle precedenti deliberazioni di pertinenza su le modalità di partecipazione dei componenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.  
(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 20-12451

**Accordo tra Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino e CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività di carattere sanitario ad elevato contenuto innovativo svolte dal C.Lab Salute. Approvazione Piano di attività triennale 2009-2011 e Piano di attività annuale 2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare il "Piano di attività triennale 2009-2011" e il "Piano di Attività 2009" del C.Lab Salute allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- dare atto che le risorse necessarie per la realizzazione dei progetti in essi previsti saranno reperite, per il 2009 e per un contributo pari a € 256.000,00, con le risorse impegnate sul cap. 25738/07 (con Determinazione n. 48 del 30.11.2007 in attuazione della D.G.R. n. 61-7502 del 19.11.2007), mentre, per l'anno 2010, per un contributo pari a € 2.405.130,49 e per l'anno 2011, per un contributo pari a € 2.276.515,70, l'assunzione degli impegni economici verrà effettuata con successivi provvedimenti, coerentemente con le risorse assegnate sui capp. della UPB 13032.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 21-12452

**Approvazione dello schema di Protocollo di intesa per la definizione ed attuazione di programmi di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica e formazione del capitale umano riguardanti il settore dell'economia del mare e della navigazione per vie d'acqua interne tra Regione Piemonte, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le Regioni aderenti ed altri Enti e Ministeri interessati.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di approvare, per i motivi di cui alle premesse, la bozza del Protocollo d'intesa allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per la definizione delle modalità di collaborazione tra Regione Piemonte, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le Regioni aderenti ed altri Enti e Ministeri interessati per la definizione e successiva attuazione di programmi di Ricerca e Innovazione, di carattere interregionale, anche di interesse dei Mi-

nisteri sottoscrittori, nelle tematiche riguardanti principalmente l'economia del mare e della navigazione per vie d'acqua interne, da stipularsi con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le Regioni aderenti, ed altri enti e amministrazioni interessati;

2. di autorizzare la Presidente della Regione, o un Assessore dalla stessa delegato, alla sottoscrizione del Protocollo suddetto, autorizzandoli ad apportare in sede di stipula eventuali modifiche non sostanziali che dovessero ritenersi necessarie ed opportune;

3. di demandare alla Direzione Innovazione Ricerca e Università la costituzione di un apposito gruppo di lavoro interdirezionale con la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica che opererà per l'attuazione del protocollo.

Con la presente deliberazione non si assumono impegni finanziari, i quali saranno definiti nel loro ammontare con la sottoscrizione di specifiche convenzioni attuative dei programmi da realizzare. Gli eventuali impegni finanziari che dovessero derivare dall'applicazione del presente protocollo troveranno copertura sull'UPB 13032 a valere sugli esercizi finanziari 2010 e 2011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 22-12453

**D.Lgs. 196/2003. Individuazione del Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. quale responsabile del trattamento di dati personali sensibili relativi ai sistemi di videosorveglianza installati sui treni e nelle stazioni delle linee ferroviarie Torino - Ceres e del Canavese.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di individuare nella Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica il soggetto titolare del trattamento dei dati personali acquisiti dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per mezzo degli impianti di videosorveglianza;

- di nominare il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. responsabile del trattamento dei dati personali rilevati con gli impianti di videosorveglianza installati sui treni in esercizio sulle ferrovie Torino - Ceres e del Canavese ed in alcune delle stazioni delle due linee, secondo quanto previsto dall'art.4, comma 1, lettera e) del D.Lgs.196/2003 e s.m.i. individuando il sistema ad oggi installato presso alcune stazioni e su alcuni dei treni in servizio come un sistema di acquisizione di immagini da telecamere fisse con ottica fissa, sia in stazione sia sui treni;

- di disporre che le immagini acquisite sui treni e nelle stazioni debbano essere registrate su partizioni dedicate e protette. La consultazione e l'eventuale salvataggio di tali immagini a fini probatori dovranno avvenire con procedure formalizzate - da comunicare alla Regione Piemonte - che dovranno essere applicate da personale specificamente formato e "incaricato" del trattamento, solo in pre-

senza di almeno una delle seguenti condizioni preliminari: che esista un atto formale di denuncia dell'azione ripresa dal sistema di videosorveglianza o su richiesta dell'Autorità e/o della Polizia Giudiziaria, in relazione ad un'attività investigativa in corso; che l'evento a cui si riferiscono le immagini sia riportato su documenti di esercizio (rapporti, giornali di stazione, modulistica) come un evento che ha compromesso o ha rischiato di compromettere la sicurezza o la regolarità di esercizio;

- di disporre che la produzione di un eventuale supporto sia effettuata alla presenza congiunta di almeno due incaricati (dei quali almeno uno dipendente);

- di dare mandato al GTT S.p.A, in qualità di responsabile del trattamento in argomento, di designare al proprio interno gli "incaricati" cui affidare determinate operazioni relative al trattamento dei dati, secondo quanto previsto dall'art.30, comma 1, D.Lgs.196/2003 e s.m.i. e di darne contestuale comunicazione alla Regione Piemonte - Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;

- di mantenere in capo alla Regione il potere di vigilare, anche tramite verifiche periodiche, sulla puntuale osservazione delle norme in materia;

- che il GTT fornisca alla Regione Piemonte - Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica - una informativa semestrale sull'attività svolta;

- di disporre che, a cura del responsabile del trattamento, le riprese effettuate con i sistemi di videosorveglianza siano distrutte entro un termine, stabilito dal responsabile stesso, ritenuto congruo e compatibile con le necessità di prevenzione e accertamento dei reati e con le esigenze di garantire la sicurezza delle persone e del servizio;

- che il GTT fornisca alla Regione Piemonte - Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica - la mappatura degli impianti di videosorveglianza attualmente in funzione sulle ferrovie concesse; eventuali nuove installazioni e/o variazioni di dislocazione dovranno essere concordati e autorizzati dalla Regione Piemonte - Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;

- di notificare il presente provvedimento al GTT.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 23-12454

**Atto di indirizzo per il finanziamento del Programma Urbano dei Parcheggi di Torino.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di modificare il precedente indirizzo che assegnava i finanziamenti per la realizzazione delle piste ciclabili, dando assoluta priorità al finanziamento delle rate del Programma Urbano dei Parcheggi di Torino elencate in premessa e presentate per la liquidazione dal Comune di Torino nel corso del 2008;

di demandare per competenza al Settore Viabilità e Sicu-

rezza Stradale della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, la revoca degli impegni di spesa già assunti nell'anno finanziario 2009 per la concessione di contributi per la realizzazione di piste ciclabili ai sensi della L.R. 33/1990 per complessivi € 1.125.000,01 sui capitoli di spesa n. 232719 e n. 253003, al fine di provvedere - con successiva variazione compensativa ai sensi dell'art. 24 comma 3 della L.R. 11 aprile 2001, n. 7, all'interno dell'UPB DB12032 - al finanziamento del capitolo n. 233419 per la realizzazione dei parcheggi del Comune di Torino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 25-12456

**Legge n. 513/77, art. 25. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, della somma di euro 285.000,00 per un intervento di manutenzione straordinaria su edifici di proprietà dell'A.T.C. siti in Omegna, via Dogna 9/15 (P.I. n. 9198).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola all'utilizzo della somma di € 285.000,00 per un intervento di manutenzione straordinaria da realizzarsi su alloggi di proprietà A.T.C. siti in Omegna, via Dogna 9/15, a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19.04.2001, depositate sul conto corrente (omissis) "CDP Ed. Sovv. Fondo Globale Regione", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. 9198);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltro, alla Cassa Depositi e Prestiti, delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 26-12457

**Aggiornamento della misura delle sanzioni amministrative, ai sensi dell'articolo 38, commi 2 e 3, della legge regionale 2 novembre 1982, n. 32 .**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di dare mandato alla Direzione DB10.00 “Ambiente”, Settore DB10.01 “Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale”, di procedere all’aggiornamento delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall’articolo 38, comma 1, della l.r. n. 32/1982, nel rispetto dei criteri stabiliti dai commi 2 e 3 del medesimo, sulla base della variazione, accertata dall’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, media nazionale, verificatasi nei due anni precedenti che risulta essere pari al 4,2%;

- che, ai sensi del comma 2 dell’art. 38 della L.R. 32/1982, le sanzioni amministrative così aggiornate si applicano con decorrenza dal 1° aprile 2010.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 27-12458

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Ivrea proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere il risarcimento dei danni occasionati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell’avv. Franco Parlani.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 28-12459

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte promosso da organismo rappresentativo di operatori della sanità privata in materia di accesso agli atti amministrativi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell’avv. Giuseppe Piccarreta.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 30-12461

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere benefici previsti dalla Legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell’avv. Alessandra Rava.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 31-12462

**Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 201-6103 del 12.2.1996. Sostituzione degli avvocati Anita Ciavarrà e Teodosio Pafundi con l’avv. Alessandra Rava.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 32-12463

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio ex art. 696**

**c.p.c. avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato (R.G. 9721/2009). Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell’avv. Alessandra Rava.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 33-12464

**Autorizzazione a resistere al giudizio proposto avanti al T.A.R. Piemonte da una società contro la S.C.R. Piemonte e la Regione Piemonte per l'accertamento dell'illegittimità di esproprio di terreni di proprietà in S. Raffaele Cimena. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Marco Piovano.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 35-12466

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere l'annullamento della cartella esattoriale emessa per la restituzione di contributi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di autorizzare la Regione Piemonte in persona della Presidente della Giunta regionale, a costituirsi nel predetto giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino ed all’esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell’interesse dell’Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell’Avvocato Pier Carlo Maina ed eleggendo domicilio presso lo stesso in P.za Castello n. 165, Torino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 36-12467

**Liquidazione parcella all'avv. Giuseppe D'Amico. Spesa Euro 3.966,87 (impegno n. 738/09 sul cap. 135611/09).**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di liquidare, quali spettanze dovute per l’opera svolta per conto della Regione Piemonte, all’avv. Giuseppe D’Amico la somma di €. 3.966,87 al lordo della ritenuta d’acconto.

Per far fronte al pagamento della somma totale di €.

3.966,87 si utilizza l'impegno n. 738/2009 (cap. 135611/2009).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 37-12468

**Liquidazione parcella all'avv. Guido Romanelli. Spesa Euro 9.854,98 (cap. 135611/2009).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 38-12469

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da impresa contro la Regione Piemonte in materia di revoca di contributi alle Piccole Medie Imprese. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 39-12470

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino instaurato da società privata contro la Regione Piemonte in materia di revoca di contributi alle Piccole Medie Imprese. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 42-12473

**Presa d'atto dei Gruppi Operativi Locali presenti sul territorio regionale.**

A relazione dell'Assessore Migliasso:

La Regione Piemonte da anni è impegnata sui temi del contrasto alla devianza e alla criminalità e nella realizzazione di interventi mirati al reinserimento sociale e lavorativo di quanti stanno scontando una pena o hanno avuto esperienze di detenzione.

Il 4.12.1992 la Regione Piemonte e il Ministero della Giustizia hanno firmato un Protocollo d'intesa in cui sono state stabilite le linee di indirizzo nel settore penitenziario e le reciproche competenze.

La legge regionale n. 1 dell'8 gennaio 2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" nel Capo V "Politiche per altri soggetti deboli" ha previsto, all'art.51, "Attività di promozione regionale per persone detenute ed ex detenute".

Da anni, inoltre, è attiva una rete territoriale realizzata su sollecito regionale, in accordo con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, costituita dai Gruppi Operativi Locali che operano sulle tematiche della prevenzione della devianza e del sostegno a persone

in esecuzione penale o ex detenuti.

I Gruppi Operativi Locali ( GOL) sono composti da operatori dell'Amministrazione Penitenziaria, degli Enti Locali, dei servizi sociali e sanitari, del mondo del lavoro e del volontariato e coordinati da Province o Comuni.

Con D.G.R. n. 52-11390 del 23 dicembre 2003 La Regione ha emanato le "Linee guida per il funzionamento dei Gruppi Operativi Locali". L'Assessorato regionale Welfare e Lavoro coordina i GOL presenti su tutto il territorio regionale.

Dal 2006 la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia emana annualmente un Bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti e iniziative nel settore del contrasto alla devianza e alla criminalità e a favore delle persone in esecuzione penale o ex-detenuti- area adulti ( D.G.R. n: 34-2851 del 15.5.2006; D.G.R. 14-6363 del 9.7.2007; D.G.R.:58-9326 del 28.7.2008; D.G.R17-11714 del 6.7.2009).

Al fine di coordinare le diverse politiche regionali è stata attivata una collaborazione con gli Assessorati allo Sport e alla Cultura che contribuiscono con proprie risorse al finanziamento di progetti sportivi e culturali previsti dai bandi accanto ai progetti sociali.

I suddetti Bandi richiedono che i progetti presentati siano corredati, come documentazione essenziale, di una lettera di adesione al progetto da parte del GOL territorialmente competente che verifica la rispondenza della proposta alla situazione del proprio contesto e la sua coerenza con la programmazione degli interventi nel settore

Considerato quanto esposto sopra pare opportuno prendere atto formale dei Gruppi Operativi Locali presenti sul territorio regionale costituiti con propri provvedimenti dagli enti coordinatori e in coerenza con le Linee guida emanate dalla Regione, come da allegato 1 parte essenziale della presente Deliberazione.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

di prendere atto dei Gruppi Operativi Locali attualmente presenti sul territorio regionale, istituiti da Comuni e Province sulla base delle Linee Guida emanate dalla Regione con D.G.R. n. 52-11390 del 22 dicembre 2003, come da allegato 1 parte integrante della presente deliberazione.

di dare diffusione alla presente deliberazione attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

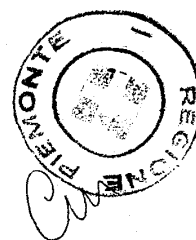
(omissis)

Allegato



42-12673  
 2-11-2009  
 Il Segretario della Giunta  
*[Firma]*

Zona territoriale	Ente coordinatore	Atto istitutivo
Provincia di Alessandria	Provincia di Alessandria	D.G.P. n. 8/2246 dell'11.1.2006
Provincia di Asti	Provincia di Asti	D.G.P. n. 4960 del 20.5.2004
Provincia di Biella	Provincia di Biella	D.G.P. n. 595 del 21.12.2004
Provincia di Cuneo	Provincia di Cuneo Comune di Cuneo Comune di Alba Comune di Bra Comune di Fossano Comune di Mondovì Comune di Saluzzo	D.D. n. 368 del 31.7.2007 D.G.C. n. 59 del 18.4.2006 D.G.C. n. 150 dell'11.4.2006 D.G.C. n. 103 del 21.3.2006 D.G.C. n. 80 del 23.3.2006 D.G.C. n. 195 del 5.7.2007 D.C.C. n. 33 del 30.3.2006
Provincia di Novara	Provincia di Novara	D.G.P. n. 135 del 15.3.2006
Provincia di Torino	Provincia di Torino  Comune di Ivrea  Comune di Carmagnola	D.G.C.n. 996-472373 del 2004  D.G.C. n. 36 dell'8.2.2006  D.G.C. n. 138 del 28.3.2006
Provincia di Verbania	Provincia di Verbania	D.G.P. n. 169 del 24.6.2002
Provincia di Vercelli	Comune di Vercelli	D.G.C. n. 138 del 1.6.2006



Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 43-12474

**IPAB Casa di Riposo "Opera Adorno-Varaldi" di Vigliano d'Asti (AT) - Estinzione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

l'estinzione della Casa di Riposo "Opera Adorno-Varaldi" di Vigliano d'Asti (AT) ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Vigliano d'Asti, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed il Sindaco del Comune di Vigliano d'Asti sono incaricati, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla predetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 45-12476

**L.R. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari"- Approvazione dell'Assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2009 dell'ARPEA.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 49-12479

**Aggiornamento del nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - D.G.R. n. 73-13176 del 26.07.2004 e s.m.i. - ed ulteriori indicazioni.**

A relazione dell'Assessore Artesio:

Con D.G.R. n. 73-13176 del 26 luglio 2004 e s.m.i la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento del Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni specialistiche che vengono effettuate a livello ambulatoriale e non ambulatoriale o riferite a particolari attività, erogabili nell'ambito del S.S.R., con la relativa regolamentazione e prescrizione.

Con successiva DGR 84 – 10526 del 29.12.2008 il nomenclatore tariffario regionale è stato aggiornato introducendo prestazioni di area chirurgica che, sotto il profilo di appropriatezza organizzativa, sono da garantirsi in regime ambulatoriale anziché in forma degenziale.

Premesso quanto sopra si rende necessario procedere a modifiche ed aggiornamenti conseguenti ad una evolu-

zione nelle modalità di erogazione di specifiche prestazioni, all'attuazione di provvedimenti regionali adottati per determinati ambiti specialistici, nonché a esigenze di definizione di azioni specifiche per alcune attività.

L'attuazione della D.G.R. N. 84 – 10526 del 29.12.2008 ha messo in rilievo l'esigenza di effettuare alcune integrazioni, che riguardano l'esecuzione dell'iniezione vitreale in regime ambulatoriale, per la necessità di specificare più dettagliatamente l'attività di controllo successiva all'intervento. Tale modifica permetterebbe di monitorare più adeguatamente gli esiti del predetto intervento, rispetto all'attuazione delle indicazioni derivanti da specifici protocolli assistenziali elaborati dagli specialisti.

Peraltro va ancora considerato che con i provvedimenti dell'AIFA sono state modificate le indicazioni relative all'uso di alcuni farmaci utilizzati per l'iniezione intravitale e che i protocolli utilizzati al riguardo prevedono esplicitamente specifici controlli strumentali durante l'esecuzione di tali cure.

Considerato quanto sopra si rende necessario portare alcune modifiche nell'ambito delle attività ambulatoriali di oculistica, stabilendo, da un lato, che il riconoscimento economico della prestazione di iniezione intravitale di sostanze terapeutiche preveda anche la possibilità di richiesta di pagamento del farmaco somministrato ambulatorialmente attraverso l'utilizzo della procedura già in essere (file F), utilizzata per il rimborso di altri farmaci, dall'altro che siano inserite nel nomenclatore regionale delle prestazioni ambulatoriali erogabili per conto del SSN alcune specifiche prestazioni, che già oggi vengono effettuate e che sono necessarie per assicurare comportamenti corretti nella cura dei pazienti con particolari problemi oftalmologici. Tali prestazioni peraltro sono già presenti nelle proposte tecniche riguardanti il nuovo tariffario nazionale, redatte a livello nazionale.

Inoltre la D.G.R. N. 84-10526 del 29.12.2008 conteneva alcuni errori materiali che è necessario correggere per permettere il buon andamento delle attività. In particolare all'allegato 1 del predetto provvedimento per la prestazione 86.30.0 "Asportazione o demolizione locale chirurgica di lesione di tessuto cutaneo e sottocutaneo" tra le branche di riferimento per l'erogazione è da inserire la branca di chirurgia plastica (12) in luogo della branca di endocrinologia (19). Invece per la prestazione 04.43 P "Liberazione del tunnel carpale" il riferimento è alle branche neurochirurgia (30), chirurgia plastica (12) e ortopedia e traumatologia (36). Inoltre l'Allegato 2 alla D.G.R. 84/2008 che individua le modalità di trasformazione del regime assistenziale da day surgery ad ambulatoriale per l'erogazione delle prestazioni trattate dal medesimo provvedimento, al punto 4) cita la prestazione di iniezione intravitale riportando per mero errore materiale il codice 14.45P anziché 14.75P come descritto nell'Allegato 1 al provvedimento stesso.

Peraltro per quest'ultima prestazione pare opportuno integrare la descrizione della stessa con l'indicazione delle procedure diagnostiche da eseguirsi alla fine dei trattamenti, provvedendo ad eliminare la lettera P dal codice della prestazione.

Le prestazioni ambulatoriali di cui alla citata D.G.R. 84 –

10526 del 29.12.2008 non vanno comprese tra quelle soggette allo sconto di cui alla DGR 5-6391 del 17.07.2007 per quanto riguarda il recepimento dell' art. 1, comma 796, lettera o della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

Ulteriore aggiornamento al nomenclatore regionale delle prestazioni specialistico- ambulatoriali si rende necessario per le branche di Allergologia (01), Chirurgia plastica (12), Nefrologia (29), Oculistica (34), Ostetricia e ginecologia (37) e Laboratorio analisi (98) , Radiologia diagnostica (69), Urologia (43), Cure palliative (81) al fine di garantire coerenza con i provvedimenti regionali di settore già adottati a livello regionale o per l'evoluzione tecnologica o modalità di esecuzione intervenute nel tempo. A tal proposito si richiama in particolare la D.G.R. n. 7-12382 del 26 ottobre 2009 "Approvazione documento tecnico programmatico sull'attività di Procreazione Medicalmente Assistita" con la quale si introduce la tematica dei costi relativi all'applicazione delle tecniche per la medesima nell'ambito del SSR, evidenziando come il percorso della PMA sia nel suo complesso ragionevolmente sostenibile per il nostro SSR a fronte dell'attuale situazione in cui le coppie pagano direttamente le prestazioni non presenti nel vigente nomenclatore tariffario. Le prestazioni di PMA saranno erogate a carico del SSR secondo i criteri e le modalità identificate nel provvedimento regionale di cui alla già citata D.G.R. n. 7-12382 del 26/10/2009.

Tra gli aggiornamenti è indispensabile procedere all'assegnazione delle prestazioni di " Visita Generale - prima visita " – cod. 89.7 e "Anamnesi e Valutazione, Definite Brevi - Visita successiva alla prima" – cod. 89.01 alle singole specialità come classificate nell'elenco delle specialità cliniche e delle discipline ospedaliere e di cui all'Allegato B al presente provvedimento. Tale modifica si rende necessaria al fine di un adeguato monitoraggio delle prime visite specialistiche e relative visite di controllo effettuate dalle singole Aziende Sanitarie regionali.

Le strutture sanitarie private accreditate con il SSR potranno utilizzare esclusivamente i codici delle branche specialistiche per le quali sono stati accreditati.

Gli aggiornamenti sono quelli di cui agli Allegati A, B e C al presente provvedimento.

Nell'ambito del Piano regionale di Lotta alla diffusione delle IST e dell'HIV/AIDS approvato con DGR n. 46-10149 del 24/11/2008 tra le azioni relative alla risposta del bisogno di salute che riguarda la popolazione sieropositiva per HIV, alcune esperienze nazionali hanno suggerito l'opportunità di sperimentare in Regione Piemonte un percorso plurispecialistico per il trattamento della lipodistrofia e dei dismetabolismi HIV correlati finalizzato alla diagnosi, prevenzione e alla cura delle alterazioni morfologiche e metaboliche legate all'infezione da HIV. Nel rispetto del percorso previsto dallo specifico protocollo relativo al percorso assistenziale identificato, i regimi assistenziali più appropriati per le prestazioni di chirurgia plastica previste risultano essere: il Day Surgery per interventi di lipostruttura secondo Coleman, di liposuzioni e di exeresi e l'attività ambulatoriale per la ricostruzione facciale con impianto di materiali riassorbibili o non rias-

sorbibili. Per quanto concerne l'attività svolta in Day Surgery si rinvia a quanto previsto dalla regolamentazione regionale sulle degenze, mentre per quanto concerne l'attività ambulatoriale la prestazione è identificata come di seguito specificato:

"impianto sottocute di materiale riassorbibile o non riassorbibile in pazienti in trattamento antiretrovirale" cod. 86.61.A (branca 12 – Chirurgia plastica) con la previsione della possibilità di richiesta di pagamento del farmaco somministrato ambulatorialmente attraverso il rimborso tramite l'apposita procedura già utilizzata per il rimborso di altri farmaci (file F).

Le predette attività sono assicurate esclusivamente ai pazienti che hanno effettuato il percorso plurispecialistico previsto dai protocolli in uso presso due centri clinici di malattie infettive, uno presso l'AO S. Croce e Carle di Cuneo e l'altro presso l'Ospedale Amedeo di Savoia dell'ASL TO2 di Torino, ai quali è stata affidata la funzione garante del percorso (DD n. 263 del 30.07.2007). La dislocazione su questi due poli, che hanno in carico più del 70% della popolazione sieropositiva per HIV del Piemonte, dovrebbe, in questa prima fase sperimentale, permettere di soddisfare le esigenze di tutta la popolazione sieropositiva per HIV in carico presso le altre unità operative di malattie infettive regionali.

Con D.G.R. n. 39-2418 del 20 marzo 2006 è stata approvata la sperimentazione relativa alla circoncisione rituale nell'età pre-puberale, da effettuarsi in regime di day surgery presso l'Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM/S. Anna di Torino, a favore di coloro che ne avrebbero fatta specifica richiesta, ivi compresi i cittadini extra comunitari purché in regola con il permesso di soggiorno.

Il provvedimento stabiliva altresì che la sperimentazione doveva svilupparsi per il periodo di dodici mesi e doveva essere garantita da personale medico ed infermieristico in "over time" per non compromettere l'attività ordinaria dell'Ospedale.

Al termine della sperimentazione l'Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM/S. Anna ha provveduto alla rendicontazione della sperimentazione sia per quanto attiene l'aspetto economico, sia in termini di prestazioni erogate e di relative dimissioni.

La radicata convinzione religiosa e culturale delle etnie che nel rispetto della tradizione attuano tale pratica, impone, nell'ambito della nostra società, di fornire le opportunità più idonee a evitare che si ricorra a forme non del tutto compatibili con il più rigoroso rispetto dell'igiene e dell'asepsi, con conseguenze negative sulla salute del soggetto circonciso.

Le dimensioni dell'attività specialistica di cui trattasi (gli interventi, realizzati secondo un protocollo assistenziale predefinito, sono stati 123 ed hanno interessato prevalentemente pazienti nella fascia di età 0-3 anni (75%) e 4-6 anni (22%), sono tali da poterne prevedere l'inserimento nelle attività ordinarie ospedaliere senza incidere in modo significativo sulle attività programmate e senza determinare un prolungamento delle liste d'attesa per attività chirurgica.

La circoncisione rituale a tutt'oggi praticata per ragioni religiose nell'età prepuberale non presenta elementi di

illeicità come ampiamente sottolineato dal Comitato Nazionale per la Bioetica.

Premesso quanto sopra illustrato si ritiene di inserire tra le attività delle Aziende Sanitarie l'intervento di circoncisione rituale al fine di assicurare l'espletamento della procedura in condizioni di sicurezza igienico-sanitaria per il paziente, per prevenire conseguenze negative sulla salute del soggetto circonciso, con possibili aggravii nei costi sanitari derivanti dal trattamento delle eventuali complicanze.

Il D.P.C.M. 29.11.2001, che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza, esclude tale pratica dalle prestazioni assicurate dal SSN, per cui si ritiene di stabilire una compartecipazione da parte del cittadino nella misura di euro 60,00 se l'intervento è effettuato in regime ambulatoriale ( cod . 64.01 ) ed euro 150,00 se effettuato in regime di ricovero e dovrà essere codificato sulla SDO come diagnosi principale V502 "circoncisione rituale o di routine" e come procedura di intervento 640 "circoncisione".

La prestazione è erogabile esclusivamente presso le strutture ospedaliere pubbliche.

Inoltre sono stati rivisitati i Livelli Essenziali di Assistenza per le prestazioni ambulatoriali di RRF di cui alla D.G.R. 49-6478 del 1 luglio 2002 , dopo aver esaminato il loro andamento nel periodo 2005-2007, in particolare per aggiornare i criteri di appropriatezza prescrittivi della terapia fisica.

In particolare l'analisi dei dati relativi all'erogazione di prestazioni di terapia fisica evidenzia una pratica prescrittiva inappropriata nelle disabilità 4, 5 e 6. In queste disabilità, l'impiego di terapia fisica svolge un ruolo prevalentemente antalgico e/o antinfiammatorio nel trattamento della patologia flogistica e degenerativa dell'apparato locomotore e non può svolgere azione preventiva sul sintomo dolore e sulla evoluzione degenerativa. Spesso i cicli sono ripetuti senza soluzione di continuità ed sono trattati contemporaneamente più distretti dello stesso paziente, senza valutazione di efficacia terapeutica, inducendo un comportamento consumistico ed una scarsa attenzione alla modifica degli di vita.

Si è esaminato il D.M. 23.04.08 relativo ai LEA, in fase di revisione a livello ministeriale, cogliendo gli aspetti innovativi. Pertanto, al fine di garantire livelli di assistenza appropriati nel trattamento delle disabilità, risulta necessario integrare le linee stili guida regionali attuative dei LEA, secondo il tipo di disabilità.

I documenti ministeriali relativi alla rivisitazione delle prestazioni riabilitative, che hanno recepito per altro anche i principi dell'ICF, hanno ribadito l'importanza della partecipazione attiva del paziente al proprio processo riabilitativo in una prospettiva non solo di recupero dell'autonomia possibile, ma anche di una risocializzazione a tutto campo. L'approccio terapeutico sta cambiando, superando quegli aspetti meramente prestazionali, per passare ad una cooperazione fra operatori sanitari - paziente - care giver nel perseguimento dei risultati.

Questo ha comportato che le prestazioni di sola terapia strumentale sono state superate, mentre è stato valorizzato il momento formativo, educativo, cooperativo e responsabilizzante all'autogestione delle cronicità.

Di conseguenza le disabilità 6, precedentemente caratterizzate da sola terapia strumentale non hanno più ragion d'essere ed i criteri di prescrivibilità delle prestazioni riabilitative sono stati adeguati.

Conseguentemente a quanto sopra descritto i criteri di appropriatezza rispetto alle singole disabilità sono quelle di cui all'Allegato C al presente provvedimento.

Sulla scorta delle argomentazioni sopra riportate, il Relatore propone alla Giunta Regionale l'approvazione dell'ulteriore aggiornamento e correzione del nomenclatore tariffario regionale per l'assistenza specialistica ambulatoriale e delle ulteriori disposizioni per specifici interventi secondo quanto descritto in premessa.

La Giunta Regionale, udito il Relatore;  
vista la D.G.R. n. 49-6478 dell'1.07.2002;  
vista la D.G.R. n. 73-13176 del 26.7.2004;  
vista la D.G.R. n. 37-13743 del 25.10.2004;  
vista la D.G.R. n. 24-15233 del 30.3.2005;  
vista la D.G.R. n. 84 - 10526 del 29.12.2008  
vista la D.G.R. n. 7-12382 del 26/10/2009,  
all'unanimità,

*delibera*

di approvare, a decorrere dal 1° dicembre 2009:

a) l'aggiornamento del nomenclatore tariffario regionale di assistenza specialistica ambulatoriale, approvato con D.G.R. n. 73-13176 del 26.7.2004 e s.m.i., e delle linee guida per attività ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale di cui alla D.G.R. n. 49-6478 dell'1.07.2002, così come indicato agli Allegati B e C che costituiscono parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione;

b) le modifiche alla D.G.R. n. 84 - 10526 del 29.12.2008 come indicato in premessa e riportato nell'Allegato A, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento. Tali prestazioni ambulatoriali non sono soggette allo sconto di cui alla D.G.R. n. 5-6391 del 17.07.2007 per quanto riguarda il recepimento dell' art. 1, comma 796, lettera o della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 51-12481

**Iniziativa a supporto della creatività dell'innovazione e alla costituzione di living lab.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di individuare le seguenti tipologie di attività innovativa e creativa quali prioritarie nell'ambito della iniziativa regionale per la creatività e innovazione:

- creatività e innovazione sociale volta alla creazione di modelli di miglioramento della qualità della vita, delle relazioni sociali e delle condizioni ambientali;

- creatività e innovazione artistico - culturale incentra-

ta in nuove forme di produzione e fruizione artistica e culturale in nuovi modelli di business per l'impresa culturale;

- creatività e innovazione di progetto, prodotto, comunicazione e organizzazione di sistemi sociali per la costruzione della clean community;

- creatività e innovazione economica finalizzata alla creazione di modelli economici sostenibili e modelli innovativi di business;

- creatività scientifica volta alla definizione di ipotesi sperimentali in particolare nel campo delle life science e della clean tech society;

- di demandare alla Direzione Regionale Innovazione, Ricerca e Università l'emanazione degli atti necessari alla costituzione dell'apposito Comitato di cui in premessa, presieduto dall'Assessore all'innovazione, ricerca, università e attività produttive della Regione Piemonte, è composto da:

- dal Presidente di Finpiemonte S.p.A., in qualità di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio,

- dai rappresentanti dei gestori Poli regionali di Innovazione, istituiti su dodici domini tecnologici,

- dal direttore del Comitato Italia 150, in qualità di organizzatore a Torino e in Piemonte delle celebrazioni del Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia,

- di demandare alla Direzione Regionale Innovazione, Ricerca e Università in collaborazione con le Direzioni Attività Produttive e Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro l'emanazione dei successivi atti per l'attuazione dell'iniziativa;

- di stabilire in € 7.200.000,00 (settemilioniduecentomila=) la dotazione assegnata al finanziamento dell'iniziativa per la creatività e innovazione, che troverà copertura:

- per € 5.000.000,00 (cinquemilioni=) con le risorse stanziati sul bilancio pluriennale per il finanziamento del P.O.R.-F.E.S.R. 2007/2013;

- per € 2.200.000 con risorse afferenti l'attuazione la l.r. 4/2006, da reperire sul bilancio 2010 e 2011,

- di affidare a Finpiemonte S.p.a.,

- a valere sulla Convenzione Quadro rep. n.14138 del 15.01.2009, le attività preliminari a supporto della Direzione Regionale Innovazione, Ricerca e Università per la progettazione dell'iniziativa e per il supporto al Comitato di cui sopra;

- tramite apposita convenzione, le attività di gestione dell'iniziativa nel rispetto della Convenzione Quadro (rep.n.14138 del 15.01.2009);

- di stabilire in € 800.000,00 (ottocentomila=) il contributo regionale al Comitato Italia 150 per la promozione dell'iniziativa e per la progettazione della mostra "Creatività e Futuro", che si terrà presso le OGR; di tale contributo € 200.000,00 (duecentomila=) a valere sulla l.r. 4/2006, stanziati sul bilancio di previsione 2009 capitolo 278274, assegnazione n. 102800 e la restante parte da reperire sul bilancio 2010 e 2011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 52-12482

**L.R.41/1985: riapertura istruttoria per il programma di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico culturale e dei luoghi della Lotta di Liberazione in Piemonte per l'anno 2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di ammettere all'istruttoria, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in deroga alla scadenza del 30 giugno prevista con n. 33-510 del 18 luglio 2005 e con D.G.R. n. 48 - 12423 del 26 ottobre 2009, i progetti per la manutenzione delle lapidi poste a ricordo dei partigiani caduti nel territorio comunale presentato dal Comune di Torino, per la manutenzione straordinaria del monumento ai caduti partigiani della Val Casotto presentato dal Comune di Pamparato (CN) e per la creazione di un'area commemorativa e di osservazione dell'aeroporto partigiano del Comune di Vesime (AT),

- di demandare alla Direzione Cultura, Turismo e Sport la gestione delle risorse finanziarie per una corretta partecipazione alla realizzazione dei suddetti progetti, a carico dell'esercizio finanziario 2009 (UPB DB18032, capitolo 221423).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 53-12483

**Adesione al progetto "Rete interregionale/transnazionale tra istituzioni pubbliche di utilizzo delle risorse professionali nella gestione e trasformazione dei conflitti". Sottoscrizione protocollo d'intesa.**

A relazione degli Assessori Migliasso, Pentenero:

Vista la Risoluzione del Parlamento europeo dell'8 maggio 2008 sulla relazione annuale sui diritti umani nel mondo nel 2007 e sulla politica dell'Unione europea in materia [2007/2274(INI)], nel contesto della quale il Parlamento chiede al Consiglio, facendo seguito alle precedenti raccomandazioni riguardanti la creazione di un Corpo Civile di Pace Europeo, di trasformare gradualmente gli aspetti civili della politica europea di sicurezza e di difesa in un "Servizio civile di pace" per la gestione di crisi civili a breve termine e per la costruzione della pace a più lungo termine;

atteso che la medesima Risoluzione stimola l'Unione europea a rafforzare le reti della società civile sul campo – a livello, sovranazionale, nazionale e regionale – in modo da favorire la creazione di un clima di fiducia, lo sviluppo delle capacità, il monitoraggio e una maggiore sensibilizzazione, sostenendo in tal modo l'istituzionalizzazione della partecipazione della società civile alle strutture di pace e di sicurezza a livello regionale e subregionale;

vista la raccomandazione del Comitato dei Ministri del

Consiglio d'Europa agli Stati membri CM/Rec (2008) 10, concernente il miglioramento dell'accesso al lavoro dei migranti e delle persone immigrate, al fine di superare i numerosi ostacoli che escludono gli stessi dal mercato del lavoro, con la quale si invitano gli Stati membri a scambiarsi e sviluppare esperienze e conoscenze per migliorare l'accesso al lavoro di tali persone e a incoraggiare attivamente e organizzare attività formative per gli operatori sia del settore pubblico sia di quello privato per la gestione della diversità e la prevenzione delle discriminazioni; considerato che la Regione Piemonte, con D.G.R. 12-11051 del 24.11. 2003, intese aderire al progetto interregionale "Area umanitaria", ispirato a principi e valori analoghi a quelli richiamati nelle recenti risoluzioni e raccomandazioni citate, coordinato dalla Provincia Autonoma di Bolzano, in qualità di capofila con la partecipazione delle Regioni Campania, Umbria, Marche, Toscana, Sardegna e Piemonte;

considerato che l'impegno messo in campo dalle Regioni e Province Autonome coinvolte nel citato progetto interregionale ha consentito di raggiungere i seguenti risultati e output:

- le aumentate competenze e capacità professionali riferibili alla specifica figura professionale di "mediatore/mediatrice culturale" attraverso lo sviluppo di progetti formativi congiunti e l'individuazione degli standard professionali relativi a tale figura;
- l'aumentata occupabilità dei soggetti dotati delle competenze sopra citate nei settori della mediazione culturale, educativa e sociale;
- l'avvenuta sperimentazione formativa degli standard individuati;
- l'approvazione dello standard professionale della figura del mediatore interculturale da parte dei Coordinamenti tecnici delle Commissioni: "Affari comunitari ed internazionali - flussi migratori", "Politiche sociali", "Istruzione, lavoro, innovazione e ricerca" della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- la pubblicazione della sintesi del progetto sul supplemento al fascicolo di Quaderni di Tecnostruttura n. 24, anno 2006, alla sezione "la biblioteca delle regioni"; visto il Piano Regionale integrato dell'immigrazione per il Triennio 2007-2009, approvato con D.C.R. 207-33457 del 22.07.2008;
- considerato che, sulla base di tale Piano, la Regione Piemonte:
- ha avviato una programmazione strutturata e di lungo periodo anche sui temi della mediazione e della prevenzione e gestione delle tensioni sociali, prevedendo il coinvolgimento di tutte le risorse disponibili al fine di superare la frammentarietà delle iniziative;
- ritiene prioritari gli interventi che mirano alla promozione dell'inclusione sociale e lavorativa degli immigrati e delle minoranze, al dialogo interculturale e alla pace;
- ha individuato le seguenti tematiche prioritarie:
- diritti civili e sociali (riconoscimento, parità di condizioni, tutela nei confronti di particolari situazioni di vulnerabilità);
- integrazione, riconoscimento e valorizzazione delle identità culturali, religiose, linguistiche (lotta e contrasto

alla xenofobia e al razzismo, promozione della partecipazione alla vita pubblica locale);

- coordinamento delle diverse politiche regionali sui temi dell'immigrazione, in collaborazione con le autorità centrali e periferiche dello Stato;

- utilizzo della mediazione interculturale per favorire il processo di inclusione sociale;

considerato, infine, che, a seguito della positiva esperienza sopra richiamata, la Provincia Autonoma di Bolzano ha ritenuto di confermare l'impegno di capofila di progetto nella programmazione 2007 - 2013, sia nel contesto dell'esperienza interregionale, sia in ambito transnazionale; atteso che i soggetti italiani che hanno manifestato l'interesse a partecipare al progetto, in attesa della definizione del nuovo accordo per la programmazione 2007 - 2013 e compatibilmente con la disponibilità delle risorse da impiegare, sono le Province autonome di Bolzano e di Trento, le Regioni Campania, Lazio, Marche, Piemonte, Sardegna;

atteso che i soggetti stranieri aderenti sono i seguenti:

- Service Public Fédéral Santé publique, Sécurité de la Chaîne alimentare et Environnement (Belgio);
- Linguamon- Casa des les Llengues- Generalitat de Catalunya (Spagna);
- Agence nationale pour la cohésion sociale et l'égalité des chances (Francia)

e che ciascuno di essi offre un'articolata gamma di esperienze significative in relazione alle tematiche in argomento;

considerato che gli obiettivi previsti dal citato progetto interregionale/transnazionale (scambio di buone prassi e costituzione di reti sui temi della coesione e inclusione sociale, del dialogo interculturale, della pace, della formazione, del riconoscimento e dell'impiego di figure professionali da utilizzare negli interventi rivolti alla realizzazione di processi di promozione dell'integrazione e della convivenza pacifica) risultano in sintonia con le linee di intervento che la Regione Piemonte ha deciso di perseguire con la citata D.C.R. 207-33457 del 22.07.2008;

considerato opportuno dotarsi di una struttura organizzativa interna in grado di gestire la molteplicità degli aspetti connessi all'iniziativa e che tale struttura assuma le caratteristiche di un gruppo interdirezionale composto da funzionari appartenenti alle Direzioni regionali Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, Politiche Sociali e al Settore Affari Internazionali del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, dotati di competenze, conoscenze, capacità ed esperienze tali da svolgere le seguenti attività:

- coordinamento del gruppo di lavoro interdirezionale;
- coordinamento del progetto "Rete interregionale/transnazionale tra istituzioni pubbliche di utilizzo delle risorse professionali nella gestione e trasformazione dei conflitti" in continuità con il precedente interregionale "Area umanitaria", contributo scientifico in tema di profili formativi, organizzazione di iniziativa pubblica relativamente agli sbocchi professionali e agli inserimenti lavorativi dei soggetti formati, stimolo della discussione a proposito della eventualità di realizzare, anche sul territorio piemontese, la figura professionale del mediatore dei

conflitti, in aggiunta a quella di mediatore interculturale;  
 - coordinamento delle iniziative sul tema sviluppate a livello regionale e raccordo dei soggetti titolari delle predette iniziative, conoscenza specifica degli aspetti relativi alla mediazione interculturale e alla prevenzione e gestione dei conflitti, nonché dei contenuti del Piano regionale integrato dell'immigrazione per il triennio 2007-2009;  
 - stimolo e proposta, all'interno della Commissione regionale relativa a Standard Formativi, Qualità e Orientamento Professionale per l'individuazione dei requisiti professionali relativi alla figura professionale del mediatore interculturale ed, eventualmente, del mediatore dei conflitti, nonché per l'identificazione degli orientamenti regionali per la definizione del relativo percorso formativo;  
 - coordinamento delle iniziative del progetto con le attività internazionali della Regione;  
 vista la L.R. n. 63/1995;  
 vista la L.R. n. 23/2008;  
 vista la L.R. n. 7/2001;  
 vista la L.R. n. 36/2008;  
 tutto ciò premesso;  
 la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

di approvare l'adesione al progetto interregionale-transnazionale "Rete interregionale/ transnazionale tra istituzioni pubbliche di utilizzo delle risorse professionali nella gestione e trasformazione dei conflitti" per l'attuazione di una rete per la coesione sociale, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse professionali nella mediazione interculturale e nella prevenzione, gestione e trasformazione dei conflitti, confermando la manifestazione di interesse precedentemente espressa dall'organismo tecnico per gli aspetti organizzativi e gestionali di competenza;  
 di autorizzare l'Assessore all'Istruzione e Formazione Professionale Giovanna Pentenero, competente in ragione di competenza prevalente, a sottoscrivere il protocollo di intesa allegato al presente atto, quale parte integrante recante finalità, aspetti di governance, e finanziari, durata e validità del progetto;

di assegnare la funzione di coordinamento e segreteria delle attività previste alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro;

di dare mandato al Direttore Risorse Umane e Patrimonio a istituire un gruppo di lavoro interdirezionale, ai sensi dell'art.5 della L.R. 23/08 e dell'art. 4 del provvedimento organizzativo di cui alla D.G.R. 10-9336 del 01.08.08, fra le Direzioni regionali Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, Politiche Sociali e il Settore Affari Internazionali del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, composto da funzionari dotati di capacità ed esperienze tali da svolgere le attività indicate in premessa e far parte del comitato di pilotaggio incaricato della governance dell'iniziativa, secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa.

Agli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione al progetto si farà fronte con le disponibilità del Por allocate nella UPB DB 15001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 54-12484

**L.r. n. 34/2004 - Programma 2006/2010 per le Attività produttive - Asse 6: costituzione del Fondo di garanzia per le imprese con oltre 250 addetti. Modifica della D.G.R. n. 42-12186 del 21.9.2009 relativa al regolamento.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di sostituire l'art. 6 del regolamento approvato con precedente deliberazione della Giunta Regionale n. 42-12186 del 21.09.2009 con il seguente testo:

"Art. 6 operazioni ammissibili. La garanzia può esclusivamente essere disposta per:

a) la concessione di nuovi finanziamenti all'impresa di durata massima 36 mesi a condizione che la Banca erogante sottoscriva l'impegno a mantenere l'ammontare delle linee di credito in essere per almeno 12 mesi dalla data della nuova operazione garantita dalla Regione Piemonte, fatto salvo l'insorgere di eventi pregiudizievoli, quali protesti, iscrizioni, trascrizioni, riduzioni di garanzie, comunicazione di informazioni inesatte, o comunque per giusta causa ai sensi dell'art. 1845 c.c..

b) una nuova articolazione delle linee di credito concessi all'impresa, a condizione che l'ammontare totale dei crediti sia almeno pari al totale delle linee di credito ante nuova articolazione, maggiorato del trenta per cento. I nuovi finanziamenti garantibili di cui alle lettere a) e b) possono godere di un periodo di preammortamento non superiore alla metà della durata del finanziamento stesso.

In tutti i casi di cui sopra (lettere a e b), la revoca delle linee di credito operata nei primi 180 giorni di validità della garanzia ne comporta la riduzione di ammontare in proporzione della percentuale del finanziamento revocato garantito dalla Regione sul totale dei finanziamenti revocati;"

- di approvare, allo scopo di mettere a disposizione dei potenziali beneficiari del fondo un testo normativo integrato, completo ed univoco, il nuovo testo del regolamento, contenente le modificazioni evidenziate, allegato alla presente deliberazione;

- di dare mandato alla Direzione regionale alle Attività produttive ad apportare le necessarie e opportune modifiche e integrazioni al bando approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 268 del 22.10.2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 55-12485

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il TAR Piemonte proposto da Comune contro D.P.G.R. di in-**

**dizione di referendum consultivo per istituzione di nuovo Comune. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2009, n. 1-12486

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB09011).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2009, n. 2-12487

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui al capitolo 196706 ad integrazione del capitolo 157320 per fronteggiare la situazione di emergenza da VIRUS A (H1N1).**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2009, n. 3-12488

**Autorizzazione a proporre ricorso per decreto ingiuntivo innanzi il Tribunale di Torino contro tre società per ottenere il pagamento di euro 1.188.000,00, oltre interessi legali, quale ultima rata dell'importo previsto nella scrittura privata rep. n. 14237 del 26.2.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2009, n. 21-12509

**Approvazione dei criteri per la concessione di contributi ai Comuni per l'anno 2009 per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R.8 gennaio 2004, n. 1.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di approvare i criteri per la concessione ai Comuni di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari come riportato nell'allegato A) e per la promozione e sostegno delle Banche del Tempo, così come riportati nell'allegato B) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. di approvare, a maggiore specificazione dei criteri indicati all'art. 5 – comma 3 della L.R.6/4/1995, n. 52, gli orientamenti ai Comuni per l'elaborazione del Piano di Coordinamento degli Orari indicati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale dell'atto;

3. di attribuire al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, per il tramite del Settore Rapporti Stato Regioni –Ufficio di Roma, il coordinamento del Gruppo interdirezionale per l'esame delle richieste di contributo per i P.C.O. e loro progetti attuativi e l'esame delle richieste di contributo per la promozione ed il sostegno delle Banche del Tempo, istituito con D.G.R. n. 6-8355 del 10/03/2008;

4. di demandare al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale l'adozione sia del bando, sia di tutti gli atti consequenziali e necessari;

5. di determinare, per quanto attiene all'adozione e all'attuazione dei P.C.O. l'entità di ogni singolo contributo nella misura massima del 60% delle spese ritenute ammissibili e comunque entro l'importo massimo di Euro 40.000,00, stabilendo la graduatoria secondo il punteggio indicato nei criteri come individuati nell'allegato A di cui al punto 1); è fatto salvo il limite dell'onere di cofinanziamento, pari al 10%, per i Comuni con popolazione pari o inferiore ai 1.000 abitanti, ex art. 5, c. 2, L.R. 15/2007;

6. di determinare, per quanto riguarda le Banche del Tempo, il contributo nella misura del 80% delle spese ritenute ammissibili e comunque entro il limite di Euro 3.000,00 prevedendo un incremento del suddetto limite pari al 20%, fino ad un massimo di Euro 3.600,00 per quelle banche che ricadano nelle condizioni indicate nell'allegato B di cui al punto 1); è fatto salvo il limite dell'onere di cofinanziamento pari al 10% per i Comuni con popolazione pari o inferiore ai 1.000 abitanti, ex art. 5, c. 2, L.R. 15/2007;

7. di fissare quale termine di scadenza per la presentazione delle richieste di contributo il 31 dicembre 2009;

8. di finalizzare le risorse di cui al successivo punto 9) ripartendole nella misura del 60% per il finanziamento dei P.C.O. e del 40% per il finanziamento delle Banche del Tempo, disponendo che le risorse non impiegate risultanti dal predetto riparto, possano essere utilizzate per l'una o per l'altra delle destinazioni previste;

9. di dare atto che alla spesa complessiva per l'attuazione delle iniziative sopra specificate, si farà fronte con le risorse a tal fine destinate sul capitolo n. 152990/09 (UPB DB1901), pari ad Euro 200.000,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



**ALLEGATO 1)****Orientamenti ai Comuni per l'elaborazione del P.C.O**

A) I Comuni per la definizione del PCO, dovranno attenersi ai criteri di cui all'art. 5 della L. R. 52/95 ed in particolare:

- 1) Riguardo agli orari degli uffici e servizi pubblici che implicano attività di apertura al pubblico i Comuni dovranno attenersi ai principi introdotti dall'articolo 22 della L. 724/94 circa l'articolazione dell'orario di servizio su almeno cinque giorni settimanali, anche nelle ore pomeridiane, con carattere di funzionalità per l'esigenza di apertura. Tale finalità potrà essere raggiunta con l'utilizzo, anche contemporaneo degli istituti di articolazione dell'orario previsti dai contratti di lavoro collettivi.
- 2) Nell'ambito delle attività di coordinamento degli orari dei servizi pubblici dovranno essere promosse iniziative per l'apertura al pubblico dei servizi socio-educativi, assistenziali e sanitari per un congruo numero di ore settimanali anche nelle ore pomeridiane.
- 3) Per quanto concerne il punto c) dell'articolo 5 dovrà essere garantita la piena e completa attuazione della L. 241/90, prevedendo in particolare l'introduzione di procedure informatizzate connesse alla rete regionale.
- 4) Nella determinazione degli orari dei negozi e delle altre attività esercenti la vendita al dettaglio, i Comuni devono uniformarsi ai principi e criteri indicati nella L.R. 28 del 12/11/1999 e s.m.i., Capo IV - artt. 8 e 9 e nelle relative disposizioni regionali di attuazione di cui alla D.C.R. n. 412-5585 del 16 febbraio 2005 "Criteri per l'individuazione delle località ad economia turistica ai fini della determinazione dell'orario delle attività commerciali" e, con specifico riferimento al commercio su area pubblica, alla D.G.R. n. 32-2642 del 2 aprile 2001 "Commercio su area pubblica. Criteri per la disciplina delle vicende giuridico amministrative del settore".  
Si applicano le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 42-29532 del 1 marzo 2000: "L.R. 28/99 – Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte per l'attuazione del D.Lgs. 114/1998. Indicazioni inerenti la fase di prima applicazione", con esclusione di quelle aventi natura esclusivamente transitoria.  
I Comuni dovranno inoltre tener conto delle esigenze di coordinamento ed attuazione delle norme in materia di Programmi di qualificazione urbana (P.Q.U.) e di Programmi di rivitalizzazione delle realtà minori (P.I.R), secondo quanto previsto dall'art. 18 – comma 1 – lett. a) della L.R.28/1999 e dagli artt. 18 e 19 della D.C.R.563-13414/1999, così come modificata dalla D.C.R.347-42514/2003. "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa".
- 5) Nella determinazione degli orari degli impianti stradali di distribuzione di carburanti, i Comuni dovranno attenersi ai criteri regionali di cui alla L.R. 31

maggio 2004 n. 14 ed alla D.G.R. n. 57-14407 del 20-12-2004 “Norme di indirizzo programmatico per la razionalizzazione e l’ammodernamento della rete distributiva dei carburanti”.

- 6) I servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed eventualmente interurbano dovranno avere orari, frequenze e percorsi coordinati con gli orari di apertura dei servizi pubblici e privati comunali, degli esercizi commerciali e turistici, delle attività culturali e degli spettacoli, costituendo una valida alternativa al traffico privato, anche con l’impiego di sistemi di trasporto innovativi, possibilmente a minore impatto inquinante. Dovrà, inoltre, essere garantita la mobilità dei disabili con l’impiego di mezzi idonei al trasporto. I Comuni che devono dotarsi del Piano Urbano del traffico, dovranno prevedere all’interno del medesimo anche la compatibilità della mobilità pubblica e privata con gli orari della città, promuovendo eventualmente un uso e un costo degli spazi di sosta e degli accessi al centro cittadino differenziato secondo il diverso momento di fruizione, nell’arco della giornata, del territorio urbano.
- 7) Gli orari di biblioteche, musei ed enti culturali dovranno essere organizzati in modo da consentirne un’ampia fruizione mediante l’aumento della durata giornaliera di apertura, anche con estensione alle fasce serali, della durata settimanale su tutti i mesi dell’anno;
- 8) I Comuni, inoltre, per quanto riguarda la necessità di organizzazione funzionale e spaziale della città, devono tenere conto dell’interrelazione dei P.C.O. con la pianificazione comunale e, in particolare:
  - dei PRG e loro varianti;
  - dei recenti strumenti di intervento denominati Programmi Complessi, quali ad esempio:
    - Programmi integrati di intervento (Pii),
    - Programmi di recupero urbano (PRU),
    - Programmi di riqualificazione urbana (PRIU),
    - Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (PRUSST),
    - Programmi di riabilitazione urbana,
    - Programmi innovativi in ambito urbano,
    - Programmi di qualificazione urbana (P.Q.U.),
    - Programmi di rivitalizzazione delle realtà minori (P.I.R.),
    - Programmi di iniziativa comunitaria URBAN ed INTERREG,
    - Patti Territoriali, Contratti di quartiere (CDQ), d’Area e Patti di Pianificazione.

Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2009, n. 23-12511

**Art. 6 comma 8 L.184/83. Estensione dei benefici a sostegno delle adozioni di minori di età superiore ai dodici anni e/o con handicap accertato ed approvazione criteri di assegnazione contributi ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali. Spesa di euro 150.000,00 (cap. 179629/2009).**

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Premesso che

Con D.G.R. n. 79-11035 del 17 novembre 2003 l'Amministrazione Regionale ha previsto, in attuazione dell'art.6, comma 8 della L.184/83 e s.m.i., la corresponsione di un contributo economico, equiparato al contributo spese per le famiglie affidatarie, in favore delle famiglie che adottano un minore di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato dalla competente commissione medica dell'ASL, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992, fino al compimento del diciottesimo anno di età del minore stesso;

verificato che con il provvedimento sopra richiamato si stabiliva la possibilità di accedere al suddetto contributo economico per le famiglie che avessero adottato minori con tali caratteristiche, con sentenza di adozione nazionale o internazionale successiva alla data di recepimento della medesima D.G.R. n. 79-11034 del 17.11.2003 da parte dell'Ente locale singolo o associato gestore dei servizi socio-assistenziali competente;

dato atto che, contestualmente, si prevedeva che i suddetti Enti gestori assumessero il suddetto atto di recepimento entro sei mesi dalla data di approvazione della D.G.R. n.79-11034 del 17.11.2003 ;

accertato che diversi Enti hanno provveduto a recepire le linee di indirizzo regionali sopra richiamate soltanto successivamente alla scadenza prevista dall'Amministrazione Regionale ed in tempi differenziati;

verificato che tale situazione ha determinato sul territorio regionale una disomogeneità di trattamento tra le famiglie che hanno adottato minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992, rispetto alla possibilità di fruire del contributo spese previsto;

dato atto che, a fronte della situazione sopra evidenziata, con DGR n. 109 – 6736 del 3.8.2007 è stata modificata la D.G.R. n.79/2003, prevedendo che possano accedere al contributo spese mensile tutte le famiglie che abbiano adottato minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992 con sentenza di adozione nazionale o internazionale successiva al 18.5.2004, fatti salvi i casi di adozione con sentenza emessa tra il 17.11.2003 ed il 18.5.2004, ammessi a beneficiare del contributo in quanto il recepimento da parte del Soggetto Gestore competente è stato adottato in tale periodo;

accertato che la Regione Piemonte si riservava contestualmente di valutare, in relazione ai dati definitivi inviati dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, eventuali interventi economici a favore dei medesimi Soggetti gestori, a fronte degli oneri derivanti

dall'adozione del nuovo indirizzo di cui alla DGR n.109/2007;

verificato che, con successiva DGR n. 56-9722 del 30.9.2008, è stata approvata la destinazione della somma complessiva di € 115.869,27 da assegnare ai Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali a copertura degli oneri derivanti dalle richieste di contributo spese da parte delle famiglie ammesse a godere del sostegno economico per le adozioni difficili per effetto della DGR n.109-6736 del 3.8.2007, quali somme "arretrate" dalla data della sentenza di adozione, per gli anni antecedenti il 2008;

tutto ciò premesso,

verificato che, per effetto dell'approvazione dei suddetti provvedimenti, risultano al momento escluse dalla possibilità di accedere ai benefici in oggetto tutte le famiglie che abbiano adottato minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992 con sentenza di adozione nazionale o internazionale antecedente al 18.5.2004, o comunque alla data di recepimento della D.G.R. n. 79/2003 da parte dei Soggetti gestori competenti, se avvenuta prima del 18.5.2004; a fronte della situazione sopra evidenziata, al fine di assicurare che le famiglie che hanno accolto in adozione un minore di età superiore a dodici anni o con handicap accertato non siano penalizzate rispetto alla possibilità di accedere al sostegno economico previsto con D.G.R. n. 79 del 17.11.2003, per effetto della data di entrata in vigore delle disposizioni di cui alla medesima D.G.R. n. 79/2003 e del termine successivamente fissato con DGR n. 109/2007;

appare opportuno prevedere che possano accedere al contributo spese mensile previsto con D.G.R. n. 79/2003 tutte le famiglie che abbiano adottato minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992, indipendentemente dalla data della sentenza di adozione nazionale o internazionale.

Si dà atto che la possibilità di beneficiare del contributo decorre dalla data di presentazione della richiesta al Soggetto gestore delle funzioni socio assistenziali competente, fatti salvi i casi già ammessi al beneficio per effetto delle D.G.R. n. 79 del 17.11.2003 e n. 109 del 3.8.2007.

Si dà altresì atto che la competenza ad erogare il contributo previsto per il sostegno alle adozioni di minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato spetta al Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali di residenza della nuova famiglia adottiva costituita, nell'ambito dello specifico progetto di sostegno posto in essere a favore del minore e della famiglia stessa.

Verificati, inoltre, i dati trasmessi dai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, cui l'Amministrazione Regionale ha richiesto, nel 2008, di segnalare gli oneri per il sostegno alle adozioni di minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato, per effetto delle DGR n. 79/2003 e n. 109/2007;

ritenuto opportuno prevedere l'assegnazione di uno specifico finanziamento ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali che nell'anno 2009:

-abbiano avuto in carico situazioni di adozione minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato, per le quali è stato erogato il contributo spese mensile previsto;

-abbiano ricevuto istanze di accesso a tale contributo da parte di coppie aventi i requisiti, per le quali finora non è stato possibile concedere il contributo medesimo;

a tale scopo, viene destinata una somma complessiva di € 150.000,00, che sarà ripartita tra i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali con apposito provvedimento dirigenziale, sulla base del numero di:

-casi di adozione minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992, per i quali è stato erogato il contributo spese mensile previsto in carico al 30.9.2009;

-istanze di accesso a tale contributo inviate da parte di coppie aventi i requisiti entro il 30.9.2009, per le quali finora non è stato possibile concedere il contributo medesimo.

Sono fatte salve eventuali ipotesi di compartecipazione alla spesa da parte dell'ASL competente, nell'ambito di specifiche convenzioni concluse a livello locale.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € 150.000,00, trovano copertura mediante assegnazione n.101418 sul cap. 179629/2009, che presenta la necessaria disponibilità.

Tutto ciò premesso,

vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la L.R. n. 7 dell' 11 aprile 2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e sue successive modificazioni;

vista la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2008 "Legge finanziaria per l'anno 2009";

vista la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2008 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011";

vista la legge 4 maggio 1983 n. 184,

vista la legge 28 marzo 2001 n. 149;

vista la L. R. n.1/2004;

vista la D.G.R. n. 79-11034 del 17.11.2003;

vista la D.G.R. n. 109-6736 del 3.8.2007;

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 7.9.2009;

visto il parere favorevole della Consulta Regionale Affidamenti e Adozioni, espresso in data 14 ottobre 2009;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

*delibera*

- di prevedere che possano accedere al contributo spese mensile previsto con D.G.R. n. 79-11034 del 17.11.2003 tutte le famiglie che abbiano adottato minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato, indipendentemente dalla data della sentenza di adozione nazionale o internazionale;

- di prevedere che la possibilità di beneficiare del contributo decorra dalla data di presentazione della richiesta al Soggetto gestore delle funzioni socio assistenziali competente, fatti salvi i casi già ammessi al beneficio per effetto delle D.G.R. n. 79 del 17.11.2003 e n. 109 del 3.8.2007;

- di destinare la somma complessiva di € 150.000,00 da assegnare ai Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali a sostegno delle situazioni di adozione minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato;

- di prevedere che la somma complessiva di € 150.000,00 sia ripartita tra i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali con apposito provvedimento dirigenziale, sulla base del numero di:

- casi di adozione di minori di età superiore a dodici anni e/o con handicap accertato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/1992, per i quali è stato erogato il contributo spese mensile previsto in carico al 30.9.2009;

- istanze di accesso a tale contributo inviate da parte di coppie aventi i requisiti entro il 30.9.2009, per le quali finora non è stato possibile concedere il contributo medesimo,

- di rinviare a successiva Determinazione Dirigenziale del Dirigente competente della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia la quantificazione ed assegnazione dei contributi previsti ai Soggetti Gestori aventi diritto, in base ai criteri sopra specificati, previa verifica della documentazione trasmessa dai medesimi Enti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 37-12568

**Regolamento regionale recante "Disposizioni attuative della legge regionale 16 maggio 2009, n. 16 (Istituzione dei centri antiviolenza con case rifugio)". Approvazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per le considerazioni in premessa descritte, il regolamento regionale recante "Disposizioni attuative della legge regionale 29 maggio 2009, n. 16 (Istituzione dei centri antiviolenza con case rifugio)", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e che verrà emanato dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 1 della l. cost. 1/1999 e 51 dello Statuto;

- di approvare, in via transitoria, nelle more dell'attuazione del regolamento di cui all'Allegato 1, l'assegnazione della somma complessiva di € 400.000,00 alle Province, affinché garantiscano la continuità dei servizi avviati sui territori di competenza a sostegno delle donne vittime di violenza, fino all'istituzione dei Centri Antiviolenza di cui alla L.R.16/2009;

- di dare atto che tale finanziamento dovrà garantire, compatibilmente con le risorse assegnate, la continuità delle attività di Sportello rivolte alle donne vittime di violenza, secondo le modalità ed i progetti oggetto di specifico finanziamento in attuazione della Determinazione Dirigenziale n. 225 del 29.12.2008;

- di stabilire che la somma complessiva di € 400.000,00 sia ripartita tra le Province con apposito provvedimento della Direzione Regionale competente in misura proporzionale ai fondi già erogati nel corso del corrente esercizio in attuazione del "Piano Regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime";

- di prevedere che alla spesa complessiva di € 400.000,00, derivante dall'attuazione del presente provvedimento si faccia fronte per l'importo di € 300.000,00 sul cap. 153010/2009 e per l'importo di € 100.000,00 sul cap. 146679/2009, di competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

- di dare mandato alla Direzione Regionale competente di provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento deliberativo e di disporre, altresì, gli adempimenti contabili conseguenti relativi ai finanziamenti in conto capitale pari ad € 500.000,00 (cap. 224950/2009), da assegnare ai Comuni e ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali titolari dei Centri Antiviolenza di cui alla L.R.16/2009, da individuarsi attraverso specifico atto dirigenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 27 e 61 dello Statuto e degli artt. 11 e 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 39-12570

**Legge regionale 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Articolo 42, commi 1, 4 e 5. "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa". Indirizzi per la gestione degli interventi.**

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";

vista la legge regionale 6 agosto 2009, n. 22 "Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009" che ha apportato modifiche ed integrazioni alla legge regionale 34/2008;

visto l'art. 9, comma 1, lett. d) della l.r. 34/2008 e s.m.i. che prevede tra le funzioni delle province quella di organizzare e gestire le attività concernenti le politiche attive del lavoro di cui al capo VI, fatta accezione per quelle che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, individuati ai sensi dell'art. 4, comma 2;

visto l'art. 29 della l.r. 34/2008 e s.m.i. che individua i destinatari dei benefici previsti dalla citata legge;

visto l'art. 42 della l.r. 34/2008 e s.m.i. che prevede misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa;

visto il Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis);

visto il Programma Operativo Regione Piemonte Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" – Fondo Sociale Europeo - 2007/2013, approvato con Decisione C(2007) 5464 del 6.11.2007 che prevede, all'Asse I "Adattabilità" e all'obiettivo specifico C, l'attuazione di attività riguardanti percorsi integrati per la creazione d'impresa;

vista la D.G.R. n. 60-7429 del 12.11.2007 di presa d'atto della citata Decisione C (2007)5464 del 6.11.2007, che

adotta il programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal FSE per il periodo 2007/2013, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione"

vista la D.G.R. n. 45 – 9091 del 01.07.2008 che ha disciplinato i servizi di accompagnamento mediante le sopra citate azioni per la realizzazione di percorsi integrati per la creazione d'impresa;

preso atto che tali servizi sono coordinati dalla Regione e realizzati dalle Province e che alla spesa derivante dall'assunzione del citato atto d'indirizzo si fa fronte con risorse previste dal POR-FSE 2007/2013;

ritenuto di dare continuità all'attività già svolta dalle Province in materia di servizi alla creazione d'impresa demandando alle medesime l'attività di gestione degli interventi previsti negli allegati "A" e "B" alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e a norma dell'art. 9, lett. d) della l.r. 34/2008 e s.m.i.;

vista la legge regionale del 26.07.2007, n. 17 e successive modifiche con la quale si è proceduto alla riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese (istituito con legge regionale del 26.01.1976, n. 8) che ha assunto la nuova denominazione di Finpiemonte S.p.A., società a capitale interamente pubblico ed a prevalente partecipazione regionale che (secondo lo schema dell'in house providing) esercita funzioni e svolge attività strumentali alle competenze della Regione;

visto in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della citata l.r. 17/2007 e successive modifiche che prevede la possibilità per le strutture regionali di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

visto l'art. 42, comma 6, della l.r. 34/2008 e s.m.i. che prevede per la concessione di finanziamenti agevolati, di cui al comma 1, del medesimo articolo l'utilizzo del fondo di rotazione già costituito con la l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II, art. 4, comma 3, e precisamente con D.G.R. n. 185 – 21670 del 04.08.1997;

preso atto che la gestione del predetto Fondo è stata affidata sin dall'origine all'Istituto finanziario regionale piemontese Finpiemonte, ora Finpiemonte S.p.A. ed i rapporti tra le parti sono stati nuovamente regolati da apposita convenzione approvata con determinazione dirigenziale n. 977 del 28.12.2005 e con scadenza nell'anno 2009;

visto l'art. 2, comma 4, della citata l.r. 17/2007 e successive modifiche che prevede che gli affidamenti a Finpiemonte siano regolati in conformità ai principi contenuti nell'apposito "schema di convenzione tipo", schema approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 30 – 8150 del 04.02.2008;

ritenuto di dare indicazione alla Direzione regionale competente di affidare alla Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse alla gestione del costituendo "Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa" a norma di quanto previsto dalla "convenzione quadro" al fine di garantire:

- la continuità gestionale del Fondo rotativo già istituito,

- l'operatività degli allegati "A" e "B", che costituiscono parte integrante della presente deliberazione,
- la complessiva gestione degli incentivi tenuto conto dell'impossibilità per le strutture provinciali di farvi fronte con le risorse umane, strumentali e professionali attualmente a loro disposizione;

dato atto che gli interventi previsti nell'allegato "C" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, sono gestiti con la modalità di gestione diretta e con l'operatività prevista dal medesimo allegato tenuto conto che per tali servizi di accompagnamento d'impresa ed assistenza tecnica finalizzati al trasferimento d'impresa extra famiglia è necessario prevedere una programmazione ed una realizzazione unitaria su tutto il territorio regionale a norma dell'art. 9, lett. d) della l.r. 34/2008 e s.m.i.;

dato atto che, a norma dell'art. 63 della l.r. 34/2008 e s.m.i., gli interventi previsti negli allegati "A", "B" e "C" sono disposti nel rispetto della regola comunitaria "de minimis" fino a quando non si prevederà l'attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato che sono oggetto di notifica ai sensi degli artt. 87 e 88 del Trattato;

dato atto che le risorse disponibili derivanti dal fondo di rotazione, istituito ai sensi dell'art. 4, comma 3, della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II, sono destinate al finanziamento del fondo di rotazione previsto per la concessione di finanziamenti agevolati, interventi regolati negli allegati "A" e "B" sopra citati a norma dell'art. 67, comma 2, della l.r. 34/2008 e s.m.i.;

acquisito il parere favorevole del Comitato al lavoro e formazione professionale, che fino all'insediamento del Comitato istituzionale al lavoro, di cui all'art. 10 della l.r. 34/2008 e s.m.i., ne fa le funzioni secondo le modalità stabilite dall'art. 65, comma 3, della stessa legge regionale, espresso nella seduta del 07.10.2009;

acquisito il parere favorevole della Commissione regionale per l'impiego, che fino all'insediamento della Commissione regionale di concertazione, di cui all'art. 11 della l.r. 34/2008 e s.m.i., ne fa le funzioni secondo le modalità stabilite dall'art. 65, comma 3, della stessa legge regionale, espresso nella seduta del 15.10.2009;

considerato che nelle more della definizione del programma triennale delle politiche del lavoro, previsto dall'art. 15 della l.r. 34/2008 e s.m.i., è comunque necessario adottare la presente deliberazione e gli allegati "A", "B" e "C", di cui costituiscono parte integrante, per dare continuità agli interventi di sostegno all'autoimpiego e alla creazione d'impresa;

ritenuto di assumere il programma degli interventi, di cui agli allegati "A" e "B", relativamente alle domande che saranno presentate a decorrere dalla data di stipulazione della convenzione con Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei medesimi;

preso atto che l'art. 65, comma 2, della l.r. 34/2008 e s.m.i. prevede la possibilità di presentare domanda ai sensi del Titolo II della l.r. 28/1993 e s.m.i. fino al perfezionamento del provvedimento amministrativo attuativo dell'art. 42 in oggetto indicato;

dato atto che il provvedimento amministrativo si intende perfezionato con l'approvazione da parte della Giunta regionale del provvedimento attuativo di cui sopra; vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 36 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

vista la D.G.R. n. 42 – 12102 del 07.09.2009 che ha approvato il Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2009 assegnando agli stessi le risorse necessarie al conseguimento degli obiettivi affidati di cui all'art. 7 della l.r. 7/2001;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

Di approvare il presente atto di indirizzo ai sensi dell'art. 42, commi 1, 4 e 5, della l.r. 34/2008 e s.m.i., di cui agli allegati "A", "B" e "C", che costituiscono parte integrante.

Di stabilire per le imprese e per i lavoratori autonomi interessati agli incentivi previsti dall'articolo 42 della l.r. 34/2008 e s.m.i. la presentazione delle domande presso le Province competenti territorialmente secondo le procedure previste nei predetti allegati "A" e "B" utilizzando appositi moduli predisposti in conformità alla legge regionale, alla presente deliberazione e alla D.G.R. n. 43-6907 del 17.09.2007 sull'osservanza del Regolamento "de minimis" vigente.

Di dare indicazione alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, per le motivazioni dettagliate in premessa, di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse alla gestione del Fondo regionale "Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa" e di provvedere alla conseguente stipula della Convenzione attuativa con successivi atti.

La copertura finanziaria del corrispettivo da versare a Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Fondo regionale "Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa", è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulle disponibilità complessive del fondo stesso, come stabilito dall'art. 29, comma 6, della "convenzione quadro" approvata con D.G.R. n. 30 – 8150 del 04.02.2008.

Di stabilire che gli interventi previsti dall'allegato "C" alla presente deliberazione siano gestiti direttamente dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.

Di ritenere, altresì, parte integrante della presente deliberazione l'Appendice 1 che prevede l'elenco delle attività escluse a norma del Regolamento (CE) n. 1998/2006 e l'allegato 1 del Trattato CE che stabilisce i prodotti delle attività da escludere a norma del predetto Regolamento.

Di dare atto che la concessione degli aiuti previsti nel presente provvedimento sarà disposta nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore ed in conformità alle linee guida e agli

orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17.09.2007 e che la concessione di ulteriori finanziamenti sarà disposta a seguito del parere favorevole della Commissione Europea.

Di dare atto che, ai sensi dell' art. 65, comma 2 e dell'art. 66, comma 1, della l.r. 34/2008 e s.m.i., a far data dal giorno successivo l'approvazione della presente deliberazione, è abrogata la l.r. 28/1993 e sono abrogate le modifiche ed integrazioni disposte da normative successive ed indicate nel citato comma;

Di stabilire che le disponibilità residue a valere sul fondo assegnato alla Finpiemonte S.p.A. ai sensi della legge regionale 14 giugno 1993, n. 28, art. 4, comma 3, sono destinate al finanziamento del fondo di rotazione di cui all' art. 42, comma 6, della l.r. 34/2008 e s.m.i..

Alla spesa inerente la gestione degli interventi previsti negli allegati "A" e "B" si farà fronte con le risorse, indicate nel paragrafo precedente, già trasferite a Finpiemonte S.p.A. destinate al fondo di rotazione di cui all'art. 42, comma 6, della l.r. 34/2008 e s.m.i. e con risorse che saranno oggetto di iscrizione su appositi capitoli di nuova istituzione del bilancio 2010, UPBDB15051 e UPBDB15052.

Alla spesa inerente la gestione degli interventi previsti nell'allegato "C" si farà fronte con le risorse che saranno oggetto di iscrizione su apposito capitolo di nuova istituzione del bilancio 2010, UPBDB15051 e UPBDB15981.

Il presente provvedimento è efficace relativamente agli interventi, di cui ai predetti allegati "A" e "B", a decorrere dalla data di stipulazione della convenzione sopra citata con Finpiemonte .

Il presente provvedimento è efficace relativamente agli interventi, di cui al predetto allegato "C", a decorrere dal 90° giorno dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**ALLEGATO “A”****INTERVENTI PER LA NASCITA E LO SVILUPPO “DI CREAZIONE D’IMPRESA”****1. BENEFICIARI**

Possono presentare domanda di agevolazione le imprese individuali, le società di persone e le società di capitali (di seguito indicati come soggetti beneficiari) nella cui composizione siano presenti soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie sottoelencate:

- a) soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- b) soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- c) soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- d) soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- e) soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

I soggetti citati devono essere residenti o domiciliati in Piemonte alla data di presentazione della domanda.

Nel caso di società di persone, almeno il 60 per cento dei soci e del capitale deve appartenere ad una o più delle categorie sopra citate.

Nel caso di società di capitali, almeno il 60 per cento dei soci deve appartenere ad almeno una delle categorie sopra citate ed almeno l'80 per cento del capitale deve essere sottoscritto da soci nelle medesime condizioni.

I soggetti beneficiari devono presentare domanda di agevolazione entro 15 mesi dalla data di costituzione (per le imprese individuali dalla data di iscrizione al Registro imprese).

Le domande di contributo e/o di finanziamento non possono essere valutate e sono considerate inammissibili ai benefici di legge per le seguenti cause:

- domande di imprese formate da soggetti che nei due anni precedenti abbiano operato nello stesso settore di attività a cui appartiene l'impresa per la quale intendono richiedere il finanziamento;
- domande di imprese che acquisiscono, di diritto o di fatto, attività preesistenti alla data di presentazione della domanda, facenti capo al coniuge, a parenti in linea retta, a fratelli e sorelle dell'imprenditore, dei soci e/o degli amministratori;
- domande di imprese che rappresentano un' estensione o continuazione, di diritto o di fatto, di attività preesistenti, alla data di presentazione della domanda, facenti capo all'imprenditore, ai soci e/o agli amministratori, al loro coniuge, ai loro parenti in linea retta e ai fratelli e sorelle dei medesimi;
- domande di imprese operanti nei settori esclusi dal Regolamento “de minimis”vigente.

I soggetti beneficiari delle provvidenze del presente programma devono:

- a) assicurare una ragionevole stabilità di bilancio all'atto della rendicontazione finale di cui al successivo paragrafo 7;
- b) essere attive alla data di presentazione della domanda. Potranno essere considerate ammissibili le richieste di intervento di soggetti beneficiari inattivi qualora si rilevi che gli investimenti oggetto della domanda siano propedeutici all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative o comunque al conseguimento dei requisiti minimi per l'avvio dell'attività.

**2. AMBITI TERRITORIALI DI INTERVENTO**

Possono beneficiare degli interventi le imprese e le società con sede legale, amministrativa ed operativa in Piemonte.



### 3. AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO

Vengono considerati prioritari gli interventi a sostegno degli investimenti di domande presentate da imprese a conduzione o a prevalente partecipazione femminile. A tal fine, nell'ipotesi di società di persone le donne devono costituire almeno il 60% dei soci e nell'ipotesi di società di capitali i due terzi delle quote di capitale devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto per almeno i due terzi da donne.

### 4. OBIETTIVI

**4.1** La domanda di finanziamento a tasso agevolato, di importo complessivo degli investimenti non inferiore a Euro 10.000,00 (IVA esclusa), deve essere finalizzata al conseguimento di uno tra i seguenti obiettivi, riguardante un progetto di immediata cantierabilità:

- a) realizzazione di investimenti in macchinari, attrezzature, arredi, automezzi (è escluso l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di soggetti beneficiari operanti nel settore del trasporto su strada per conto terzi);
- b) attivazione e adeguamento dei locali e degli impianti tecnici necessari per l'esercizio delle attività.

Tutti gli investimenti devono essere collocati sul territorio regionale.

**4.2** La domanda di contributo a fondo perduto deve prevedere un importo complessivo delle spese non inferiore ad Euro 10.000,00 e non superiore ad Euro 30.000,00. Il contributo viene calcolato in ragione del 40% della spesa ritenuta ammissibile e dunque avrà un importo minimo di Euro 4.000,00 ed un importo massimo di Euro 12.000,00.

La domanda di contributo a fondo perduto deve essere finalizzata al conseguimento di uno o più tra i seguenti obiettivi:

- c) copertura delle spese generali di avviamento e delle spese di assistenza tecnica-gestionale connesse all'avvio dell'attività;
- d) formazione professionale e manageriale.

Le domande per le due tipologie di agevolazione possono essere presentate contestualmente o separatamente nel rispetto del termine indicato nel precedente paragrafo 1.

### 5. SPESE AMMISSIBILI

**5.1** Sono considerati ammissibili di finanziamento le spese per i seguenti investimenti produttivi:

- a) acquisto di macchinari e/o automezzi connessi e strumentali all'attività (è escluso l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di soggetti beneficiari che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi);
- b) opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere, impianti tecnici nonché spese di progettazione;
- c) acquisto di arredi strumentali;
- d) acquisto di attrezzature e/o apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;

Non sono ritenuti ammissibili i beni usati, ad eccezione di quelli inseriti in atto di cessione di azienda escluso l'avviamento commerciale.

Non sono ritenuti ammissibili i beni acquisiti o da acquisire in leasing, gli investimenti autofatturati.

**5.2** Sono considerate ammissibili a contributo a fondo perduto le seguenti spese:

- a) contratti per l'effettuazione dei collegamenti ai servizi necessari per l'avvio dell'attività (esclusi i canoni);
- b) promozione e pubblicità (compresa la realizzazione del logo);
- c) parcelle per prestazione professionale di consulenza o di collaborazione, per la stesura del progetto allegato alla domanda;
- d) eventuali canoni di affitto (con contratto registrato secondo la vigente normativa) per l'immobile sede dell'attività;
- e) assistenza tecnica e gestionale (spese per la prestazione di servizi); sono escluse le spese finanziate con le agevolazioni previste dall'allegato "C";
- f) corsi esterni di formazione professionale e manageriale.

Le consulenze devono essere fornite da:

- imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese;
- enti pubblici e privati con personalità giuridica;
- enti privati costituiti con atto pubblico;
- professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto.

I corsi di formazione professionale e manageriale devono essere forniti da Enti accreditati per l'erogazione di attività di formazione professionale dalla Direzione regionale competente o da Enti qualificati e non devono essere stati finanziati con altre agevolazioni pubbliche.

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a prestazioni effettuate dal personale dei soggetti beneficiari.

Gli investimenti e le spese devono essere sostenuti e fatturati a decorrere dalla data di costituzione dell'impresa (dalla data di attribuzione della Partita IVA per le imprese individuali) e pagati entro la data di effettuazione della rendicontazione di cui al successivo paragrafo 7.

## 6. OGGETTO DELLE AGEVOLAZIONI ED EFFETTI DELLA PRIORITA'

L'intervento agevolativo si concretizza nella concessione di un finanziamento a tasso agevolato per gli obiettivi di cui alle lettere a) e b) del precedente paragrafo 4 e di un contributo a fondo perduto per gli obiettivi di cui alle lettere c) e d) del medesimo.

**6.1** Il finanziamento copre fino al 100% degli investimenti e delle spese ritenuti ammissibili e viene erogato con le seguenti modalità:

a) ambiti prioritari d'intervento:

- **60%** fondi regionali a tasso zero;
- **40%** fondi bancari a tasso convenzionato

b) ambiti non prioritari:

- **50%** fondi regionali a tasso zero;
- **50%** fondi bancari a tasso convenzionato.

L'intervento del Fondo regionale non può comunque superare l'importo di Euro 60.000,00. Le domande con ambito prioritario potranno dunque essere presentate per un importo massimo di spesa ammissibile (IVA esclusa) pari ad Euro 100.000,00; le domande con ambito non prioritario potranno essere presentate per un importo massimo di spesa ammissibile (IVA esclusa) pari ad Euro 120.000,00.

Il finanziamento avrà durata massima di 72 mesi, di cui 12 mesi di preammortamento, per gli investimenti così come indicati al precedente paragrafo 5. Il piano di rimborso è regolato in rate trimestrali posticipate, con scadenza ultimo giorno del trimestre solare (marzo, giugno, settembre e dicembre).

**6.2** Il contributo a fondo perduto viene concesso nella misura del 40% della spesa riconosciuta ammissibile (IVA esclusa), importo minimo di Euro 4.000,00 a fronte di una spesa ammissibile minima di Euro 10.000,00 e importo massimo di Euro 12.000,00 a fronte di una spesa ammissibile massima di Euro 30.000,00.

## 7. PROCEDURE

- La domanda di contributo e/o di finanziamento deve essere presentata alla Provincia, competente per territorio in relazione alla sede legale dell'impresa, con relativa registrazione in ordine di arrivo cronologico.
- Dopo la registrazione il singolo progetto sarà oggetto di una specifica istruttoria tecnica durante la quale potranno essere richieste delle integrazioni.
- Alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda per le cause previste dal precedente paragrafo 1 deve provvedere la Provincia a norma di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di procedimento amministrativo.
- La Provincia invia la richiesta al Comitato tecnico istituito presso Finpiemonte, che esprimerà la valutazione sull'ammissibilità della stessa.
- Il Comitato tecnico è costituito da rappresentanti delle Province e da rappresentanti di Finpiemonte S.p.A.
- Il parere del Comitato tecnico è espresso entro 90 giorni.

- In caso di parere negativo, i soggetti beneficiari possono presentare richiesta motivata di riesame al Comitato tecnico, entro 45 gg consecutivi dal ricevimento della comunicazione di diniego.
- L'erogazione del finanziamento avviene, compatibilmente con le risorse disponibili, in seguito all'approvazione della domanda da parte del Comitato tecnico e dell'Istituto di Credito prescelto; le eventuali variazioni di banca dovranno essere motivate e valutate dal Comitato tecnico; l'erogazione del contributo a fondo perduto avviene, compatibilmente con le risorse disponibili, in seguito all'ammissibilità della domanda da parte del Comitato tecnico e dietro presentazione di giustificativi di spesa.
- Il soggetto beneficiario dovrà terminare le spese per investimenti coerentemente con le previsioni indicate in domanda, e comunque non oltre 24 mesi dalla valuta di erogazione del finanziamento; eventuali richieste di proroga verranno prese in considerazione solo se motivate da cause indipendenti dalla volontà del beneficiario.

Il soggetto beneficiario dovrà terminare le spese non oltre i 24 mesi dalla data di concessione del contributo.

Nei 30 giorni successivi alla data di conclusione delle citate spese, dovrà quindi trasmettere a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico 54 – 10121 Torino), per i controlli di competenza, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema reperibile sul sito: [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it).

- Tutte le modifiche ai programmi di investimento che dovessero rendersi necessarie per obiettive ragioni devono essere adeguatamente motivate e comunicate tempestivamente, e comunque non oltre la data di conclusione del progetto di impresa, a Finpiemonte S.p.A. che si riserva di valutarne l'ammissibilità, previo parere del Comitato tecnico.
- Gli investimenti dovranno rimanere a disposizione del soggetto beneficiario nei tre anni successivi alla costituzione dell'impresa (per la data di costituzione dell'Impresa Individuale, si intende la data di iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato territorialmente competente), pena la revoca dell'agevolazione.

Finpiemonte garantisce che le predette procedure siano espletate nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare, statale e regionale in materia di procedimento amministrativo, di tutela dei dati personali, di documentazione amministrativa.

## 8. CAUSE DI REVOCA TOTALE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono revocate totalmente qualora:

- a. I soggetti beneficiari non mantengano e/o perdano uno o più requisiti di ammissibilità prima di realizzare la rendicontazione di cui al precedente paragrafo 7;
- b. la realizzazione dell'intervento non sia conforme al progetto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda o la modifica richiesta non sia stata ritenuta ammissibile;
- c. l'intervento non venga realizzato e/o non venga prodotta la documentazione che ne attesti l'effettivo realizzo, salvo che l'inadempienza sia riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario;
- d. il rendiconto finale presenti spese ammissibili inferiori alle soglie minime previste dal presente allegato e non venga rispettata la tempistica di realizzazione e di rendicontazione finale prevista al precedente paragrafo 7;
- e. si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero una documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- f. si riscontrino dichiarazioni false o mendaci rese dal beneficiario nella domanda di finanziamento o nella rendicontazione di spesa;
- g. nei 3 anni successivi alla costituzione dell'impresa gli investimenti non rimangano a disposizione del soggetto beneficiario.

## 9. CAUSE DI REVOCA PARZIALE DELLE AGEVOLAZIONI

Al di fuori dei casi riportati al precedente paragrafo 8, il finanziamento è revocato solo in parte qualora:

- a. la rendicontazione finale riguardi spese non ammissibili ai sensi del presente provvedimento in misura superiore al 5% dell'intero finanziamento concesso (banca + fondo regionale) e per un importo di fondi regionali, indebitamente percepito, superiore a Euro 5.000,00.
- b. la rendicontazione finale riporti una spesa complessiva inferiore al 95% dell'intero finanziamento concesso (banca + fondo regionale) e per un importo di fondi regionali, indebitamente percepito, superiore a Euro 5.000,00.

#### **10. RESTITUZIONE DEI CONTRIBUTI E DEI BENEFICI DI LEGGE**

In presenza di revoche totali o parziali, annullamenti, o rinunce dei benefici di legge, Finpiemonte darà corso alle attività di recupero delle risorse indebitamente erogate secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, nel caso dei finanziamenti, in accordo con le convenzioni bancarie sottoscritte con gli istituti di credito.

Gli importi oggetto di restituzione saranno maggiorati di un tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione, per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

Qualora in sede di successive verifiche sia riscontrata l'assenza o la cessazione degli elementi costituenti l'ambito prioritario di intervento, verrà operato il ricalcolo della quota a carico del fondo regionale e sarà richiesta, con la maggiorazione prevista nel caso di revoca totale dei benefici, la restituzione di quanto indebitamente percepito.

#### **11. CONTROLLI**

Ai fini del corretto impiego delle risorse regionali, del monitoraggio e della valutazione degli interventi, Finpiemonte effettua controlli sulle domande di contributo e finanziamento, sulle rendicontazioni e sugli investimenti finanziati.

In particolare provvede ai controlli documentali sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., e presenta annualmente una relazione agli sportelli provinciali.

Nel caso in cui nell'ambito di tali controlli si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere, Finpiemonte procede ove necessario alla revoca totale dei benefici eventualmente concessi e informa tempestivamente le Province interessate per territorio per eventuali provvedimenti di competenza, evidenziando gli eventuali fatti integranti illecito amministrativo.

Eventuali fatti integranti responsabilità penale devono essere comunicati anche alla competente Autorità giudiziaria.

Le Province devono disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui soggetti che hanno richiesto le agevolazioni, al fine di verificare le condizioni per la fruizione delle medesime e forniscono una relazione annuale alla Regione Piemonte, entro il 30 ottobre di ogni anno, in merito alle domande presentate nell'anno precedente e ai controlli effettuati.

Le Province hanno la facoltà di stipulare protocolli d'intesa con i comandi regionali e provinciali della Guardia di Finanza al fine di realizzare una fattiva collaborazione per migliorare l'efficacia dei controlli (art. 60, comma 4, della l.r. 34/2008 e s.m.i.)

#### **12. SANZIONI**

Nei limiti di quanto consentito dall'ordinamento vigente, Finpiemonte accerta gli illeciti amministrativi e applica le sanzioni amministrative previste dalla legge in relazione ai procedimenti di concessione ed erogazione dei benefici di cui alla lettera a) del comma 2, dell'art. 2 della legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 e s.m.i.

#### **13. DE MINIMIS E CUMULABILITA'**

Le provvidenze di cui al presente allegato sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L 379/5 del 28.12.2006).

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un soggetto beneficiario non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un soggetto beneficiario attivo nel settore del trasporto su strada non può superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2, comma 2, del predetto Regolamento "de minimis").

Gli aiuti concessi non sono cumulabili con altri concessi per lo stesso Titolo e per le stesse finalità da altri Enti pubblici; pertanto gli aiuti per le spese di avviamento non sono concessi alle imprese che hanno usufruito dei contributi a fondo perduto per le spese previste dal Titolo "spese per la costituzione dell'impresa" dell'Azione 4 e 5, fase D) del POR – FSE 2007/2013 Ob. "Competitività regionale e occupazione" Asse I "Adattabilità", obiettivo specifico "C" – "Percorsi integrati per la creazione d'impresa".

#### **14. OPERATIVITA'**

Il presente allegato è efficace per le domande di contributo e finanziamento, a decorrere dalla data di stipulazione della convenzione con Finpiemonte S.p.A per la gestione degli incentivi, ivi previsti.

**ALLEGATO “B”****INTERVENTI PER LA NASCITA E LO SVILUPPO DEL “LAVORO AUTONOMO”****1. BENEFICIARI**

Possono presentare domanda di agevolazione i soggetti, di cui all'articolo 29 della l.r. 34/2008 e s.m.i., che abbiano le seguenti caratteristiche:

- siano titolari di Partita IVA in tutti i settori merceologici e professionali compresi quelli privi di Albo o ordine professionale;
- abbiano ottenuto la Partita IVA a far data dal 1° gennaio dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda.

Non sono ammessi i lavoratori autonomi che nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda abbiano operato in proprio nello stesso settore di attività per la quale si intendono richiedere gli incentivi di cui al successivo paragrafo 4.

Sono altresì esclusi coloro che svolgono attività in forma occasionale o mediante contratti di collaborazione in assenza della Partita IVA.

**2. AMBITI TERRITORIALI DI INTERVENTO**

Possono beneficiare degli interventi i soggetti beneficiari residenti o domiciliati in Piemonte e aventi sede operativa fissa in Piemonte.

**3. AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO**

Vengono considerati prioritari gli interventi a sostegno degli investimenti di domande presentate da donne.

**4. OBIETTIVI**

**4.1** La domanda di finanziamento a tasso agevolato, di importo complessivo degli investimenti non inferiore a Euro 5.000,00 (IVA esclusa), deve essere finalizzata al conseguimento di uno tra i seguenti obiettivi, riguardante un progetto di immediata cantierabilità:

- a) realizzazione di investimenti in macchinari, attrezzature, arredi, automezzi (è escluso l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di soggetti beneficiari di trasporto su strada per conto terzi);
- b) attivazione degli impianti tecnici necessari per l'esercizio delle attività.

Tutti gli investimenti devono essere collocati sul territorio regionale.

**4.2** La domanda di contributo a fondo perduto deve prevedere un importo complessivo delle spese non inferiore a Euro 10.000,00 e non superiore a di Euro 20.000,00. Il contributo viene calcolato in ragione del 40% della spesa ritenuta ammissibile e dunque avrà un importo minimo di Euro 4.000,00 ed un importo massimo di Euro 8.000,00.

La domanda di contributo a fondo perduto deve essere finalizzata al conseguimento di uno o più tra i seguenti obiettivi:

- c) copertura delle spese generali di avviamento e delle spese di assistenza tecnica-gestionale connesse all'avvio dell'attività;
- d) formazione professionale e manageriale.

Le domande per le due tipologie di agevolazione possono essere presentate contestualmente o separatamente nel rispetto del termine indicato nel precedente paragrafo 1.

**5. SPESE AMMISSIBILI**

**5.1** Sono considerati ammissibili di finanziamento le spese per i seguenti investimenti produttivi:

- a) acquisto di macchinari e/o automezzi connessi e strumentali all'attività (è escluso l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di soggetti beneficiari che operano nel settore di attività del trasporto di merci su strada per conto terzi);
- b) impianti tecnici connessi e strumentali all'attività;
- c) acquisto di arredi strumentali;
- d) acquisto di attrezzature e/o apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;

Non sono ritenuti ammissibili i beni usati, i beni acquisiti o da acquisire in leasing, gli investimenti autofatturati.

**5.2** Sono considerate ammissibili a contributo a fondo perduto le seguenti spese:

- e) contratti per l'effettuazione dei collegamenti ai servizi necessari per l'avvio dell'attività (esclusi i canoni);
- f) promozione e pubblicità (compresa la realizzazione del logo);
- g) parcelle per prestazione professionale di consulenza o di collaborazione, per la stesura del progetto allegato alla domanda;
- h) eventuali canoni di affitto (con contratto registrato secondo la vigente normativa) per l'immobile sede dell'attività;
- i) assistenza tecnica e gestionale (spese per la prestazione di servizi);
- j) corsi esterni di formazione professionale e manageriale.

Le consulenze devono essere fornite da:

- imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese;
- enti pubblici e privati con personalità giuridica;
- enti privati costituiti con atto pubblico;
- professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto.

I corsi di formazione professionale e manageriale devono essere forniti da Enti accreditati per l'erogazione di attività di formazione professionale dalla Direzione regionale competente o da Enti qualificati e non devono essere stati finanziati con altre agevolazioni pubbliche.

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a prestazioni effettuate dal personale dei soggetti beneficiari.

Gli investimenti e le spese devono essere sostenuti e fatturati a decorrere dalla data di attribuzione della Partita IVA e pagati entro la data di effettuazione della rendicontazione di cui al successivo paragrafo 7.

## **6. OGGETTO DELLE AGEVOLAZIONI ED EFFETTI DELLA PRIORITA'**

L'intervento agevolativo si concretizza nella concessione di un finanziamento a tasso agevolato per gli obiettivi di cui alle lettere a) e b) del precedente paragrafo 4 e di un contributo a fondo perduto per gli obiettivi di cui alle lettere c) e d) del medesimo.

**6.1** Il finanziamento copre fino al 100% degli investimenti ritenuti ammissibili e viene erogato con le seguenti modalità:

- a) ambiti prioritari d'intervento:
  - **60%** fondi regionali a tasso zero;
  - **40%** fondi bancari a tasso convenzionato
- b) ambiti non prioritari:
  - **50%** fondi regionali a tasso zero;
  - **50%** fondi bancari a tasso convenzionato.

L'intervento del Fondo regionale non può comunque superare l'importo di Euro 30.000,00. Le domande con ambito prioritario potranno dunque essere presentate per un importo massimo ammissibile (IVA esclusa) pari ad Euro 50.000,00; le domande con ambito non prioritario potranno essere presentate per un importo massimo di spesa ammissibile (IVA esclusa) pari ad Euro 60.000,00.

Il finanziamento avrà durata massima di 48 mesi, di cui sei mesi di preammortamento, per gli investimenti così come indicati al precedente paragrafo 6. Il piano di rimborso è regolato in rate trimestrali posticipate, con scadenza ultimo giorno del trimestre solare (marzo, giugno, settembre e dicembre).

**6.2** Il contributo a fondo perduto viene concesso nella misura del 40% della spesa riconosciuta ammissibile (IVA esclusa), importo minimo di Euro 4.000,00 a fronte di una spesa ammissibile minima di Euro 10.000,00 e importo massimo di Euro 8.000,00 a fronte di una spesa ammissibile massima di Euro 20.000,00.

## **7. PROCEDURE**

- La domanda di contributo e/o finanziamento deve essere presentata alla Provincia, competente per territorio in relazione alla residenza dei soggetti beneficiari e in relazione alla

sede operativa fissa per i soggetti beneficiari domiciliati, con relativa registrazione in ordine di arrivo cronologico.

- Dopo la registrazione il singolo progetto sarà oggetto di una specifica istruttoria tecnica durante la quale potranno essere richieste delle integrazioni.
- Alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda per le cause previste dal precedente paragrafo 1 deve provvedere la Provincia a norma di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di procedimento amministrativo.
- La Provincia invia la domanda al Comitato tecnico istituito presso Finpiemonte, che esprimerà parere sull'ammissibilità della stessa.
- Il Comitato tecnico è costituito da rappresentanti delle Province e da rappresentanti di Finpiemonte S.p.A.
- Il parere del Comitato tecnico è espresso entro 90 giorni dalla ricezione della domanda.
- In caso di parere negativo, i soggetti beneficiari possono presentare richiesta motivata di riesame al Comitato tecnico, entro 45 gg consecutivi dal ricevimento della comunicazione di diniego.
- L'erogazione del finanziamento avviene, compatibilmente con le risorse disponibili, in seguito all'approvazione della domanda da parte del Comitato tecnico e dell'Istituto di Credito prescelto; le eventuali variazioni di banca dovranno essere motivate e valutate dal Comitato tecnico; l'erogazione del contributo a fondo perduto avviene, compatibilmente con le risorse disponibili, in seguito all'ammissibilità della domanda da parte del Comitato tecnico e dietro presentazione di giustificativi di spesa.
- Il soggetto beneficiario dovrà terminare le spese per gli investimenti coerentemente con le previsioni indicate in domanda, e comunque non oltre 24 mesi dalla valuta di erogazione del finanziamento; eventuali richieste di proroga verranno prese in considerazione solo se motivate da cause indipendenti dalla volontà del beneficiario.
- Il soggetto beneficiario dovrà terminare le spese non oltre i 24 mesi dalla data di concessione del contributo.
- Nei 30 giorni successivi alla data di conclusione delle citate spese, dovrà trasmettere a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico 54 – 10121 Torino), per i controlli di competenza, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema reperibile sul sito: [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it).
- Tutte le modifiche ai programmi di investimento devono essere adeguatamente motivate e comunicate tempestivamente, e comunque non oltre la data di conclusione del progetto di sviluppo, a Finpiemonte S.p.A. che si riserva di valutarne l'ammissibilità, previo parere del Comitato tecnico.
- Gli investimenti dovranno rimanere a disposizione del soggetto beneficiario nei tre anni successivi all'attribuzione della Partita IVA, pena la revoca dell'agevolazione.
- Finpiemonte garantisce che le predette procedure siano espletate nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare, statale e regionale in materia di procedimento amministrativo, di tutela dei dati personali, di documentazione amministrativa.

## **8. CAUSE DI REVOCA TOTALE DELLE AGEVOLAZIONI**

Le agevolazioni sono revocate totalmente qualora:

- a. I soggetti beneficiari non mantengano e/o perdano uno o più requisiti di ammissibilità;
- b. la realizzazione dell'intervento non sia conforme al progetto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda o la modifica richiesta non sia stata ritenuta ammissibile;
- c. l'intervento non venga realizzato e/o non venga prodotta la documentazione che ne attesti l'effettivo realizzo, salvo che l'inadempienza sia riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario;
- d. il rendiconto finale presenti spese ammissibili inferiori alle soglie minime previste dal presente allegato e non venga rispettata la tempistica di realizzazione e di rendicontazione finale prevista al precedente paragrafo 7;



- e. si riscontri in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero una documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- f. si riscontrino dichiarazioni false o mendaci rese dal beneficiario nella domanda di finanziamento o nella rendicontazione di spesa;
- g. nei 3 anni successivi alla costituzione dell'impresa gli investimenti non rimangano a disposizione del soggetto beneficiario.

## **9. CAUSE DI REVOCA PARZIALE DELLE AGEVOLAZIONI**

Al di fuori dei casi riportati al precedente paragrafo 8, il finanziamento è revocato solo in parte qualora:

- a. la rendicontazione finale riguardi spese non ammissibili ai sensi del presente provvedimento in misura superiore al 5% dell'intero finanziamento concesso (banca + fondo regionale) e per un importo di fondi regionali, indebitamente percepito, superiore a Euro 2.500,00;
- b. la rendicontazione finale riporti una spesa complessiva inferiore al 95% dell'intero finanziamento concesso (banca + fondo regionale) e per un importo di fondi regionali, indebitamente percepito, superiore a Euro 2.500,00.

## **10. RESTITUZIONE DEI CONTRIBUTI E DEI BENEFICI DI LEGGE**

In presenza di revoche totali o parziali, annullamenti, o rinunce dei benefici di legge, Finpiemonte darà corso alle attività di recupero delle risorse indebitamente erogate secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, nel caso dei finanziamenti, in accordo con le convenzioni bancarie sottoscritte con gli istituti di credito.

Gli importi oggetto di restituzione saranno maggiorati di un tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione, per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

## **11. CONTROLLI**

Ai fini del corretto impiego delle risorse regionali, del monitoraggio e della valutazione degli interventi, Finpiemonte effettua controlli sulle domande di contributo e finanziamento, sulle rendicontazioni e sugli investimenti finanziati.

In particolare provvede ai controlli documentali sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., e presenta annualmente una relazione alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.

Nel caso in cui nell'ambito di tali controlli si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere, Finpiemonte procede ove necessario alla revoca totale dei benefici eventualmente concessi e informa tempestivamente le Province interessate per territorio per eventuali provvedimenti di competenza, evidenziando gli eventuali fatti integranti illecito amministrativo.

Eventuali fatti integranti responsabilità penale devono essere comunicati anche alla competente Autorità giudiziaria.

Le Province devono disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui soggetti che hanno richiesto le agevolazioni, al fine di verificare le condizioni per la fruizione delle medesime e forniscono una relazione annuale alla Regione Piemonte, entro il 30 ottobre di ogni anno, in merito alle domande presentate nell'anno precedente e ai controlli effettuati.

Le Province hanno la facoltà di stipulare protocolli d'intesa con i comandi regionali e provinciali della Guardia di Finanza al fine di realizzare una fattiva collaborazione per migliorare l'efficacia dei controlli (art. 60, comma 4, della l.r. 34/2008 e s.m.i.)

## **12. SANZIONI**

Nei limiti di quanto consentito dall'ordinamento vigente, Finpiemonte accerta gli illeciti amministrativi e applica le sanzioni amministrative previste dalla legge in relazione ai

procedimenti di concessione ed erogazione dei benefici di cui alla lettera a) del comma 2, dell'art. 2 della legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 e s.m.i.

### **13. DE MINIMIS E CUMULABILITA'**

Le provvidenze di cui al presente allegato sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L 379/5 del 28.12.2006).

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un soggetto beneficiario non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un soggetto beneficiario attivo nel settore del trasporto su strada non può superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2, comma 2 del predetto Regolamento "de minimis").

Gli aiuti concessi non sono cumulabili con altri concessi per lo stesso Titolo e per le stesse finalità da altri Enti pubblici.

### **14. OPERATIVITA'**

Il presente provvedimento è efficace per le domande di contributo e finanziamento, a decorrere dalla data di stipulazione della convenzione con Finpiemonte S.p.A per la gestione degli incentivi, ivi previsti.

**ALLEGATO “C”****SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO ED ASSISTENZA TECNICA FINALIZZATI AL TRASFERIMENTO D'IMPRESA EXTRA FAMIGLIA**

Si propone di adottare adeguate misure di sostegno per favorire ed agevolare il trasferimento di impresa extra famiglia (al di fuori della famiglia) promuovendo un sistema integrato di servizi di accompagnamento ed assistenza tecnica specialistici in grado di garantire lo sviluppo e la continuità di imprese destinate alla chiusura per mancanza di eredi “naturali” interessati.

Tali servizi possono essere determinanti per consentire all'imprenditore acquirente di districarsi tra le complicazioni legislative, burocratiche, fiscali, finanziarie e per tutta l'attività di preparazione alla cessione.

**1. SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO ED ASSISTENZA TECNICA FINALIZZATI AL TRASFERIMENTO DI IMPRESA EXTRA FAMIGLIA**

- Promozione e sensibilizzazione sul tema del trasferimento d'impresa a favore degli imprenditori cedenti e degli imprenditori subentranti;
- accoglienza ed informazioni preliminari;
- consulenza economico/patrimoniale per la valutazione dell'impresa che si rileva e determinazione dell'avviamento;
- consulenza societaria per l'individuazione della forma giuridica più idonea;
- consulenza organizzativa per la pianificazione delle fasi di avvicendamento anche nel caso di trasferimento graduale quando l'acquirente richiede, per un periodo più o meno lungo, una garanzia di affiancamento da parte dell'imprenditore uscente;
- consulenza tecnica per il trasferimento delle conoscenze e del capitale relazionale da parte del cedente;
- consulenza finanziaria per il reperimento delle fonti di finanziamento;
- supporto al rafforzamento delle competenze rivolto agli imprenditori acquirenti e per aiutare il subentrante ad affrontare l'impresa con maggiori strumenti manageriali, comprensivo della gestione delle risorse umane;
- assistenza e consulenza per l'attivazione ed eventuali azioni di rilancio;
- assistenza e consulenza per il riposizionamento (analisi costi/benefici- finanziamenti-marketing- consolidamento dei debiti);
- consulenza legale e contabile per il trasferimento dell'impresa;
- affiancamento da parte dell'imprenditore cedente nei confronti dell'imprenditore acquirente fino alla fine del processo di trasferimento d'impresa;
- altre forme di servizio individuate dai soggetti destinatari dell'avviso e pertinenti all'obiettivo del medesimo.

**2. SCELTA DEI SOGGETTI CHE DEVONO PRESTARE I SERVIZI**

La Regione Piemonte predisporrà un avviso pubblico che abbia come destinatari soggetti, organizzati anche in ATS o in ATI, che siano in grado di garantire la prestazione dei servizi elencati nel precedente paragrafo 1 agli imprenditori interessati ad acquisire un'attività economica preesistente da soggetti individuati al di fuori della famiglia.

Coloro che daranno garanzie di affidabilità e consolidata esperienza in materia e che saranno organizzati per operare su tutto il territorio regionale presenteranno apposita domanda per la realizzazione dell'obiettivo, confluendo così in un apposito elenco regionale a disposizione degli imprenditori interessati, di cui verrà data adeguata informazione.

**3. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E PROCEDURE DI VALUTAZIONE**

I soggetti destinatari dell'avviso pubblico dovranno presentare domanda di contributo redatta in carta da bollo, secondo l'imposta vigente, ed indirizzarla, con raccomandata A.R., alla Direzione

regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, allegando il progetto in cui il soggetto dovrà indicare dettagliatamente come intende organizzarsi per la prestazione dei servizi di assistenza e consulenza, a costo convenzionato, su tutto il territorio piemontese agli imprenditori che intendono acquisire un'attività preesistente da un altro imprenditore.

Alla domanda dovrà essere allegata, oltre al progetto sopraindicato, la seguente documentazione:

- curriculum rispetto all'attività svolta o che si intende svolgere rispetto ai servizi oggetto dell'obiettivo;
- dichiarazione di inizio attività;
- copia conforme all'originale dello Statuto se esistente;
- copia conforme all'originale dell'ultimo bilancio depositato o dell'ultima situazione contabile riferita all'ultimo esercizio.

La documentazione e la domanda dovranno essere prodotte a norma di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in materia di documentazione amministrativa.

Alla domanda dovrà essere allegata copia della carta d'identità del legale rappresentante dei soggetti predetti.

Un nucleo di valutazione composto da funzionari regionali della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro dopo aver valutato le domande, individuerà i soggetti idonei alla prestazione dei servizi e formalizzerà l'elenco regionale di cui al precedente paragrafo 2.

#### **4. BENEFICIARI DEGLI INCENTIVI REGIONALI**

Possono usufruire dei benefici del presente allegato le imprese individuali, le società di persone e le società di capitali (di seguito indicati come soggetti beneficiari) nella cui composizione siano presenti soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie sottoelencate:

- a) soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- b) soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- c) soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- d) soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- e) soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

I soggetti citati devono essere residenti o domiciliati in Piemonte alla data di presentazione della domanda.

Nel caso di società di persone, almeno il 60 per cento dei soci e del capitale deve appartenere ad una o più delle categorie sopra citate.

Nel caso di società di capitali, almeno il 60 per cento dei soci deve appartenere ad almeno una delle categorie sopra citate ed almeno l'80 per cento del capitale deve essere sottoscritto da soci nelle medesime condizioni.

I soggetti beneficiari devono aver acquisito l'azienda mediante contratto regolarmente registrato sottoscritto da soggetti senza vincoli di parentela e di affinità così come regolati dal Titolo V del Capo III del codice civile a far data dal 1° gennaio dell'anno precedente la data di presentazione della domanda.

#### **5. AMBITI TERRITORIALI**

Possono beneficiare degli interventi le imprese e le società con sede legale, amministrativa ed operativa in Piemonte.

#### **6. AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO**

Vengono considerati prioritari :

- gli interventi a favore delle imprese formate da donne. A tal fine, nell'ipotesi di società di persone le donne devono costituire almeno il 60% dei soci e nell'ipotesi di società di capitali i due terzi delle quote di capitale devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto per almeno i due terzi da donne;

- gli interventi a favore delle imprese formate da imprenditori dove il salto generazionale rispetto agli imprenditori cedenti è di almeno 20 anni.

## **7. SPESE AMMISSIBILI**

Sono ritenute ammissibili le spese relative alla prestazione dei servizi di cui al precedente paragrafo 1.

Le consulenze devono essere fornite dai soggetti indicati nell'elenco regionale di cui al precedente paragrafo 3, a costo convenzionato.

Le spese devono essere sostenute e fatturate a decorrere dalla data di costituzione della società (dalla data di attribuzione della Partita IVA per le imprese individuali) e pagate entro la data di effettuazione della rendicontazione di cui al successivo paragrafo 10.

## **8. OGGETTO DELLE AGEVOLAZIONI ED EFFETTI DELLA PRIORITA'**

Il contributo a fondo perduto viene concesso nella misura del 40% della spesa riconosciuta ammissibile (IVA esclusa), importo minimo di Euro 1.000,00 a fronte di una spesa ammissibile minima di Euro 2.500,00 e importo massimo di Euro 12.000,00 a fronte di una spesa ammissibile massima di Euro 30.000,00.

Per i soggetti beneficiari previsti negli ambiti prioritari di intervento, il contributo viene concesso nella misura del 50% della spesa riconosciuta ammissibile e precisamente, importo minimo di Euro 1.000,00 a fronte di una spesa ammissibile minima di euro 2.000,00 e importo massimo di Euro 15.000,00 a fronte di una spesa ammissibile massima di Euro 30.000,00.

## **9. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

La procedura di presentazione delle domande sarà la seguente:

predisposizione della domanda tramite gli appositi sportelli individuati dall'Amministrazione regionale secondo le procedure di cui al precedente paragrafo 3;

la domanda di contributo a fondo perduto deve essere presentata al Settore promozione e sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione, con relativa registrazione in ordine di arrivo cronologico.

## **10. PROCEDURE**

Le valutazioni in merito all'ammissibilità della domanda verranno espresse dal Comitato tecnico costituito da funzionari della Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro e da un esperto in materia economica-aziendale scelto fra professionisti iscritti agli albi professionali; l'esperto dura in carica 24 mesi.

L'erogazione del contributo a fondo perduto avviene, compatibilmente con le risorse disponibili, in seguito all'ammissibilità della domanda da parte del Comitato tecnico e dietro presentazione di giustificativi di spesa.

Il soggetto beneficiario dovrà terminare le spese, coerentemente con le previsioni indicate in domanda, non oltre 12 mesi dalla data di acquisto di proprietà dell'azienda. Nei 30 giorni successivi alla data di conclusione delle spese, dovrà quindi trasmettere i citati giustificativi di spesa al Comitato tecnico per i controlli di competenza.

In ogni fase della procedura la Regione Piemonte si riserva di effettuare verifiche direttamente presso le imprese.

## **11. DE MINIMIS E CUMULABILITA'**

Le provvidenze di cui al presente allegato sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L 379/5 del 28.12.2006).

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un soggetto beneficiario non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un soggetto beneficiario attivo nel settore del trasporto su strada non

può superare i 100.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 2, comma 2 del predetto Regolamento "de minimis").

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento.

## **12. OPERATIVITA'**

Il presente allegato è efficace a decorrere dal 90° giorno dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

**APPENDICE 1****ATTIVITA' ESCLUSE**

**IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 ESCLUDE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE LE SEGUENTI ATTIVITA':**

**A**

**AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA** (sezione A della classificazione Ateco 2007)

01

**COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI**

01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti

01.2 Coltivazione di colture permanenti

01.3 Riproduzione delle piante

01.4 Allevamento di animali

01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

03

**PESCA E ACQUACOLTURA**

03.1 Pesca

03.2 Acquacoltura

**C**

**ATTIVITA' MANIFATTURIERE** (sezione C della classificazione Ateco 2007)

10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

**G**

**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO** (sezione G della classificazione Ateco 2007)

46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci crostacei e molluschi in esercizi specializzati

**IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE CARBONIERO**

**NOTA BENE:** Nel Regolamento de minimis 1998/2006 la Commissione non si riferisce ai codici NACE/ATECO, ma rimanda a specifiche regolamentazioni settoriali. Definizioni precise possono trovarsi nell'articolo 1 del Regolamento 104/2000 (pesca e acquacoltura), nell'allegato I del Trattato per i prodotti agricoli e nell'articolo 2, lettera a del Regolamento 1407/2002 per il carbone.

Pertanto un'impresa attiva sia nei settori della produzione primaria agricola o della pesca può ricevere aiuti de minimis "generali" – secondo il regolamento 1998/2006 fino all'ammontare massimo di 200.000,00 euro qualora proponga investimenti connessi ad attività ammissibili ai sensi del regolamento stesso (ad. es. investimenti connessi con attività di trasformazione e commercializzazione agricola, o con attività turistiche).

Ciò presuppone tuttavia che vengano rispettate tutte le condizioni previste dal Regolamento (CE) 1998/2006, nonché le eventuali restrizioni imposte da specifici regolamenti OCM di settore.

**ATTIVITA' AMMESSE CON LIMITAZIONI**

**IL REGOLAMENTO (CE) N. 1998 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 AMMETTE CON LIMITAZIONI LE SEGUENTI ATTIVITA':**

**H**

**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO** (sezione H della classificazione Ateco 2007)

**49.41.00**

Trasporto merci su strada

Sono inammissibili gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

Ciò implica che – nei limiti del tetto di 100.000,00 euro stabilito nell'articolo 2.2 del Regolamento 1998/2006 – tali imprese possono ricevere aiuti de minimis per altri tipi di investimenti.

**ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE<sup>1</sup> DI PRODOTTI AGRICOLI ELENCATI NELL'ALLEGATO I DEL TRATTATO**

**C**

**ATTIVITA' MANIFATTURIERE**

**10 INDUSTRIE ALIMENTARI**

**11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE**

**12 INDUSTRIA DEL TABACCO**

**G**

**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO**

Sono inammissibili gli aiuti:

- quando l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'allegato I del Trattato acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

- quando gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari.

---

<sup>1</sup> **Definizione di trasformazione di un prodotto agricolo:** qualunque trattamento di un prodotto agricolo in esito al quale il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo, escluse le operazioni eseguite nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale per la prima vendita.

**Definizione di commercializzazione di un prodotto agricolo:** la detenzione, l'esposizione, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario al consumatore finale è da considerarsi una commercializzazione se avviene in locali separati riservati a questa attività.

**Esemplificazione di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita:** la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di sementi cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la decorticazione, la macerazione, la refrigerazione, l'imballaggio alla rinfusa, la conservazione anche se in atmosfera controllata, l'eliminazione di animali nocivi (roditori o insetti) se effettuate nell'ambito dell'azienda agricola su prodotto destinato alla vendita a imprese di trasformazione o a grossisti.



## ULTERIORI ESCLUSIONI

Sono **altresì esclusi** dall'applicazione del regolamento gli aiuti:

- destinati ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- concessi ad imprese in difficoltà.

**ALLEGATO I del TRATTATO CE****ELENCO****previsto dall'articolo 32 del trattato**

<b>1</b>	
<b>Numeri della nomenclatura di Bruxelles</b>	<b>Denominazione dei prodotti</b>
CAPITOLO 1	Animali vivi
CAPITOLO 2	Carni e frattaglie commestibili
CAPITOLO 3	Pesci, crostacei e molluschi
CAPITOLO 4	Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale
CAPITOLO 5	
05.04	Budella, vesciche e stomachi di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci
05.15	Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana
CAPITOLO 6	Piante vive e prodotti della floricoltura
CAPITOLO 7	Legumi, ortaggi, piante, radici e tuberi, mangerecci
CAPITOLO 8	Frutta commestibile; scorze di agrumi e di meloni
CAPITOLO 9	Caffé, té e spezie, escluso il maté (voce n. 09.03)
CAPITOLO 10	Cereali
CAPITOLO 11	Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina
CAPITOLO 12	Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi
CAPITOLO 13 ex 13.03	Pectina
CAPITOLO 15	
15.01	Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso
15.02	Sevi (della specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti “primo sugo”
15.03	Stearina solare; oleostearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati
15.04	Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati
15.07	Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati

<b>Numeri della nomenclatura di Bruxelles</b>	<b>Denominazione dei prodotti</b>
<b>CAPITOLO 15</b> (segue)	
15.12	Grassi e oli animali o vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati
15.13	Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati
15.17	Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali
<b>CAPITOLO 16</b>	Preparazioni di carni, di pesci, di crostacei e di molluschi
<b>CAPITOLO 17</b>	
17.01	Zucchero di barbabietola e di canna, allo stato solido
17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati
17.03	Melassi, anche decolorati
17.05 (*)	Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionali di zucchero in qualsiasi proporzione
<b>CAPITOLO 18</b>	
18.01	Cacao in grani anche infranto, greggio o torrefatto
18.02	Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao
<b>CAPITOLO 20</b>	Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante
<b>CAPITOLO 22</b>	
22.04	Mosti di uva parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole
22.05	Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con l'alcole (mistelle)
22.07	Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate

(\*) Voce aggiunta dall'articolo 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea del 18 dicembre 1959 (GU n. 7 del 30.1.1961, pag. 71/61).

Numeri della nomenclatura di Bruxelles	Denominazione dei prodotti
CAPITOLO 22 (segue)	
ex 22.08 (*)	Alcole etilico, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I del trattato, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche, preparazioni alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande
ex 22.09 (*)	
22.10 (*)	Aceti commestibili e loro succedanei commestibili
CAPITOLO 23	Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali
CAPITOLO 24	
24.01	Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco
CAPITOLO 45	
45.01	Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato
CAPITOLO 54	
54.01	Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)
CAPITOLO 57	
57.01	Canapa ( <i>Cannabis sativa</i> ) greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)

(\*) Voce aggiunta dall'articolo 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea del 18 dicembre 1959 (GU n. 7 del 30.1. 1961, pag. 71/61).

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 46-12577

**Modifica alla DGR 7 luglio 2008 n. 35 - 9132 - allegato A - art. 16 - relativa alla L.R. 31 maggio 2004, n. 14 art. 2 - Disciplina degli orari degli impianti di distribuzione carburanti - Introduzione deroghe per l'erogazione del metano.**

A relazione dell'Assessore Ricca:

Fra i numerosi aspetti innovativi che contraddistinguono la disciplina, di recente approvata (DGR 7 luglio 2008 n. 35 - 9132), in materia di distribuzione dei carburanti, ve n'è uno la cui importanza travalica gli ambiti commerciali per divenire, a sua volta, strumento di politica ambientale.

Si tratta dell'obbligo, per i nuovi impianti, di erogare GPL o metano (art. 2, comma 2) esplicitamente introdotto al fine di favorire, rendendone più agevole il rifornimento attraverso una moltiplicazione dei relativi punti vendita, la diffusione di modelli automobilistici alimentati con carburante a basso impatto ambientale.

L'opportunità della previsione normativa, che ha finito per l'assumere valenza paradigmatica a livello nazionale essendo stata riprodotta in numerosi ordinamenti regionali, ha trovato un riscontro fattuale nello spettacolare (e, per certi versi, sorprendente) incremento delle immatricolazioni delle auto alimentate a metano e GPL che negli ultimi dieci anni sono aumentate di trenta volte e nei primi sei mesi del 2009 di quasi il doppio rispetto all'identico periodo del 2008.

Se viene così ad essere confermata la giustezza della scelta allora compiuta dall'esecutivo regionale, un incremento del parco circolante in misura tanto rilevante e repentina pone, tuttavia, una serie di interrogativi sulla capacità dell'attuale rete distributiva piemontese di reggerne efficacemente l'impatto.

Il problema si atteggia in termini differenti per il GPL ed il metano giacché, mentre per il GPL (la cui rete distributiva raggiunge, ormai, quasi i 200 impianti) l'offerta appare in grado di adeguarsi in tempi brevi alla accresciuta domanda, non altrettanto si può dire per il metano (che ha una rete di soli 48 impianti) poiché rigidità strutturali (derivanti dalla necessità di collegarsi alla rete metanodottistica) e problematiche finanziarie (conseguenti agli elevati costi impiantistici) rallentano, di molto, i tempi di risposta del mercato.

Occorre allora, ad avviso dell'esecutivo, agire su due fronti:

- fornire risorse finanziarie alle PMI già presenti sul mercato al fine di consentir loro di aggiungere ai carburanti erogati il metano senza accollarsene l'intero relativo onere;

- accrescere, con orari di apertura più lunghi, la capacità di servizio degli impianti che già erogano metano.

Se alla prima esigenza si può rispondere approvando, con successivo e distinto atto, un apposito bando per l'erogazione di contributi a ciò finalizzati (così proseguendo nello sforzo già avviato con DGR n. 35 - 9132 del 7 luglio 2008), alla seconda si intende provvedere in questa sede liberalizzando l'orario dell'attività di erogazione del metano.

E' un provvedimento certo non risolutivo, di natura congiunturale e non strutturale, che tuttavia viene incontro a concrete ed effettive esigenze degli automobilisti e può dispiegare, nell'immediato, benefici effetti, venendo anche ad ovviare (almeno parzialmente) a due specifici handicap del rifornimento a metano:

- l'uno rappresentato dalla sua maggior durata (dai cinque ai dieci minuti per veicolo) e, dunque, dal minor numero di autoveicoli serviti per unità di tempo;

- l'altro dalla mancanza sulla rete autostradale piemontese di stazioni di rifornimento di metano che rende impossibile (stante l'inesistenza di impianti self-service ed in ogni caso - anche qualora fossero presenti - stante la loro inoperatività in assenza di addetti) rifornirsi al di fuori dei normali orari di apertura.

La liberalizzazione, che consiste nella possibilità di derogare ai limiti massimi di apertura giornalieri e settimanali, riguarderà ovviamente la sola erogazione del metano e non anche degli eventuali altri carburanti erogati nell'impianto (giacché altrimenti si altererebbe la *par condicio* degli operatori) ed avrà carattere transitorio, trovando vigenza per il medesimo periodo (individuato dall'art. 2, comma 4) per il quale è normativamente previsto l'obbligo per i nuovi impianti di erogare anche il metano o il GPL. L'intero "pacchetto ambientale" della normativa in materia di distribuzione carburanti potrà così trovare, alla scadenza del suo periodo di vigenza, occasione di ripensamento e di riconsiderazione complessiva.

Visto tutto ciò;

vista la legge regionale 31 maggio 2004 n. 14 ed in particolare l'art. 2;

visto l'allegato A ("Provvedimenti attuativi") approvato con DGR n. 35 - 9132 del 7 luglio 2008;

visto il parere espresso dalla Conferenza delle Autonomie Locali in data 25 settembre 2009;

visto il parere favorevole espresso dalla Settima Commissione Consiliare nella seduta del 10 novembre 2009;

sentite le Associazioni rappresentative degli interessi di categoria e dei consumatori;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare, per i motivi in premessa specificati, l'integrazione della disciplina normativa degli orari degli impianti di distribuzione di carburanti scaturente dal capo quinto dell'allegato A ("Provvedimenti attuativi") alla deliberazione della Giunta regionale n. 35 - 9132 del 7 luglio 2008 mediante l'inserimento all'art. 16 ("Orari di apertura") del seguente comma:

"8. bis: Per un periodo transitorio coincidente con quello di cui all'art. 2, comma 4, l'attività di erogazione del metano non è assoggettata a limiti massimi di durata giornalieri o settimanali e, negli impianti multiprodotto, può protrarsi anche oltre l'orario di apertura così come determinato ai sensi del presente articolo";

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2009, n. 49-12580

**Reg. CE n. 320/06, art. 6, "Aiuto alla diversificazione". D.G.R. n. 36-8911 del 4/6/2008. Misura 121 "bietole". Avvio di ulteriori domande all'istruttoria.**

A relazione dell'Assessore Taricco:

Il regolamento CE n. 320/06 del Consiglio del 20 febbraio 2006 istituisce un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità e modifica il regolamento CE n. 1290/05 relativo al funzionamento della politica agricola comune.

Il regolamento CE n. 968/06 stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 320/06.

L'art. 6 del regolamento CE n. 320/06 consente agli Stati membri interessati di concedere un aiuto per interventi di diversificazione nelle regioni colpite dalla ristrutturazione dell'industria dello zucchero.

Per consentire la concessione dell'aiuto di cui al paragrafo precedente, l'Italia ha elaborato, come previsto dall'art. 14 del regolamento CE n. 968/06 un "Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero", in cui si definiscono gli obiettivi comuni a livello nazionale e una serie di misure, funzionali al raggiungimento degli stessi obiettivi, che corrispondono a quelle previste a titolo dell'asse 1 e 3 dal regolamento CE n. 1698/05 sullo Sviluppo rurale.

Rispetto al citato Programma è stata raggiunta l'intesa dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 21 dicembre 2006.

Come previsto da una specifica intesa sancita nella Conferenza Stato-Regioni del 20 aprile 2006, la gestione e l'attuazione degli interventi previsti dal Programma sarà realizzata dalle Regioni sulla base di Piani d'Azione. Questi ultimi individuano le misure da attivare in relazione alle specifiche esigenze territoriali ed in complementarietà e coerenza con gli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale.

Attraverso l'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 15 novembre 2007, sono stati ripartiti i fondi disponibili per l'aiuto alla diversificazione ed alla Regione Piemonte sono stati assegnati 10.133.376,58 euro.

Il 20 marzo 2008 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa sulle modifiche al Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero, che si sono rese necessarie a seguito dell'approvazione dei PSR delle diverse Regioni.

Con la D.G.R. n. 35-8910 del 4 giugno 2008 è stato approvato il Piano d'Azione per l'attuazione in Piemonte del "Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero", individuando nelle così dette Misure 121 "bietole" (Ammodernamento delle aziende agricole) e 311 "bietole" (Diversificazione in attività non agricole) gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi del Programma nazionale.

Con la D.G.R. n. 36-8911 del 4 giugno 2008 sono state approvate le "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione" per l'attuazione delle Misure 121 "bietole" e 311 "bietole" del Piano d'Azione regionale e contestualmente sono stati approvati i criteri del bando 2008 per la presentazione delle domande relative alle stesse Misure.

La D.G.R. n. 130-9454 del 1 agosto 2008 ha integrato e modificato la D.G.R. n. 36-8911 del 4/6/2008.

La presentazione delle domande è avvenuta dal 17/6/2008 al 24/11/2008, secondo quanto disposto dalle Determinazioni dirigenziali della Direzione Agricoltura (DB1100) n. 373 del 17/6/2008, n. 576 del 4/8/2008, n. 878 del 17/10/2008 e n. 959 del 14/11/2008.

L'avvio all'istruttoria delle domande presentate ed inserite in graduatoria è stato disposto mediante le Determinazioni della Direzione Agricoltura n. 2 del 9 gennaio 2009 e n. 555 del 3 luglio 2009 che hanno tenuto conto:

- della tabella finanziaria presente nel Piano d'Azione regionale di cui all'allegato della D.G.R. n. 35-8910 del 4/6/2008 (Misura 121 "bietole" 7.000.000,00 euro; Misura 311 "bietole" 3.133.376,58 euro);
- dell'ulteriore assegnazione di ulteriori fondi, pari a 255.985,35 euro, derivante dalle modifiche al Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero rispetto alle quali la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 25 marzo 2009.
- del fabbisogno finanziario relativo alle domande già avviate in istruttoria ridefinito, il 3 luglio 2009, sulla base delle informazioni fornite dalle Province;
- di un contributo medio per le domande presentate ai sensi della Misura 121 "bietole" pari a 52.000,00 euro per domanda.

Attualmente, sulla base dei dati forniti dalle Province competenti in relazione alle istruttorie già avviate in riferimento alla Misura 121 "bietole" emerge la seguente situazione:

	<i>Domande in posizione utile</i>	<i>Domande ammesse</i>	<i>Domande ammissibili</i>	<i>Domande sospese/ non ancora prese in esame</i>	<i>Domande non ammissibili / tecnicamente ammissibili ma con punteggio inferiore al minimo</i>
	<i>n.</i>	<i>n.</i>	<i>n.</i>	<i>n.</i>	<i>n.</i>
Provincia di Alessandria	121	4	72	23	22
Provincia di Asti	25	7	5	9	4

Provincia di Cuneo	16	6	1	1	8
Provincia di Torino	3	1	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>165</b>	<b>18</b>	<b>78</b>	<b>34</b>	<b>35</b>

Le Province inoltre hanno fornito il valore dei fondi necessari per il finanziamento delle 96 domande ammesse (18) e ammissibili (78) che in totale risulta essere pari a 4.941.747,24 euro, mentre è possibile stimare il valore dei fondi necessari per il contributo delle 34 domande sospese o non ancora prese in esame che risulta essere pari a 1.768.000,00 euro.

Pertanto a fronte di risorse assegnate con la Determinazione della Direzione Agricoltura n. 555 del 3/7/2009 pari a 8.230.346,55 euro, il fabbisogno finanziario risulta essere pari a 6.709.747,24 euro con una economia pari a 1.520.599,31 euro.

Dotazione della Misura 121 "bietole" (D.D. n. 2 del 9/1/2009)	7.000.000,00
Economie provenienti dalla Misura 311 "bietole" (D.D. n.555 del 3/7/2009)	974.361,20
Fondi a disposizione dalla rimodulazione nazionale (D.D. n.555 del 3/7/2009)	255.985,35
<b>Dotazione totale disponibile della Misura 121 "bietole"</b>	<b>8.230.346,55</b>
<b>Contributo richiesto per le domande ammesse/ammissibili/ sospese/ non ancora prese in esame</b>	<b>6.709.747,24</b>
<b>Fondi disponibili ulteriore scorrimento in graduatoria misura 121 "bietole"</b>	<b>1.520.599,31</b>

Come è stato specificato nelle premesse della D.D. n. 2 del 9/1/2009 il contributo medio ipotizzabile è pari a 52.000,00 euro a domanda. Pertanto, mediante la dotazione finanziaria di cui sopra, per la Misura 121 "bietole" possono essere avviate all'istruttoria tutte le domande, di cui alla D.D. n. 555 del 3/7/2009, alle quali sono stati attribuiti almeno 36,5 punti.

Inoltre, al fine di utilizzare integralmente le risorse a disposizione entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria (30 settembre 2010 per l'esecuzione delle spese e 30 settembre 2011 per l'erogazione dei contributi) è necessario avviare all'istruttoria, sin d'ora, alcune domande in misura eccedente rispetto ai fondi disponibili (overbooking).

Rispetto alla dotazione finanziaria di 8.230.346,55 euro, si è considerato congruente rispetto al tipo di interventi finanziati una percentuale di overbooking pari al 10%. Pertanto possono essere avviate all'istruttoria tutte le domande di cui alla D.D. n. 555 del 3/7/2009 con punteggio pari o superiore a 35,0 punti.

Per la copertura degli oneri finanziari derivanti dall'ammissione a finanziamento delle predette domande si prevede, pertanto, di utilizzare le risorse che si renderanno disponibili attraverso l'accertamento delle economie derivanti dalle domande con punteggio pari o superiore a 36,5.

I beneficiari potranno quindi iniziare la realizzazione degli investimenti a loro rischio, consapevoli che al momento non è possibile garantire la corrispondente copertura finanziaria.

Tuttavia va considerato che il Piano nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero prevede che: "qualora le risorse per le azioni ammissibili nell'ambito dei Piani di Azione Regionali, attuativi del presente programma, non fossero sufficienti a coprire le richieste pro-

venienti dai potenziali beneficiari, il sostegno pubblico, in via eccezionale in base all'art. 5 (6) del regolamento CE n. 1698/05, potrà essere fornito dai Programmi di Sviluppo Rurale di ciascuna Regione".

Pertanto, qualora le risorse disponibili a titolo del regolamento CE n. 320/06, art. 6 "Aiuto alla diversificazione" non siano sufficienti a finanziare le domande approvate ai sensi della presente deliberazione, queste ultime potranno essere poste a carico del PSR 2007-2013, previa modifica del medesimo ed approvazione da parte della Commissione Europea.

Inoltre, i termini di realizzazione delle opere definiti dalle province dovranno essere compresi entro la data del 30/9/2010 al fine di rispettare la scadenza prevista dal regolamento CE n. 968/06 della Commissione, art. 14.

Considerato che è stato acquisito il parere favorevole del Comitato di cui all'ex art. 8 della L. R. 8 luglio 1999, n. 17 in data 2 novembre 2009.

Visti gli articoli 2 e 3 della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 17.

La Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

#### *delibera*

per le motivazioni espresse in premessa, di autorizzare le Province, in riferimento al regolamento CE n. 320/06, art. 6 "Aiuto alla diversificazione", ad avviare all'istruttoria e, sussistendone i requisiti e le condizioni, ad approvare le domande di propria competenza, presentate ai sensi della Misura 121 "bietole" (bando di cui alla D.G.R. n. 36-8911 del 4/6/2008) di cui alla D.D. n. 555 del 3/7/2009 con punteggio pari o superiore a 35,0 punti.

Le domande avviate all'istruttoria ai sensi della presente deliberazione che risulteranno ammissibili saranno finanziate nel seguente modo:

- a) le domande con punteggio pari o superiore a 36,5 punti attraverso le economie attualmente accertabili,
- b) le domande con punteggio pari o superiore a 35,0 punti attraverso le economie che le Province saranno in grado di accertare al 30 giugno 2011.

Per quanto riguarda le domande di cui al punto b) l'ammissione a finanziamento avverrà secondo l'ordine della graduatoria fino ad esaurimento dei fondi disponibili; i beneficiari potranno quindi iniziare la realizzazione degli investimenti a loro rischio, consapevoli che la corrispondente copertura finanziaria sarà garantita solo a seguito dell'accertamento delle economie che si prevede di realizzare sulle domande con punteggio pari o superiore a 36,5. Tuttavia, nel caso in cui le risorse disponibili a titolo del regolamento CE n. 320/06, art. 6 "Aiuto alla diversificazione" non siano sufficienti a finanziare le domande approvate ai sensi della presente deliberazione, queste ultime potranno essere poste a carico del PSR 2007-2013, previa modifica del medesimo ed approvazione da parte della Commissione Europea.

I termini di realizzazione delle opere definiti dalle province dovranno essere compresi entro la data del 30/9/2010 al fine di rispettare la scadenza prevista dal regolamento CE n. 968/06 della Commissione, art. 14.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

---



## DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 3 novembre 2009, prot. n. 7511/DB1701

**Comune di Orbassano-Rivalta - Soc. Bricoman Italia srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 20.10.2009.**

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta  
*delibera*

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta dalla Soc. Bricoman Italia srl per l'ampliamento della superficie di vendita di una grande struttura da mq. 3500 (autorizzata con delibera della Conferenza dei Servizi n. 1389 del 27.2.2009) a mq. 4061 e modifica della tipologia distributiva da G-SE1 a G-SE2 settore non alimentare ubicata nel Comune di Orbassano Strada Troino 25/1 - in Addensamento commerciale A5 (DCC n. 51 del 26.7.2008 Comune di Orbassano e DCC n. 95 del 20.10.2008 Comune di Rivalta) avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita Mq. 4061
- b) superficie complessiva della grande struttura mq. 5648
- c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura (G-SE2) di mq. 4061, che deve essere: non inferiore a mq. 7618 pari a posti auto n. 293 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;
- d) aree carico-scarico merci: mq. 1985 sul Comune di Orbassano e mq. 51 sul Comune di Rivalta

2. subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa alla sottoscrizione:

- di un atto d'obbligo registrato e sottoscritto dai Comuni di Orbassano e Rivalta e dalla Società Bricoman Italia srl nel quale deve essere indicata la quota di parcheggi (privati pa 74 mq. 2918-pubblici pa 17 mq. 510), necessari e indispensabili al soddisfacimento del fabbisogno dei posti auto per il rilascio dell'autorizzazione commerciale (art. 25 della DCR n. 59.10831 del 24.3.2006)
- di un atto d'obbligo registrato nel quale deve essere dettagliato l'impegno da parte della Società Bricoman

Italia srl alla corresponsione ai Comuni beneficiari, secondo quanto indicato nella deliberazione della Conferenza dei Servizi, prima dell'ampliamento della grande struttura di vendita, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, calcolato secondo i criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006 smi, pari ad un importo di Euro 10650.53 destinati alla riqualificazione e rivitalizzazione del tessuto commerciale esistente nelle zone di insediamento commerciale urbane nel rispetto degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006)

La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, è ripartita come segue:

Comune di Orbassano	Quota
<i>Comune contermini</i>	
Beinasco	255.10
Candiolo	446.43
Grugliasco	255.10
Nichelino	191.33
None	382.65
Rivoli	191.33
Torino	127.55
Volvera	446.43
<i>Comune contermini agli stessi</i>	
Airasca	446.43
Alpignano	446.43
Bandissero T.se	510.20
Borgaro T.se	382.65
Caselle	510.20
Castagnole Piemonte	510.20
Collegno	191.33
Cumiana	446.43
Moncalieri	191.33
Pecetto T.se	446.43
Pianezza	446.43
Pino T.se	446.43
Piobesi T.se	510.20
Piossasco	446.43
Rosta	382.65
San Mauro T.se	255.10
Scalenghe	446.43
Settimo T.se	191.33
Venaria Reale	255.10
Villarbasce	510.20
Vinovo	382.65
TOTALE	10650.53

Dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della Soc. Bricoman Italia srl ai comuni beneficiari, all'ampliamento della superficie di vendita della grande struttura

- l'ampliamento della struttura commerciale sia subordinata all'obbligatorietà che il consumatore finale non possa accedere in alcun modo al locale "deposito" destinato solo agli operatori, che lo stesso sia funzionalmente e formalmente diviso dalla superficie di vendita della grande struttura alla quale accede il consumatore. Il Comune deve provvedere ad effettuare vigilanza e controllo

ai sensi dell'art. 19 della LR 28/99 e dell'art. 22 del d.lgs 114/98

- alla restituzione, al Comune di Orbassano, dell'autorizzazione amministrativa rilasciata per la media struttura M-SE2 di mq. 561 e relativo atto d'obbligo allegato

2. di fare salve tutte le prescrizioni inserite:

- nella delibera della Conferenza dei Servizi n. 1389/DB1701 del 27.2.2009 di rilascio dell'autorizzazione commerciale per l'attivazione di una grande struttura di vendita con superficie di mq. 3500 tipologia G-SE1 settore extralimentare ubicato nel Comune di Orbassano Strada Torino 25/1 in un addensamento A5 richiesta dalla Soc. Bricoman Italia srl

- nella determina dirigenziale 77 del 5.5.2009 relativa all'esclusione del progetto presentato dalla Soc. Orbassano Nord sas dalla fase di valutazione d'impatto ambientale prevista dall'art. 12 della LR 40/98

- nella determina dirigenziale n. 78 del 6.5.2009 relativa al rilascio dell'autorizzazione urbanistica, prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della LR 56/77 smi preventiva al rilascio del permesso di costruire richiesta dalla Soc. Orbassano Nord sas

3. con la raccomandazione che la Società Bricoman Italia srl provveda alla previsione dell'organizzazione di aree verdi nell'immediate vicinanze della struttura commerciale in corrispondenza di Via Aleramo, in sostituzione del raccordo pedonale tra l'area residenziale di Pasta di Rivalta e l'addensamento commerciale A5 opera che non ha ottenuto il permesso dalla Provincia di Torino

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Orbassano (To) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 4.9.2009, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Patrizia Vernoni

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).*

Codice DB0800

D.D. 9 novembre 2009, n. 583

**Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di dare atto che i Comuni sotto elencati hanno assolto alle condizioni richieste dal Codice e dalla Legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio:

Comune	Prov.	Provvedimento di nomina della Commissione
Recetto	NO	D.G.C. n. 89 del 30.09.09
Caluso	TO	Deliberazione della Giunta dell'Unione Comunità Collinare "Terre dell'Erba luce" n. 7 del 16.07.09 *
Mazzè	TO	Deliberazione della Giunta dell'Unione Comunità Collinare "Terre dell'Erba luce" n. 7 del 16.07.09 *
Alice Superiore	TO	Verbale di nomina sottoscritto dai Sindaci nella seduta del 18.09.09 presso il Comune capofila di Alice Superiore *
Issiglio	TO	Verbale di nomina sottoscritto dai Sindaci nella seduta del 18.09.09 presso il Comune capofila di Alice Superiore *
Lugnacco	TO	Verbale di nomina sottoscritto dai Sindaci nella seduta del 18.09.09 presso il Comune capofila di Alice Superiore *
Pecco	TO	Verbale di nomina sottoscritto dai Sindaci nella seduta del 18.09.09 presso il Comune capofila di Alice Superiore *

Rueglio	TO	Verbale di nomina sottoscritto dai Sindaci nella seduta del 18.09.09 presso il Comune capofila di Alice Superiore *
Trausella	TO	Verbale di nomina sottoscritto dai Sindaci nella seduta del 18.09.09 presso il Comune capofila di Alice Superiore *
Vidracco	TO	Verbale di nomina sottoscritto dai Sindaci nella seduta del 18.09.09 presso il Comune capofila di Alice Superiore *
Vistrorio	TO	Verbale di nomina sottoscritto dai Sindaci nella seduta del 18.09.09 presso il Comune capofila di Alice Superiore *
Tavagnasco	TO	D.G.C. n. 46 del 22.09.09

*\* Istituzione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio*

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e sul sito ufficiale della Regione.

Il Direttore  
Mariella Olivier

Codice DB0800

D.D. 9 novembre 2009, n. 584

**Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di dare atto che i Comuni sotto elencati hanno assolto alle condizioni richieste dal Codice e dalla Legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio:

Comune	Prov.	Provvedimento di nomina della Commissione
Camerano Casasco	AT	Deliberazione di Consiglio dell'Unione di comuni Comunità Collinare "Val Rilate" n. 11/09 del 22.05.09 *
Barbaresco	CN	Decreto del Presidente dell'Unione dei comuni di collina "Sei in Langa" n. 2/2009 del 16.07.09 *

Camo	CN	Decreto del Presidente dell'Unione dei comuni di collina "Sei in Langa" n. 2/2009 del 16.07.09 *
Castiglione Tinella	CN	Decreto del Presidente dell'Unione dei comuni di collina "Sei in Langa" n. 2/2009 del 16.07.09 *
Mango	CN	Decreto del Presidente dell'Unione dei comuni di collina "Sei in Langa" n. 2/2009 del 16.07.09 *
Neive	CN	Decreto del Presidente dell'Unione dei comuni di collina "Sei in Langa" n. 2/2009 del 16.07.09 *
Naviglie	CN	Decreto del Presidente dell'Unione dei comuni di collina "Sei in Langa" n. 2/2009 del 16.07.09 *
Treiso	CN	Decreto del Presidente dell'Unione dei comuni di collina "Sei in Langa" n. 2/2009 del 16.07.09 *
San Carlo Canavese	TO	D.G.C. n. 157 del 01.10.09
Serravalle Langhe	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa n. 28 del 15.04.09 *
Cissone	CN	Deliberazione della Giunta della Comunità Montana Alta Langa n. 28 del 15.04.09 *
Castel Rocchero	AT	Decreto del Presidente della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida n. 7 del 28.05.09 *
Montabone	AT	Decreto del Presidente della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida n. 7 del 28.05.09 *
San Giorgio Scarampi	AT	Decreto del Presidente della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida n. 7 del 28.05.09 *
Vesime	AT	Decreto del Presidente della Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida n. 7 del 28.05.09 *
Casale Monferrato	AL	D.C.C. n. 40 del 28.09.09

\* Istituzione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-

lo Statuto dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 e sul sito ufficiale della Regione.

Il Direttore  
Mariella Olivier

Codice DB0803

D.D. 10 novembre 2009, n. 585

**Aggiornamento dei limiti di reddito, per l'anno 2010, degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Sovvenzionata (art. 4 legge 179/92 e art. 9 legge 493/93).**

L'art. 20 della legge 5 agosto 1978 n. 457 stabilisce i limiti massimi di reddito, per l'accesso ai mutui agevolati, degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere cedute in proprietà costruite da enti pubblici, cooperative edilizie a proprietà individuale o loro consorzi, imprese di costruzione o loro consorzi. Definisce inoltre il limite di reddito per gli assegnatari di abitazioni destinate alla locazione costruite da comuni o da Istituti autonomi per le case popolari e per i soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa o loro consorzi, che usufruiscono di mutui a tasso agevolato. Tali limiti risultano soggetti a revisione biennale ai sensi della lettera o) dell'articolo 3 della citata legge n. 457/78; l'aggiornamento è effettuato, ai sensi dell'articolo 2, dal C.I.P.E. su proposta del C.E.R., previo parere della Commissione Consultiva Interregionale.

Il decreto legislativo 31.3.1998, n. 112, Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15.3.1997, n. 59, al titolo III, Capo II sezione III Edilizia Residenziale Pubblica, art. 60, primo comma, lettera e), tra le funzioni conferite alle Regioni ed agli Enti locali inserisce la "fissazione dei criteri per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale destinati all'assistenza abitativa, nonché alla determinazione dei relativi canoni".

La legge regionale 15.3.2001, n. 5, avente titolo "Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26.4.2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59")" al Titolo VII, Capo III, art. 89, primo comma, lettera m), tra le funzioni amministrative di competenza della Regione elenca anche la seguente: "la determinazione dei limiti di reddito e dei requisiti soggettivi per l'accesso ai benefici dell'edilizia residenziale pubblica".

Con la D.G.R. n. 45-7426 del 21.10.2002 sono stati variati i limiti di reddito, stabiliti secondo le modalità degli art. 20 e 21 della legge 5.8.1978, n. 457, degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata finanziati ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 457, della legge 17 febbraio 1992, n. 179 - VIII Programma, delle leggi regionali 6.8.1996 n. 59 (FIP 1996), 24.3.1997 n. 16/97 (FIP 1997), 6.12.1999 n. 31 (FIP 1999), aggiornati con la determinazione dirigenziale n. 201 del 21.11.2001, sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di marzo 2001 ed il mese di marzo

2002, che risultava essere pari al + 2,4%; si è stabilito inoltre che i suddetti limiti di reddito fossero variati annualmente sulla base dell'indice ISTAT del costo della vita rilevato nel mese di marzo dello stesso anno e confrontato con quello dello stesso mese dell'anno precedente, che la loro applicazione decorresse dal 1° gennaio dell'anno successivo e di demandare a successive determinazioni dirigenziali gli aggiornamenti dei limiti di reddito.

Con la determinazione n. 416 del 5.11.2008 sono stati aggiornati i limiti di reddito per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica agevolata per l'anno 2009 sulla base della variazione percentuale dell'indice ISTAT del costo della vita rilevato nel mese di marzo 2008 confrontato con quello dello stesso mese dell'anno precedente e si è ritenuto di applicare tali limiti di reddito anche per le assegnazioni di alloggi realizzati in attuazione della legge 8.2.2001, n. 21 Piano Operativo approvato con D.G.R. n. 4-8482 del 24.2.2003 - 20.000 abitazioni in affitto.

Con la D.G.R. n. 21-2454 del 28.3.2006 la Giunta Regionale ha aggiornato i limiti massimi di reddito per l'accesso agli alloggi destinati alla locazione permanente e alla locazione temporanea realizzati ai sensi dell'art. 9 della legge 493/93, la deliberazione ha inoltre stabilito che i suddetti limiti di reddito siano variati annualmente con determinazione dirigenziale e che la loro applicazione decorra dal primo gennaio dell'anno successivo.

Con la D.G.R. n. 22-2620 del 19.4.2006 la Giunta Regionale ha aggiornato i limiti massimi di reddito per l'accesso agli alloggi destinati alla locazione permanente realizzati ai sensi dell'art. 4 della legge 17.2.1992, n. 179 e demandava ad apposito provvedimento dirigenziale l'aggiornamento annuale di tali limiti, con decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo, in analogia a quanto assunto per gli interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata e per gli interventi di cui all'art 9 della legge 493/93.

Considerato che:

- occorre variare i limiti di reddito degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Sovvenzionata aggiornati da ultimo con D.D. n. 416 del 5.11.2008;

- tale variazione è indicata nell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati redatto dall'Istituto Nazionale di Statistica da cui risulta che l'indice a marzo 2008 era pari a 133,2 e l'indice a marzo 2009 è pari a 134,5, con una variazione percentuale pari al + 1,0;

Risulta inoltre opportuno, al fine di consentire alle Amministrazioni Comunali di applicare gli adeguamenti di cui alla presente determinazione per l'accertamento dei requisiti soggettivi, confermare che i nuovi limiti di reddito decorrano dal 1° gennaio 2010.

Tutto ciò premesso

il Dirigente

- visti gli art. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- visto l'art. 17 della legge regionale del 28.7.2008, n. 23;
- vista la legge 5.8.1978, n. 457;
- vista la legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i.;
- vista la legge 4.12.1993, n. 493;
- vista la legge regionale 6.8.1996, n. 59 (FIP);

- vista la legge regionale 24.03.1997, n. 16 (FIP);
- vista la legge regionale 6.12.1999, n. 31 (FIP);
- vista la legge 28.2.2001, n. 21;
- vista la D.G.R. n. 45-7426 del 21.10.2002,
- vista la D.D. n. 178 del 3.11.2005;
- vista la D.G.R. n. 21-2454 del 28.3.2006;
- vista la D.G.R. n. 22-2620 del 19.4.2006;
- vista la D.C.R. n. 93-43238 del 20.12.2006;

*determina*

- di aggiornare i limiti di reddito, stabiliti secondo le modalità degli art. 20 e 21 della legge 5.8.1978, n. 457, degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata finanziati ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 457, della legge 17 febbraio 1992, n. 179 - VIII Programma, delle leggi regionali 6/8/1996 n. 59 (FIP 1996), 24/3/1997 n. 16 (FIP 1997), 6.12.1999 n. 31 (FIP 1999) e del programma regionale "Residenze per anziani in Piemonte", legge 8.2.2001, n. 21 (Contratti di Quartiere II), Piano Operativo - 20.000 alloggi in affitto stabiliti con la D.D. n. 178 del 3.11.2005 e del Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012 con esclusione delle misure di intervento sovvenzionata, sovvenzionata anziani e bando giovani, sulla base della variazione percentuale fatta registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di marzo 2008 ed il mese di marzo 2009, che risulta essere pari al + 1,0%, così come indicato sull'allegato "A" alla presente determinazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2010;

- di aggiornare i limiti di reddito per l'accesso agli alloggi destinati alla locazione permanente e alla locazione temporanea realizzati ai sensi dell'art. 9 della legge 493/93 e dell'art. 4 della legge 17.2.1992, n. 179, sulla base dell'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di marzo 2008 ed il mese di marzo 2009 che risulta essere pari al 1,0% così come indicato sull'allegato "B" alla presente determinazione, con decorrenza dal primo gennaio 2010.

Gli allegati "A" e "B" fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione che sarà integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente  
Giuseppina Franco

Allegato

Allegato "A" alla determinazione avente per oggetto: Aggiornamento dei limiti di reddito, per l'anno 2010, degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Sovvenzionata (art. 4 legge 179/92 e art. 9 legge 493/93).

LIMITI MASSIMI DI REDDITO PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN VIGORE DAL 1.1.2010									
DESTINAZIONE D'USO	FINANZIAMENTO LEGGE 5/08/1978, n° 457			FINANZIAMENTO LEGGE 17/02/1992, n° 179, VIII PROGRAMMA DI EDILIZIA AGEVOLATA E SOVVENZIONATA	L.R. 6/12/1999 n° 31 L.R. 24/03/1997 n° 16 L.R. 6/08/1996 n° 59 L. 179/92 Economie 8° Residenze anziani	L. 8/2/2001 n. 21 Piano Operativo D.G.R. 4-8284 del 24.2.2003	Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012		
PROPRIETA'	LIMITE DI REDDITO DEGLI ACQUIRENTI	LIMITE DI REDDITO DEGLI ASSEGNATARI	RAPPORTO TRA TASSO AGEVOLATO E TASSO DI RIFERIMENTO	LIMITE DI REDDITO DEGLI ASSEGNATARI O ACQUIRENTI	LIMITE DI REDDITO DEGLI ASSEGNATARI O ACQUIRENTI	LIMITE DI REDDITO ASSEGNATARI	LIMITE DI REDDITO DEGLI ASSEGNATARI		
	Euro	Euro	%	Euro	Euro	Euro	Euro		
	26.098,00		30						
	28.710,00		50						
	39.089,00		70						
LOCAZIONE		26.098,00	20	26.098,00	26.098,00	26.098,00	26.098,00 39.089,00		
LOCAZIONE CON PATTO DI FUTURA VENDITA, VENDITA O PROPRIETA'				fino a 26.098,00	39.089,00	39.089,00			
				fino a 28.710,00					
				fino a 39.089,00					
Note: I limiti di reddito sono calcolati ai sensi dell'art. 20 della legge 457/78. Le modalità per la determinazione del reddito sono stabilite dall'art. 21 della legge 457/78									
Limiti di reddito arrotondati all'unità di euro									

Allegato "B" alla determinazione avente per oggetto: Aggiornamento dei limiti di reddito, per l'anno 2010, degli assegnatari e degli acquirenti di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Sovvenzionata (art. 4 legge 179/92 e art. 9 legge 493/93).

**LIMITI MASSIMI DI REDDITO PER GLI INTERVENTI REALIZZATI AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 4 DICEMBRE 1993, N. 493 ARTICOLO 4  
DELLA LEGGE 17.2.1992, N. 179 IN VIGORE DALL'1.1.2010**

**LOCAZIONE PERMANENTE**

<b>Numero di componenti il nucleo familiare</b>	<b>Limite accesso per locazione permanente in €</b>
Fino a 2	26.098,00
2,5	28.969,00
3	31.839,00
3,5	34.450,00
4	37.060,00
4,5	39.407,00
5 o più	41.757,00

**LOCAZIONE A TEMPO DETERMINATO (MINIMO 8ANNI)**

<b>Numero di componenti il nucleo familiare</b>	<b>Limite accesso per locazione temporanea in €</b>
Fino a 2	39.089,00
2,5	43.390,00
3	47.688,00
3,5	51.598,00
4	55.507,00
4,5	59.024,00
5 o più	62.543,00

N.B.:

Il reddito delle famiglie con diverso numero di componenti è ragguagliato sulla base della Tabella di Equivalenza di cui alla legge regionale 28 marzo 1995, n. 46 e s.m.i. Il reddito convenzionale è calcolato ai sensi dell'art. 21 della legge 5.08.1978, n. 457 es.m.i.; si precisa che il reddito del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 (lire 1.000.000) per ogni figlio che risulti essere a carico. Ai fini del calcolo del reddito convenzionale qualora alla formazione del medesimo concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti a carico, sono decurtati del 40%.

Limiti di reddito arrotondati all'unità di euro

**TABELLA DI EQUIVALENZA (L.R. n. 46/95 e s.m.i.)**

<b>Componenti Convenzionali Nucleo familiare</b> (I figli a carico corrispondono a 0, 5 unità)	Fino a 2	2,5	3	3,5	4	4,5	>4,5
<b>Coefficiente</b>	1	1,11	1,22	1,32	1,42	1,51	1,6

Codice DB1109

D.D. 23 settembre 2009, n. 852

**D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102, abrogativo della L.185/92 - Alluvione ottobre 2000 - lotto minimo funzionale a seguito di pronto intervento - Amministrazione Comunale di Macello (TO) - Ripristino della presa del canale consortile di Macello, Buriasco e Vigone in comune di Pinerolo (TO) - Approvazione progetto Euro 76.00,00 e contributo riconosciuto Euro 70.785,68 - Pos. 47a/TO.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

per le considerazioni in premessa svolte, di approvare il progetto del lotto minimo funzionale a seguito di pronto intervento per il ripristino relativo ai danni, provocati dalle avversità atmosferiche dell'ottobre 2000 in comune di Pinerolo (TO) località Agnesini, alla presa da torrente Chisone del canale consortile di Macello, Buriasco e Vigone di importo complessivo pari a € 76.000,00 così suddiviso:

A	Totale lavori soggetto a ribasso d'asta	€	55.466,31
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	1.715,45
B	Contributo IVA sui lavori	€	11.436,35
	Contributo spese generali e tecniche	€	5.718,18
	Contributo IVA su spese generali e tecniche	€	1.143,64
	Indennità RUP art. 18 L.109/94 e s.m.i.	€	285,91
	Imprevisti e arrotondamenti	€	234,16
	Totale importo	€	76.000,00
	A dedurre economie disponibili dal primo acconto	€	5.214,32
	Contributo ammesso	€	70.785,68

e di riconoscere al beneficiario:

Amministrazione Comunale di Macello –Via Vigone, 1 - 10060 Macello (TO) - (omissis) per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 70.785,68 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 e s.m.i.

L'erogazione del contributo sarà effettuata ai sensi dell'art.11 della L.R. 18/84 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

– il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;

– siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

– le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, inviando comunicazione dell'inizio lavori agli uffici istruttori del Settore, comunicando ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

– l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

– le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

– sia trasmessa agli uffici istruttori del Settore copia conforme del contratto (di appalto) dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;

– al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione presso l'ufficio istruttore della documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alla copia delle fatture, dettagliate - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;

– alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata all'ufficio istruttore la documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, con copia delle fatture, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

– l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso, il cui ammontare è fissato con il presente atto, verrà liqui-



data previa verifica da parte dell'ufficio istruttore della documentazione presentata riferita all'ultimazione delle opere in argomento, relativa alla contabilità finale e comprendente - tra l'altro - la relazione sul conto finale unita al certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di collaudo, al dettagliato quadro economico di tutte le spese sostenute e alla copia delle fatture;

Si ricorda che le spese generali e tecniche sono state ammesse al finanziamento in percentuale pari al 10% e verranno liquidate in tale misura purché venga adeguatamente attestato che l'affidamento dei lavori sia avvenuto attraverso pubblica procedura di aggiudicazione tramite gara d'appalto secondo la normativa vigente oppure secondo quanto disposto dalla D.G.R. 34-17280 del 10/03/1997 (gara ufficiosa da esperirsi tra almeno cinque imprese qualificate).

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1111

D.D. 23 settembre 2009, n. 853

**Azienda agri-turistico-venatoria "Cavagliano" (NO). Presa d'atto sostituzione direttore-concessionario.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di prendere atto della nomina del Sig. Gibbin Daniele a direttore concessionario dell'Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Cavagliano" ricadente nella zona faunistica della Provincia di Novara, in sostituzione del Sig. Riviera Cesare dimissionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/2002.

Il Dirigente  
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1103

D.D. 23 settembre 2009, n. 854

**Cofinanziamento regionale dei contratti di programma di cui alla legge 23/12/1996, n. 662 e s.m.i. Quota per l'anno 2009. Impegno di euro 250.000,00 sul capitolo n. 214980/09 (assegnazione n. 101834).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

a) di impegnare, in favore dei sottoindicati contratti di programma, la quota di cofinanziamento regionale per l'anno 2009 nella misura complessiva di euro 250.000,00:

– contratto di programma Consorzio Agroindustriale Aree Svantaggiate Piemontesi con sede in Piazza Italia n. 9, Acqui Terme (AL);

– contratto di programma Consorzio per lo Sviluppo Integrato del Sistema Agroindustriale del Piemonte, con sede in Via Propano 1, Lagnasco (CN);

b) di procedere con successivi provvedimenti alla liquidazione delle somme impegnate in favore del Ministero dello Sviluppo Economico, ripartite per ciascun contratto di programma;

c) l'impegno di spesa sarà revocato, in misura parziale o totale, qualora dovesse venir meno il finanziamento, parziale o totale, del Ministero dello Sviluppo Economico.

La somma complessiva di euro 250.000,00 è impegnata sul capitolo n. 214980 dell'UPB DB11032 per l'anno finanziario 2009 (assegnazione n. 101834).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1107

D.D. 24 settembre 2009, n. 855

**L.R. n. 63/78, art. 46 e successive modificazioni ed integrazioni - Sovvenzioni ordinarie annuali alle Organizzazioni Professionali Regionali dei Coltivatori Diretti - Anno 2009 - Impegno e liquidazione del finanziamento complessivo di Euro 450.000,00 (Cap. 184330/09).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di assegnare e liquidare, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 12/10/1978 n. 63, alle Organizzazioni Professionali Regionali dei Coltivatori Diretti del Piemonte, indicate nell'allegato 1 facente parte integrante della presente determinazione, per l'anno 2009, le sovvenzioni ordinarie annuali a fianco di ciascuna indicate per una somma complessiva di €. 450.000,00.

2. La somma complessiva di €. 450.000,00 (n. ass. 101500) è impegnata sul cap. n. 184330 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi e dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Allegato

SOVVENZIONE 2009

ALLEGATO 1

REGIONE PIEMONTE  
ASSESSORATO AGRICOLTURA,  
TUTELA DELLA FAUNA E DELLA FLORA

L.R. 12.10.1978, N. 63 - ART. 46  
SOVVENZIONE ANNUALE ALLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE REGIONALI  
DEI COLTIVATORI DIRETTI - ANNO 2009 - RIPARTO DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE  
Situazione al 31.12.2008

RIPARTIZIONE FONDI TRA LE ORGANIZZAZIONI						
ORGANIZZAZIONE	30% Quota ripartita in parti uguali	%	70% Quota ripartita in proporzione diretta alla ampiezza di rappresentatività, al volume di attività e al al riparto nazionale dei contributi	%	Totale	
					Euro	%
1	2	3	4	5	6	7
1 - Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti - Federazione regionale del Piemonte Piazza San Carlo, 197 - TORINO n.c.f. 80089430013	€ 45.000,00	33,333	€ 209.884,50	66,63	€ 254.884,50	56,64
2 - Confederazione Italiana Agricoltori Sede regionale del Piemonte Via Sacchi, n. 28 bis - TORINO n.c.f. 80085420018	€ 45.000,00	33,333	€ 61.110,00	19,40	€ 106.110,00	23,58
3 - Confagricoltura Piemonte Sede regionale del Piemonte C.so Vittorio Emanuele, 58 - TORINO n.c.f. 80082790017	€ 45.000,00	33,333	€ 44.005,50	13,97	€ 89.005,50	19,779
TOTALE	€ 135.000,00	100,00	€ 315.000,00	100,00	€ 450.000,00	100,00

%rappresentatività

**CALCOLO DELLA RAPPRESENTATIVITA' DELLE OO.PP.AA. PIEMONTESI AI FINI  
DELL'EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE ORDINARIA ANNUALE - ANNO 2009**

modelli \ OO.PP.AA.	coldiretti	c.i.a.	confagricoltura
<b>A</b>	73,78	12,32	13,90
<b>B</b>	65,51	22,24	12,25
<b>C</b>	66,11	21,20	12,69
<b>D</b>	70,10	19,46	10,45
<b>E</b>	74,43	14,29	11,28
<b>F</b>	49,82	26,99	23,19
<b>TOTALE</b>	399,75	116,50	83,76
<b>% RAPPRESENTATIVITA'</b>	<b>66,63</b>	<b>19,40</b>	<b>13,97</b>

Codice DB1107

D.D. 24 settembre 2009, n. 857

**Reg. CE 1698/2005 ART. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottoscrizione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009. Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente Agrario Piemonte di Cissone (CN).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Caterina Ronco

Codice DB1106

D.D. 24 settembre 2009, n. 858

**D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Gallo Carlo, (omissis), per il centro aziendale sito in Corneliano d'Alba (CN) – Via XXV Aprile 10, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1106

D.D. 24 settembre 2009, n. 859

**L.R. 63/78 art. 47. Parziale rettifica alla D.D. 794 del 15.09.2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

– di rettificare come segue il dispositivo della D.D. 794 del 15.09.2009:

b) AS Instruments 2 s.n.c. di S. Menin & C., Via Genova 208/A – 10127 Torino, (omissis), per € 466,90, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 1 penetrometro per frutta con adattatore rete per laboratorio Ceva.

Il presente provvedimento non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1104

D.D. 24 settembre 2009, n. 860

**Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali, anno 2009. Quarto riparto dei fondi alle Province: Euro 217.932,00 (cap. 146459/09).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Per le motivazioni in premessa citate,

1 – di assicurare - nelle more del completamento della procedura di approvazione del Programma annuale 2009 e della conclusione dei lavori per la razionalizzazione del sistema di selezione e del relativo finanziamento - la continuità alle attività di tenuta dei Libri Genealogici e di svolgimento dei Controlli Funzionali, integrando le somme a tal fine stanziare a favore delle Regioni dal prospetto finanziario del DPCM 11.5.01, fino alla corrispondenza degli importi determinati dal competente Comitato di monitoraggio in sede tecnica;

2 - di impegnare a favore delle Province la somma complessiva di Euro 217.932,00 finalizzata all'erogazione alle Associazioni Provinciali Allevatori dei contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e l'effettuazione dei Controlli Funzionali, a titolo di quarto anticipo per l'anno 2009;

3 - di trasferire tale somma in favore delle Province secondo con la seguente ripartizione, in coerenza con quanto indicato dalla D.G.R. n. 93 – 4631 del 26.11.01:

Provincia di Alessandria: Euro 13.351,00

Provincia di Asti: Euro 12.954,00

Provincia di Biella: Euro 12.362,00

Provincia di Cuneo: Euro 98.968,00

Provincia di Novara: Euro 18.432,00

Provincia di Torino: Euro 55.784,00

Provincia di Vercelli: Euro 6.082,00

Totale Euro 217.932,00

Ogni Provincia provvederà all'impegno e alla liquidazione dei fondi assegnati con proprio provvedimento in favore delle APA di rispettiva competenza territoriale, nel rispetto delle istruzioni operative approvate con la richiamata D.G.R. n. 93-4631 del 26.11.2001 ed assicurando il mantenimento del flusso contributivo – quantitativo e temporale – ivi definito nei confronti delle stesse Associazioni, tenuto altresì conto delle disposizioni di legge in materia e degli indirizzi ministeriali.

4 - di rinviare a successive determinazioni l'impegno e la ripartizione della somma necessaria ad integrare il presente trasferimento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, nel rispetto delle fasi e delle procedure individuate nella Deliberazione di cui al precedente punto 3).

La somma di Euro 217.932,00 è impegnata sul capitolo n.146459 (assegnazione n.100810) del bilancio regionale per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1106  
D.D. 24 settembre 2009, n. 865

**Legge 231/2005. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Alessandria, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 280.326,32 (Cap. 217328/2008) (Impegno n. 2884).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di autorizzare il trasferimento e la liquidazione della somma di 280.326,32 € alla Provincia di Alessandria in base all'elenco di liquidazione n. 4 del 3/09/09, relativo ai beneficiari di contributo per gli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata che hanno presentato domanda ai sensi della Legge 231/2005.

Alla liquidazione di Euro 280.326,32 si fa fronte con l'impegno n. 2884 sul Cap. 217328 del bilancio dell'anno 2009 (ex 21475/2007) (determina n. 526 del 18 luglio 2008).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1106  
D.D. 24 settembre 2009, n. 866

**Legge 388/2000. Trasferimento e liquidazione di risorse alla Provincia di Alessandria, per l'erogazione di contributi per interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata. Euro 20.470,46 (cap. 217327 ex 22917/2005) (impegno n. 5489).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di autorizzare il trasferimento e la liquidazione della somma di 20.470,46 € alla Provincia di Alessandria in base all'elenco di liquidazione n. 3 del 3/09/09 relativo ai beneficiari di contributo per gli impianti viticoli colpiti da flavescenza dorata che hanno presentato domanda ai sensi della Legge 388/2000.

La spesa di Euro 20.470,46 è stata impegnata sul Cap. 22917 del bilancio dell'anno 2005 con determina n. 275 del 18 novembre 2005 (impegno n. 5489).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Giacomo Michelatti

Codice DB1103  
D.D. 24 settembre 2009, n. 868

**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta M.E.C. S.p.A.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1102  
D.D. 25 settembre 2009, n. 871

**L.R. 63/78, art. 41. Rettifica Determinazione dirigenziale n. 479 del 08/07/2008.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Per quanto citato in premessa;

Di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 479 del 08/07/2008, punto n. 62 All. C), nel programma: Manifestazione agricola "Auto, castagne e musica" anno 2008.

Si prende atto che tale rettifica non comporta variazioni di spese e che, quindi, ai fini della liquidazione del contributo concesso, resta valido tutto quello previsto dalla Determinazione n. 479 del 08/07/2008.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Alessandro Caprioglio

Codice DB1109  
D.D. 25 settembre 2009, n. 873

**D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i.- Eventi calamitosi alluvionali - Approvazione degli interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, sulle infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare l'importo del contributo riferito agli interventi indicati nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione istruttoria di 1° acconto per i ripristini delle infrastrutture irrigue e/o di bonifica finanziati a seguito degli eventi alluvionali; di disporre che A.R.P.E.A. eroghi il contributo indicato nell'Allegato A che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liqui-

dazione del contributo di cui trattasi, del “Fondo Avversità Stato” istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo; di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore dei beneficiari individuati in dettaglio nell’Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata delle liquidazioni al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 25 settembre 2009, n. 874

**D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i.- Eventi calamitosi alluvionali - Approvazione degli interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, sulle infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l’importo del contributo riferito agli interventi indicati nell’Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione istruttoria di 1° acconto per i ripristini delle infrastrutture irrigue e/o di bonifica finanziati a seguito degli eventi alluvionali; di disporre che A.R.P.E.A. eroghi il contributo indicato nell’Allegato A che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di autorizzare A.R.P.E.A. all’utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del “Fondo Avversità Stato” istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo; di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore dei beneficiari individuati in dettaglio nell’Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata delle liquidazioni al Settore Calamità Naturali e Gestione

dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 25 settembre 2009, n. 875

**D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i.- Eventi calamitosi alluvionali - Approvazione degli interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, sulle infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l’importo del contributo riferito agli interventi indicati nell’Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione istruttoria di 1° acconto per i ripristini delle infrastrutture irrigue e/o di bonifica finanziati a seguito degli eventi alluvionali; di disporre che A.R.P.E.A. eroghi il contributo indicato nell’Allegato A che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di autorizzare A.R.P.E.A. all’utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del “Fondo Avversità Stato” istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo; di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore dei beneficiari individuati in dettaglio nell’Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata delle liquidazioni al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai

sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 25 settembre 2009, n. 876

**L.R. 63/1978 e s.m.i., art. 56 - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'importo del contributo riferito all'intervento indicato nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione di liquidazione del contributo redatto dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale per il ripristino della infrastruttura irrigue e/o di bonifica finanziata a seguito dell'evento alluvionale di cui trattasi;

di disporre che A.R.P.E.A. eroghi l'importo del contributo indicato nell'Allegato A che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore "Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale" indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1107

D.D. 25 settembre 2009, n. 877

**Attuazione della DGR n. 17-9535 del 02.09.2008 avente per oggetto: "Increase Barbera. Riqualificazione dei vini Barbera d'Asti DOCG e Piemonte Barbera DOC" - Sottoprogetto di assistenza tecnica viticola ed enologica per la riqualificazione dei vini Barbera d'Asti DOC e Piemonte Barbera DOC - Anno 2009 - Secondo impegno di Euro 138.996,00 (Cap. 175969/09).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. Per le motivazioni di cui in premessa, con la presente determinazione si procede al completamento del finanziamento approvato e concesso alla S.C.A. Vignaioli Piemontesi, Via Alba 15, Castagnito (CN), (omissis), con la Determinazione dirigenziale n. 336/DB1107 del 27.04.2009: "Attuazione della DGR n. 17-9535 del 02.09.2008 avente per oggetto: "Increase Barbera. Riqualificazione dei vini Barbera d'Asti DOCG e Piemonte Barbera DOC" – Sottoprogetto di assistenza tecnica viticola ed enologica per la riqualificazione dei vini Barbera d'Asti DOC e Piemonte Barbera DOC – Anno 2009 – Primo impegno di €. 555.984,00 (cap. 175969/09)".

2. Preso atto che il finanziamento complessivo per l'anno 2009, approvato con la Determinazione dirigenziale n. 336/DB1107 del 27.04.2009, è risultato pari ad €. 694.980,00 e che con la stessa determinazione è stata impegnata, in relazione alle risorse finanziarie disponibili in quel momento sul cap. n. 175969/09, una prima tranche di finanziamento pari ad €. 555.984,00, con la presente determinazione si completa il finanziamento concesso alla S.C.A. Vignaioli Piemontesi procedendo all'impegno della restante somma di €. 138.996,00

3. L'impegno della somma di €. 138.996,00 è effettuato sul capitolo di spesa n. 175969/09.

4. Il contributo alla S.C.A. Vignaioli Piemontesi sarà erogato secondo le modalità previste al punto "6. Modalità di erogazione del contributo" della Determinazione dirigenziale n. 336/DB1107 del 27.04.2009.

5. il contributo concesso è soggetto alla ritenuta fiscale del 4% (ai sensi del DPR n. 600/73, art. 28, comma 2°).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 25 settembre 2009, n. 878

**Programma di divulgazione agricola - Spedizione del periodico "Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura". Impegno Euro 80.000,00 (Cap. 133480).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*



per le motivazioni indicate in premessa di impegnare la somma di € 80.000,00 a copertura delle spese di spedizione dei prossimi numeri della rivista "Quaderni della Regione Piemonte – Agricoltura" che verranno editati nel corso dell'anno 2009 e primi numeri del 2010;

di rinviare a successivo provvedimento amministrativo l'ulteriore impegno delle risorse che verranno assegnate in fase di assestamento di bilancio;

di autorizzare la Cassa Economale regionale ad anticipare la somma necessaria alla spedizione di ciascun numero attraverso assegno circolare intestato alle Poste Italiane anche a valere sul presente impegno;

La spesa di € 80.000,00 è impegnata sul cap. 133480/08 del bilancio regionale 2009 (assegnazione n. 100586)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Codice DB1100

D.D. 25 settembre 2009, n. 879

**L.R. n. 17 del 25.06.2008 "Norme per il comparto agricolo", art. 11 "Programma di aiuti alle aziende agricole per la realizzazione di interventi di diversificazione". Programma regionale di attuazione approvato con DGR n. 77-10180 del 24.11.2008; impegno a favore di ARPEA euro 1.000.000,00 - Cap. 217230/2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

In riferimento alla DGR n. 77- 10180 del 24.11.2008, avente per oggetto "Legge regionale n. 17 del 25.06.2008 "Norme per il comparto agricolo" art. 11 "Programma di aiuti alle aziende agricole per la realizzazione di interventi di diversificazione". Programma regionale di attuazione":

1) Di impegnare a favore della Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) al fine di effettuare l'erogazione dei pagamenti in favore dei beneficiari le cui domande, presentate alle Province ai sensi dell'art. 11 Legge regionale n. 17 del 25.06.2008, sono state da queste ultime istruite favorevolmente e liquidate, la somma di euro 1.000.000,00 sullo stanziamento di cui al capitolo 217230 del Bilancio Regionale 2009.

2) Il trasferimento ad ARPEA della somma complessiva di euro 1.000.000,00 cui al capitolo 217230 del Bilancio Regionale 2009 sarà disposto successivamente.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1100

D.D. 25 settembre 2009, n. 880

**Legge regionale n. 17 del 25.06.2008 "Norme per il comparto agricolo", art 10 "Programma di finanzia-**

**mento delle Misure A e P del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 del Piemonte". Programma regionale di attuazione approvato con DGR n. 76-10179 del 24.11.2008; impegno a favore delle Province di Alessandria e Torino di euro 800.000,00 - Cap. 217330/2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

In riferimento alla DGR n. 76- 10179 del 24.11.2008, avente per oggetto "Legge regionale n. 17 del 25.06.2008 "Norme per il comparto agricolo" art. 10 "programma di finanziamento delle Misure A e P del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 del Piemonte". Programma regionale di attuazione":

1) Di impegnare a favore delle Province di Alessandria e Torino, per l'attuazione dei programmi provinciali di attuazione, la somma complessiva di euro 800.000,00 sullo stanziamento di cui al capitolo 217330 del Bilancio Regionale 2009, ripartita come di seguito indicata:

Provincia di Alessandria: euro 747.200,00;

Provincia di Torino: euro 52.800,00.

2) Il trasferimento alle Province di Alessandria e Torino delle somme indicate al precedente punto sarà disposto successivamente.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1107

D.D. 25 settembre 2009, n. 881

**SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009/2010 - Concessione contributo Euro 10.000,00 (Cap. 175969/09).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Ai sensi degli artt. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo di €. 10.000,00 per l'organizzazione dell'iniziativa divulgativa (convegno) descritta nell'Allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione. Il contributo sarà liquidato al soggetto beneficiario individuato nell'Allegato 1 secondo le modalità indicate in premessa.

La somma € 10.000,00 è impegnata sul capitolo n. 175969/09 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009, assegnazione n. 101356.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Codice DB1104

D.D. 28 settembre 2009, n. 882

**Legge Regionale n. 64 del 16 dicembre 1987 - Impegno e liquidazione del saldo del contributo consortile 2009 a favore di M.I.A.C. S.C.P.A. Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo - Società consortile per azioni. Euro 15.008,00. Capitolo 173047/2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di approvare la somma di €. 67.508,00 quale contributo consortile 2009 a favore del M.I.A.C. S.c.p.a. Mercato ingrosso agroalimentare Cuneo - Società consortile per azioni con sede legale in Cuneo – Fr. Ronchi - Via Bra, 77; di liquidare il saldo del contributo consortile 2009 pari ad €. 15.008,00 al M.I.A.C. S.c.p.a. Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo Società consortile per azioni; considerato che con D.D. n. 593 del 13 luglio 2009 è già stato liquidato un acconto di €. 52.500,00.

La somma di €. 15.008,00 trova copertura sul capitolo 173047/2009 (codice siope n. 1623) del bilancio regionale per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1103

D.D. 28 settembre 2009, n. 883

**L.R. n. 63/78, art. 50. Contributi negli interessi sui prestiti di conduzione contratti da imprenditori agricoli associati e dalle cooperative agricole per le esigenze della conduzione aziendale. Individuazione dei beneficiari di cui all'impegno di spesa assunto con la D.D. n. 609 del 12/8/2008 (I. 3536). Liquidazione del relativo contributo ammontante a euro 45.221,35.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di concedere ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78 ai beneficiari individuati nell'allegato, che fa parte integrante della presente determinazione, l'importo a fianco di ciascuno indicato complessivamente ammontante a € 45.221,35 quale contributo regionale negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli associati e dalle cooperative agricole per le esigenze della conduzione aziendale.

2. di liquidare la somma complessiva di € 45.221,35 in favore dei beneficiari di cui all'allegato per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, utilizzando le risorse impegnate sul capitolo 268645/2008 (I. 3536), con Determinazione Dirigenziale n. 609 del 12/08/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 28 settembre 2009, n. 884

**L.R. n. 63/78, art. 50. Contributi negli interessi sui prestiti di conduzione contratti da imprenditori agricoli associati e dalle cooperative agricole per le esigenze della conduzione aziendale. Individuazione dei beneficiari di cui all'impegno di spesa assunto con la D.D. n. 609 del 12/8/2008 (I. 3536). Liquidazione del relativo contributo ammontante ad euro 27.269,90.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di concedere ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78 ai beneficiari individuati nell'allegato elenco, che fa parte integrante della presente determinazione, l'importo a fianco di ciascuno indicato complessivamente ammontante a € 27.269,90 quale contributo regionale negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli associati e dalle cooperative agricole per le esigenze della conduzione aziendale.

2. di liquidare la somma complessiva di € 27.269,90 in favore dei beneficiari di cui all'allegato elenco per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, utilizzando le risorse impegnate per € 27.269,90 sul capitolo 268645/2008 (I. 3536), con determinazione dirigenziale n. 609 del 12/08/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1109

D.D. 28 settembre 2009, n. 886

**D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.**

(omissis)  
...  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'importo del contributo riferito all'intervento indicato nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione di liquidazione del contributo redatto dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale per il ripristino della infrastruttura irrigue e/o di bonifica finanziata a seguito dell'evento alluvionale di cui trattasi;

di disporre che A.R.P.E.A. eroghi l'importo del contributo indicato nell'Allegato A che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore "Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale" indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 28 settembre 2009, n. 887

**D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'importo del contributo riferito all'intervento indicato nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione di liquidazione del contributo redatto dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale per il ripristino della infrastruttura irrigue e/o di bonifica finanziata a seguito dell'evento alluvionale di cui trattasi;

di disporre che A.R.P.E.A. eroghi l'importo del contributo indicato nell'Allegato A che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai

fini della erogazione del contributo a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore "Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale" indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 28 settembre 2009, n. 888

**D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'importo del contributo riferito all'intervento indicato nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione di liquidazione del contributo redatto dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale per il ripristino della infrastruttura irrigue e/o di bonifica finanziata a seguito dell'evento alluvionale di cui trattasi;

di disporre che A.R.P.E.A. eroghi l'importo del contributo indicato nell'Allegato A che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;

di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore "Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale" indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii co-

pia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 28 settembre 2009, n. 890

**D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i.- Eventi calamitosi alluvionali - Approvazione degli interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, sulle infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa,  
di approvare l'importo del contributo riferito agli interventi indicati nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione istruttoria di 1° acconto per i ripristini delle infrastrutture irrigue e/o di bonifica finanziati a seguito degli eventi alluvionali;  
di disporre che A.R.P.E.A. eroghi il contributo indicato nell'Allegato A che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;  
di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;  
di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore dei beneficiari individuati in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;  
di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata delle liquidazioni al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 28 settembre 2009, n. 891

**D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i.- Eventi calamitosi alluvionali - Approvazione degli interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte, sulle infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammesse alla liquidazione del contributo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa,  
di approvare l'importo del contributo riferito agli interventi indicati nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione istruttoria di 1° acconto per i ripristini delle infrastrutture irrigue e/o di bonifica finanziati a seguito degli eventi alluvionali;  
di disporre che A.R.P.E.A. eroghi il contributo indicato nell'Allegato A che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;  
di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;  
di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore dei beneficiari individuati in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;  
di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata delle liquidazioni al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1107

D.D. 28 settembre 2009, n. 892

**SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo Euro 1.500,00 (Cap. 175969/09).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Ai sensi degli artt. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo di €. 1.500,00 per l'organizzazione dell'iniziativa divulgativa (seminario) descritta nell'Allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione. Il contributo sarà liquidato al soggetto beneficiario individuato nell'Allegato 1 secondo le modalità indicate in premessa.

La somma €. 1.500,00 è impegnata sul capitolo n. 175969/09 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009, assegnazione n. 101356.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Allegato

Allegato 1

**CONCESSIONE**  
**CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI IN MATERIA AGRICOLA - ANNO 2009**

n.	argomento convegno	richiedente	data prevista e sede dell'iniziativa	costo previsto	altri enti sostenitori dell'iniziativa	contributo regionale
1	<b>Seminario: "Le energie rinnovabili e le Amministrazioni Locali".</b> L'iniziativa, organizzata da Energetica Onlus - Distretto Agroenergetico Italia Nord Ovest, continua il programma di attività iniziato con analoghi seminari presso le Province di Alessandria, Pavia e Cuneo. Il seminario è rivolto agli agricoltori ed in particolare alle amministrazioni locali (Comuni, Comunità Montane, Consorzi e municipalizzate), che rappresentano il primo "sportello" cui il pubblico si rivolge per notizie sui nuovi impianti. Il seminario offrirà aggiornamenti su: novità tecnologiche per gli agricoltori, biogas, gassificatori, possibilità di installazioni fotovoltaiche su aree marginali, aspetti normativi, incentivi e mezzi di finanziamento, best practices.	<b>Energetica Onlus - Distretto Agroenergetico dell'Italia Nord Ovest</b> Via Teresa Casati, 3 27030 Mezzana Bigli (PV) sede operativa: via Savonesea 9 - Tortona (AL)	<b>27 Ottobre 2009</b> sede: Provincia di Vercelli	€ 9.000,00	Provincia di Vercelli	€ 1.500,00 su Cap. n. 175969/09
<b>CONTRIBUTO</b>						<b>€ 1.500,00</b>

Codice DB1107

D.D. 28 settembre 2009, n. 893

**SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo Euro 750,00 (Cap. 175969/09).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Ai sensi degli artt. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo di €. 750,00 per l'organizzazione dell'iniziativa divulgativa (convegno) descritta nell'Allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione.

Il contributo sarà liquidato al soggetto beneficiario individuato nell'Allegato 1 secondo le modalità indicate in premessa.

La somma €. 750,00 è impegnata sul capitolo n. 175969/09 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009, assegnazione n. 101356.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Allegato

Allegato 1

**CONCESSIONE**  
**CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI IN MATERIA AGRICOLA - ANNO 2009**

n.	argomento convegno	richiedente	data prevista e sede dell'iniziativa	costo previsto	altri enti sostenitori dell'iniziativa	contributo regionale
1	Convegno: "Liste di orientamento varietale dei fruttiferi: pesco e albicocco". Il convegno ha per oggetto la presentazione ed il trasferimento dei risultati dell'attività di ricerca svolta presso i Centri sperimentali di Manta e di Boves, relativamente al pesco ed all'albicocco. Sono previste le relazioni dei responsabili dei gruppi di lavoro e dei ricercatori del Creso e, a seguire, visite e sopralluoghi. Il convegno è rivolto ai frutticoltori, ai tecnici, agli operatori commerciali e agli operatori della filiera frutta.	CReSO - Consorzio di Ricerca Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura piemontese C.so Nizza, 21 12100 Cuneo	20 Novembre 2009 sede: Manta (CN)	€ 5.960,00	- CReSO	€ 750,00 su Cap. n. 175969/09
<b>CONTRIBUTO</b>						<b>€ 750,00</b>



Codice DB1107

D.D. 28 settembre 2009, n. 894

**L.R. n. 17/08 - articolo 9 - "Aiuti per l'avviamento di Consorzi per la promozione, valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agricole di qualità del Piemonte". DGR n. 37 - 12182 del 21.09.2009 "Linee guida e istruzioni tecniche operative"; impegno a favore di ARPEA euro 500.000,00 - Cap. 175100/09 (UPB DB11071).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

In riferimento alla DGR n. 37-12182 del 21/09/2009 mediante la quale, in attuazione del disposto della L.R. 25.06.2008 n. 17 art 9 "Aiuti per l'avviamento di Consorzi per la promozione, valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agricole di qualità del Piemonte", sono state approvate le Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'attuazione ed è stata prevista l'emanazione del relativo bando.

1) Di impegnare a favore della Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) al fine di effettuare l'erogazione dei pagamenti in favore dei beneficiari le cui domande, saranno presentate ai sensi del bando di cui alla DGR n. 37-12182 del 21/09/2009 e che avranno avuto esito favorevole, la somma di euro 500.000,00 sullo stanziamento di cui al capitolo n. 175100/09 (UPB DB11071) del Bilancio Regionale per l'anno finanziario 2009.

2) Il trasferimento ad ARPEA della somma complessiva di euro 500.000,00 sarà disposto successivamente.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 28 settembre 2009, n. 895

**S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2008-2010. Progetto ad attività negoziata dal titolo "Senepie Idrostress - Gestione di funghi simbionti e batteri della rizosfera per migliorare l'efficienza d'uso dell'acqua in sistemi colturali piemontesi e senegalesi": impegno risorse euro 24.060,00 (Cap. 166033/09).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare € 24.060,00 sul capitolo 166033 del Bilancio regionale per l'anno 2009 a favore di Tea – Territorio Energia Ambiente S.c. Via Livorno 60 - 10144 Torino (omissis) - per il secondo anno del progetto triennale ad attività negoziata dal titolo "Senepie Idrostress - Gestione di funghi simbionti e batteri della rizosfera per migliorare

l'efficienza d'uso dell'acqua in sistemi colturali piemontesi e senegalesi".

I fondi necessari sono reperibili sul capitolo n. 166033 del bilancio regionale per l'anno 2009, assegnazione n. 103098.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Caterina Ronco

Codice DB1105

D.D. 28 settembre 2009, n. 899

**L. R. 17 dicembre 2007, n. 24, art 8. DPGR 17 novembre 2008, n. 15/R. DGR n. 100-10419 del 22 dicembre 2008. Programma regionale per la manutenzione, la pulizia ed il miglioramento dei castagneti da frutto in attualità di coltura – Bando 2009-2010. Presa d'atto dell'elenco regionale delle domande di contributo ammesse.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di prendere atto, in riferimento alle domande di contributo presentate ai sensi del bando 2009-2010 del Programma regionale per la manutenzione, la pulizia ed il miglioramento dei castagneti da frutto in attualità di coltura, emanato con la Determinazione dirigenziale n. 343 del 29 aprile 2009, degli esiti della fase di ammissibilità delle domande di contributo, come risultanti dal Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) in data 22 settembre 2009.

2. Di prendere atto, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 100-10419 del 22 dicembre 2008 contenente gli aspetti gestionali del Programma regionale per la manutenzione, la pulizia ed il miglioramento dei castagneti da frutto in attualità di coltura e dai successivi provvedimenti attuativi, dell'elenco delle domande di contributo ammesse al Programma regionale 2009-2010.

3. L'elenco delle domande di aiuto ammesse al Programma regionale 2009-2010 è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1) e sarà trasmesso alle Province per l'avvio dell'istruttoria e per le necessarie comunicazioni ai soggetti interessati.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Ettore Ponzio

Codice DB1109

D.D. 29 settembre 2009, n. 900

**L.r. n. 63/78 - artt. 54 e 55 - Anticipazioni delle agevolazioni previste dalla normativa statale in materia di avversità atmosferiche in agricoltura per assicurare la pronta ripresa delle aziende danneggiate e assicurare l'efficienza dei servizi di interesse agricolo. Impe-**

**gno di euro 759.750,00 (cap.262682/09) UPB DA11112 a favore di "ARPEA".**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare e liquidare, per le ragioni in premessa specificate, la somma complessiva di € 759.750,00 sul capitolo n. 262682/09 (UPB DB11092) del Bilancio per l'anno 2009 a favore di ARPEA;

- di rinviare ad un successivo provvedimento, che verrà predisposto non appena concluse le attività istruttorie in fase di ultimazione, la definizione degli interventi e degli importi finanziabili;

- di disporre che l'ARPEA provveda all'erogazione di detta somma secondo le indicazioni fornite dal Settore Calamità Naturali e Gestione dei rischi in Agricoltura, Uso del Territorio rurale con apposito atto autorizzativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1107

D.D. 29 settembre 2009, n. 901

**Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma di attività del Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese "CReSO" S.C. a r.l. - Approvazione del programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola in frutticoltura e orticoltura 2009 - Euro 710.000,00 (Cap. 166033/09).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1 - di approvare, ai sensi della legge regionale 12 ottobre 1978 n. 63, art. 47, per le motivazioni indicate in premessa, il programma annuale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola in frutticoltura e orticoltura 2009 presentato dal CReSO S.C. a r.l. con sede in Cuneo – (omissis) per un contributo complessivo di 710.000,00 euro, ripartito come indicato nell'allegato 1 che fa parte integrante della presente determinazione;

2 - di affidare la realizzazione del programma al CReSO S.C. a r.l. in quanto lo stesso è Soggetto capofila del Programma e pertanto è unico referente per la Regione e beneficiario del contributo regionale;

3 - di approvare, ai sensi della L.R. n. 63/78 e della L.R. n. 8/84 (e successive integrazioni e modificazioni), lo schema di Convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte - Settore 11.07 Servizi di Sviluppo Agricolo e il CReSO S.C. a r.l. nelle persone dei loro rispettivi rappresentanti (allegato 2);

4 - di impegnare la somma di € 710.000,00 sul cap. 166033 del bilancio di previsione per l'anno 2009 (asse-

gnazione n. 103098).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Allegato

## ALLEGATO I

## PROGRAMMA DI RICERCA SPERIMENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE IN FRUTTICOLTURA E ORTICOLTURA 2009

Realizzato dal Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese "CReSO" S.C. a r.l.

N	Titolo del progetto	Istituzione tecnico scientifica	Qualifica	Contributo concesso (1) euro
1	Partecipazione al Progetto nazionale di sperimentazione MiPAAF "Liste di orientamento varietale dei fruttiferi".	CReSO S.C. a r.l.	Capofila	182.210,00
		CRA Centro di ricerca per la frutticoltura - Roma	Referente scientifico	0,00
2	Miglioramento della qualità delle produzioni con tecniche agronomiche innovative compatibili con la sicurezza alimentare e il rispetto dell'ambiente.	CReSO S.C. a r.l.	Capofila	72.770,00
		Dipartimento di Colture Arboree della Università degli Studi di Bologna	Referente scientifico	8.000,00
		Dipartimento SAPROV - Università Politecnica delle Marche	Referente scientifico	4.760,00
3	Aggiornamento e definizione di nuove strategie di difesa delle colture per garantire l'integrità delle produzioni, la sicurezza alimentare ed il contenimento dell'impatto ambientale	CReSO S.C. a r.l.	Capofila	79.515,00
		Dipartimento Di.Va.P.R.A. - Università degli Studi di Torino	Referente scientifico	28.900,00
4	Indagini conoscitive sugli aspetti di tecnica colturale del nocciuolo idonei all'ottenimento di un miglioramento qualitativo, costante nel tempo, della nocciola Tonda Gentile delle Langhe	CReSO S.C. a r.l.	Capofila	38.000,00
		Dipartimento di Colture Arboree - Università degli Studi di Torino	Referente scientifico	4.500,00
5	Rilevamento dei principali fitofagi del nocciuolo in Piemonte e definizione di strategie di difesa.	CReSO S.C. a r.l.	Capofila	24.605,00
		DI.VA.PRA Settore Entomologia e Zoologia applicate all'Ambiente Università di Torino	Referente scientifico	10.000,00
6	Sviluppo della coltura delle fragole e dei Piccoli Frutti in Piemonte. 6.1 <u>Fragola</u> - valutazione in ambienti pedemontani del Piemonte di varietà di fragola unifere - rifioranti e selezioni in avanzata fase di studio ottenute nell'ambito di progetti di ricerca pubblici e/o privati nazionali ed esteri. 6.2 <u>Piccoli Frutti</u> - Sviluppo della coltura in Piemonte: Liste di orientamento varietale e tecnica colturale	CReSO S.C. a r.l.	Capofila	93.670,00
		CRA Unità di ricerca per la frutticoltura - Forlì	Referente scientifico	1.000,00

7	Attività di ricerca finalizzata al miglioramento della qualità delle produzioni orticole tipiche piemontesi ed alla valorizzazione di germoplasma locale: 8.1 - Innovazione varietale in orticoltura - confronti di I e II livello; valutazioni tecniche agronomiche innovative 8.2 - Selezione conservativa e valorizzazione di germoplasma locale di peperone, fagiolo rampicante e pomodoro.	CReSO S.C. a r.l	Capofila	94.810,00
		CRA Unità di ricerca per l'orticoltura- Lodi	Referente scientifico	10.000,00
		Dipartimento Di.Va.P.R.A. - Università degli Studi di Torino	Referente scientifico	3.240,00
		Aspropat	Organismo tecnico	3.800,00
		Cadir Lab	Organismo tecnico	11.700,00
9	Impostazione e valutazione di strategie di lotta biologica – integrata su colture orticole in tunnel e pieno campo	CReSO S.C. a r.l	Capofila	16.340,00
		Centro di competenza Agroinnova	Referente scientifico	13.820,00
		Dipartimento Di.Va.P.R.A. - Università degli Studi di Torino	Referente scientifico	8.360,00
	TOTALE			710.000,00

(1) CReSO S.C. a r.l.: 95 % della spesa ammessa

Altre Istituzioni tecnico scientifiche partecipanti ai singoli progetti: 80% della spesa ammessa

Codice DB1107

D.D. 29 settembre 2009, n. 902

**SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo Euro 4.000,00 (Cap. 175969/09).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Ai sensi degli artt. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo di €. 4.000,00 per l'organizzazione dell'iniziativa divulgativa (convegno nazionale) descritta nell'Allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione.

Il contributo sarà liquidato al soggetto beneficiario individuato nell'Allegato 1 secondo le modalità indicate in premessa.

La somma €. 4.000,00 è impegnata sul capitolo n. 175969/09 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009, assegnazione n. 101356.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Allegato

Allegato 1

**CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI IN MATERIA AGRICOLA - ANNO 2009**  
**CONCESSIONE**

n.	argomento convegno	richiedente	data prevista e sede convegno	costo previsto	altri enti sostenitori dell'iniziativa	contributo regionale
1	<p><b>Convegno nazionale:</b>  <b>"Contaminanti ambientali e residui di xenobiotici nelle piante officinali e negli estratti destinati agli integratori alimentari"</b>. Il convegno - Tavola Rotonda è organizzato dal corso di laurea in tecniche erboristiche della facoltà di Farmacia di Torino e dal servizio SIAN ASL CN</p> <p>1. Verte sulla possibile presenza di residui di agrofarmaci e altresì di contaminanti ambientali nelle piante aromatiche ed officinali. Queste ultime possono avvenire in qualsiasi fase della loro produzione, vale a dire dalla coltivazione alla raccolta, al trasporto, fino alla trasformazione del prodotto da commercializzare. Interverranno esperti dell'EFSA e del MIPAAF. Alcuni esponenti del mondo dell'industria di settore (Indena, Cannamela, Bauer Erbe-Spezie) presenteranno i problemi più ricorrenti circa la droga o l'estratto vegetale.</p>	<p><b>Università di Torino - Facoltà di Farmacia</b>  Via Pietro Giuria, 15  10126 Torino</p>	<p><b>9 Novembre 2009</b>  sede: Teatro Milanollo di Savigliano (CN)</p>	<p>€ 7.300,00</p>	<p>Università di Torino</p>	<p><b>€ 4.000,00</b>  su Cap. n. 175969/09</p>

Codice DB1107

D.D. 29 settembre 2009, n. 904

**SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63 artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo Euro 2.000,00 (Cap. 175969/09).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Ai sensi degli artt. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo di €. 2.000,00 per l'organizzazione dell'iniziativa divulgativa (convegno) descritta nell'Allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione.

Il contributo sarà liquidato al soggetto beneficiario individuato nell'Allegato 1 secondo le modalità indicate in premessa.

La somma €. 2.000,00 è impegnata sul capitolo n. 175969/09 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009, assegnazione n. 101356.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Allegato

Allegato 1

## CONCESSIONE CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI IN MATERIA AGRICOLA, ANNO 2009

n.	argomento convegno	richiedente	data e sede convegno	costo previsto	altri enti sostenitori dell'iniziativa	contributo regionale
1	Convegno: "Ferrere per un'apicoltura d'eccellenza", nell'ambito del 2° Concorso Regionale "Ferrere Miele 2009". Il convegno è promosso dalla Provincia di Asti, dal Comune di Ferrere e dalla CCIAA di Asti in collaborazione con il Consorzio Apistico di Asti, Agripiemonte Miele e Aspromiele. I lavori del convegno verteranno sulle seguenti tematiche: miele, sicurezza alimentare e ruolo della sanità pubblica veterinaria; il ruolo del Centro Apistico Regionale nello sviluppo dell'agricoltura; metodi di utilizzo e normativa relativamente a varroa e acido ossalico.	Comune di Ferrere Piazza Roma n. 1 14012 Ferrere (AT)	25 Ottobre 2009 Ferrere (AT)	€ 5.100,00	- Comune di Ferrere, Provincia di Asti, CCIAA di Asti	€ 2.000,00 su capitolo n. 175969/09
CONTRIBUTO						€ 2.000,00



Codice DB1107

D.D. 29 settembre 2009, n. 905

**SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 - Concessione contributo Euro 5.400,00 (Cap. 175969/09).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Ai sensi degli artt. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo di €. 5.400,00 per l'organizzazione dell'iniziativa divulgativa (ciclo di seminari) descritta nell'Allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione.

Il contributo sarà liquidato al soggetto beneficiario individuato nell'Allegato 1 secondo le modalità indicate in premessa.

La somma € 5.400,00 è impegnata sul capitolo n. 175969/09 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009, assegnazione n. 101356.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Allegato

## CONCESSIONE CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI IN MATERIA AGRICOLA - ANNO 2009/2010

ALLEGATO 1						
n.	argomento convegno	richiedente	data prevista e sede convegno	costo previsto	altri enti sostenitori dell'iniziativa	contributo regionale concedibile
1	Ciclo di seminari di Agricoltura Biodinamica 2009-2010 - Finalità dell'iniziativa è favorire la conoscenza e l'approfondimento dell'agricoltura biodinamica. Il metodo di produzione biodinamico riscuote sempre maggior interesse sia da parte dei produttori che dei consumatori: con questo ciclo di seminari, che proseguirà anche nel corso del 2010 secondo le date indicate, verranno illustrati ai produttori ed ai consumatori l'origine dell'agricoltura biodinamica, la cerealicoltura biodinamica, l'etichettatura del prodotto biologico, l'orticoltura, la frutticoltura e la viticoltura biodinamiche, il compostaggio biodinamico, l'influenza dei campi magnetici nella trasformazione dei prodotti alimentari, i metodi di indagine per la scelta e l'utilizzo dei preparati biodinamici.	Associazione Onlus dei Produttori e Consumatori Biologici e Biodinamici Piemontesi - Agri.Bio Piemonte Sede legale: Località San Sebastiano, 1 12050 CISSONE (CN)	Calendario Seminari: da Ottobre 2009 a luglio 2010: n. 18 giornate di seminari c/o sede di Agri.Bio Piemonte	€ 40.850,00	- Agri.Bio. Piemonte - Quote di iscrizione dei partecipanti	€ 300,00 per seminario: € 300,00 x 18 = € 5.400,00
				CONTRIBUTO	€ 5.400,00	

Codice DB1107

D.D. 29 settembre 2009, n. 906

**SSA - L.R. 12.10.1978 n. 63, artt. 47 e 48 - Iniziative di divulgazione in campo agricolo, anno 2009 e 2010 - Concessione contributo complessivi Euro 2.000,00 (Cap. 175969/09).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Ai sensi degli artt. 47 e 48 della l.r. 12.10.1978, n. 63 e s.m.i. e per le motivazioni di cui in premessa, è concesso un contributo complessivo di €. 2.000,00 per l'organizzazione delle iniziative divulgative (convegni) descritte nell'Allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione.

La somma complessiva di €. 2.000,00 è impegnata sul capitolo n. 175969/09 del bilancio regionale per l'anno 2009, assegnazione n. 101356, nel seguente modo:

- €. 1.000,00 per l'iniziativa proposta dal Comune di Pamparato (iniziativa n. 1 dell'allegato A alla presente determinazione);
- €. 1.000,00 per l'iniziativa proposta dal Comune di Settimo Rottaro (iniziativa n. 2 dell'allegato A alla presente determinazione);

Il contributo sarà liquidato al soggetto beneficiario individuato nell'Allegato 1 secondo le modalità indicate in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale 8R/2002.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Allegato

Allegato A

## CONCESSIONE CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E SEMINARI IN MATERIA AGRICOLA - ANNO 2009/2010

n.	argomento convegno	richiedente	data prevista e sede convegno	costo previsto	altri enti sostenitori dell'iniziativa	contributo regionale
1	Convegno: "2° Appuntamento con i sapori della montagna: la tipicità, la tradizione e gli antichi sapori scendono dalla montagna sino alla città", nell'ambito della 10° Fiera del Grano Saraceno e della Castagna Bianca. Il convegno, che vede la partecipazione di esperti del settore, affronterà in particolare gli aspetti agroalimentari, storici, promozionali e di valorizzazione dei prodotti della valle, nonché le problematiche delle produzioni, delle lavorazioni e della divulgazione presso i consumatori.	<b>Comune di Pamparato</b> Via Marconi, 43 PAMPARATO (Cn)	<b>28 Novembre 2009</b> Comune di Pamparato PAMPARATO (Cn).	€ 19.000,00	- Comune di Pamparato	€ 1.000,00 su Cap. n. 175969/09
2	Convegno previsto nell'ambito della manifestazione "L Salam 'd Patata - IX edizione". Dopo il successo della VI edizione, anche il convegno - dibattito dell'edizione 2010 si propone di valorizzare il territorio ed i prodotti tipici canavesani, in particolare il cosiddetto "Salam 'd Patata". Il convegno verterà sulle nuove forme di agricoltura biologica e sul rilancio della vitivitticoltura autoctona.	<b>Comune di Settimo Rottaro</b> Via Massimo D'Azeglio, 1 SETTIMO ROTTARO (To)	<b>30 Gennaio 2010</b> Sala pluriuso "A. Olivetti" SETTIMO ROTTARO (TO)	€ 3.000,00	- Comune di Settimo Rottaro	€ 1.000,00 su Cap. n. 175969/09
<b>CONTRIBUTO COMPLESSIVO</b>						<b>€ 2.000,00</b>

Codice DB1103

D.D. 30 settembre 2009, n. 907

**Legge regionale n. 12/2008, art. 11 - Contributi per interventi destinati allo sviluppo della filiera corta. Impegno di spesa di euro 550.000,00 sul cap. 218460/09 (assegnazione n. 101886).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di impegnare la somma di euro 550.000,00 quale ulteriore contributo destinato al finanziamento dei progetti presentati da comuni e comunità montane per l'allestimento di aree mercatali ed inseriti nella graduatoria dei progetti idonei approvata con D.D. n. 529 del 13/7/2009.

Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà a determinare l'importo esatto del contributo da assegnare e liquidare a ciascun beneficiario.

La somma di euro 550.000,00 è impegnata sul capitolo 218460 dell'UPB DB11032 per l'anno finanziario 2009 (assegnazione n. 101886).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Loredana Conti

Codice DB1104

D.D. 30 settembre 2009, n. 908

**Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali. Riparto dei fondi alle Province. Euro 3.665.423,93 (cap. 146459/09).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni in premessa citate,

1 - di impegnare la somma complessiva di 3.665.423,93 Euro finalizzata all'erogazione alle Associazioni Provinciali Allevatori dei contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali;

2 - di trasferire tale somma in favore delle Province a titolo di primo riparto per il finanziamento dell'attività anno 2010 secondo con la seguente tabella, calcolata sulla base del consuntivo consolidato dell'anno 2008:

Provincia di Alessandria: Euro 231.689,00

Provincia di Asti: Euro 214.037,00

Provincia di Biella: Euro 225.850,00

Provincia di Cuneo: Euro 1.638.551,93

Provincia di Novara: Euro 316.248,00

Provincia di Torino: Euro 937.580,00

Provincia di Vercelli: Euro 101.468,00

Totale Euro 3.665.423,93

Ogni Provincia procederà all'impegno ed alla liquidazione dei fondi assegnati con proprio provvedimento in favore delle APA di rispettiva competenza territoriale, nel rispetto delle istruzioni operative approvate con la richiamata deliberazione G.R. 93-4631 ed assicurando il

mantenimento del flusso contributivo – quantitativo e temporale – ivi definito nei confronti delle stesse Associazioni, tenuto altresì conto delle disposizioni di legge in materia e degli indirizzi ministeriali;

3 - di rinviare a successive determinazioni l'impegno e la ripartizione della somma necessaria ad integrare il presente trasferimento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, in attuazione delle procedure individuate nella Deliberazione di cui al precedente punto 2) ed in relazione all'iter di approvazione del programma nazionale per l'anno 2010;

La somma di 3.665.423,93 Euro è impegnata sul capitolo n. 146459 (assegnazione n.100810) del bilancio regionale dell'anno 2009 e verrà liquidata a favore delle Province entro il corrente esercizio finanziario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. 8/R/2002

Il Dirigente

Paolo Cumino

Codice DB1107

D.D. 30 settembre 2009, n. 911

**Programma regionale di ricerca 2008-2010. Approvazione del progetto biennale ad attività negoziata dal titolo "Studio relativo all'ipotesi di introduzione di un suino medio pesante nel settore suinicolo piemontese e nazionale. Ricerca di mercato per le carni e i salumi derivati da suini medio pesanti": impegno e affidamento per la realizzazione ad Istituzioni tecnico-scientifiche. Euro 45.950,00 (Cap. 139319/09).**

(omissis)

Il Dirigente

Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 30 settembre 2009, n. 914

**L.R. 63/78 artt. 47 e 48 - Servizi di Sviluppo Agricolo - Approvazione del Progetto di assistenza tecnica agricola applicata ad ampia ricaduta territoriale dal titolo "Valorizzazione e tutela dell'asino". Impegno contributo Euro 31.848,00 (Cap. 175969/2009).**

(omissis)

Il Dirigente

Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 30 settembre 2009, n. 915

**L.R. 12.10.1978 n. 63 art. 47. Approvazione del contributo consortile 2009 e impegno di quota parte dello stesso a favore del "Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica - Società Consortile a Responsabilità Limitata" siglabile "CRAB S.c.r.l.". Euro 15.000,00 (Cap. 262052/09)**

(omissis)

Il Dirigente

Caterina Ronco

Codice DB1109

D.D. 1 ottobre 2009, n. 916

**D.Lgs. 29.03.2004 n. 102 e s.m.i. - Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2003 - Consorzio Irriguo Bealera Bernelle - Ripristino del canale e delle opere di presa dal torrente Lurisia in comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 23.442,13 - Pos. 021203a.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 1 ottobre 2009, n. 917

**D.Lgs. 29.03.2004 n. 102 e s.m.i. - Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2003 - Consorzio Irriguo Bealera Bertina - Ripristino della traversa di derivazione del canale Bertina dal torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 37.507,41- Pos. 031203a.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 1 ottobre 2009, n. 918

**D.Lgs. 29.03.2004 n. 102 e s.m.i. - Piogge alluvionali del novembre-dicembre 2003 - Consorzio Irriguo Bealera Ria' - Ripristino funzionale della derivazione del canale Ria' dal torrente Ellero in comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 35.163,20 - Pos. 041203a.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 1 ottobre 2009, n. 925

**D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'importo del contributo riferito all'intervento indicato nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione di liquidazione del contributo redatto dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale per il ripristino della infrastruttura irrigue e/o di bonifica finanziata a seguito dell'evento alluvionale di cui trattasi; di dispor-

re che A.R.P.E.A. eroghi l'importo del contributo indicato nell'Allegato A che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo; di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore "Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale" indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso. Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199. La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 1 ottobre 2009, n. 926

**D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'importo del contributo riferito all'intervento indicato nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione di liquidazione del contributo redatto dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale per il ripristino della infrastruttura irrigue e/o di bonifica finanziata a seguito dell'evento alluvionale di cui trattasi; di disporre che A.R.P.E.A. eroghi l'importo del contributo indicato nell'Allegato A che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo; di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante,

formale e sostanziale della presente Determinazione; di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore “Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale” indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso. Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199. La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1102

D.D. 1 ottobre 2009, n. 930

**L.R. n. 63/78, art. 41 - Reimpegno e liquidazione del contributo di Euro 5.000,00 concesso alla Società Consortile a r.l. "Langhe Monferrato e Roero" con sede in Mango (CN) per il progetto promozionale "Piemonte diVino" svolto nell'anno 2006. Spesa complessiva di Euro 5.000,00 - cap. 188402/2009.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Alessandro Caprioglio

Codice DB1102

D.D. 1 ottobre 2009, n. 931

**L.r. n. 37/80 - Autorizzazione ad ARPEA per la liquidazione della somma di Euro 3.500,00 a favore della Bottega del Vino di Treiso.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di incaricare ARPEA, quale Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, a liquidare la somma di euro 3.500,00 a favore del beneficiario di cui all’Allegato A), che fa parte integrante della presente determinazione.

- di escludere il predetto contributo dalla disposizione generale che impone l’obbligo di richiesta della documentazione antimafia. Alla spesa di euro 3.500,00 si provvederà utilizzando i fondi trasferiti a ARPEA. con Determinazione Dirigenziale n. 513 del 16/06/2009 sull’unità “Fondo Valorizzazione e Qualità” partitario “Regione”.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del regolamento n. 8/R del

29/07/2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente  
Alessandro Caprioglio

Codice DB1102

D.D. 1 ottobre 2009, n. 932

**L.R. n. 63/78 art. 41 - Partecipazione alla fiera Anuga di Colonia e all'Italian Festival presso magazzini Isetan di Tokyo e Hankyu di Osaka. Affidamento incarico al CEIP (Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte). Spesa complessiva di Euro 46.600,00 - cap. 128317/2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Sulla base delle considerazioni espresse in premessa:

– Di approvare la partecipazione alla manifestazione “Anuga” in programma a Colonia dal 10 al 14 ottobre 2009 per una spesa di € 23.800,00 o.f.c. e di affidarne l’incarico al Centro Estero per l’Internazionalizzazione del Piemonte, s.c.p.a., Corso Regio Parco 27/29 - 10152 Torino.

– Di approvare la partecipazione al “Italian Festival dei magazzini Isetan di Tokyo” e alla “Festa italiana dei grandi magazzini Hankyu di Osaka” per una spesa complessiva di € 22.800,00 o.f.c. e di affidarne l’incarico al Centro Estero per l’Internazionalizzazione del Piemonte, s.c.p.a., Corso Regio Parco 27/29 - 10152 Torino.

– Di impegnare la suddetta spesa complessiva di € 46.600,00 o.f.c., sul cap. 128317 del bilancio per l’anno 2009.

– Verificato il regolare svolgimento delle manifestazioni, le relative suddette spese saranno liquidate e pagate al CEIP (Centro Estero per l’Internazionalizzazione del Piemonte), entro 90 giorni dalla presentazione delle relative fatture e relazioni finali sulle iniziative, vistate dal Dirigente Responsabile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente  
Alessandro Caprioglio

Codice DB1103

D.D. 1 ottobre 2009, n. 938

**P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28 aprile 2008, n. 49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla Ditta Cantina Sociale di Vinchio, Vaglioserra S.c.a.r.l.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Loredana Conti

Codice DB1111

D.D. 2 ottobre 2009, n. 942

**Azienda faunistico-venatoria "Rivarossa Fontana" (AL). Rinnovo concessione.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Rivarossa Fontana" di complessivi ha 910, ubicati nei Comuni di Garbagna, Borghetto di Borbera e Cantalupo Ligure e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Alessandria, a favore del Sig. Allegri Gianfranco, fino al 31.01.2016. Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 70/96, nella D.G.R. n. 15-11925 dell'8.03.2004 e successive modificazioni, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni, nella determinazione dirigenziale n. 40 del 16.02.1999. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/2002.

Il Dirigente

Carlo Di Bisceglie

Codice DB1109

D.D. 2 ottobre 2009, n. 943

**D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'importo del contributo riferito all'intervento indicato nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione di liquidazione del contributo redatto dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale per il ripristino della infrastruttura irrigue e/o di bonifica finanziata a seguito dell'evento alluvionale di cui trattasi; di disporre che A.R.P.E.A. eroghi l'importo del contributo indicato nell'Allegato A che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo; di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante,

formale e sostanziale della presente Determinazione; di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore "Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale" indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 2 ottobre 2009, n. 944

**D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'importo del contributo riferito all'intervento indicato nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione di liquidazione del contributo redatto dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale per il ripristino della infrastruttura irrigue e/o di bonifica finanziata a seguito dell'evento alluvionale di cui trattasi; di disporre che A.R.P.E.A. eroghi l'importo del contributo indicato nell'Allegato A che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo; di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore "Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale" indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena



conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 2 ottobre 2009, n. 945

**D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i. - Eventi calamitosi alluvionali - Interventi di ripristino in agricoltura, finanziati dalla Regione Piemonte relativi ad infrastrutture irrigue e/o di bonifica ammessi alla liquidazione del contributo.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni espresse in premessa, di approvare l'importo del contributo riferito all'intervento indicato nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione, vista la proposta di liquidazione della relazione di liquidazione del contributo redatto dal Settore Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale per il ripristino della infrastruttura irrigue e/o di bonifica finanziata a seguito dell'evento alluvionale di cui trattasi; di disporre che A.R.P.E.A. eroghi l'importo del contributo indicato nell'Allegato A che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di autorizzare A.R.P.E.A. all'utilizzo, ai fini della liquidazione del contributo di cui trattasi, del "Fondo Avversità Stato" istituito per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo; di trasmettere a A.R.P.E.A. la presente determinazione ai fini della erogazione del contributo a favore del beneficiario individuato in dettaglio nell'Allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione; di disporre che A.R.P.E.A. dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore "Calamità naturali e gestione dei rischi in agricoltura, uso del territorio rurale" indicandone tutti i riferimenti e a pagamento effettuato invii copia del bonifico al Settore stesso.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 6 ottobre 2009, n. 949

**Legge 185/92 art. 3, comma 3, let.a) - D.M. n. 103344 del 11/12/2003. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nel corso dell'anno 2002 e 2003. Erogazione diretta contributi ai beneficiari. Autorizzazione all'ARPEA all'erogazione dei contributi. Novantasettesimo elenco 2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le considerazioni in premessa svolte,  
– di autorizzare la liquidazione della somma totale di € 16.830,49, quale contributo previsto all'art. 3, comma 3, let. a) della L. 185/92 e s.m.i., a favore del beneficiario, indicato nell'allegato A che fa parte integrante della presente determinazione, danneggiato da avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2002 e riconosciute eccezionali dal D.M. n. 03/1707 del 23/06/2003;  
– di incaricare l'ARPEA all'erogazione diretta al beneficiario del contributo così come indicato nell'elenco dell'allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente Determinazione;  
– di autorizzare l'ARPEA all'utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di € 16.830,49 di cui trattasi;  
– di trasmettere all'ARPEA la presente determinazione ai fini della erogazione dei contributi a favore del beneficiario individuato nell'allegato A, che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente determinazione  
– di disporre che l'ARPEA dia comunicazione dettagliata della liquidazione al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura indicandone tutti i riferimenti.  
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Fulvio Lavazza

Codice DB1102

D.D. 6 ottobre 2009, n. 950

**L.R. n. 63/78, art. 41 - Partecipazione alla fiera Macfrut e affidamento relativo incarico all'IMA Piemonte. Spesa di Euro 63.000,00 - cap. 128317/2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Sulla base delle considerazioni espresse in premessa:

– Di approvare la partecipazione alla manifestazione Macfrut in programma a Cesena dal 7 al 9 ottobre 2009 per una spesa di € 63.000,00 IVA compresa e di affidarne l'incarico all'IMA Piemonte, Corso Stati Uniti n. 21 - 10128 Torino.  
– Di impegnare la suddetta spesa complessiva di €

63.000,00 IVA compresa, sul cap. 128317 del bilancio per l'anno 2009.

Verificato il regolare svolgimento della manifestazione, la suddetta spesa sarà liquidata e pagata all'IMA Piemonte entro 90 giorni dalla presentazione delle relative fatture e relazione finale sull'esito della succitata iniziativa, vista dal Dirigente Responsabile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Codice DB1111

D.D. 6 ottobre 2009, n. 951

**Azienda faunistico-venatoria "Costa Merlassino" (AL). Rinnovo della concessione.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di rinnovare la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Costa Merlassino" della superficie di ettari 1534.84.41 e ubicata nei comuni di Dernice, Cantalupo Ligure e Albera Ligure nella zona faunistica della provincia di Alessandria, a favore della Società "Azienda agricola Costa Merlassino s.r.l." rappresentata dall'amministratore unico signor Macchiavelli Claudio, fino al 31.01.2016. Il direttore-concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella l.r. 70/1996, nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e s.m.i., nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e s.m.i. e nella determinazione dirigenziale n. 135 del 04.05.1999.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla conoscenza del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/2002.

Il Dirigente

Carlo Di Bisceglie

Codice DB1111

D.D. 6 ottobre 2009, n. 953

**Approvazione delle istruzioni operative e schema di polizza fidejussoria o fidejussione bancaria per le domande di contributo per l'attribuzione dei benefici economici per il periodo di programmazione 2007-2013 concernente il Fondo Europeo per la pesca relative alle Misure degli Assi 2 e 3. Adempimenti concernenti il manuale delle procedure per i controlli di primo livello.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per quanto in premessa motivato, le

istruzioni operative, di cui al bando approvato con determinazione dirigenziale DB1111 n. 216 del 24.3.2009, integrato con determinazione dirigenziale DB1111 n. 240 del 27.3.2009, per le Misure degli Assi 2 e 3, e lo schema di polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante;

- di stabilire che i controlli di 1° livello da effettuarsi sulle iniziative in questione avverranno in conformità al relativo manuale delle procedure, adottato con Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 29 dell'8 maggio 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. 8/R2002.

Il Dirigente

Carlo Di Bisceglie

Allegato



**Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora  
Direzione Agricoltura  
Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica**

**FONDO EUROPEO PER LA PESCA  
FEP 2007/2013  
REGOLAMENTO (CE) N. 1198 DEL 27 LUGLIO 2006**

**BANDO APPROVATO  
CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 216 DEL 24.3.2009, INTEGRATO CON  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 240 DEL 27.3.2009**

**ISTRUZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

## INDICE

### 1. PARTE GENERALE

- 1.1 Generalità dell'erogazione dei contributi
- 1.2 Controlli

### 2. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LE MISURE:

Misura 2.1 - Sottomisura 1 - Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Misura 2.2 - Pesca Acque Interne

Misura 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione

- 2.1 Anticipazione fino al 50% del contributo concesso
- 2.2 Accertamento stato finale dei lavori e liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso
  - 2.2 a) Finalità dell'accertamento
  - 2.2 b) Liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso
- 2.3 Documentazione tecnico-amministrativa
- 2.4 Modelli
- 2.5 Documentazione da conservare presso la Ditta
- 2.6 Obblighi del beneficiario

### 3. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA MISURA:

Misura 3.4 - Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori

- 3.1 Anticipazione fino al 50% del contributo concesso
- 3.2 Accertamento stato finale dei lavori e liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso
  - 3.2 a) Finalità dell'accertamento
  - 3.2 b) Liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso
- 3.3 Documentazione tecnico-amministrativa
- 3.4 Modelli
- 3.5 Documentazione da conservare presso il beneficiario
- 3.6 Obblighi del beneficiario

### 4. MODELLI

### 5. INDICATORE DI IMPATTO FINALE

### 6. ELENCO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI

#### 1. PARTE GENERALE

##### 1.1 Generalità dell'erogazione dei contributi

Il beneficiario per poter accedere all'erogazione dei contributi deve produrre la documentazione indicata ai paragrafi successivi.

I documenti che accompagnano la liquidazione, se non diversamente indicato, devono essere in originale datati e sottoscritti dal legale rappresentante della ditta beneficiaria.

Il Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica della Direzione Agricoltura, incaricato della liquidazione del contributo, si riserva di richiedere ogni altra documentazione ritenuta necessaria al completamento dell'iter amministrativo.

Tutti gli atti presentati alla Regione Piemonte devono riportare il riferimento al Programma FEP (fondo europeo per la pesca) Regolamento (CE) n. 1198/2006 bando regionale 2007-2013, alla Misura corrispondente ed alla determinazione dirigenziale di approvazione del progetto.

La liquidazione del contributo avverrà sulla base delle spese risultanti dalle fatture fiscalmente regolari, debitamente quietanzate.

La spesa relativa alle opere edili sarà liquidata in base al minor costo da quello indicato nel computo metrico consuntivo e quello che risulta dalle fatture relative alle spese stesse.

Il Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica accerta la regolarità della richiesta di erogazione dell'anticipo e inizio lavori o sullo stato di avanzamento lavori o del saldo ed ultimazione lavori e della prescritta documentazione e, a seguito di verifica tecnico-amministrativa del progetto da parte di soggetti pubblici o privati a ciò appositamente incaricati, provvede alla liquidazione.

## **1.2 Controlli**

La Regione Piemonte esegue i controlli amministrativi nelle diverse fasi relative all'approvazione del progetto e alla richiesta di variante, di anticipo, stato di avanzamento lavori e saldo del contributo.

La Regione Piemonte esegue il controllo in azienda prima della liquidazione del saldo del contributo.

Il controllo tecnico-amministrativo è svolto dopo la richiesta di accertamento dello stato finale e prima dell'erogazione del saldo del contributo in conto capitale.

## **2. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LE MISURE:**

Misura 2.1 - Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;

Misura 2.2 - Pesca Acque Interne;

Misura 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione;

### **2.1 Anticipazione fino al 50% del contributo concesso**

Il beneficiario può chiedere, a seguito di avvenuta notifica di approvazione del progetto, secondo il Modello allegato, un'anticipazione fino al 50% del contributo concesso, dopo la comunicazione di inizio dei lavori. L'adozione del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione è subordinata alla stipula di apposita polizza fidejussoria o fidejussione bancaria a favore della Regione Piemonte, da parte del soggetto destinatario del contributo, di importo pari al 110% del valore dell'anticipazione concessa. La garanzia fidejussoria non è richiesta per i soggetti pubblici.

La polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, rilasciata da soggetti autorizzati, deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente provvedimento.

Il beneficiario deve presentare la seguente documentazione in originale:

- domanda in carta semplice predisposta secondo il modello allegato con richiesta di anticipo del contributo indirizzata alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Direzione Agricoltura – Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica, Corso Stati Uniti, 21 – 10128 Torino;
- concessione edilizia fotocopia autenticata e comunicazione al Comune di inizio lavori (nel caso questi documenti non siano già stati presentati);

- dichiarazione di inizio attività (DIA) per le opere edili non soggette a concessione edilizia e nel caso la DIA non sia già stata presentata;
- attestazione da parte del beneficiario di non intervenuto diniego alla realizzazione degli interventi da parte dell'Autorità Comunale;
- certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di iscrizione al registro delle imprese, con vigenza;
- relazione sintetica del legale rappresentante, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, descrittiva degli investimenti realizzati, compresi macchinari e attrezzature.

Il Settore incaricato, verificati i documenti sopracitati, provvede alla liquidazione dell'anticipo del contributo.

L'erogazione dell'anticipazione non costituisce approvazione delle spese sostenute.

## **2.2 Accertamento stato finale dei lavori e liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso**

### **2.2 a) Finalità dell'accertamento**

L'accertamento dello stato finale dei lavori, condotto da persona diversa da quella che ha eseguito l'istruttoria, è finalizzato alla verifica tecnico-amministrativa ed in particolare alla verifica de:

- la conformità degli investimenti realizzati rispetto a quelli approvati ed ammessi a finanziamento;
- la quantificazione della spesa effettivamente sostenuta sulla base della documentazione contabile consuntiva e dei documenti giustificativi di spesa.

Il saldo del contributo concesso sarà erogato alla fine dei lavori, previa presentazione di una relazione finale, da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse. Tale relazione dovrà essere corredata della rendicontazione tecnico-finanziaria contenente copia della documentazione necessaria per accertare la regolarità delle spese sostenute, di cui all'art. 4 (Modalità di erogazione dei contributi) del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 216 del 24.3.2009, integrato con determinazione dirigenziale n. 240 del 27.3.2009.

Successivamente, alla chiusura del procedimento amministrativo, verrà comunicata all'Ente bancario od assicurativo garante della fidejussione, la liberatoria relativa a tale atto.

### **2.2 b) Liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso**

Il beneficiario, ultimati gli investimenti previsti entro il termine indicato nel provvedimento di concessione del contributo, dovrà produrre, in sede di richiesta di accertamento finale e di liquidazione del contributo, la documentazione tecnico-amministrativa e contabile di seguito riportata, giustificativa dello stato finale di tutti gli investimenti realizzati.

## **2.3 Documentazione tecnico-amministrativa**

1. Domanda in carta semplice, predisposta secondo il modello allegato, con richiesta di pagamento del saldo o della totalità del contributo concesso indirizzata alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Direzione Agricoltura – Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica, C.so Stati Uniti 21 – 10128 Torino;
2. disegni consuntivi, con indicazioni degli estremi catastali, delle opere edili (piante sezioni e prospetti, debitamente quotati) qualora siano stati attuati adattamenti tecnico-economici. I disegni devono evidenziare tali adattamenti apportati in corso d'opera rispetto al progetto approvato;
3. elenco dei documenti giustificativi di spesa e relativi pagamenti, predisposto secondo il modello allegato;

4. planimetria schematica con ubicazione degli impianti e dei macchinari fissi. Per i macchinari, qualora presenti, deve essere indicato il numero di matricola;
5. computo metrico consuntivo delle opere edili redatto utilizzando i prezzi unitari approvati con la determinazione di approvazione del progetto.  
Il computo metrico deve essere redatto seguendo lo stesso ordine e la stessa impostazione del computo metrico estimativo;
6. certificazione firmata dal beneficiario e dal Direttore dei lavori:
  - l'oggetto della certificazione;
  - l'ubicazione delle opere interessate dall'investimento;
  - la descrizione delle opere edili e impiantistiche (idriche, elettriche ecc.) realizzate e degli eventuali adattamenti tecnico-economici e loro giustificazione;
  - la conformità delle opere edili realizzate con quelle approvate, con indicazione della data di inizio ed ultimazione dei lavori;
  - che tutte le opere realizzate sono state eseguite a regola d'arte;
  - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel computo metrico consuntivo;
  - che le opere edili ed impiantistiche hanno avuto tutte le necessarie autorizzazioni e certificazioni (impiantistiche, di sicurezza, ecc.);
  - che sono stati adempiuti gli obblighi assicurativi con l'indicazione delle relative posizioni;
  - la descrizione degli impianti, macchine ed attrezzature acquistati, degli eventuali adattamenti tecnico-economici e loro giustificazione;
  - la data di inizio e di fine delle forniture o della installazione di macchinari, attrezzature e impianti;
  - la data di inizio e di fine di tutti i pagamenti effettuati;
  - gli effetti prodotti dagli investimenti realizzati sull'economia e sull'organizzazione aziendale ed il grado di conseguimento degli obiettivi previsti nel progetto approvato;
  - che tutti i macchinari ed attrezzature sono di nuova costruzione;
  - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato;
  - riepilogo generale sintetico di tutti gli investimenti realizzati, firmato dal legale rappresentante e distinto in:
    - opere edili (totale del computo metrico consuntivo e totale fatturato);
    - impianti, attrezzature e macchinari;
    - spese generali;
7. certificato di agibilità dell'opera realizzata;
8. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non aver usufruito, relativamente agli investimenti realizzati dal beneficiario, di altri contributi pubblici di qualsiasi genere inerenti tale progetto, ovvero di aver ottenuto tali contributi: in tal caso alla dichiarazione dovrà essere allegata la documentazione rilasciata dagli Enti concedenti i predetti contributi;
9. certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di iscrizione al registro delle imprese, con vigenza con l'indicazione dello stato non fallimentare e/o il certificato antimafia, per i progetti il cui contributo è superiore a 154.937 euro;
10. copia delle fatture dettagliate e quietanzate dalle Ditte emittenti, indicate nell'elenco dei documenti giustificativi, comprese quelle relative alle spese generali e tecniche, attestate conformi all'originale dal legale rappresentante con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tale dichiarazione deve riportare tutti i dati relativi alle fatture (beneficiario, data, numero e imponibile).  
Il legale rappresentante deve inoltre attestare che:
  - le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente pagate per gli importi in esse indicati;
  - si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi;
  - non sono state emesse su tali fatture note di accredito;Le fatture relative ai macchinari devono riportare il numero di matricola.

Le fatture originali riguardanti il progetto devono essere annullate riportando la seguente dicitura:

“Operazione cofinanziata dal FEP 2007-2013 - Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Bando della Regione Piemonte - Misura n....., Progetto approvato con determinazione dirigenziale n.....del.....”.

Qualora le fatture non siano dettagliate dovrà essere allegata alla stessa documentazione atta a dimostrare il dettaglio (documentazione di trasporto, dichiarazione della ditta emittente, contratti od ordini richiamati in fattura, dichiarazione sostitutiva di notorietà dei beneficiari in caso di impossibilità ad ottenere altra documentazione).

### **Vincoli di alienabilità e di destinazione**

Dichiarazione del beneficiario con il quale si assume l'obbligo, pieno ed incondizionato, di:

- non distogliere dalla prevista destinazione per almeno 10 anni le opere edili e gli impianti fissi e per almeno 5 anni i macchinari e le attrezzature ammessi a contributo.

Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

### **2.4 Modelli** (richiesta anticipo - accertamento stato finale dei lavori)

I modelli devono essere timbrati e firmati in originale dal legale rappresentante in ogni loro pagina e compilati in tutte le loro parti.

I modelli devono riportare in alto a sinistra l'anagrafica della Ditta, la dicitura FEP 2007-2013 - Reg. (CE) 1198/2006 - Bando della Regione Piemonte Misura \_\_\_\_\_ il numero e data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto.

### **2.5 Documentazione da conservare presso la Ditta**

Per il periodo di vincolo di destinazione d'uso delle strutture, macchine, impianti ed attrezzature finanziate, il beneficiario dovrà tenere a corredo delle fatture e per eventuali controlli la seguente documentazione:

- documento di trasporto od altro certificato di accompagnamento;
- dichiarazione liberatoria rilasciata dalle Ditte fornitrici od appaltatrici dalle quali risulti che le fatture inerenti il progetto (n. identificazioni, data ed importo al netto di IVA) sono state regolarmente pagate, e che sugli importi non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alle fatturazioni;
- solo per i macchinari indicati nelle fatture, dichiarazione che gli stessi sono di nuova fabbricazione;
- documentazione atta ad indicare le modalità di pagamento delle fatture relative agli investimenti finanziati.

Durante il sopralluogo di accertamento dei lavori il beneficiario è tenuto a mettere a disposizione tutta la documentazione tecnico-amministrativa ritenuta necessaria ai fini dell'accertamento della corretta realizzazione del progetto (libro IVA, registro dei beni ammortizzabili, estratti conto bancari da cui risulti l'addebito dell'importo delle fatture, ecc.).

### **2.6 Obblighi del beneficiario**

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

a. mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;



- b. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito;
  - c. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
  - d. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
  - e. in caso di investimenti superiori a 500.000 euro prevedere la collocazione di una targa/cartellone sul natante che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.
- Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni della presente determinazione dirigenziale, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

### **3. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA MISURA:**

Misura 3.4 Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori.

Le linee generali previste sono adottate, per quanto applicabili, a programmi e iniziative di interesse comune miranti ad attuare una politica di qualità, di valorizzazione, di promozione o di sviluppo di nuovi mercati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Fermo restando le disposizioni di carattere generale, di seguito sono riportate le modalità di erogazione del contributo.

#### **3.1 Anticipazione fino al 50% del contributo concesso**

Il beneficiario può chiedere, a seguito di avvenuta notifica di approvazione del progetto, secondo il Modello allegato, un'anticipazione fino al 50% del contributo concesso, dopo la comunicazione di inizio delle iniziative previste. L'adozione del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione è subordinata alla stipula di apposita polizza fidejussoria o fideiussione bancaria a favore della Regione Piemonte, da parte del soggetto destinatario del contributo, di importo pari al 110% del valore dell'anticipazione concessa. La garanzia fidejussoria non è richiesta per i soggetti pubblici.

La polizza fidejussoria o fideiussione bancaria, rilasciata da soggetti autorizzati, deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente provvedimento.

Il beneficiario deve presentare la seguente documentazione in originale:

1) domanda in carta semplice con richiesta di anticipo del contributo indirizzata alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Direzione Agricoltura – Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica, Corso Stati Uniti, 21 – 10128 Torino;

2) relazione descrittiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, del legale rappresentante delle iniziative attuate.

Il Settore incaricato, verificati i documenti sopraccitati, provvede alla liquidazione dell'anticipo del contributo.

L'erogazione dell'anticipazione non costituisce approvazione delle spese sostenute.

#### **3.2 Accertamento stato finale dei lavori e liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso**

##### **3.2 a) Finalità dell'accertamento**

L'accertamento dello stato finale delle iniziative attuate, condotto da persona diversa da quella che ha eseguito l'istruttoria, è finalizzato alla verifica tecnico-amministrativa ed in particolare alla verifica de:

- la conformità delle iniziative attuate rispetto a quelle approvate ed ammesse a finanziamento;
- la quantificazione della spesa effettivamente sostenuta sulla base della documentazione contabile consuntiva e dei giustificativi di spesa.

Il saldo del contributo concesso sarà erogato a conclusione delle iniziative previste, previa presentazione di una relazione finale, da cui risulti la conformità delle stesse con quelle previste dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse. Tale relazione dovrà essere corredata della rendicontazione tecnico-finanziaria contenente copia della documentazione necessaria per accertare la regolarità delle spese sostenute, di cui all'art. 4 (Modalità di erogazione dei contributi) del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 216 del 24.3.2009, integrata con determinazione dirigenziale n. 240 del 27.3.2009.

Successivamente, alla chiusura del procedimento amministrativo, verrà comunicata all'Ente bancario od assicurativo garante della fidejussione, la liberatoria relativa a tale atto.

### **3.2 b) Liquidazione del saldo o della totalità del contributo concesso**

Il beneficiario, ultimate le iniziative previste entro il termine indicato nel provvedimento di approvazione del progetto, dovrà produrre, in sede di richiesta di accertamento finale e di liquidazione del contributo, la documentazione tecnico-amministrativa e contabile di seguito riportata, giustificativa dello stato finale di tutte le iniziative realizzate.

### **3.3 Documentazione tecnico-amministrativa**

1) Domanda in carta semplice, predisposta secondo il modello allegato, con richiesta di pagamento del saldo o della totalità del contributo concesso indirizzata alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Direzione Agricoltura – Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica, C.so Stati Uniti 21 – 10128 Torino;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non aver usufruito, relativamente alle iniziative realizzate dal beneficiario, di altri contributi pubblici di qualsiasi genere inerenti tale progetto, ovvero di aver ottenuto tali contributi: in tal caso alla dichiarazione dovrà essere allegata la documentazione rilasciata dagli Enti concedenti i predetti contributi;

3) copia delle fatture dettagliate e quietanzate dalle Ditte emittenti, comprese quelle relative alle spese generali e tecniche, attestate conformi all'originale dal legale rappresentante beneficiario con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tale dichiarazione deve riportare tutti i dati relativi alle fatture (beneficiario, data, numero e imponibile).

Il legale rappresentante deve inoltre attestare che:

- le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale delle iniziative realizzate sono state regolarmente pagate per gli importi in esse indicati;
- si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi;
- non sono state emesse su tali fatture note di accredito.

Le fatture originali riguardanti il progetto devono essere annullate riportando la seguente dicitura:

“Operazione cofinanziata dal FEP 2007-2013 - Regolamento (CE) n. 1198/2006 – Bando della Regione Piemonte - Misura n....., Progetto approvato con determinazione dirigenziale n.....del.....”.

Qualora le fatture non siano dettagliate dovrà essere allegata alla stessa documentazione atta a dimostrare il dettaglio (documentazione di trasporto, dichiarazione della ditta emittente, contratti od ordini richiamati in fattura, dichiarazione sostitutiva di notorietà dei beneficiari in caso di impossibilità ad ottenere altra documentazione).

Per i soggetti pubblici la documentazione è riferita agli atti amministrativi approvati e ai mandati di pagamento;

4) relazione illustrativa del legale rappresentante della ditta beneficiaria delle iniziative attuate, che secondo i casi potrà riguardare, tutti gli interventi secondo le disposizioni di cui all'art. 40 del Reg. CE 1198/2006, all'art. 18 del Reg. CE 498/2007.

### **3.4 Modelli** (richiesta anticipo - accertamento stato finale delle iniziative attuate)

I modelli devono essere timbrati e firmati in originale dal legale rappresentante in ogni loro pagina e compilati in tutte le loro parti.

I modelli devono riportare in alto a sinistra l'anagrafica della Ditta, la dicitura "FEP 2007-2013 - Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Bando della Regione Piemonte - Misura \_\_\_\_\_ il numero e data della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto".

### **3.5 Documentazione da conservare presso il beneficiario**

Il beneficiario dovrà tenere a corredo delle fatture e per eventuali controlli la seguente documentazione:

- documento di trasporto od altro certificato di accompagnamento;
- dichiarazione liberatoria rilasciata dalle Ditte fornitrici od appaltatrici dalle quali risulti che le fatture inerenti le iniziative (n. identificazioni, data ed importo al netto di IVA) sono state regolarmente pagate, e che sugli importi non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alle fatturazioni;
- documentazione atta ad indicare le modalità di pagamento delle fatture relative alle iniziative finanziate.

Durante il sopralluogo di accertamento delle iniziative il beneficiario è tenuto a mettere a disposizione tutta la documentazione tecnico-amministrativa ritenuta necessaria ai fini dell'accertamento della corretta realizzazione del progetto (libro IVA, estratti conto bancari da cui risulti l'addebito dell'importo delle fatture, ecc.).

### **3.6 Obblighi del beneficiario**

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- a. mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- b. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente, carta di credito;
- c. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- d. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- e. in caso di investimenti superiori a 500.000 euro prevedere la collocazione di una targa/cartellone sul natante che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni della presente deliberazione della Giunta regionale/bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

**4. MODELLI****MODELLO (Richiesta anticipo)**

Misura 2.1 - Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Misura 2.2 - Pesca Acque Interne

Misura 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione

Misura 3.4 - Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori

Alla Regione Piemonte

Assessorato Agricoltura, Tutela della Fauna e della Flora

Direzione Agricoltura

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica - C.so Stati Uniti 21 - 10128 TORINO

OGGETTO: FEP 2007-2013 - Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Bando della Regione Piemonte.  
Misura\_\_\_\_\_ Richiesta anticipo.Progetto del Beneficiario.....,  
approvato con determinazione del Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna  
Selvatica e Acquatica della Direzione Agricoltura n. ....del.....Richiesta  
erogazione acconto fino al 50% del contributo in conto capitale.Il/la..sottoscritto/a.....  
nato/a.....provincia.(.....)il.....residente...a.....  
provincia.....(.....) in.Via.....n.....cap.....consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,  
richiamate dall'art. 76 D.P.R. 455 del 28.12.2000.**DICHIARA**di essere il legale rappresentante di:.....con  
sede.in:.....C.F./ P.IVA:.....  
di aver realizzato investimenti pari a €......corrispondente al .....% della  
spesa ammessa a finanziamento di €......**CHIEDE**L'erogazione di un'anticipazione fino al 50% contributo in conto capitale concesso di  
€......Tale somma dovrà essere accreditata sul conto corrente bancario n..... presso la  
Banca.....Agenzia.....IBAN.....intestato a.....**A tal fine si allega la seguente documentazione relative alle Misure:**

Misura 2.1 - Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Misura 2.2 - Pesca Acque Interne

Misura 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione

- concessione edilizia e comunicazione all'Ufficio del Comune di inizio lavori (nel caso questi documenti non siano già stati presentati);
- dichiarazione inizio attività (DIA) e attestazione da parte della Ditta di non intervenuto diniego alla realizzazione degli interventi da parte dell'Autorità Comunale (nel caso questi documenti non siano già stati presentati);
- certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di iscrizione al registro delle imprese, con vigenza;
- relazione del legale rappresentante descrittiva degli investimenti realizzati.

**A tal fine si allega la seguente documentazione relativa alla Misura:**

Misura 3.4 - Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori

- relazione del legale rappresentante descrittiva delle iniziative attuate.

....., lì (data)

FIRMA (leggibile)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo (art.10 L. 675/96).

**4. MODELLI****MODELLO (Accertamento stato finale dei lavori)**

Misura 2.1 - Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Misura 2.2 - Pesca Acque Interne -

Misura 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione

Misura 3.4 - Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori

Alla Regione Piemonte

Assessorato Agricoltura , Tutela della Fauna e della Flora

Direzione Agricoltura

Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica - C.so Stati Uniti 21 - 10128 TORINO

OGGETTO: FEP 2007-2013 - Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Bando della Regione Piemonte.  
Misura\_\_\_\_\_Progetto del Beneficiario.....,  
approvato con determinazione del Responsabile del Settore Tutela e Gestione della Fauna  
Selvatica e Acquatica della Direzione Agricoltura n. ....del.....  
Accertamento stato finale dei lavori.Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a.....provincia.(.....).....il.....  
residentea.....provincia...(.....) .....in  
Via.....n.....cap.....consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,  
richiamate dall'art. 76 D.P.R. 455 del 28.12.2000.**DICHIARA**di essere il legale rappresentante di.....con  
sede.in:.....C.F./.....  
P.IVA.....**CHIEDE**L' accertamento dell'esecuzione lavori e il pagamento del saldo o della totalità del contributo in  
conto capitale di €.....Tale somma dovrà essere accreditata sul conto corrente bancario n..... presso la  
Banca.....Agenzia.....IBAN.....intestato a.....**A tal fine si allega la seguente documentazione relative alle Misure:**

Misura 2.1 - Sottomisura 1 – Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura

Misura 2.2 - Pesca Acque Interne

Misura 2.3 - Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione

- disegni consuntivi delle opere edili;
- planimetria schematica;
- computo metrico consuntivo delle opere edili;
- certificazione del direttore dei lavori
- certificato di agibilità;
- riepilogo generale sintetico di tutti gli investimenti;
- certificazione del legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà su altri contributi pubblici;

- certificato rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di iscrizione al registro delle imprese, con vigenza;
- copia delle fatture quietanzate;
- estremi di giustificativi di pagamento;
- bonifico o ricevuta bancaria (Riba);
- assegno circolare “non trasferibile”;
- assegno di conto corrente “non trasferibile”;
- carta di credito;
- dichiarazione indicante:
  - o importo lordo;
  - o importo al netto dell’IVA.

**A tal fine si allega la seguente documentazione relativa alla Misura:**

Misura 3.4 Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori;

- relazione del legale rappresentante delle iniziative attuate;
- dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà di non aver usufruito di altri contributi pubblici inerenti l’iniziativa;
- copia delle fatture quietanzate;
- estremi di giustificativi di pagamento;
- dichiarazione indicante:
  - o assegno bancario n.;
  - o assegno circolare;
  - o bonifico bancario;
- dichiarazione indicante:
  - o importo lordo;
  - o importo al netto dell’IVA.

**Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento**

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l’avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, utilizza 1 o più delle seguenti modalità:

**Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre, in allegato alle fatture, copia del bonifico o della Riba, e copia dell’estratto conto rilasciata dall’istituto di credito dal quale possa evincersi l’avvenuto movimento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione stessa, unitamente all’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito ove sono riepilogate le scritture contabili eseguite.

**Assegno circolare “non trasferibile”.** In tal caso il beneficiario deve produrre la fotocopia dell’assegno emesso dall’istituto di credito prescelto nonché l’estratto conto del beneficiario che evidenzia l’addebito relativo all’emissione del suddetto assegno circolare.

**Assegno di conto corrente “non trasferibile”.** E’ necessario che il beneficiario produca l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell’assegno emesso.

**Carta di credito.**

....., lì (data)

FIRMA (leggibile)

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo (art.10 L. 675/96).

## 5. INDICATORE DI IMPATTO FINALE

### Da allegare al MODELLO (Accertamento stato finale dei lavori)

Sistema Informativo della Pesca e acquacoltura

FEP – Reg. 1198/2006 - Codice della pratica N. ....

Misura 2.1

### Sottomisura 1 – Investimenti Produttivi nel settore dell'acquacoltura

Azione: Aumento della capacità di produzione acquicola

Richiedente : .....

### VALORE PREVISTO

Impianti di produzione aziendali	N°	
Capacità produttiva annuale (indicare la specie)	tonn/anno	
Occupati totali nell'azienda	N°	
di cui con qualifica di .....	N°	
di cui con qualifica di .....	N°	
di cui con qualifica di .....	N°	
di cui con qualifica di .....	N°	
di cui con qualifica di .....	N°	

### VALORE REALIZZATO

Impianti di produzione aziendali	N°	
Capacità produttiva annuale (indicare la specie)	tonn/anno	
Occupati totali nell'azienda	N°	
di cui con qualifica di .....	N°	
di cui con qualifica di .....	N°	
di cui con qualifica di .....	N°	
di cui con qualifica di .....	N°	
di cui con qualifica di .....	N°	



**5. INDICATORE DI IMPATTO FINALE****Da allegare al MODELLO (Accertamento stato finale dei lavori)**

Sistema Informativo della Pesca e acquacoltura

FEP – Reg. 1198/2006 - Codice della pratica N. ....

Misura 2.3

**Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione**

Azione: Aumento della capacità di trasformazione

Richiedente :.....

**VALORE PREVISTO**

Indicare la specie	
PRODOTTI	
Freschi o refrigerati	_____ quantità.....
In conserva o semiconserva	_____ quantità .....
Surgelati o congelati	_____ quantità .....
Altri prodotti trasformati	_____ quantità .....

**VALORE REALIZZATO**

Indicare la specie	
PRODOTTI	
Freschi o refrigerati	_____ quantità.....
In conserva o semiconserva	_____ quantità .....
Surgelati o congelati	_____ quantità .....
Altri prodotti trasformati	_____ quantità .....

Quantità espresse in tonnellate

## 5. INDICATORE DI IMPATTO FINALE

**Da allegare al MODELLO (Accertamento stato finale dei lavori)**

Sistema Informativo della Pesca e acquacoltura

FEP – Reg. 1198/2006 - Codice della pratica N. ....

Misura 2.2 –

**Pesca Acque Interne**

Azione: Aumento della capacità di pesca praticate a fini commerciali

Richiedente :.....

### VALORE PREVISTO

Capacità produttiva annuale (indicare la specie) ..... ..... ..... ..... .....	tonn/anno	
Occupati totali nell'azienda	N°	

### VALORE REALIZZATO

Capacità produttiva annuale (indicare la specie) ..... ..... ..... ..... .....	tonn/anno	
Occupati totali nell'azienda	N°	

**5. INDICATORE DI IMPATTO FINALE****Da allegare al MODELLO (Accertamento stato finale dei lavori)**

Sistema Informativo della Pesca e acquacoltura -

FEP – Reg. 1198/2006 - Codice della pratica N. ....

Misura 3.4

Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori

Richiedente : .....

**VALORE PREVISTO**

Partecipazione a Fiere	_____ quantità _____
Campagne promozionali	_____ quantità _____

**VALORE REALIZZATO**

Partecipazione a Fiere	_____ quantità _____
Campagne promozionali	_____ quantità _____

ANAGRAFICA DITTA

Regione Piemonte - FEP -Reg. CE n. 1198/2006

6. Elenco giustificativi - allegato alle istruzioni operative

## ELENCO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI

LAVORI INIZIALMENTE PREVISTI		EVENTUALE VARIANTE (data di presentazione della variante)		DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI					PAGAMENTI EFFETTUATI					DATA INIZIO LAVORI:		DATA FINE LAVORO:	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	15				
VOCE DEL PREVENTIVO	COSTO PRESENTATO	VOCE DEL PREVENTIVO	COSTO PRESENTATO	N. DATA	EMESSO DA	OGGETTO DELLA SPESA	IMPORTO NETTO DI IVA	IMPORTO NETTO DI IVA	*	ESTREMI DEL PAGAMENTO	DATA LORDO	IMPORTO LORDO	IMPORTO AL NETTO DI IVA				
TOT. PARZ.																	
TOT. PARZ.																	

TOTALE	TOTALI
COSTI	COSTI

(\*) codice di pagamento

1. Bonifico o ricevuta bancaria (RIBA)
2. Assegno circolare non trasferibile
3. Assegno di conto corrente non trasferibile
4. Carta di credito

TOTALE
FATTURATO

TOT.	PAGATO	PAGATO AL NETTO DI IVA

DATA:...../...../.....

.....  
FIRMA DEL BENEFICIARIO (O DEL SUO RAPPRESENTANTE LEGALE)

Alla Regione Piemonte  
Assessorato Agricoltura Tutela della fauna e della flora  
Direzione Agricoltura  
Settore Tutela e Gestione della Fauna  
Selvatica e Acquatica  
Corso Stati Uniti, 21  
10128 TORINO

### **SCHEMA DI POLIZZA FIDEJUSSORIA O FIDEJUSSIONE BANCARIA PER**

L'ANTICIPO DI SOSTEGNO AL BENEFICIARIO FINALE PER L'INVESTIMENTO PREVISTO NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA DI CUI AL BANDO REGIONALE APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 216 DEL 24.3.2009, INTEGRATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 240 DEL 27.3.2009.

### **PREMESSO**

a. che il Beneficiario finale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Cod. Fiscale \_\_\_\_\_ / P. IV A \_\_\_\_\_  
o la Ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
Cod. Fiscale \_\_\_\_\_ / P. IVA \_\_\_\_\_

(in seguito denominata "Contraente") ha richiesto alla Regione Piemonte per le erogazioni nel settore della pesca e dell'acquacoltura tramite domanda presentata alla Regione, il pagamento anticipato di € \_\_\_\_\_ per l'investimento relativo alla Misura..... previsto dal Bando regionale approvato con determinazione dirigenziale n. 216 del 24.3.2009, integrato con determinazione dirigenziale n. 240 del 27.3.2009.

b. che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di €. \_\_\_\_\_ pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che la Ditta non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;

c. che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche o da corpi di Polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, la Regione Piemonte, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 2220/85, e successive modifiche e integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

### **CIO' PREMESSO**

La Società/Banca \_\_\_\_\_  
P. IVA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_  
(di seguito indicata come Fidejussore), in persona del legale rappresentante  
protempore/procuratore speciale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ dichiara di costituirsi, come in  
effetti si costituisce, fidejussore nell'interesse di \_\_\_\_\_  
P. IVA / Cod. Fiscale \_\_\_\_\_ con sede / residente  
in \_\_\_\_\_ iscritta nel registro delle imprese  
di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ (di seguito indicata  
come Contraente), a favore della Regione Piemonte per le erogazioni nel settore della pesca e  
dell'Acquacoltura (di seguito indicata come Regione Piemonte), dichiarandosi con il Contraente  
solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate  
erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali  
decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse

ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Piemonte in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro\_\_\_\_\_

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fidejussore, a rimborsare la Regione Piemonte quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fidejussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

2. Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Piemonte sarà effettuato dal Fidejussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fidejussore di opporre alla Regione Piemonte alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 - 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fidejussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242- 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Piemonte.

4. La presente garanzia avrà durata di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, con automatica rinnovazione di sei mesi in sei mesi, a meno che nel frattempo la Regione Piemonte, con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società, la svincoli.

5. In caso di controversie fra la Regione Piemonte e il Fidejussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Torino.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI  
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**

**DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA  
MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA**

**MANUALE DELLE PROCEDURE  
PER I CONTROLLI DI 1° LIVELLO  
FEP 2007-2013**

**Gennaio 2009**

*Approvato nella seduta della CdR del 28 gennaio 2009*



PREMESSA .....	3
1 – Parte generale .....	4
1.1. Principi generali e finalità del controllo di I livello.....	4
1.2 Responsabilità.....	4
2 - Orientamenti relativi alle verifiche di 1° livello (gestione) .....	5
2.1 Calendario delle verifiche.....	5
2.2 Metodologia e portata delle verifiche.....	5
2.3 Registrazione delle verifiche .....	8
2.4 Esternalizzazione delle verifiche di gestione.....	9
3 - Esiti dei controlli .....	9
4 - Normativa di riferimento.....	12
5 - Allegati.....	13
Check list di progetto/intervento .....	14
Verbale di verifica di progetto/intervento .....	17





## PREMESSA

Il presente Manuale intende fornire un supporto operativo per la realizzazione dei controlli di 1° livello, offrendo una guida per gli adempimenti connessi all'attività stessa e indicando i principali strumenti e gli orientamenti per assicurare un sistema di controllo adeguato e uniforme.

L'impostazione adottata risponde a quanto richiesto dai regolamenti comunitari sul FEP e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 59 del Reg.(CE) 1198/06 (di seguito regolamento di base) e all'art.39 del Reg. (CE) 498/2007 (di seguito regolamento attuativo), che stabiliscono che è compito dell'Autorità di Gestione *“verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti e che le spese dichiarate dai beneficiari siano effettivamente eseguite e che siano conformi alle norme comunitarie e nazionali”* e fissare per iscritto norme sostanziali e procedurali relative alle verifiche effettuate.

Sulla base dell'organizzazione adottata in Italia per il Fondo FEP 2007/2013, indicata nel Programma Operativo e ufficializzata in seno all'Accordo Multiregionale, in data 18 settembre 2008, le attività di controllo di I° livello così come la programmazione, l'attuazione e la certificazione delle operazioni ammissibili a cofinanziamento sono delegate alle Regioni e alla Provincia autonoma di Trento per le misure di loro competenza.

Gli strumenti proposti nel presente documento hanno l'obiettivo di fornire una traccia omogenea per i responsabili del controllo, da adattare e contestualizzare in base alle diverse specificità delle misure attivate. Tali strumenti sono intesi come flessibili, ovvero adattabili nel tempo ai possibili mutamenti dell'architettura organizzativa e procedurale delle diverse misure, della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e degli Uffici regionali, come riflesso delle politiche di miglioramento adottate.

Il presente documento è strutturato in due parti:

**1 - Parte generale**, relativa alla finalità del controllo e alla metodologia di controllo.

**2 - Sezione operativa**, riguardante gli adempimenti finalizzati alla realizzazione dei controlli di primo livello, suddivisa nelle fasi di:

- verifica/analisi della documentazione;
- attività di controllo in loco;
- gestione delle irregolarità.

In allegato vengono forniti gli strumenti operativi in grado di supportare alcune fasi dei controlli, in particolare:

- **check list di progetto/intervento;**
- **modello di verbale di verifica di progetto/intervento.**



## **1 – Parte generale**

### *1.1. Principi generali e finalità del controllo di I livello*

Allo scopo di garantire una sana gestione finanziaria delle operazioni cofinanziate dal Reg.(CE) 1198/06, di seguito regolamento di base, la realizzazione del Programma Operativo deve essere accompagnata da un efficiente sistema di controlli in cui siano chiare e separate le attività e le responsabilità, così come previsto dai Regolamenti comunitari.

Il regolamento di base, prevede che l'Autorità di gestione è tenuta, ai sensi dell'art.59, lettera b), alla verifica ed al controllo in loco, anche a campione, delle operazioni cofinanziate dal FEP, attività denominata controllo di 1° livello. L'art. 39, comma 2, del Reg.(CE) 498/07, di seguito regolamento applicativo, specifica gli aspetti generali inerenti le predette verifiche. Allo stesso modo, l'art. 38 del regolamento applicativo prevede che le disposizioni relative all'autorità di gestione si applicano agli organismi intermedi.

Il controllo di 1° livello, effettuato preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo, verte sulla verifica del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa nonché sull'effettiva e regolare esecuzione delle operazioni.

In conformità a quanto indicato all'art. 39 del regolamento applicativo, i controlli devono consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali e conformi alle norme comunitarie e nazionali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione e che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette. Nell'ambito dei controlli, inoltre, sono comprese procedure intese ad evitare un doppio finanziamento delle spese attraverso altri programmi nazionali o comunitari o altri periodi di programmazione e a verificare difformità dal progetto originario ed eventuali irregolarità.

E' indispensabile che l'Autorità di gestione garantisca la corretta conservazione e archiviazione dei fascicoli.

### *1.2 Responsabilità*

All'interno del programma FEP, l'Amministrazione centrale – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, è responsabile del Programma operativo nel suo insieme e, in particolare, dell'attuazione delle misure di sua diretta competenza, ivi compresa l'attività di controllo di 1° livello, nonché del coordinamento delle attività di controllo di 1° livello delle Regioni/Provincia Autonoma di Trento per le misure di propria competenza.

Le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, quali Organismi Intermedi, rivestono il ruolo di responsabili a livello territoriale della programmazione, attuazione e certificazione delle operazioni ammissibili a cofinanziamento.



## 2 - Orientamenti relativi alle verifiche di 1° livello (gestione)

### 2.1 Calendario delle verifiche

In linea generale le verifiche di 1° livello devono essere svolte prima di ogni pagamento diverso dall'anticipo, per permettere l'attuazione di correttivi in caso di riscontro di problemi o di spese irregolari. La natura e la specificità di un'operazione può influenzare il calendario delle verifiche in loco.

### 2.2 Metodologia e portata delle verifiche

Ai sensi dell'art.39, paragrafo 4, del regolamento applicativo, l'Autorità di gestione, stabilisce, per iscritto, norme e procedure relative sia alle verifiche amministrative che a quelle in loco. Ciascun soggetto attuatore del Programma tiene, inoltre, una documentazione relativa a ciascuna verifica indicante il lavoro svolto, la data e i risultati della verifica e i provvedimenti presi in connessione alle irregolarità riscontrate.

Le verifiche comprendono due fasi:

- a) **verifica amministrativa** della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- b) **verifica in loco** delle operazioni.

Il controllo di 1° livello è demandato al responsabile individuato dall'Autorità di gestione /Organismo intermedio, secondo disposizioni organizzative interne.

Al fine della vigilanza l'Autorità di gestione/Organismo intermedio può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere.

#### a) **Verifiche amministrative**

Alle scadenze stabilite negli atti di ammissione a finanziamento dei progetti, i beneficiari inoltrano all'Amministrazione competente la richiesta di rimborso, la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute e ogni altra documentazione richiesta dal relativo bando/provvedimento. La fase del controllo amministrativo consiste nell'acquisizione e nella verifica della documentazione trasmessa. Ciascuna domanda di rimborso, presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, deve comprendere la documentazione prevista nei singoli bandi/provvedimenti, fatta salva la possibilità dell'Autorità di Gestione/Organismo intermedio, di richiedere ulteriore documentazione

Il responsabile incaricato del controllo dovrà, pertanto, prendere nota della documentazione presente nella domanda di pagamento e di quella mancante da richiedere.

L'attività riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

- l'esattezza della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;



- il periodo di ammissibilità delle spese;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica del rispetto in materia di aiuti di Stato, viene eseguita dall'Autorità di gestione/Organismo intermedio mediante acquisizione di autocertificazione rilasciata dal beneficiario e verifica della eventuale presenza di timbri apposti da altri Enti/Pubbliche Amministrazioni. In tal senso, è opportuno sottolineare che l'accertamento di un eventuale cumulo di agevolazioni diverse, effettuato in fase di gestione, non comporta necessariamente una irregolarità.

Per ciascuna fase del procedimento amministrativo devono esistere documentazioni tipiche mediante le quali ricostruire tutto l'iter amministrativo di ogni singola operazione. Risulta, pertanto, indispensabile, al fine di una sana gestione finanziaria, prevedere l'archiviazione della documentazione inerente ciascun progetto. I documenti giustificativi delle operazioni ammesse a finanziamento devono essere conservati per un periodo minimo di tre anni successivi al pagamento del saldo dell'intervento (art. 87 del Regolamento di base).

#### **b) Verifiche in loco**

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro.

Lo svolgimento del controllo in loco deve essere pianificato in anticipo. La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossiers finanziari, comprese fatture ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione nella quale dovrà essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede, durata e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.)
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che dovrà essere messa a disposizione degli incaricati del controllo.



La natura dei documenti richiesti sarà definita dall'Autorità di gestione/Organismo intermedio tenendo conto del sistema di controllo generale e del livello dei controlli in particolare.

Relativamente alle **modalità operative** da adottare nell'ambito dei controlli in loco sarà utilizzato il seguente schema che prevede tre fasi di attività:

*a. fase propedeutica* al controllo, che comprende un'analisi dei dati relativi all'operazione da controllare attraverso una ricognizione della documentazione tecnica ed amministrativa in possesso del Responsabile individuato dall'Autorità di gestione /Organismo intermedio, secondo disposizioni organizzative interne ;

*b. fase del controllo in loco*, mediante sopralluogo presso il beneficiario dell'operazione al fine della verifica dell'effettiva realizzazione del progetto, attraverso:

- il controllo di eventuale ulteriore documentazione tecnica ed amministrativa messa a disposizione dal beneficiario. La documentazione di supporto alle spese rendicontate viene, di norma, controllata integralmente. Diversamente, la metodologia per la selezione dei documenti da controllare è riportata nel verbale di verifica del progetto;
- verifica dell'esistenza in loco del bene oggetto di finanziamento;
- verifica dell'effettiva realizzazione dei lavori oggetto di finanziamento;
- verifica del raggiungimento dei punteggi allo stato finale dei lavori.

In sede di verifica sulle fatture ammissibili a finanziamento, va apposto sull'originale il timbro con la seguente dicitura (es. "Operazione cofinanziata dal FEP 2007/2013 Misura ... Reg. n. *logo autorità*").

Per la relativa validità ed efficacia, le fatture o i documenti contabili equivalenti devono essere "quietanzati", ovvero integrati da documenti probanti l'effettivo pagamento: copia assegno; estratto c/c; ecc..

Per gli enti pubblici, al fine della prova del pagamento e, quindi, dell'effettiva attuazione della spesa, la copia del mandato di pagamento può ritenersi documento contabile avente valore equivalente probante l'avvenuto pagamento.

Il riscontro della legittimità delle spese effettivamente sostenute viene effettuato secondo quanto previsto dal documento Linee guida relative alle spese ammissibili, approvato in sede di Cabina di regia e in sede di CTA, nonché dalle vigenti normative nazionali/ regionali/provinciali di riferimento

Ai sensi delle disposizioni comunitarie occorre verificare l'effettivo adempimento in materia di informazione e pubblicità da parte dei beneficiari, accertando che sia stato pubblicizzato, nelle forme previste, l'avvenuto finanziamento FEP delle attività realizzate. Gli elementi che possono essere utilizzati per verificare il rispetto degli obblighi in materia di pubblicità sono cartelli, targhe informative permanenti ecc .

*c. fase del resoconto del controllo*, consistente nella compilazione della check list prevista (modello Allegato I) e di un verbale contenente le fasi e l'esito della verifica effettuata (modello Allegato II). L'originale del verbale, redatto e firmato da coloro che



hanno effettuato la verifica, dovrà essere conservato nel fascicolo del progetto. Il verbale è l'atto conclusivo dell'attività di controllo sul progetto/intervento, nel quale sono riportate le principali informazioni sull'attività svolta. In particolare, il verbale deve contenere almeno le seguenti informazioni:

- coordinate del Programma cui si riferisce l'operazione controllata;
- beneficiario/destinatario ultimo sottoposto a controllo,
- spese ammissibili sottoposte a controllo.

Sono, altresì, riportate le informazioni relative al controllo effettuato:

- soggetti controllori,
- luogo e data del controllo in loco,
- rappresentanti del beneficiario presenti al controllo,
- osservazioni oggetto di rilievo,
- risultato del controllo.

Qualsiasi documentazione, ritenuta utile a supportare le risultanze emerse e riportate nel verbale, deve essere allegata.

Tutta la documentazione inerente l'operazione, in originale o in copia conforme, deve essere conservata nel "fascicolo del progetto".

Se sono state rilevate criticità nell'ambito del controllo possono essere inserite nel verbale due tipologie di osservazioni:

- rilievi che non inficiano la regolarità del progetto ma che vengono ugualmente segnalati al fine di migliorare l'attività futura;
- rilievi che comportano conseguenze finanziarie al contributo concesso (revoche parziali o totali).

Il verbale si chiude sempre con il "Risultato del controllo" nel quale si indica se il controllo ha subito o meno limitazioni o difficoltà (ad esempio nel caso in cui il beneficiario non abbia messo a disposizione tutta la documentazione richiesta o impedito l'accesso ai luoghi in cui si trova l'oggetto dell'investimento) e se sono state riscontrate irregolarità che comportano una revoca del contributo.

### *2.3 Registrazione delle verifiche*

Il Programma operativo prevede, ai sensi della normativa comunitaria, l'istituzione di un sistema informatico di archiviazione dei dati relativi per ciascun controllo di 1° livello.

In tal senso la Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura ha provveduto ad implementare la procedura informatica di gestione e monitoraggio del programma, denominata Finanziamenti. Il responsabile di misura dovrà, pertanto, provvedere all'inserimento delle apposite fasi previste nell'iter procedurale di ogni istanza, compresa la data dei controlli in loco, e ad allegare, eventualmente, copia informatica del verbale redatto al termine dell'attività di controllo. Tali informazioni sono rese disponibili alle altre autorità (Autorità di certificazione e di audit).



#### *2.4 Esternalizzazione delle verifiche di gestione*

Come regola generale le verifiche di gestione sono effettuate dall'Autorità di gestione, organo direttamente responsabile del Programma.

Tuttavia, se l'Autorità di gestione stima, per il volume o la complessità tecnica dei controlli da effettuare, che il personale disponibile non sia sufficiente, i controlli possono essere in parte o totalmente delegati a soggetti esterni.

In tal caso il mandato deve definire chiaramente l'ampiezza del lavoro da effettuare.

### **3 - Esiti dei controlli**

L'esito di un controllo può, sostanzialmente, evidenziare due tipologie di risultato: regolare o irregolare.

Qualora si riscontrino irregolarità si rende necessario un approfondimento del controllo ed un'analisi delle cause.

Gli incaricati dei controlli dovranno, in tal caso, verificare se le irregolarità dipendono da errori involontari o se siano intervenuti comportamenti illeciti e, quindi, si possa configurare un tentativo di frode.

Il Consiglio Europeo, in un atto del 26 luglio 1995, recante la Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, ha definito "frode" qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa:

- all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua l'acquisizione o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse;
- alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto;
- alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati concessi.

Rispetto alla frode, nell'ambito delle attività di controllo, si può parlare esclusivamente di frode sospettata, poiché è indubbio che "solo un tribunale od una giurisdizione equivalente può stabilire se una data operazione è fraudolenta oppure è una frode provata".

In tali circostanze, i responsabili del controllo possono decidere di approfondire la verifica per avvalorare gli elementi probatori di cui sono già in possesso o considerare anche l'opportunità di essere assistiti dalle Autorità competenti (es. Guardia di Finanza). In sede di notifica del verbale del controllo, o anche precedentemente alla chiusura del controllo, la frode sospettata deve essere segnalata attraverso un parere con riserva. Può, tuttavia, accadere che un controllo, ancorché attuato secondo corrette modalità, non abbia, comunque, consentito di rilevare comportamenti illeciti a causa dell'occultamento messo in atto dai soggetti che commettono errori intenzionali. In tali





casi l'incaricato del controllo, che opera nel pieno rispetto delle procedure, non può essere considerato responsabile delle irregolarità non riscontrate.

Con l'adozione dal 1° gennaio 2006 del Reg. (CE) 2035/05, che modifica il Reg. (CE) 1681/94, relativo alle irregolarità ed al recupero delle somme indebitamente pagate, sono modificati alcuni adempimenti ai quali dovranno attenersi le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo dei fondi comunitari.

In particolare, l'Autorità di gestione deve comunicare alla Commissione Europea, tramite il Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le irregolarità accertate nelle varie fasi di attuazione e di verifica dei progetti cofinanziati, che sono state oggetto di un primo atto di accertamento amministrativo o giudiziario. Il "primo atto di accertamento" non corrisponde necessariamente all'atto formale che chiude un procedimento amministrativo o giudiziario e stabilisce l'esistenza di un'irregolarità, ma consiste nella prima manifestazione di un'autorità amministrativa o giudiziaria che constati l'esistenza di una irregolarità. E' possibile, quindi, che le autorità amministrative o giudiziarie possano successivamente revocare o correggere il primo accertamento, in funzione degli sviluppi del procedimenti amministrativi o giudiziari.

Ai sensi del citato Reg. (CE) 2035/2005 non sono comunicati i casi in cui:

- l'irregolarità consiste nella mancata esecuzione, in tutto o in parte, di un'operazione cofinanziata dal bilancio comunitario in seguito al fallimento del beneficiario finale o destinatario ultimo. Sono, invece, comunicate le irregolarità precedenti il fallimento e qualsiasi sospetto di frode;

- il beneficiario finale o destinatario ultimo abbia segnalato l'irregolarità all'autorità amministrativa spontaneamente o prima che l'autorità competente la scoprisse, prima o dopo la concessione del contributo pubblico;

- l'autorità amministrativa abbia accertato un errore riguardo alla finanziabilità del progetto e abbia corretto tale errore prima che sia stato versato il contributo pubblico.

Per somme inferiori a 10.000 euro, la regolamentazione comunitaria prevede una comunicazione dei casi di irregolarità soltanto a seguito di esplicita richiesta della Commissione Europea.

Il frazionamento artificioso di un complesso di operazioni, al fine di eludere l'obbligo di comunicazione, contravviene alle finalità della normativa comunitaria, la quale mira in particolare ad informare i servizi della Commissione dei rischi maggiori, e quindi dei casi premeditati, organizzati e continuati nel tempo e nello spazio.

Possono, quindi, costituire "casi di irregolarità", ai sensi della normativa comunitaria, in base ad indizi materiali, le operazioni irregolari (o addirittura fraudolente) collegate tra loro, il cui elemento generatore comune si protragga nel tempo e nello spazio e la cui incidenza finanziaria superi la soglia di 10.000 euro di contributo comunitario, anche ove le singole operazioni restino al di sotto di detta soglia.





Le irregolarità constatate devono essere comunicate dall'Autorità di gestione, quale responsabile dell'efficienza, correttezza ed efficacia della gestione del programma, all'Autorità di certificazione, con cadenza trimestrale. L'Autorità di gestione deve, altresì, trasmettere all'Autorità di certificazione l'elenco delle operazioni sospese o revocate, in particolare per irregolarità o frodi, individuando i tempi e le modalità per l'eventuale recupero delle somme, e delle irregolarità riscontrate con l'indicazione delle relative procedure amministrative intraprese e procedure giudiziarie in corso.

Il Comitato Consultivo per il coordinamento della Lotta contro le frodi (COCOLAF), a tale proposito, ha codificato l'elenco delle possibili irregolarità come segue:

COD.	Irregolarità
	<b>CONTABILITÀ</b>
101	Contabilità assente
102	Contabilità errata
103	Contabilità falsa o falsificata
104	Contabilità non presentata
199	Altri casi di contabilità irregolare
	<b>DOCUMENTI</b>
207	Domanda di aiuto errata o incompleta
208	Domanda di aiuto falsificata
209	Domanda di aiuto falsa
210	Documenti giustificativi incompleti o mancanti
211	Documenti giustificativi errati
212	Documenti giustificativi falsi
213	Documenti giustificativi falsificati
299	Altri casi di documenti irregolari
	<b>AZIONI</b>
324	Misura non eleggibile all'aiuto
325	Spese non eleggibili
	<b>OPERATORE ECONOMICO</b>
401	Dati identificativi irregolari
402	Attività inesistente
403	Falsa descrizione dell'attività
404	Ripresa irregolare della produzione
405	Cessazione, vendita o riduzione irregolare
406	Non cessazione, non estirpazione, non abbattimento, ...
407	Inosservanza della quota, della soglia, ...
408	Operatore non avente la qualità necessaria
409	Assenza di identificazione, di marcatura,...
410	Non riconversione
499	Altre irregolarità dell'operatore
	<b>DIRITTO ALL'AIUTO</b>
601	Inosservanza dei termini
602	Operazione vietata durante la misura
605	Dichiarazione assente o tardiva
606	Cumulo di aiuti incompatibili
607	Assenza delle prove prescritte



608	Rifiuto del controllo
609	Rifiuto del pagamento
611	Diverse domande per lo stesso soggetto
612	Inosservanza di altre condizioni del regolamento / contratto
614	Infrazione alle norme di aggiudicazione degli appalti pubblici
699	Altre irregolarità del diritto all'aiuto
	<b>OPERAZIONE</b>
810	Mancata realizzazione dell'Operazione
811	Realizzazione incompleta dell'Operazione
812	Realizzazione non conforme dell'Operazione
822	Spese non afferenti al periodo di realizzazione
823	Spese non legittime / costo-beneficio non probante
831	Soprafinanziamento
832	Contributo insufficiente dello Stato Membro / Privato
840	Reddito non dichiarato
	<b>ALTRO</b>
998	Non indicato
999	Altre irregolarità (da precisare)

Tale elenco costituisce uno dei punti di riferimento cui occorre riferirsi per le comunicazioni periodiche da inviare all'Ufficio Europeo per la lotta antifrode (OLAF).

#### 4 - Normativa di riferimento

L'attività di controllo degli interventi cofinanziati dal FEP si inserisce in un contesto normativo su due livelli.

Il primo, di carattere generale, che riguarda l'individuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale come di seguito riportata:

- Reg. (CE) n. 1198/06, relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/07, recante modalità di applicazione del regolamento Reg. (CE) n. 1198/06;
- Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca 2007/2013;
- Reg. (CE) n. 2035/2005 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1681/94 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore;
- D. Lgs. n. 163/2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni (IVA);
- D.P.R. n. 600/1973 e successive modificazioni (Accertamento delle imposte);
- D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni (Testo Unico Imposte sui redditi);
- Legge 575/1965 e successive modificazioni (Certificazione Antimafia);
- .....
- .....



Il secondo livello riguarda le norme di carattere settoriale, disciplinanti l'intervento oggetto del finanziamento (norme comunitarie, nazionali, regionali, circolari, pareri ecc...).

## **5 - Allegati**

Allegato 1 CHECK LIST PER LA VERIFICA DEI PROGETTI/INTERVENTI

Allegato 2 VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO/INTERVENTO



## ALLEGATO I

### Check list di progetto/intervento

#### CHECK LIST – SEZIONE ANAGRAFICA

SCHEDA ANAGRAFICA CHECK LIST DI PROGETTO. 1° LIVELLO	
Asse	
Misura	
Azione	
Codice progetto	
Titolo progetto	
Localizzazione progetto	
Beneficiario (indirizzo completo)	
Costo ammesso	
Contributo concesso	
Costo rendicontato dal beneficiario	
Spesa controllata	
Costo ammesso a rendicontazione	
Contributo erogato	
Altre agevolazioni richieste e/o ottenute dichiarate dal beneficiario	
Rappresentante beneficiario presente al controllo	
Nominativo controllore	
Data esecuzione controllo documentale	
Data esecuzione controllo in loco	



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



### CHECK LIST 1° LIVELLO - SEZIONE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

PROCESSO (I= istruttoria; A=attuazione; R = rendicontazione)	TIPOLOGIA DI CONTROLLO (controllo documentale = CD; controllo in loco = CL)	N. progr.	ATTIVITÀ DI CONTROLLO	Si	No	N/A	NOTE
I	CD	1	Provvedimento di concessione del progetto				
A	CD	2	Eventuali variazioni e/o varianti tecniche del progetto				
A;	CD	3	Proroga finale dei lavori				
R	CD	4	Disponibilità della documentazione prevista dal bando per la rendicontazione				
A; R	CL	5	Estremi e completezza dei documenti giustificativi di spesa				
A; R	CD	6	Congruenza della documentazione giustificativa di spesa rispetto alla documentazione inerente i pagamenti sostenuti.				
A; R	CD/CL	7	Disponibilità di una contabilità o codifica separata della spesa				
A; R	CL	8	Annullamento mediante apposizione di un timbro dei documenti giustificativi di spesa, attestante il finanziamento con l'utilizzo dei fondi comunitari				
A; R	CD	9	Verifica delle modalità di pagamento delle spese rendicontate e finanziate				
A; R	CL	10	Controllo del libro matricola e/o il libro paga				
A; R	CL	11	Corrispondenza delle opere, beni e servizi realizzati rispetto a quanto previsto nel progetto e nei documenti giustificativi del progetto rendicontato				
A; R	CD	12	Verifica del possesso delle autorizzazioni previste dal bando				
A; R	CL	13	Rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità, ai sensi dell'art. 32 del Reg. (CE) 498/2007				
R	CD	14	Esistenza di economie di spesa				



### Check list di progetto

CHECK LIST CONTROLLI PRIMO LIVELLO	
LEGENDA:	
COLONNA 1: Vengono codificati i PROCESSI nell'ambito dei quali vengono effettuati i controlli di primo livello. Dove: I= istruttoria; A=attuazione; R = rendicontazione.	
COLONNA 2: Vengono codificate le TIPOLOGIE DI CONTROLLO effettuate. Dove: controllo documentale = CD; controllo in loco = CL	
COLONNA 3: si riporta un numero progressivo dell'attività di controllo: N. Progr.	
COLONNA 4: Vengono specificate le singole ATTIVITÀ di controllo di primo livello che devono essere svolte.	
COLONNE 5 e 6: viene riportata la griglia di scelta SI-NO del controllo effettuato	
COLONNA 7: viene riportata la griglia di scelta NON APPLICABILE = N/A nei casi in cui l'attività di controllo non è pertinente alla verifica effettuata	
COLONNA 8: campo note di specificazioni e osservazioni più di dettaglio. Si fa notare che – nella logica di forte standardizzazione adottata, tale campo svolge una funzione importante e strategica poiché consente di registrare tutte le eventuali informazioni aggiuntive in grado di integrare, qualificare ed esplicitare ulteriormente il quadro informativo riportato nelle altre colonne della Check list.	



## ALLEGATO II

**VERBALE DI VERIFICA DI PROGETTO/INTERVENTO**

Il/I sottoscritto/i .....  
 incaricati del controllo di I° livello sui finanziamenti previsti dal FEP 2007-2013, CCI  
 2007IT14FPO001 hanno effettuato la verifica sul progetto/intervento di seguito indicato:

**ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE**

Progetto/Intervento		[ ]	N. Id.
<b>Autorità di Gestione</b>	Ragione Sociale		
	Indirizzo sede legale		
	Codice fiscale	Partita IVA	
	Tel.	Fax	
	Rappresentante legale		
<b>Beneficiario</b>	Ragione Sociale		
	Indirizzo sede legale		
	Codice fiscale		
	Tel.		
	Rappresentante legale		
Titolo del progetto (o tipologia di intervento)			
Localizzazione			
Costo ammesso in fase istruttoria	€		
Contributo totale concesso	€	pari al .....	% del costo ammesso
Contributo comunitario concesso	€	pari al .....	% del contributo concesso
Costo rendicontato dal beneficiario	€		
Spesa controllata	€		
Costo ammesso a rendicontazione	€		
Contributo liquidato	€		
Economie	€		



## 1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VERIFICA

I controlli sono stati eseguiti per accertare il rispetto dei seguenti aspetti:

- la coerenza con gli obiettivi della misura e del bando;
- la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- l'esistenza, la completezza e la veridicità dei documenti amministrativi;
- i requisiti dei documenti contabili e l'ammissibilità delle spese;
- la rispondenza dell'intervento realizzato rispetto al progetto presentato ed approvato;
- il rispetto delle prescrizioni previste nel progetto o dalla normativa vigente;
- il rispetto degli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità ai sensi dell'art. 32 del Reg. (CE) 498/2007.

A tal fine l'attività svolta durante il controllo è stata la seguente:

- presa visione/in carico del fascicolo del progetto a partire dal \_\_\_\_\_.(data del provvedimento di concessione)
- verifica delle opere realizzate, delle spese sostenute e della corrispondenza con le spese rendicontate ed i relativi documenti giustificativi, mediante sopralluogo e verifica documentale presso il destinatario finale, svolta in data \_\_\_\_\_.

È stata, inoltre, esaminata la documentazione relativa al progetto contenuta all'interno del fascicolo e messa a disposizione dal beneficiario e sono state effettuate le verifiche previste dalla check-list di progetto, che si allega al presente verbale.

Di seguito vengono riportati i risultati e le osservazioni emerse a seguito dell'attività di controllo.

- Il progetto **è/non è** coerente con gli obiettivi della misura e del bando.
- La domanda di contributo **è/non è** conforme ai requisiti di ricevibilità formale e di ammissibilità.
- Indicare se il progetto è in itinere o concluso.
- Sono state controllate le copie o gli originali delle fatture, ed è stato verificato che le spese **rientrano/non rientrano** tra quelle ammissibili e rispettano/non rispettano il termine iniziale e finale di ammissibilità.





## 2. CONTROLLO IN LOCO

Il controllo si è svolto alla presenza del Sig. ....  
(legale rappresentante) e presso il beneficiario....., alla  
presenza del Sig. .... (legale  
rappresentante/ amministratore delegato / direttore lavori ecc.).

Durante il controllo sono state effettuate le verifiche previste dalla relativa check-list  
di progetto/intervento che si allega al presente verbale.

Di seguito vengono riportati i risultati e le osservazioni emerse a seguito dell'attività  
di controllo.

- Sono stati controllati i seguenti originali dei documenti di spesa (es. fatture.....):

VOCI DI SPESA	DOCUMENTO DI SPESA	IMPORTO (€)
	Fattura n. del .... di ....	

(se il controllo non ha riguardato la totalità degli originali dei documenti di spesa, indicare la metodologia adottata per la selezione dei documenti)

- su ciascuna fattura originale controllata è stato apposto un timbro di annullamento attestante il controllo di I° livello effettuato (e la data/le date del controllo)
- le spese rientrano/non rientrano tra quelle ammissibili e rispettano il termine iniziale e finale di ammissibilità. (Per le spese non ritenute ammissibili, indicare estremi del documento di spesa e motivazione dell'inammissibilità);
- le opere realizzate corrispondono/non corrispondono a quanto previsto nel progetto e alle spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa. (breve descrizione)
- i beni/servizi acquistati sono/non sono presenti presso il destinatario finale e corrispondono/non corrispondono a quanto previsto nel progetto e alle spese rendicontate e descritte nei documenti di spesa. (breve descrizione)



- sono/non sono stati rispettati gli adempimenti relativi alla normativa in materia di pubblicità ai sensi dell'art. 32 del regolamento applicativo.

#### OSSERVAZIONI:

---



---



---



---

### 3. RISULTATO DEL CONTROLLO

I responsabili del controllo di 1° rappresentano che in sede di controllo:

- è stata messa a disposizione da parte del destinatario finale tutta la documentazione richiesta;
- il destinatario finale ha permesso l'accesso nei locali oggetto dell'investimento senza alcun impedimento.

Pertanto il controllo non ha subito alcun tipo di limitazione.

Le difformità riscontrate non rivestono carattere di irregolarità o errori tali per cui ne consegue una penalizzazione. Le *osservazioni* riportate nel presente **verbale**, quindi, **non impattano** sull'importo complessivo rendicontato e liquidato; esse vanno intese piuttosto come puntualizzazioni e suggerimenti **per il Servizio**, al fine di approntare un Sistema di gestione e controllo maggiormente efficiente.

(oppure)

Le difformità riscontrate rivestono carattere di irregolarità o errori e comportano una revoca parziale/totale del contributo concesso pari a ..... €. Le ulteriori *osservazioni* riportate nel presente verbale vanno intese piuttosto come puntualizzazioni e suggerimenti per il Servizio, al fine di approntare un Sistema di gestione e controllo maggiormente efficiente.

....., ..../....

Gli incaricati dei controlli

---



---

Codice DB1111

D.D. 6 ottobre 2009, n. 955

**Determinazione dirigenziale n. 112 del 25.2.2009. Incarico a Postel S.p.A (Gruppo poste italiane) per la realizzazione del Progetto "Il Registro Pescatori della Regione Piemonte". Accertamento economia di euro 465,73 sul cap. 139926/2009 (I.668/09).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1103

D.D. 6 ottobre 2009, n. 958

**L.R. n. 12/08 - art. 10. Concorso negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole in attuazione del Programma di meccanizzazione agricola. Modifica importo complessivo della D.D. n. 621 del 21/7/09 da euro 44.695,55 a euro 44.154,52 e della D.D. n. 845 del 22/09/09 da euro 103.564,15 a euro 103.874,62. Liquidazione di contributo pari a euro 108,34 (Cap. 272310/08 I.5243)**

(omissis)  
Il Dirigente  
Conti Loredana

Codice DB1111

D.D. 7 ottobre 2009, n. 960

**Art. 55, commi 1 e 2, e 58, l.r. 70/1996. Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e contributi per il perseguimento dei fini istitu-**

**zionali degli ATC e dei CA. Parziale rettifica e precisazioni in ordine alle determinazioni dirigenziali n. 837 del 21.9.2009, n. 838 del 21.9.2009 e n. 847 del 23.9.2009.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1111

D.D. 7 ottobre 2009, n. 962

**Interventi nel Settore della Pesca e dell'Acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) Regolamento (CE) n. 1198/2006. Misura 3.4 Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori. Approvazione del progetto del Comune di Mondovì (PRO/09/1) e concessione del contributo di euro 45.000,00 cap. 175971/09 (I 2723), cap. 175973/09 (I 2724), cap. 176640/09 (I 2725).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1) di approvare, per quanto in premessa motivato, il progetto presentato dal Comune di Mondovì (PRO/09/1) Corso Statuto, 15 - 12084 Mondovì, relativo alla Misura 3.4 Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori;  
2) il punteggio di merito è di punti 85 -ordine di priorità 1;  
3) la spesa ammessa a finanziamento è di €. 50.000,00 come da prospetto analitico sottoriportato:

Voce di Spesa	Spesa Richiesta €	Spesa Ammissibile €
<b>PREVENTIVI</b>		
<b>Spese per pubblicità tramite giornali, emittenti televisive e radiofoniche</b> – n. 2 uscite pubblicitarie (formato ½ pagina) su settimanale Unione Monregalese per un importo di € 600 – n. 1 campagna pubblicitaria di 112 spot in 7 giorni su Radio Piemonte Sound per un importo di € 280,00 realizzazione di speciale su quotidiano la Stampa per un importo di € 3.500,00; – n. 2 uscite pubblicitarie formato ½ pagina su settimanale Provincia Granda per un importo di € 1.140,00; programmazione di campagna pubblicitaria su Telecupole per 2 settimane e di registrazione di spazio per la trasmissione Obiettivo Agricoltura per un importo complessivo di € 2.800,00; – realizzazione campagna pubblicitaria su emittente televisiva Telegranda per un importo di € 900,00; – realizzazione campagna pubblicitaria su Radio Stero 5 per la durata di 15 giorni per un importo complessivo di € 315,00; – realizzazione di una campagna pubblicitaria su Radio Veronica One per 7 giorni per un importo complessivo di € 252,00;	12.500,00	12.500,00

<ul style="list-style-type: none"> <li>– n. ¼ pagina su Cuneo Sette, n. 1 uscita (piede di pagina) su Il Secolo XIX edizione Genova, n. 1 uscita (piede di pagina) su il Secolo XIX edizione Savona, n. 1 pagina intera su pubblicazione “Nuova Agricoltura Piemonte” per un importo complessivo di € 2.755,00;</li> </ul> <b>IMPORTO TOTALE INTERVENTI PRESUNTI: 12.500,00 €</b>		
<b>Spese per ideazione grafica del layout e degli strumenti promozionali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Realizzazione di prototipo grafico e modellistico di oggetto di promozione del pesce di acqua dolce (coltello in ceramica) a cura dell’ Associazione Ygroup per un importo presunto di € 1.000,00;</li> <li>– elaborazione di file di bozza e di esecutivi di stampa seguenti: etichetta, n. 1 locandina, n. 1 cartoncino promozionale, n. 2 soggetti per la personalizzazione di cartoline sagomate, n. 3 pannelli 200 x 300, n. 2 pannelli 200 x 120, n. 5 formati per inserzioni pubblicitarie, formato per questionario A4 solo fronte o adattamenti ad altro formato ridotto per un importo complessivo presunto di € 7.300,00;</li> </ul> <b>IMPORTO TOTALE INTERVENTI PRESUNTI: 8.300,00 €</b>	8.300,00	8.300,00
<b>Spese per stampa del materiale promozionale, illustrativo e pubblicitario</b> Stampa di n. 40.000 cartoline sagomate personalizzate, n. 800 locandine, n. 20.000 cartoncini promozionali, n. 15.000 copie di questionario, n. 20.000 segnalibri a tema per un importo complessivo di € 4.200,00	4.200,00	4.200,00
<b>Spese per interventi promozionali itineranti, visite didattiche, show degustazioni (assistenza hostess promozionali e guide turistiche)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– n. 2 mezze giornate e n. 2 giornate intere di assistenza guida per visite a tema per un importo complessivo di € 540,00;</li> <li>– n. 60 ore di servizio hostess per promozioni itineranti e show degustazioni per un importo complessivo medio di € 1.800,00 con un totale di rimborsi trasferte di € 160,00 circa.</li> </ul> <b>IMPORTO TOTALE INTERVENTI PRESUNTI: 2.500 €</b>	2.500,00	2.500,00
<b>Spese per acquisto di prodotto ittico per degustazioni, laboratori, cene tematiche</b> Si ipotizza sia necessario in totale l’acquisto di circa 450 kg di prodotto ittico per le degustazioni gratuite e i laboratori del gusto al costo unitario di € 13,00 per un importo totale di € 5.850,00	5.800,00	5.800,00
<b>Spese per allestimento spazio espositivo-didattico all’interno della fiera “Peccati di Gola 2009”</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Noleggio di n. 2 tavoli inox, n. 1 frigo verticale e n. 1 vetrina frigo orizzontale per un importo complessivo di € 1.300,00;</li> <li>– Noleggio di n. 1 struttura ottagonale, n. 3 tavoli espositivi, n. 1 pagoda di dimensioni 5 x 5, n. 30 mq di pannelli in laminato per allestimenti espositivi e didattici per un importo complessivo di € 3.700,00;</li> </ul> <b>IMPORTO TOTALE INTERVENTI PRESUNTI: 5.000,00 €</b>	5.000,00	5.000,00
<b>Spese per coordinamento del progetto</b> organizzazione delle iniziative tematiche (cene tematiche, laboratori, visite didattiche), organizzazione della tavola rotonda e delle iniziative di valorizzazione del prodotto di acquacoltura	11.700,00	11.700,00
<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>

4) il contributo concesso è di €. 45.000,00 pari al 90% della spesa ammessa a contributo di €. 50.000,00;  
5) il Comune dovrà realizzare gli investimenti conformemente al progetto approvato, nel rispetto delle disposizioni vigenti e, ai fini della liquidazione del contributo, dovranno essere rendicontate le spese corrispondenti a quelle riportate nel prospetto di cui al punto 3);

6) l’inizio della realizzazione dei lavori dell’iniziativa e relativi acquisti è previsto entro il termine di 2 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, i medesimi devono essere completati entro il termine di 12 mesi;  
7) gli investimenti finanziati sono vincolati a destinazione d’uso per 10 anni per i beni immobili e 5anni per i

macchinari e le attrezzature;

8) alla spesa di €. 45.000,00 si fa fronte con gli impegni già assunti con D.D n. 594 del 14.7.2009, come sottoriportato:

cap. 175971/09 (I 2723), quota di cofinanziamento statale €. 18.000,00;

cap. 175973/09 (I 2724), quota di cofinanziamento comunitario €. 22.500,00;

cap. 176640/09 (I 2725), quota di cofinanziamento regionale €, 4.500,00.

Tale somma sarà liquidata con successivo provvedimento secondo quanto indicato dal bando approvato con determinazione dirigenziale DB1111 n. 216 del 24.3.2009, integrato con determinazione dirigenziale DB1111 n. 240 del 27.3.2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1111

D.D. 7 ottobre 2009, n. 963

**Interventi nel Settore della Pesca e dell'Acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) Regolamento (CE) n. 1198/2006. Misura 3.4 Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori. Approvazione del progetto della Provincia del Verbano Cusio Ossola (PRO/09/2) e concessione del contributo di euro 21.943,80 cap. 175971/09 (I 2723), cap. 175973/09 (I 2724), cap. 176640/09 (I 2725).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare, per quanto in premessa motivato, il progetto presentato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola (PRO/09/2) Via Dell'Industria, 25 - 28924 Verbania Fondo Toce, relativo alla Misura 3.4 Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori;

2) il punteggio di merito è di punti 48 - ordine di priorità 2;

3) la spesa ammessa a finanziamento è di €. 24.382,00 come da prospetto analitico sottoriportato:

Voce di Spesa	Spesa Richiesta €	Spesa Ammissibile €
<b>PREVENTIVI</b>		
Studi di caratterizzazione per gli aspetti bromatologici e igienico sanitari dei prodotti della pesca, da presentare alla convegnoistica da parte dell'Università di Milano Dipartimento di Scienze e Tecnologie Veterinarie per la Sicurezza Alimentare.		
<b>PARTE CHIMICA:</b> solventi estrazione colonne di separazione per cromatografica setti per gascromatografo ferrule per colonna filtro per purificazione elio standard di riferimento bombole di gas per gas cromatografia vetreria/materiale monouso per laboratorio (siringhe, vials ecc.)	4.667,00	0
<b>PARTE MICROBIOLOGICA</b> Terreni di crescita Materiale monouso per laboratorio	2.000,00	0
<b>TOTALE</b>	6.667,00	0
<b>Spese varie per organizzazione delle azioni promozionali expo specie ittiche</b>		
- Spese di missione (viaggio, vitto e alloggio) per n. 2 unità di AGC AGR IT AL Liguria (Ass. Generale Cooperative Italiane – Settore Agro Ittico Alimentare) per collaborazione alla manifestazione e assistenza alle Cooperative associate e partecipazione all'attività convegnoistica. n. 3 giorni €. 1.500,00 x n. 2 unità = 3.000,00;	3.000,00	3.000,00
- Spese per la realizzazione dello stand istituzionale della Provincia, Organizzazione di uno stand a cura dell'Associazione di categoria AGCI	5.000,00	5.000,00
Materiale informativo e divulgativo sulla pesca lacustre e sulle provvidenze recate dal FEP	2.000,00	2.000,00
Spese acquisto 300 kg. di pesce sfilettato	3.600,00	3.600,00
Cena degustazione gratuita per target specializzato a bordo della motonave piemonte a seguito di parte della convegnoistica	3.782,00	3.782,00
Noleggio piroscalo Piemonte – due sale con 200 posti a sedere – 80 per degustazione e 120 per convegnoistica	7.000,00	7.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>31.049,00</b>	<b>24.382,00</b>

4) il contributo concesso è di €. 21.943,80 pari al 90% della spesa ammessa a contributo di €. 24.382,00;

5) la Provincia dovrà realizzare gli investimenti conformemente al progetto approvato, nel rispetto delle disposi-

zioni vigenti e, ai fini della liquidazione del contributo, dovranno essere rendicontate le spese corrispondenti a quelle riportate nel prospetto di cui al punto 3);

6) l'inizio della realizzazione dei lavori dell'iniziativa e relativi acquisti è previsto entro il termine di 2 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, i medesimi devono essere completati entro il termine di 12 mesi;

7) gli investimenti finanziati sono vincolati a destinazione d'uso per 10 anni per i beni immobili e 5anni per i macchinari e le attrezzature;

9) alla spesa di €. 21.943,80 si fa fronte con gli impegni già assunti con D.D n. 594 del 14.7.2009, come sottoriportato:

cap. 175971/09 (I 2723), quota di cofinanziamento statale €. 8.777,52;

cap. 175973/09 (I 2724), quota di cofinanziamento comunitario €.10.971,90;

cap. 176640/09 (I 2725), quota di cofinanziamento regionale €. 2.194,38.

Tale somma sarà liquidata con successivo provvedimento secondo quanto indicato dal bando approvato con determinazione dirigenziale DB1111 n. 216 del 24.3.2009, integrato con determinazione dirigenziale DB1111 n. 240 del 27.3.2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1302

D.D. 23 settembre 2009, n. 164

**Approvazione dei Programmi Attuativi tra Regione Liguria, Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d'Aosta relativi alla realizzazione di un "Sistema di gestione federata dell'identificazione digitale del cittadino" e all'adozione del "Sistema di gestione documentale DoQui", di cui alla Convenzione interregionale tra Regione Liguria, Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d'Aosta 2007/2013.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare i Programmi attuativi, allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, tra Regione Liguria, Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle D'Aosta, relativi alla realizzazione di un "Sistema di gestione federata dell'identificazione digitale del cittadino" e all'adozione del "Sistema di gestione documentale DoQui", di cui alla Convenzione interregionale tra Regione Liguria, Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle D'Aosta 2007/2013;

- che agli oneri finanziari derivanti, per l'anno 2009, per il progetto "Realizzazione di un Sistema di gestione federata dell'identificazione digitale del cittadino tra le Regioni Liguria, Piemonte e VdA", pari ad € 132.000,00 (o.f.i.) si è provveduto con D.D. n. 146 del 31.07.2009,

cap. 208044 (ass. n. 103101 – Impegno n. 3084);

- che agli oneri finanziari derivanti, per l'anno 2009, per il progetto "Convenzione LPV: supporto all'adozione del sistema di gestione documentale DoQui da parte di Regione Liguria e Regione Valle d'Aosta", pari ad € €26.040,00 (o.f.i.) si è provveduto con D.D. n. 154 del 20.08.2009, cap. 201910 (ass. n. 101683 – Impegno n. 3242).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'Art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 24 settembre 2009, n. 165

**Indizione di Gara Telematica tramite SistemaPiemonte e mediante procedura di cottimo fiduciario per l'acquisizione di n. 8 unità storage. Approvazione del Disciplinare di Gara e del Capitolato Tecnico.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, apposita gara telematica tramite SistemaPiemonte per l'acquisizione di n. 8 unità disco mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 384/2001 come richiamato dall'art. 253 punto 22 lett. b) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- di approvare il Disciplinare di gara ed il Capitolato Tecnico, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- di provvedere con successivo atto determinativo all'affidamento dell'incarico e al relativo impegno da effettuarsi sul cap. 207012/09 (ass. n. 101732) che presenta la necessaria disponibilità. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 24 settembre 2009, n. 166

**Acquisto di personal computer portatili di cui alla Convenzione tra Consip S.p.A. e MC Informatica e Telecomunicazioni S.p.A. Affidamento incarico MC Informatica e Telecomunicazioni S.p.A. Impegno di spesa di Euro 138.304,58 sul cap. 207012/09.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di aderire alla Convenzione per la fornitura di personal computer portatili e dei servizi connessi per le PP.AA. ai sensi dell'art. 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388

- lotto 2 - modello two spindle fascia alta stipulata tra la Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e MC Informatica e Telecomunicazioni S.p.A. (omissis);

- di far fronte alla spesa complessiva di € 138.304,58 o.f.i. mediante apposito impegno sul cap. 207012/09 (ass. n. 101732);

- di provvedere al pagamento della somma impegnata dietro presentazione di regolari fatture e secondo le modalità di cui all'art. 9 della suddetta Convenzione;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente D.D.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1300

D.D. 28 settembre 2009, n. 167

**L.R. N.4/2006 - Ricerca e Innovazione. Assegnazione contributo di Euro 30.000,00 per la creazione di un Osservatorio sulla Popular Music a Torino a favore della IASPM Italiana di Torino. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 (cap.166144/09 - assegn. n.101188).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, un contributo di € 30.000,00 alla IASPM Italiana (International Association for the Study of Popular Music) con sede in Torino corso Vittorio Emanuele II, 198bis;

- di impegnare la somma di € 30.000,00 sul capitolo 166144/09 (assegnaz. n. 101188);

- tale contributo è liquidato in due soluzioni: la prima di € 15.000,00, pari al 50%, dietro presentazione di dichiarazione di inizio delle attività; la seconda, a saldo, a conclusione delle attività progettuali, dietro presentazione della seguente documentazione:

- relazione sull'attività svolta, corredata dal materiale documentale relativo al grado di diffusione e pubblicità;

- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa relativi al consuntivo dell'iniziativa

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali di legge ai lavoratori occupati nell'attività oggetto del finanziamento regionale;

la documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dalla IASPM Italiana entro 90 giorni dalla conclusione delle attività oggetto del contributo regionale. Eventuali ritardi dovranno essere adeguatamente motivati; il rendiconto deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese di-

chiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000; nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del 10% del costo totale del progetto; nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata, si provvederà alla revoca del contributo assegnato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Erica Gay

Codice DB1302

D.D. 29 settembre 2009, n. 168

**Sistema Nord Ovest: partecipazione di R.P., in qualità di rappresentante del Sistema Nord Ovest, alla pubblicazione del Volume "E-gov 2.0: pave the way for e-Participation". Affidamento incarico società EuroSpace s.r.l. per attività di comunicazione e pubblicità. Impegno di spesa di Euro 6.000,00 sul cap. 201910/09 (ass. n. 100683).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare ed imputare la somma di € 6.000,00 o.f.i. sul capitolo 201910 (ass. n. 101683) a favore della società EuroSpace s.r.l. per l'attività di comunicazione e di pubblicità (sponsorship), di cui all'offerta, prot. n. 1157/RL/pb del 7 settembre 2009;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001;

- di approvare lo schema di lettera d'ordine che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di liquidare la predetta somma dietro presentazione di regolare fattura ed entro 90 gg. dalla data di ricevimento della stessa presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 29 settembre 2009, n. 169

**Pagamento fatture e bollette-fatture alle Poste Italiane S.p.A. relative al Servizio Telegram anno 2009. Impe-**

**gno di euro 10.000,00 o.f.i. sul cap. 131735/2009 (Ass. n. 100575).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1301

D.D. 30 settembre 2009, n. 170

**Convenzione rep. n. 13265 del 14.2.2008 tra Regione Piemonte e Associazione Ethica per lo sviluppo delle attività dell'Associazione. Contributo anno 2009. Spesa di euro 142.000,00 (assegn. n. 101532 cap. 185926/09).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa ed ai sensi della convenzione rep. n. 13265 del 14.2.2008, art. 3, stipulata tra Regione Piemonte e Associazione Ethica per lo sviluppo delle attività dell'associazione, la somma di € 142.000,00, da liquidare all'Associazione Ethica, c/o Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante, piazza Roma, 10, Asti.

- L'Associazione Ethica è tenuta a presentare, ai sensi dell'art. 4 della citata convenzione, entro il 30 giugno 2010 un resoconto delle attività svolte e copia del bilancio consuntivo 2009, anno di cessazione della durata della convenzione.

Alla spesa di € 142.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 101532 sul cap. 185926 del bilancio di previsione 2009.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Gabriella Serratrice

Codice DB1301

D.D. 30 settembre 2009, n. 171

**L.r. n. 5/2004 "Adezione della Regione Piemonte all'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche", art. 4, comma 1. Erogazione contributo anno 2009 all'Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche. Spesa di euro 575.000,00 (assegn. n. 101469 cap. 182733/09).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa ed ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 5/2004, la somma di € 575.000,00, da liquidare all'Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche, piazza Vittorio Emanuele 9 – fraz. Pollenzo, Bra, quale contributo 2009 a sostegno delle spese derivanti all'Associazione per garantire il perseguimento dei fini istituzionali dell'Università

stessa e assicurarne la dotazione finanziaria ed il mantenimento, ai sensi degli artt. 1 e 4 dello statuto dell'Università.

L'Associazione è tenuta a presentare il bilancio consuntivo 2009 e una relazione illustrativa sulle attività svolte. Alla spesa complessiva di € 575.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 101469 sul cap. 182733 del bilancio di previsione 2009.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Gabriella Serratrice

Codice DB1301

D.D. 30 settembre 2009, n. 172

**Convenzione del 19.11.2006 tra Regione Piemonte e Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino per l'avvio e il consolidamento di percorsi formativi e culturali in diritto della pubblica amministrazione. Spesa di euro 24.000,00 (assegn. n. 101191 cap. 166309/09).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa ed ai sensi dell'art. 4, comma 1 della convenzione stipulata in data 19.11.2006 tra Regione Piemonte e Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino, approvata con D.D. n. 405 del 31.10.2006, per l'avvio ed il consolidamento di percorsi formativi e culturali in diritto della pubblica amministrazione, la somma di € 24.000,00, a favore della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, quale saldo del contributo dovuto ai sensi della citata convenzione per l'anno accademico 2009/10.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 della convenzione, al fine di consentire l'avvio dei corsi entro i tempi preventivati, il contributo sarà liquidato al Centro di Gestione Autonoma Facoltà di Giurisprudenza, via S. Ottavio, 20 Torino, in due soluzioni: la prima di € 19.200,00 pari all'80% e la seconda di € 4.800,00, a saldo, a conclusione dell'iniziativa, dietro presentazione da parte della Facoltà di rendiconto di uscite e entrate e di relazione illustrativa.

Alla spesa di € 24.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 101191 sul cap. 166309 del bilancio di previsione 2009.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Gabriella Serratrice

Codice DB1301

D.D. 30 settembre 2009, n. 173

**Convenzione quadro rep. n. 13686 del 20.8.2008 tra Regione Piemonte e Associazione International University College of Turin nell'ambito della promozione dell'alta formazione, ricerca e internazionalizzazione accademica sul territorio piemontese. Impegno**



**di spesa di euro 100.000,00 (assegn. n. 101532 cap. 185926/09).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, ed ai sensi della Convenzione quadro tra Regione Piemonte e Associazione International University College of Turin (rep. 13686 del 20/8/2008) nell'ambito della promozione dell'alta formazione, ricerca e internazionalizzazione accademica sul territorio piemontese, l'assegnazione all'Associazione "International University College of Turin", di un contributo di € 100.000,00, finalizzato alla copertura parziale dei contratti di docenza ai prof. Joseph Halevi, Jan Toporowski, David Gerber e Gunther Teubner per l'a.a. 2009/2010, per il conseguimento di un ampio progetto di internazionalizzazione del sapere.

Al fine di poter consentire in tempi utili l'avvio della docenza, il contributo verrà liquidato all'Associazione "International University College of Turin" – sita in piazza Carlo Felice, 18, 10121, Torino in due soluzioni: un acconto, pari al 50%, dietro presentazione di comunicazione della data di inizio del primo modulo di insegnamento e un saldo, pari al restante 50%, a conclusione dei moduli tenuti dai docenti nell'anno accademico 2009/2010, dietro presentazione di relazione illustrativa sulle attività svolte e di rendiconto delle entrate e delle uscite, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Alla spesa di € 100.000,00 si fa fronte mediante l'assegnazione n. 101532 sul capitolo 185926 del bilancio di previsione 2009.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Gabriella Serratrice

Codice DB1301

D.D. 30 settembre 2009, n. 174

**Istituti scientifici a partecipazione regionale. Finanziamento alla Fondazione ISI per l'anno 2009. Spesa di euro 22.000,00 (assegn. n. 101532 cap. 185926/09).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 22.000,00 da liquidare alla Fondazione ISI, Istituto per l'interscambio Scientifico, Villa Gualino, viale S. Severo, 65, Torino a sostegno parziale delle spese derivanti dallo svolgimento del programma di attività per l'anno 2009.

Alla spesa complessiva di € 22.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 101532 sul cap. 185926 del bilancio di previsione 2009.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Gabriella Serratrice

Codice DB1303

D.D. 1 ottobre 2009, n. 175

**Primo Atto integrativo APQ Ricerca (Delibera Cipe 20/2004). Impegno di spesa della somma di 3.139.347,00 euro di risorse statali sul capitolo 251221 del Bilancio di previsione 2009 per l'erogazione della seconda tranche e del saldo dei contributi assegnati ai progetti di ricerca ammessi a finanziamento nell'ambito del Bando regionale sulla ricerca scientifica applicata 2004.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare l'importo complessivo 3.139.347,00 euro sul capitolo di spesa 251221 del Bilancio di previsione 2009 (UPB DB 13032) che registra la necessaria disponibilità finanziaria (assegnazione n.106933). La predetta somma sarà utilizzata dalle Direzioni competenti, specificate in premessa, per far fronte all'erogazione della seconda tranche e del saldo dei contributi assegnati ai progetti di ricerca ritenuti meritevoli di finanziamento sia in coerenza con il loro stato di avanzamento sia in base a quanto prescritto dal Bando regionale sulla ricerca scientifica applicata 2004 (artt. 10, 11 e 12);

di stabilire che, a mente della D.D. n. 1 del 18/01/2006 di individuazione dei beneficiari dei finanziamenti aggiuntivi derivanti dalla Delibera Cipe 20/2004, le liquidazioni saranno effettuate a favore degli Enti (art. 3 del Bando regionale sulla ricerca scientifica applicata 2004) già individuati con specifiche Determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie indicate in premessa e precisamente:

Atenei (Politecnico di Torino, c.so Duca degli Abruzzi 24 – 10129 Torino;

Università degli Studi di Torino, via Verdi 8-10124 Torino;

Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" Via Duomo 6 – 13100 Vercelli);

Aziende Sanitarie Ospedaliere (ASO);

Aziende Sanitarie Locali (ASL);

Enti pubblici di ricerca;

di dare atto che i Responsabili delle suddette Strutture regionali assumeranno, per i rispettivi settori di competenza, gli atti di liquidazione della spesa corrispondenti al pagamento della tranche intermedia (pari al 40% del finanziamento totale concesso) e del saldo, secondo la ripartizione della somma specificata nell'Allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale; di dare atto che le liquidazioni delle quote di contributo saranno effettuate a favore dei beneficiari, a seguito dell'acquisizione, da parte delle Strutture regionali com-

petenti, della documentazione giustificativa prevista ai sensi degli artt. 13 e 14 del Bando ricerca 2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Stefania Crotta

Allegato

## ALLEGATO

Risorse finanziarie Delibera CIPE 20/2004

Bando regionale sulla ricerca scientifica applicata 2004

Settore di intervento	Beneficiari	Importo da erogare	Tranche
DB 1600			
AERONAUTICA E SPAZIO	Atenei	€ 214.000,00	II tranche
	Atenei	€ 110.576,22	Saldo
Tot. Aeronautica e spazio		€ 324.576,22	
DB 1000			
SVILUPPO SOSTENIBILE	Atenei	€ 617.712,48	II Tranche
	Atenei	€ 343.511,76	Saldo
Tot.Sviluppo sostenibile		€ 961.224,24	
DB1300			
NANOTECNOLOGIE e	Atenei	€ 203.250,00	Saldo
NANOSCIENZE	Enti di ricerca	€ 27.570,25	Saldo
Tot. Nanotecnologie		€ 230.820,25	
DB 1100			
QUALITA' DEI PRODOTTI			
ALIMENTARI	Atenei	€ 118.000,00	II Tranche
	Enti di ricerca	€ 22.100,00	II Tranche
	Atenei	€ 178.750,00	Saldo
	Enti di ricerca	€ 14.487,16	Saldo
Totale parziale Qualità alim.		€ 333.337,16	
DB 2000			
SICUREZZA DEI PRODOTTI			
ALIMENTARI	Atenei	€ 129.600,00	II Tranche
	A.S.L.	€ 38.000,00	II Tranche
	Enti di ricerca	€ 34.412,48	II Tranche
	Atenei	€ 13.499,92	Saldo
	Enti di ricerca	€ 18.746,78	Saldo
Totale parziale Sicurezza alim.		€ 234.259,18	
Tot.Qualità e Sic. Prodotti Alim.		€ 567.596,34	
DB 2000	A.S.O.	€ 111.200,00	II Tranche
	A.S.O.	€ 221.158,74	Saldo
SCIENZE VITA	Atenei	€ 683.065,50	Saldo
	ASL	€ 22.205,71	Saldo
	Enti di ricerca	€ 17.500,00	Saldo
Tot. Scienze vita		€ 1.055.129,95	
Totale generale da impegnare		€ 3.139.347,00	

Codice DB1302

D.D. 8 ottobre 2009, n. 176

**Acquisizione di Personal Computer portatili di cui alla Convenzione tra Consip S.p.A. ed MC Informatica e Telecomunicazioni S.p.A. per la realizzazione del Progetto "Valorizzazione delle Eccellenze". Affidamento incarico MC Informatica e Telecomunicazioni S.p.A. Impegno di spesa di Euro 355.669,92 sul cap. 136120/09 (ass. n. 100608).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di aderire alla Convenzione per la fornitura di personal computer portatili e dei servizi connessi per le PP.AA. ai sensi dell'art. 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388 - lotto 2 - modello two spindle fascia alta stipulata tra la Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed MC Informatica e Telecomunicazioni S.p.A. (omissis);

- di far fronte alla spesa complessiva di € 355.669,92 o.f.i. utilizzando l'impegno delegato n. 3915 sul cap. 136120/09 (ass. n. 100608) messo a disposizione dalla Direzione Istruzione, formazione professionale e lavoro;

- di provvedere al pagamento della somma impegnata a favore di MC Informatica e Telecomunicazioni S.p.A. dietro presentazione di regolari fatture e secondo le modalità di cui all'art. 9 della suddetta Convenzione.

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente D.D.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 8 ottobre 2009, n. 177

**Gestione del SIRE anno 2009: offerte di servizi. Affidamento incarico CSI-Piemonte. Impegno di spesa di Euro 1.293.200,00 su capp. vari.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo all'erogazione dei servizi di cui alla tabella allegata;

- di impegnare ed imputare la somma di € 1.143.200,00 o.f.i. sul cap. 207834/09 (ass. n. 101744) che presenta la necessaria disponibilità economica;

- di utilizzare l'impegno delegato n. 3663 effettuato a favore della Direzione Innovazione, Ricerche ed Università dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Protezione Civile sul cap. 136446/09 (ass. n. 100615) per un importo pari a € 150.000,00 o.f.i.;

- di approvare lo schema di lettera di affidamento incarico

allegata alla presente D.D.;

- di provvedere al pagamento della somma impegnata secondo le modalità previste dall'art. 12 del contratto rep. n. 12605 del 27 luglio 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 8 ottobre 2009, n. 178

**Implementazione del SIRE per l'anno 2009: realizzazione e completamento di progetti di sviluppo. Impegno di spesa di Euro 4.622.377,32 su capp. vari. Affidamento incarico CSI-Piemonte.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare le offerte tecnico-economiche relative ai nuovi progetti di cui alla tabella allegata e riguardanti le implementazioni del SIRE per l'anno 2009;

- di impegnare ed imputare la somma complessiva di € 4.622.377,32 o.f.i. sui seguenti capp.:

cap. 208044/09 (ass. n. 103101) € 2.100.000,00 o.f.i.

cap. 201910/09 (ass. n. 101683) € 1.558.411,44 o.f.i.

cap. 201980/09 (ass. n. 101684) € 903.389,88 o.f.i.

cap. 116819/09 (impegno delegato n. 3819 - ass. n. 100297) € 60.576,00 o.f.i.

- di dare atto che i rapporti con il C.S.I.-Piemonte sono regolati dal contratto, Rep. n. 10446 del 01.08.2005 la cui scadenza risulta prorogata al 31.12.2009, come da nota prot. n. 20357 del 26.06.2008;

- di approvare lo schema di lettera di affidamento incarico allegato alla presente D.D. per farne parte integrante e sostanziale;

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico per la realizzazione ed il completamento dei progetti di cui alla tabella allegata;

- di provvedere al pagamento delle fatture entro 60 gg. dalla data di ricevimento presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università e secondo le modalità indicate negli artt. 13 e 17 del contratto di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 8 ottobre 2009, n. 179

**Procedura di cottimo fiduciario per il rinnovo di n. 10 Subscription licenze Autodesk AutoCad MAP 3D e passaggio da AutoCad a Revit Suite 2010 NLM + Subscription 36 mesi. Impegno di spesa di Euro 23.676,00 sul cap. 207834/09 (ass. n. 101744) a favore di Infoklix S.p.A.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare alla ditta Infoklix la fornitura di n. 10 licenze di Autodesk Autocad Map 3D concurrent, per un importo pari a € 23.676,00 o.f.i. da imputare sul cap. 207834/09 (ass. n. 101744);
  - di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 384/2001 e dell'art. 33 lett. d) L.R. 8/84;
  - di approvare lo schema di lettera di affidamento incarico allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
  - di provvedere al pagamento della somma di € 23.676,00 o.f.i. dietro presentazione di regolari fatture ed entro 90 gg. dall'attestazione di regolare conformità all'ordine.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Moriondo

Codice DB1301

D.D. 9 ottobre 2009, n. 180

**Erogazione all'EDISU Piemonte del saldo del Fondo integrativo statale 2008 e dell'acconto del Fondo integrativo statale 2009 per la concessione di prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio agli studenti universitari. Spesa di euro 7.509.341,03 (assegn. n. 106112 cap. 168653/09).**

(omissis)  
Il Dirigente  
Gabriella Serratrice

Codice DB1418

D.D. 12 novembre 2009, n. 2560

**L.R. 16/94 - Art. 1 - Realizzazione della Mostra itinerante dal titolo "Dissesto Idrogeologico e incendi boschivi, storia e attualità della prevenzione" - Affidamento al CNR/IRPI - UOS di Torino - Approvazione schema di Convenzione - Importo Euro 20.000,00 (Cap. 139840/2008 - Imp. 5514).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare all'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica/Consiglio Nazionale delle Ricerche, CNR/IRPI (omissis), in qualità di partner tecnico – scientifico ai fini del reperimento del materiale documentale storico, la realizzazione di una mostra itinerante, dal titolo “ Dissesto idrogeologico e incendi boschivi, storia e attualità della prevenzione” e di un manuale divulgativo per un importo totale di Euro 20.000,00 (I.V.A inclusa);
- di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e so-

stanziale, in cui sono definiti gli aspetti sia tecnici che amministrativi dell'incarico assegnato al CNR/IRPI.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto , dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002, e dall'art. 3 comma 54 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008).

Il Dirigente  
Vito Debrando

Allegato

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE OO.PP., DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE – SETTORE IDRAULICA FORESTALE E TUTELA DEL TERRITORIO – E CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (IRPI UOS Torino) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INTERESSE REGIONALE DENOMINATO :

**“Dissesto idrogeologico e incendi boschivi,  
storia e attualità della prevenzione”**

PREMESSO CHE

- La L.R. 16 del 9 giugno 1994, ed in particolare l'art. 1 tra le finalità prevede che la Regione Piemonte promuova azioni di sensibilizzazione pubblica, di conoscenze, di propaganda e di diffusione della materia inerente la protezione dei boschi dagli incendi;
- Si è valutata la possibilità di realizzare una mostra itinerante, dal titolo “Dissesto idrogeologico e incendi boschivi, storia e attualità della prevenzione”, che illustri, con documentazione storica e attuale, alcune opere e lavori di prevenzione dei rischi naturali e di ricostruzione, realizzati nella nostra regione e, di una pubblicazione divulgativa che illustri le varie tecniche utilizzate e le diverse opere realizzate al fine di focalizzare l'attenzione da parte dell'opinione pubblica sull'importanza della funzione protettiva delle foreste nei confronti dei dissesti e sulla necessità di difesa delle stesse dagli incendi boschivi;
- Con D.D. n°. 2757 del 18.11.2008 il Dirigente del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio, Dott. Vito Giovanni DEBRANDO, ha approvato la realizzazione di tale progetto tenendo conto che per la sua attuazione è utile avvalersi dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI UOS Torino) del Consiglio Nazionale delle Ricerche in qualità di partner tecnico – scientifico ai fini del reperimento del materiale documentale storico conservato presso l'archivio dello stesso Ente e di migliorare le conoscenze sulla criticità del territorio dei bacini montani e sulle possibili opere di difesa e manutenzione dei versanti e corsi d'acqua:

RITENUTO di procedere all'affidamento dell'incarico ed alla definizione degli aspetti tecnici ed amministrativi connessi;

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA:

- **REGIONE PIEMONTE** (omissis) – Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio, nella persona del Dirigente Dott. Vito Giovanni DEBRANDO (omissis) e domiciliato, ai fini della presente Convenzione presso la sede della Direzione Economia Montana e Foreste in Torino, C.so Stati Uniti 21, competente per la stipulazione del presente atto

E

- **CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE** – (omissis)) operante ai fini del presente atto per il tramite dell'ISTITUTO DI RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA (PG) – U.O.S. Torino, rappresentato dal Direttore dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica Dott.Fausto GUZZETTI (omissis), domiciliato per il presente atto presso la sede dell'IRPI di Perugia, via Madonna Alta 126 e in qualità di Responsabili scientifici Dott. Domenico Tropeano e Dott.ssa Laura Turconi

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### **Art. 1. Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

#### **Art. 2. Oggetto e durata dell'incarico**

E' affidato all'Istituto di Ricerca per la protezione Idrogeologica (PG) / Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito denominato IRPI/CNR ), che accetta, l'incarico di produrre, entro 12 mesi, a decorrere dalla data di stipula della presente convenzione, il materiale documentario, riferito alle attività di cui al punto 2, riportate nella scheda allegata alla D.D. n°. 2757 del 18.11.2008, di cui è parte integrante, per la realizzazione del progetto denominato **“Dissesto idrogeologico e incendi boschivi, storia e attualità della prevenzione”**. L'IRPI/CNR si impegna a presentare, dopo i primi 2 mesi, un elaborato preliminare;

#### **Art. 3. Modalità organizzative dell'incarico**

L'IRPI/CNR si impegna a realizzare quanto previsto nella presente convenzione sulla base delle attività descritte al punto 2 dell'allegato alla D.D. n°. 2757 del 18.11.2008 e secondo le modalità qui di seguito riportate:

1. Raccolta, analisi e sintesi della documentazione di base significativa disponibile (documentazione relativa a studi precedenti e ad iniziative in corso);
2. Riproduzione, organizzazione ed elaborazione tematica del materiale reperito;
3. Consegna del materiale documentaristico elaborato organizzato e commentato su supporto informatico idoneo alla successiva pubblicazione e divulgazione.

#### **Art. 4. Importo contrattuale e modalità di liquidazione**

A fronte dell'esecuzione del progetto è corrisposto all'IRPI/CNR l'importo di € 20.000,00 = (ventimila euro) IVA inclusa. La congruità del suddetto importo è valutata anche con riferimento alla scheda relativa ai costi dell'affidamento inviata dall'IRPI , Prot. di ricevimento n. 41624/DB1418 del 1.06.09.

L'erogazione dell'importo contrattuale verrà effettuata in due fasi, acconto e saldo, secondo le seguenti modalità e, sarà effettuata sulla base di regolare fatturazione, vistata dal Dirigente del Settore:

- concessione dell'acconto del 50% alla consegna, dopo i primi 2 mesi, a decorrere dalla data di stipula della presente convenzione, di elaborato preliminare;

- la restante quota a saldo al termine degli adempimenti previsti, cioè alla presentazione di un rapporto finale nel quale sia dimostrato che il programma dei lavori di cui al precedente art. 3 sia completato in ogni sua parte e previa valutazione positiva del lavoro svolto, da parte del Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio.

#### **Art. 5 Proroghe**

Eventuali richieste di proroga delle scadenze contrattuali indicate nell'art. 2, debitamente motivate, saranno sottoposte tempestivamente al Committente..

#### **Art. 6 Recesso del contratto**

E' facoltà delle parti di recedere dalla convenzione qualora circostanze sopravvenute facciano venire meno motivatamente la necessità della collaborazione, senza che per questa decisione le parti possano vantare titolo per un risarcimento dei danni.

#### **Art. 7. Esecuzione e responsabilità della ricerca**

Il Responsabile scientifico designato dal Contraente per la gestione ed il corretto svolgimento dello studio oggetto del presente contratto è la Dott. Geol. Laura Turconi. Lo svolgimento del lavoro sarà affidato al personale che viene scelto ed impegnato dal Contraente secondo le proprie norme istituzionali senza che per detto personale derivi alcun rapporto con il Committente. Il Contraente si impegna -altresì a non subappaltare l'intero lavoro oggetto del presente contratto. Il Contraente infine esonera la Regione Piemonte da ogni responsabilità derivante da eventuali danni o rapporti con terzi che dovessero derivare dal presente contratto.

#### **Art. 8. Personale esterno**

Parte della somma prevista è destinata alla collaborazione di personale esterno al CNR per l'esecuzione di specifici compiti relativi alla ricerca in questione.

#### **Art. 9. Fornitura di dati**

Si conviene che le parti contraenti forniscano, relativamente al territorio Piemontese, il materiale documentaristico necessario ai fini della realizzazione della ricerca fornendone copia su supporto informatico.

#### **Art. 10. Condizioni generali**

- a) Assicurazioni : ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale,
- b) Sicurezza : Il personale di una parte che si rechi presso l'altra parte per i lavori relativi al presente contratto è tenuto ad uniformarsi ai Regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture dell'altra parte;
- c) Permessi ed autorizzazioni: E' a carico del Committente, su richiesta del contraente, l'ottenimento degli eventuali permessi ed autorizzazioni che siano necessari all'attuazione dei programmi del presente contratto.

#### **Art. 11. Proprieta' ed utilizzazione dei risultati**

I risultati dello studio svolto rimarranno di esclusiva proprietà della Regione Piemonte, fatta salva la paternità scientifica del Contraente. Resta inteso che il Committente, per comprovati fini scientifici e/o didattici e senza fini di lucro, autorizza sin dalla stipula del presente contratto la diffusione dei predetti studi da parte degli Autori, fermo restando l'obbligo di citare la collaborazione nell'ambito della quale tali risultati sono stati ottenuti.

#### **Art. 12. Disciplina delle controversie**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza possa nascere dall'interpretazione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia eventualmente derivante da o relativa all'interpretazione o esecuzione di questa Convenzione sarà risolta mediante l'Arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e successivi del Codice di Procedura Civile



Italiano. L'Arbitrato avrà luogo a Torino . Il Collegio Arbitrale sarà composto da tre arbitri di cui uno nominato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerca per la protezione Idrogeologica – U.O.S. Torino – ed uno dalla Regione Piemonte. Qualora i due Arbitri sopra designati non raggiungano l'accordo sulla nomina del terzo Arbitro, questi sarà designato dal Presidente del Tribunale di Torino. Le decisioni del Collegio Arbitrale saranno vincolanti per le Parti.

**Art. 13. Domicilio esecutivo**

Per l'esecuzione del presente contratto le Parti eleggono a domicilio rispettivamente: Regione Piemonte- Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio , Corso Stati Uniti, 21 – Torino - e CNR-IRPI – U.O.S. Torino, Strada delle Cacce, 73 - 10135 Torino.

La registrazione della presente Convenzione avverrà solo in caso d'uso a spese del richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino,

Per la Regione Piemonte  
Il Responsabile del Settore I.F.T.T.  
Dr. Vito Giovanni Debrando

---

Per il CNR-IRPI  
Il Direttore f.f.  
Dr. Fausto Guzzetti

---

Il Responsabile CNR/IRPI UOS di Torino  
Ing. Giorgio Lollino

---

I Responsabili Scientifici  
Dott. Domenico Tropeano e Dott.ssa Laura Turconi

---

Codice DB1507

D.D. 3 novembre 2009, n. 606

**Rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica - ex IRRE Piemonte - per un incarico di studio e ricerca a supporto della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro. Spesa euro 12.500,00 (o.f.c.) - cap. 170980/2009**

La lotta all'abbandono scolastico ed alla dispersione, unitamente alla crescita della cultura del più debole, sono tra gli obiettivi prioritari della Giunta Regionale in materia di Istruzione.

Con la legge regionale del 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", la Regione promuove un sistema di azioni per offrire a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere il successo scolastico e formativo con una serie di interventi previsti all'art. 4, da attuare previa approvazione di un piano triennale (art. 27);

Il piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 233-55520 del 23.12.2008, alla voce "Sperimentazioni" prevede la prosecuzione dei percorsi sperimentali, congiunti e cofinanziati, già attuati dalla Regione Piemonte a seguito del protocollo d'intenti con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), riproposto per il triennio 2009/2011 con la DGR n. 41-10956 del 9 marzo 2009 e rivolti al superamento delle problematiche connesse alla lotta all'abbandono, alla dispersione scolastica, alla crescita della cultura del soggetto debole (disabile, in situazione di difficoltà, immigrato)

La firma del protocollo ha consentito di giungere ad un accordo tra la Regione, l'U.S.R. e le OO.SS. per la realizzazione di azioni comuni cofinanziate dalla Regione Piemonte e dall'U.S.R. che utilizza a questo fine le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 9 del CCNL del comparto scuola.

Le iniziative comuni, cofinanziate dalla Regione Piemonte e dall'U.S.R., si articolano nelle seguenti azioni:

- costituzione di nove centri, uno per ciascuna provincia e due in provincia di Torino per l'attivazione di forme di consulenza, di formazione e informazione. I centri, nell'ottica della rete interistituzionale e aperta di scuole, corrispondono a nove aree territoriali di intervento e consentono di mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche professionalità esterne quali, ad esempio, psicologi, educatori, etc.;
- emanazione di apposito bando per la presentazione da parte delle istituzioni scolastiche di progetti per prevenire e contrastare il disagio e l'insuccesso scolastico;
- interventi per favorire l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

L'accordo prevede inoltre il monitoraggio attento e costante delle attività svolte dalle scuole, con particolare attenzione alle ricadute sulla qualità del servizio, da effettuare con l'intervento di soggetti esterni.

Per gli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009 è stato pertanto affidato all'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo

dell'Autonomia scolastica - ex IRRE-Piemonte, Ente strumentale del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), un incarico per attività di studio e ricerca finalizzato al monitoraggio delle azioni congiunte (convenzione REP n. 13448 del 29.4.2008 e REP n. 14054 dell'11.12.2008).

Tale studio ha permesso sia di analizzare aspetti particolari delle attività svolte dalle scuole e dai Centri di consulenza provinciali in merito alle iniziative attivate per la prevenzione del disagio, dell'insuccesso scolastico e per l'inserimento degli stranieri, sia di individuare indicatori utili a comprendere il fenomeno osservato attraverso la validazione continua del percorso scelto.

A seguito del monitoraggio sono stati introdotti nelle richieste per l'anno scolastico 2009/2010 degli indicatori di risultato circa l'efficacia e l'efficienza delle azioni previste: la validità dei ragionamenti sviluppati attorno al tema della riuscita del progetto diventa pertanto per l'a.s. 2009/2010 elemento centrale da verificare e monitorare a conclusione del triennio di sperimentazione delle attività proposte.

Valutata, pertanto, la necessità di procedere ad un rinnovo della convenzione suddetta con l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia scolastica, da un lato quale prosecuzione dell'attività di monitoraggio derivante dall'Accordo tra la Regione, l'U.S.R. e le OO.SS., a conclusione del triennio di sperimentazione, dall'altro quale attenta verifica degli indicatori di risultato e dei modelli proposti ;

Considerato che le suddette attività sono finalizzate alla determinazione, per quanto di competenza della Regione, delle linee di intervento da parte della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, in sinergia con le altre Istituzioni coinvolte, anche al fine della costruzione condivisa di un eventuale prototipo di protocollo regionale per la gestione dei percorsi di integrazione;

Considerato che l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia scolastica, opportunamente interpellata, con nota del 16.10.2009 prot. 54979 ha inviato una proposta operativa corredata da preventivo di spesa per un importo di €. 12.500,00 (o.f.c.) , che dettaglia modalità e contenuti dell'attività di ricerca e prevede la restituzione dei risultati entro il 30.09.2010;

Visto l'art. 17, comma 3, lett. g) della L.R. n. 23/2008 che prevede la possibilità di affidare incarichi a terzi per l'espletamento delle attività e dei servizi di competenza; Ritenuto opportuno affidare all'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia scolastica, ex IRRE-Piemonte l'incarico per l'attività di studio e ricerca finalizzata al monitoraggio degli interventi derivanti dall'accordo sottoscritto tra la Regione Piemonte, l'USR e le OO.SS. del comparto scuola, con particolare attenzione alle ricadute sulla qualità del servizio, da effettuarsi entro il 30/09/2010;

Visto il testo della convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Vista la D.G.R. n. 42-12102 del 07.09.2009 "Approvazione del programma operativo dei Direttori Regionali dell'anno 2009. Affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori

regionali del ruolo della Giunta regionale (art. 7, L.R. 7/2001);  
visto il bilancio regionale, esercizio 2009, ed in particolare il capitolo 170980 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;  
tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;  
Visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;  
Visto l'articolo 6 della legge 241/1990 e s.m.i.;  
Vista la l.rn. 7/2001;  
Vista la l.r. n. 36/2008;  
vista la l.r. 28/2007  
in conformità con gli indirizzi espressi dal piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011, approvato con DCR n. 233-55520 del 23.12.2008 e nell'ambito delle risorse assegnate con DGR n. 42-12102 del 07.09.2009

*determina*

- Di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, il rinnovo della convenzione stipulata con l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia scolastica, ex IRRE-Piemonte - c.so Vittorio Emanuele II n. 70 - 10121 Torino - , per l'importo di €. 12.500,00 (o.f.c.), da un lato quale prosecuzione dell'attività ( di cui alla convenzione REP n. 13448 del 29.4.2008 e REP n. 14054 dell'11.12.2008) di monitoraggio degli interventi derivanti dall'Accordo tra la Regione, l'U.S.R e le OO.SS. con particolare attenzione alle ricadute sulla qualità del servizio, dall'altro quale attenta verifica degli indicatori di risultato e dei modelli proposti in vista della programmazione degli interventi per il prossimo triennio e della costruzione condivisa di un eventuale prototipo di protocollo regionale per la gestione dei percorsi di integrazione.

- Di approvare il testo della nuova convenzione allegata quale parte integrante della presente determinazione.

- Alla spesa complessiva di Euro 12.500,00 (o.f.c.) si fa fronte mediante impegno sul capitolo 170980 /2009 (As. 101263)

L'erogazione delle spettanze all'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia scolastica - ex IRRE Piemonte è regolata dalla convenzione allegata.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore  
Ludovico Albert

Allegato

## REGIONE PIEMONTE

RINNOVO DELLA CONVENZIONE FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'AGENZIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA EX IRRE PIEMONTE PER UN INCARICO DI STUDIO E RICERCA A SUPPORTO DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO.

Viste le convenzioni rep. N. 13448 del 29.4.2008 e REP n. 14054 dell'11.12.2008

Vista la determinazione n. del con la quale si approva il rinnovo delle suddette convenzioni

TRA: La Regione Piemonte (omissis) rappresentata dal direttore della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro dott. Ludovico Albert, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di via Meucci, 1, Torino;

E: l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica ex IRRE (omissis) rappresentata dal Direttore Prof. Francesco Verzillo, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Agenzia in c.so Vittorio Emanuele II n. 70, Torino.

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

## ART. 1

La Regione Piemonte rinnova all' Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica ex IRRE Piemonte l'incarico di studio e ricerca a supporto della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro in materia di istruzione.

## ART. 2

L'incarico di cui all'art. 1 riguarda:

- 1) L'implementazione dell'analisi statistica già effettuata per gli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009 circa i dati forniti dalle scuole partecipanti alle azioni relative al disagio scolastico ed agli interventi per gli stranieri;
- 2) L'analisi delle progettazioni presentate con riferimento agli indicatori di risultato introdotti dalle scuole;
- 3) L'analisi qualitativa relativamente al tema dell'efficacia e dell'efficienza dell'ipotesi progettuale ed alla ricaduta sulla qualità del servizio con particolare attenzione alle azioni a supporto dell'integrazione;
- 4) l'analisi delle progettazioni attivate dai Centri di Consulenza, secondo i criteri previsti per l'anno scolastico 2009/2010 ed accompagnamento/supervisione delle azioni progettuali.

- 5) L'analisi del valore aggiunto realizzato dai Centri attraverso la valutazione dei risultati conseguiti;

#### ART. 3

L' Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica si impegna a svolgere l'incarico in oggetto mediante:

- Analisi delle progettazioni dei Centri secondo i criteri previsti dalla check list predisposta a giugno 2009.
- Analisi delle proposte al territorio secondo i criteri previsti nelle linee guida.
- Analisi del valore aggiunto realizzato dal centro attraverso la valutazione dei risultati conseguiti, anche attraverso incontri con soggetti del territorio.
- Analisi dei dati forniti dalle scuole e degli indicatori di risultato introdotti con la check list contenuta nella scheda del bando disagio 2009/2010.
- Analisi qualitativa al fine di contestualizzare meglio le evidenze statistiche emerse relative al tema dell'efficacia ed efficienza dell'ipotesi progettuale (indicatori di risultato e rendicontazione)
- Analisi delle progettazioni presentate per gli interventi a favore degli alunni stranieri con particolare attenzione alle azioni di supporto della lingua e dell'integrazione e per la scuola dell'infanzia.
- Implementazione dell'analisi statistica (2007/2008, 2008/2009 e 2009/2010) per tutti gli interventi previsti dall'Accordo
- Incontri con referenti dei Centri e delle scuole
- stesura dei report di ricerca e materiali per la comunicazione dei risultati

#### ART. 4

L'incarico ha durata fino al 30/09/2010 e decorre dalla data di stipula del presente contratto.

#### ART. 5

A titolo di corrispettivo per le prestazioni di cui al precedente art. 3, la Regione Piemonte corrisponderà un compenso globale onnicomprensivo di Euro 12.500,00 (o.f.c.). L'erogazione delle somme spettanti avverrà, in due soluzioni:

€. 8.000,00 , dietro presentazione di nota di addebito, a seguito della consegna entro il 30 marzo 2010 di una relazione sullo stato di avanzamento dell'attività e sui primi risultati della ricerca.

€. 4.500,00 a saldo, dietro presentazione di nota d'addebito a seguito della presentazione del risultato finale della ricerca. La relazione finale sarà consegnata entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di scadenza della presente convenzione.

Le somme (o.f.c.). saranno erogate dalla Regione Piemonte entro 90 giorni dal ricevimento della nota di addebito. In caso di ingiustificato ritardo nella presentazione della relazione finale sarà fatto carico all'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica di una penale pari a Euro 100,00 per ogni mese di ritardo oltre il primo.

ART. 7

1. L'esecuzione dell'incarico avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di *privacy*.
2. All'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica non è consentito divulgare o comunicare a terzi informazioni riservate.

ART. 8

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso.

letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Codice DB1500

D.D. 9 novembre 2009, n. 617

**Affidamento incarico di ricerca in materia di inserimento di studenti stranieri di seconda generazione nelle scuole piemontesi, alla società cooperativa Solaris. Impegno di spesa di Euro 18.000,00 sul cap. 127764 del bilancio regionale 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di affidare alla società cooperativa Solaris di Torino l'incarico di realizzare una ricerca relativa all'inserimento degli studenti stranieri di seconda generazione nelle scuole del Piemonte.

Di approvare il testo del contratto allegato, quale parte integrante, alla presente Determinazione e che prevede la realizzazione della ricerca entro 4 mesi dalla data di stipula dello stesso.

Di impegnare la somma di Euro 18.000,00 sul cap. 127764 del bilancio regionale 2009 (As. 100528).

Di liquidare la somma complessiva di Euro 18.000,00 (oneri fiscali compresi) alla società cooperativa Solaris di Torino secondo le modalità definite nel contratto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

per € 522.372,00 con impegno sui sottoelencati capitoli del bilancio 2009:

€ 205.919,04 - CAP 147677 – FSE (39,42 %) As. 103093 Imp. 5028;

€ 243.164,17 - CAP 147732 – FR (46,55 %) As. 103094 Imp. 5030;

€ 73.288,79 - CAP 147236 – Cof. reg.le (14,03 %) As. 103092 Imp. 5031.

per la restante quota, pari a € 348.248,00, si farà fronte con successivo provvedimento con le risorse previste dalla D.G.R. n. 29-11608 del 15/06/2009 sui corrispondenti capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

All'erogazione della spesa si provvederà secondo le modalità indicate nel Bando approvato con D.D. n. 399 del 29/07/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

Allegato

Codice DB1505

D.D. 16 novembre 2009, n. 640

**POR - FSE 2007/2013. Approvazione della Graduatoria dei progetti presentati in attuazione del Bando regionale per interventi di inserimento socio-lavorativo di donne vittime di tratta in attuazione dell'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 29-11608 del 15/06/2009. Periodo 2009/2010. Spesa complessiva Euro 870.620,00, di cui Euro 522.372,00 con impegno su capitoli vari del bilancio 2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare la graduatoria dei progetti pervenuti in esecuzione del Bando emanato con D.D. n. 399 del 29/07/2009 "Interventi finalizzati a sostenere l'uscita da situazioni di sfruttamento delle donne vittime di tratta attraverso la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo e il raccordo e coordinamento dei soggetti attuatori" – POR FSE 2007/2013 – Periodo 2009/2010:

- progetti approvati e finanziabili per un totale di € 870.620,00, così come riportato nell'Allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare la spesa di € 870.620,00 relativa al finanziamento dei progetti approvati e finanziabili;

Alla spesa di € 870.620,00 si fa fronte come segue:

Allegato

POS.	N° DOM.	SOGGETTO CAPOFILA		TITOLO PROGETTO	PROV.	TOTALE PUNTEGGIO DEL PROGETTO	IMPORTO TOTALE PERCORSI INTEGRATI A	IMPORTO TOTALE SOSTEGNO AL REDDITO B	IMPORTO TOTALE PROGETTO A + B	RISULTATO VALUTAZIONE
		COD. ANAGR.	DENOMINAZIONE							
1	6	A4	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO	VERA VERSO L'AUTONOMIA	TO	936,67	98.112,00	50.880,00	148.992,00	PROGETTO APPROVATO E FINANZIABILE
2	5	C84	CONSORZIO STUDI SOCIETA' COOPERATIVA	IL PORTALE DELLA FRATERNITA'	CN	903,50	105.408,00	44.520,00	149.928,00	PROGETTO APPROVATO E FINANZIABILE
3	3	A71	COMUNE DI ASTI	TINA 3	AT	876,83	96.440,00	53.000,00	149.440,00	PROGETTO APPROVATO E FINANZIABILE
4	4	B9	IAL CISL PIEMONTE	A.A.A. LAVORO CERCASI	NO	620,67	78.960,00	68.900,00	147.860,00	PROGETTO APPROVATO E FINANZIABILE
5	2	B7	ENAIIP	LAVORIAMO IN RETE PER UN FUTURO SOSTENIBILE	CN	889,50	66.640,00	58.300,00	124.940,00	PROGETTO APPROVATO E FINANZIABILE
6	1	D38372	ASSOCIAZIONE IDEADONNA ONLUS	PORTE APERTE	TO	772,50	109.710,00	39.750,00	149.460,00	PROGETTO APPROVATO E FINANZIABILE



Codice DB1703

D.D. 30 ottobre 2009, n. 253

**Art. 148, comma 1 L.388/2000 s.m.i. - L.R. 21/1985 s.m.i. Programma generale d'intervento "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità" - Intervento n. 1. " Gli Sportelli del Consumatore". Approvazione bando per l'accreditamento relativo al 2010 . Impegno e liquidazione di Euro 446.250,00 sul capitolo 182238/09 (UPB DB17031 - Assegnazione 105323) .**

Con deliberazione n. 22-12369 del 19/10/2009 la Giunta Regionale ha approvato, in applicazione dell'art. 5 della L.R. n. 7/2005 e dell'art. 12 della legge 241/1990 s.m.i., i criteri per la concessione dei contributi per l'attuazione dell'Intervento n. 1 (denominato "Gli sportelli del consumatore") del programma intitolato "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità" (approvato dal Ministero dello Sviluppo economico, come da comunicazione del 27/05/2009 prot. n. 48595 e finanziato con le risorse di cui all'art. 148, comma 1 della legge n. 388 del 23/12/2000 s.m.i., assegnate con d.m. 17/11/2008) e ha dato mandato alla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale – Settore Programmazione della rete distributiva dei carburanti - Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti – di predisporre gli atti necessari all'espletamento della procedura concorsuale.

Si rende, dunque, necessaria l'approvazione del bando finalizzato alla concessione di contributi alle Associazioni dei consumatori iscritte all'Albo regionale per l'attività da espletare nella rete regionale degli Sportelli per l'anno 2010.

Nel bando, contenuto nell'allegato A al presente atto, vengono individuate le modalità operative e di dettaglio attuative dei criteri contenuti nella citata deliberazione di Giunta. Tali modalità tengono altresì conto di quanto disposto dal decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico n. 808 del 26/01/2009 con riferimento alla realizzazione dell'Intervento n. 1 da parte della Regione Piemonte.

È inoltre opportuno che sia contestualmente approvato il modulo che le Associazioni dovranno compilare per presentare la domanda di contributo (allegato B).

All'approvazione dei moduli da utilizzare ai fini della rendicontazione delle spese sostenute si provvederà con successivo distinto atto.

Tenuto conto della disponibilità di spesa sul capitolo 182238/09 (UPB DB17031 – Assegnazione 105323) è opportuno impegnare la somma di Euro 446.250,00 a favore di quelle Associazioni dei consumatori, tra quelle iscritte all'Albo regionale, che risulteranno, a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale, assegnatarie dei contributi per la realizzazione dell'Intervento n. 1 per gli importi che saranno definiti nel successivo atto di concessione.

Poiché per l'anno 2010 l'attività degli sportelli accreditati sarà finanziata con i fondi assegnati con d.m. 23/11/2008 per il periodo 1/1 – 31/8 (Euro 446.250,00) e con i fondi regionali per il periodo 1/9 – 31/12 (Euro 253.750,00), per un importo complessivo di Euro 700.000,00, si rinvia

ad un successivo atto l'impegno delle risorse regionali, le quali si renderanno disponibili nel competente capitolo di spesa con l'approvazione della legge di bilancio per l'anno 2010.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

visto l'art. 148, comma 1 della Legge n. 388 del 23/12/2000 s.m.i.;

visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 17/11/2008;

visto il decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico n. 808 del 26/01/2009;

vista la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

viste le leggi regionali 21/1985 s.m.i., 7/2001 s.m.i., 7/2005, 23/2008 e 36/2008;

visto il Piano triennale 2008 – 2010 in materia di difesa e tutela del consumatore approvato dal Consiglio regionale con deliberazione del 24 marzo 2009, n. 249 – 13743;

vista la DGR n. 30 – 11182 del 6/4/2009 (contenente l'approvazione del programma denominato "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità");

vista la DGR n. 12 – 11417 del 18/05/2009 (contenente l'istituzione, nelle UPB DB17031 e DB17981, dei capitoli di spesa aventi ad oggetto l'attuazione del programma);

vista la nota del Ministero dello Sviluppo economico del 27/05/2009 prot. n. 48595;

vista la DGR n. 22 – 12369 del 19/10/2009;

vista la DGR n. 42 – 12102 del 7/09/2009 (contenente l'approvazione del Programma Operativo per l'anno 2009);

vista la nota del Direttore del 14/09/2009, prot. 6227/DB1700;

visto che il capitolo 182238/09 (UPB DB17031 – Assegnazione 105323) presenta la necessaria disponibilità,

#### *determina*

di approvare gli allegati A e B, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riportanti, rispettivamente:

- il bando per la concessione alle Associazioni dei consumatori iscritte all'Albo regionale dei contributi per l'attività da espletare nella rete regionale degli Sportelli del consumatore per l'anno 2010;

- il modulo che dovrà essere utilizzato, a pena di inammissibilità, per la formulazione delle domande;

di stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle domande scadrà il 30 novembre 2009.

di impegnare la somma di Euro 446.250,00 sul capitolo 182238/09 (UPB DB17031 – Assegnazione 105323), a favore di quelle Associazioni dei consumatori, tra quelle iscritte all'Albo regionale, che risulteranno, a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale, assegnatarie dei contributi per la realizzazione dell'Intervento n. 1, per gli importi che saranno definiti nel successivo atto di concessione.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Roberto Corgnati

Allegato

**ALLEGATO A****BANDO RISERVATO ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI SPORTELLI DEL CONSUMATORE PER L'ANNO 2010****1) PREMESSA**

Per l'anno 2010 l'attività degli sportelli accreditati sarà finanziata con i fondi assegnati con d.m. 23/11/2008 per il periodo 1/1 – 31/8 (Euro 446.250,00) e con i fondi regionali per il periodo 1/9 – 31/12 (Euro 253.750,00), per un importo complessivo di Euro 700.000,00.

La concessione della parte di contributo finanziato da risorse regionali è subordinata alla loro disponibilità nel competente capitolo di spesa con l'approvazione della legge di bilancio per l'anno 2010.

**2) DISLOCAZIONE DELLE SEDI E ORARIO DI APERTURA**

La rete degli Sportelli del consumatore accreditati dalla Regione Piemonte per l'anno 2010 sarà composta da 25 punti così dislocati: Torino 6; Novara 3; Alessandria 2; Biella 2; Cuneo 2; Vercelli 2; Asti 1; Verbania 1; Ciriè 1; Pinerolo 1; Ivrea 1; Alba 1; Bra 1; Mondovì 1.

Gli Sportelli collocati a Torino dovranno garantire un orario minimo di apertura di 36 ore su cinque giorni alla settimana, quelli negli altri capoluoghi di provincia 22 ore sempre su cinque giorni alla settimana ed, infine, quelli collocati a Ciriè, Pinerolo, Ivrea, Alba, Bra e Mondovì 12 ore su tre giorni alla settimana.

**3) CARATTERISTICHE QUALITATIVE**

I requisiti organizzativi e strutturali necessari per poter conseguire il contributo regionale sono i seguenti:

- 1) accesso ad Internet e ad una casella di posta elettronica intestata all'Associazione;
- 2) segreteria telefonica;
- 3) disponibilità, all'occorrenza, di un esperto legale e di un conciliatore;
- 4) identificazione di un responsabile di sportello ed individuazione dell'esperto legale e del conciliatore disponibile presso lo sportello;
- 5) gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo impatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore presente in sede o resosi disponibile su iniziativa del responsabile dello sportello;
- 6) esclusività di uso della postazione con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre associazioni; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore;
- 7) esposizione, fuori dall'ufficio, di una targa che identifichi lo Sportello del consumatore e che risulti idonea, di per sé sola o insieme ad altre indicazioni, a rendere immediatamente percepibile da parte del consumatore l'esistenza dello Sportello nello stabile in cui è ubicato;
- 8) regolare e tempestiva compilazione della modulistica (fornita dalla Regione) volta all'accertamento del livello quali – quantitativo del servizio prestato dallo Sportello.

**4) COPERTURA FINANZIARIA**

Ad ognuno dei 6 sportelli collocati a Torino viene concesso un contributo massimo di Euro 47.500,00 (fondi statali: Euro 30.000,00, fondi regionali: Euro 17.500,00), a ciascuno dei 13 sportelli collocati negli altri capoluoghi di provincia un contributo massimo di Euro 25.000,00 (fondi statali: Euro 16.000,00, fondi regionali: Euro 9.000,00) ed, infine, ai restanti 6 sportelli un contributo massimo, ciascuno, di Euro 15.000,00 (fondi statali: Euro 9.500,00, fondi regionali: Euro 5.500,00).

**5) LIMITI DI ACCREDITAMENTO**

Non possono essere accreditati, per ciascuna Associazione, più di 6 sportelli a livello regionale né più di 1 in ciascuna sede territoriale. I limiti operano sia nel caso di istanze a titolo individuale sia nel caso di istanze presentate in forma associata ed in questa ipotesi sia rispetto al mandante che al mandatario.

## **6) SOGGETTI LEGITTIMATI A PROPORRE LA DOMANDA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Possono presentare domanda di contributo le Associazioni dei consumatori iscritte all'Albo regionale previsto dalla L.R. 21/1985 s.m.i.

Le domande devono essere presentate personalmente (alla Regione Piemonte - Direzione Commercio Sicurezza e Polizia locale – Settore Programmazione della rete distributiva dei carburanti - Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti, via Avogadro 30 – 10121 Torino – dalle ore 9,30 alle ore 12,30 nei giorni dal lunedì al venerdì) **entro e non oltre il 30 novembre 2009**.

La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, deve essere formulata, a pena di inammissibilità, utilizzando l'apposito modulo fornito dall'amministrazione regionale e deve contenere:

- a) l'indicazione del comune nel cui territorio ha sede lo sportello per il quale l'associazione intende chiedere il contributo. In caso di richiesta di contributo per più sportelli l'associazione dovrà compilare una domanda per ogni sede territoriale, indicando l'ordine di preferenza tra gli sportelli per i quali viene fatta richiesta di contributo;
- b) le caratteristiche organizzative e strutturali del servizio offerto e l'impegno al rispetto dei requisiti richiesti dal paragrafo 3) del presente bando;
- c) l'indicazione dell'eventuale apporto finanziario aggiuntivo a quello regionale (pari ad almeno il 20% della spesa ammissibile per quel singolo sportello) garantito da un Ente locale, da comprovare con presentazione di conforme dichiarazione di impegno sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente locale;
- d) l'indicazione dell'associazione con cui, eventualmente, lo sportello verrà gestito in forma associata. A tal fine l'associazione richiedente dovrà allegare il mandato irrevocabile sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione cogerente da cui risulti che la domanda di contributo viene presentata anche in nome e per conto di essa. Nel mandato deve risultare l'impegno dell'associazione mandante di mettere a disposizione per l'attività sportellistica proprio personale per un numero di ore pari ad almeno un terzo dell'orario settimanale dello sportello.

## **7) CRITERIO DI SCELTA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

In caso di domande di contributo ammissibili eccedenti il numero degli sportelli da accreditare in ogni singola sede territoriale, il criterio per la scelta dell'Associazione beneficiaria tiene conto:

- dell'anzianità di finanziamento, negli ultimi cinque anni, da parte della Regione, dell'attività sportellistica svolta dall'Associazione richiedente nel Comune sede dello sportello da accreditare (1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, fino ad un massimo di 4 punti);
- dell'impegno all'apertura al pubblico dello sportello al sabato per almeno 3 ore (1 punto per almeno due sabati di apertura mensile);
- dell'attività svolta dall'Associazione richiedente nel Comune sede dello sportello da accreditare (da 0 a 5 punti), nell'anno 2009 (dall'1/1 al 31/10), misurata secondo i dati contenuti nei reports inviati ogni trimestre dalle associazioni agli uffici regionali. Nel caso in cui un'associazione abbia gestito più sportelli nel medesimo comune si terrà conto della somma dei volumi di attività degli sportelli medesimi. Nel caso di gestione associata dello sportello l'attività svolta verrà conteggiata ripartendola tra le associazioni gerenti proporzionalmente al loro apporto nella gestione. Nel caso di domanda di accreditamento in forma associata si terrà conto della somma dei volumi di attività svolta dalle associazioni cogerenti nel comune di riferimento.

Per l'accREDITAMENTO dello sportello di Bra l'anzianità di finanziamento e l'attività svolta verranno valutati su base provinciale, con riferimento alla provincia di Cuneo.

A parità di punteggio verrà data priorità alla gestione associata ovvero all'eventuale supporto finanziario (pari almeno al 20% della spesa ammissibile) garantito da un Ente locale.

In caso di ulteriore parità verrà data precedenza all'Associazione con il maggior numero di iscritti nella provincia interessata.

L'attribuzione del punteggio concernente l'attività svolta discende dalla collocazione del dato relativo in una delle fasce rappresentative delle dimensioni quantitative dell'attività così articolate:

viene individuato un valore soglia (al di sotto del quale non viene attribuito alcun punteggio) costituito dalla media delle pratiche svolte nel comune in cui si trova lo sportello per cui viene richiesto l'accreditamento diminuita del 25%. La media viene calcolata sommando le pratiche svolte negli sportelli sottoposti a monitoraggio e dividendo tale somma per il numero degli Sportelli dal 1/1 al 31/10/2009 e dividendo poi tale somma per il numero degli sportelli monitorati.

Per individuare gli altri scaglioni il valore soglia (X) viene progressivamente aumentato del 20% così da ottenere cinque fasce entro cui collocare il volume dell'attività sportellistica effettivamente svolta.

Pertanto i punti per la valutazione dell'attività svolta vengono così attribuiti:

- 0 punti:  $< X$
- 1° fascia, 1 punto:  $\leq X + 20\%$
- 2° fascia, 2 punti:  $\leq X + 40\%$
- 3° fascia, 3 punti:  $\leq X + 60\%$
- 4° fascia, 4 punti:  $\leq X + 80\%$
- 5° fascia, 5 punti:  $> X + 80\%$

Nel caso in cui nel comune dove ha sede lo sportello da accreditare l'attività sportellistica monitorata nel 2009 sia imputabile ad un unico sportello, il calcolo della media sarà fatto a livello provinciale.

## 8) SPESE AMMISSIBILI

Il contributo assegnato dalla Regione, ferma restando l'invalidità degli importi massimi di cui al precedente paragrafo 4), sarà in misura pari all'80% della spesa ammissibile, eccezion fatta per il caso di gestione associata da parte di due Associazioni, laddove la percentuale di contributo concedibile sarà del 90%.

La spesa ammissibile è definita e disciplinata dall'art. 7 del decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico n. 808 del 26/01/2009.

Per il periodo 1/1 – 31/8 le spese ammissibili devono essere sostenute dal 1° gennaio 2010 al 31 agosto 2010.

Per il periodo 1/9 – 31/12 le spese ammissibili devono essere sostenute dal 1° settembre 2010 al 31 dicembre 2010.

In ogni caso le spese sostenute, per essere ammissibili, devono essere direttamente imputabili alla gestione dello sportello.

## 9) SPESE GENERALI

Per il periodo 1/1 – 31/8 le spese generali sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendiconto nella misura del 15% del totale delle spese ammissibili (art. 7 del decreto direttoriale n. 808 del 26/01/2009).

Per il periodo 1/9 – 31/12 le spese generali sono riconosciute, previa rendicontazione da parte delle Associazioni, nella medesima percentuale (80% o 90%, a seconda dei casi) delle altre spese ammissibili.

Le risorse regionali copriranno altresì, previa rendicontazione da parte delle Associazioni, le spese generali sostenute nel periodo 1/1 – 31/8 nella misura della differenza tra la percentuale massima (80% o 90%, a seconda dei casi) e la percentuale riconosciuta ai sensi dell'art. 7 del decreto direttoriale n. 808 del 26/01/2009 (15%).

## 10) GESTIONE DEI RESIDUI DI SPESA

Nel caso si verifichi, per effetto del mancato accreditamento di tutti gli Sportelli previsti, di insufficiente rendicontazione o di revoca del contributo concesso, una disponibilità di risorse aggiuntive sui fondi statali, queste verranno assegnate alle Associazioni titolari di sportelli accreditati la cui attività, svolta nel primo semestre del 2010, si collochi nella 5° fascia di cui al punto 7).

I residui complessivi di spesa saranno divisi per il numero di Sportelli collocati nella 5° fascia. Le quote così ottenute saranno assegnate alle Associazioni titolari di questi Sportelli.

Nel caso di mancanza di Sportelli del consumatore collocati in 5° fascia la redistribuzione dei residui verrà effettuata, con le medesime modalità sopradescritte, con riferimento agli Sportelli collocati nella 4° fascia.

La cancellazione dall'Albo regionale, di cui alla L.R. 21/1985 s.m.i., comporta la revoca dell'assegnazione del contributo.

Per quanto attiene alla redistribuzione dei residui di spesa riguardanti i fondi regionali si provvederà con successivo atto, fatto salvo quanto disposto al punto 1).

### **11) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

La rendicontazione delle spese sostenute che attengono al periodo di attività degli Sportelli finanziato con i fondi del Ministero dello sviluppo economico (dal 1° gennaio al 31 agosto 2010) dovrà pervenire al Settore Programmazione della rete distributiva dei carburanti – Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti entro e non oltre il 15 settembre 2010, mediante l'utilizzo del modulo che verrà approvato con successivo atto. Le Associazioni, anche partner, devono rendicontare le spese sostenute tramite presentazione di idonea documentazione giustificativa, vale a dire con presentazione in copia dei documenti giustificativi riportanti la dicitura richiesta dall'art. 7 del decreto direttoriale n. 808 del 26/01/2009.

Qualora la realizzazione del progetto comporti la produzione di materiale informativo e/o documentale le Associazioni acconsentono a che l'Amministrazione regionale possa procedere alla sua pubblicazione e/o diffusione.

Tutti i materiali prodotti e le attrezzature acquistate dalle Associazioni dovranno recare le diciture richieste dall'art. 7 del decreto direttoriale n. 808 del 26/01/2009, a pena di non ammissibilità delle spese sostenute per la loro realizzazione e il loro acquisto.

L'Associazione proponente deve inoltre documentare l'apporto finanziario fornito dai soggetti partner che non sono Associazioni dei consumatori.

### **12) TERMINI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il termine per la conclusione del procedimento viene individuato nel 15 dicembre 2009.

Il responsabile del procedimento è il dott. Roberto Corgnati, dirigente preposto al Settore Programmazione della rete distributiva dei carburanti - Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti.

### **13) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003 i dati personali che vengono acquisiti nell'ambito della procedura selettiva sono raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità e attività connesse allo svolgimento della procedura medesima, ivi inclusi la realizzazione di eventi di presentazione dei risultati e la diffusione per fini istituzionali della Regione Piemonte, ovvero per dare esecuzione agli obblighi di legge.

I soggetti partecipanti alla presente procedura avranno facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte, con sede a Torino, piazza Castello 165. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella persona del Dirigente responsabile del Settore Programmazione della rete distributiva dei carburanti – Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti il quale assume anche la veste di responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L.R. 7/2005.

**ALLEGATO B****SPORTELLI DEL CONSUMATORE**

Istanza per la concessione di contributo per l'anno 2010 ex D.G.R. del  
19.10.2009, n. 22-12369.

\*\*\*\*\*

**N.B.:** L'istanza va consegnata entro il 30 novembre 2009. L'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione dei consumatori.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ domiciliato ai fini della presente istanza presso \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ chiede la concessione del contributo regionale di cui alla DGR n. 22-12369 del 19/10/2009 per lo Sportello del consumatore di \_\_\_\_\_

**A tale fine dichiara:**

**1. Informazioni relative all' Associazione dei consumatori che richiede il contributo.**

**1.1** Denominazione dell' Associazione dei consumatori che richiede il contributo

**1.2** Sede legale dell'Associazione dei consumatori che richiede il contributo

**1.3** Codice Fiscale/Partita I.V.A. dell'Associazione dei consumatori che richiede il contributo

**2. Definizione delle caratteristiche dello sportello per il quale si richiede il contributo**

a) Sede dello sportello: città \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_

b) casella di posta elettronica (intestata all'associazione): \_\_\_\_\_

c) numero di telefono (linea dedicata allo sportello): \_\_\_\_\_

d) giorni della settimana di apertura al pubblico: \_\_\_\_\_

e) orario di apertura al pubblico: \_\_\_\_\_

f) apertura per almeno due sabati al mese (barrare): SI/NO (se sì indicare l'orario di apertura ed i sabati interessati: \_\_\_\_\_)

g) responsabile di sportello (nominativo e recapito telefonico): \_\_\_\_\_

h) Indicazione di priorità dello sportello rispetto ad altri proposti sul territorio regionale - (priorità 1 – 2 – 3 ecc.: a numero crescente corrisponde priorità decrescente): \_\_\_\_\_

i) nominativo dell'esperto legale e del conciliatore disponibili presso lo sportello (allegare i relativi curricula e le rispettive dichiarazioni irrevocabili di impegno a prestare assistenza presso lo sportello de quo): \_\_\_\_\_

l) indicazione dell'eventuale apporto finanziario (pari ad almeno il 20% della spesa ammissibile per quel singolo sportello) garantito da un Ente locale (allegare apposita dichiarazione d'impegno sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente locale): \_\_\_\_\_

m) indicazione dell'associazione con cui, eventualmente, lo sportello sarà gestito in forma associata (allegare il mandato irrevocabile sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione cogerente a presentare la domanda di contributo anche in nome e per conto della mandante. Nel mandato deve risultare l'impegno dell'associazione mandante di mettere a disposizione per l'attività sportellistica proprio personale per un numero di ore pari ad almeno un terzo dell'orario settimanale): \_\_\_\_\_

**3. Dichiarazioni obbligatorie contestuali all'istanza riguardanti l'impegno al rispetto delle seguenti condizioni**

L'associazione istante si impegna, nel caso di concessione del contributo, a garantire, relativamente all'attività dello sportello nel corso dell'intero 2010, i seguenti requisiti strutturali ed organizzativi, ulteriori rispetto a quelli già indicati al precedente punto 2:

- 1) accesso ad Internet e alla casella di posta elettronica intestata all'associazione;
- 2) segreteria telefonica;
- 3) disponibilità, all'occorrenza, di un esperto legale e di un conciliatore;
- 4) gratuità delle prestazioni relative alle informazioni di primo impatto, comprese quelle rese, in sede di primo studio della controversia, dall'esperto legale e dal conciliatore presente in sede o resosi disponibile su iniziativa del responsabile dello sportello;
- 5) esclusività di uso della postazione con divieto di uso promiscuo con altre attività, siano esse professionali o di altre associazioni; la distinzione deve essere percepibile dal consumatore;
- 6) esposizione, fuori dall'ufficio, di una targa che identifichi lo Sportello del consumatore e che risulti idonea, di per sé sola o insieme ad altre indicazioni, a rendere immediatamente percepibile da parte del consumatore l'esistenza dello Sportello nello stabile in cui è ubicato.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Luogo e data**

**IL DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_  
firma per esteso, leggibile e  
timbro del soggetto  
dichiarante



Codice DB1808

D.D. 14 settembre 2009, n. 843

**L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto spazi promo-pubblicitari dalla ditta "Seap Torino - di Gozzola Tiziana" - Studio Editoriale Atlanti e Pubblicità - impegno di spesa di Euro 2.280,00 sul cap. 140864/09.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di acquistare, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, nell'ambito delle azioni di comunicazione ed immagine finalizzate a dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne gli aspetti turistici - ai sensi dell'art. 125, commi 1 e 11, del D.Lgs. 163/2006 - in occasione della ristampa della Guida "Nuovo Atlante Stradale d'Italia & Guida Michelin Italia" edizione 2010 dalla ditta "Seap Torino - di Gozzola Tiziana" - uno spazio promo-pubblicitario, di una pagina intera, per una spesa di € 1.900,00 (IVA esclusa);

di stipulare apposito contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (allegato 1), con la ditta "Seap Torino - di Gozzola Tiziana" - Studio Editoriale Atlanti e Pubblicità;

di impegnare, la somma complessiva di € 2.280,00 sul cap. 140864/2009 (UPB DB 18001) assegnazione n. 100724 - che ne presenta la disponibilità, a favore della ditta "Seap Torino - di Gozzola Tiziana" - Studio Editoriale Atlanti e Pubblicità - per far fronte ai costi derivanti dall'acquisto sopra specificato;

di liquidare, alla suddetta ditta, la somma di € 2.280,00 (IVA inclusa) ad avvenuta pubblicazione e ricevimento della Guida "Nuovo Atlante Stradale d'Italia & Guida Michelin Italia" edizione 2010, con la promozione della Regione Piemonte e relativa fattura.

Il pagamento sarà effettuato mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla ditta stessa, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, intestata alla Regione Piemonte vistata, per regolarità, dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1808

D.D. 14 settembre 2009, n. 844

**L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto spazi promo-pubblicitari sulla "Guida Critica & Golosa" edizione 2010 e sulla testata "Papillon" - dalla Società "Comunica s.r.l." - impegno di spesa Euro 5.000,00 sul cap. 140864/09.**

(omissis)  
IL DIRETTORE

(omissis)  
*determina*

di acquistare, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, nell'ambito delle azioni di comunicazione ed immagine finalizzate a dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne gli aspetti turistici - ai sensi dell'art. 125, commi 1 e 11, del D.Lgs. 163/2006 - in occasione della ristampa della Guida "Critica & Golosa" edizione 2010 dalla Società "Comunica s.r.l. - spazi promo-pubblicitari, per una spesa di € 5.000,00 (IVA inclusa) come di seguito specificato:

- una doppia pagina a colori sulla "Guida Critica & Golosa al Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria" edizione 2010

- una doppia pagina a colori sui tre numeri del periodico "Papillon" (uscite: Settembre, Dicembre 2009 e Aprile 2010).

Inoltre la Società offre una doppia pagina, omaggio, sulla nuova edizione della guida "Il Golosario" edizione 2010, inserita in corrispondenza dell'introduzione della sezione dedicata ai luoghi del gusto in Piemonte. La Guida che avrà una tiratura di 30.000 copie, sarà distribuita dalla RCS.

di stipulare apposito contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (allegato 1), con la Società "Comunica s.r.l. - di Alessandria;

di impegnare, la somma complessiva di € 5.000,00, sul cap. 140864/2009 (UPB DB 18001) assegnazione n. 100724 - che ne presenta la disponibilità, a favore della Società "Comunica s.r.l." di Alessandria - per far fronte ai costi derivanti dall'acquisto sopra specificato;

di liquidare, alla suddetta Società la somma di € 5.000,00 (IVA inclusa) in due rate di cui la prima di € 4.500,00 a seguito di ricevimento della fattura e dei giustificativi relativi a "Guida Critica & Golosa al Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria" ed. 2010, Guida "Il Golosario", ed. 2010, e rivista Papillon, numeri di settembre e dicembre 2009 con la promozione concordata, la seconda di € 500,00 (IVA inclusa) dietro ricevimento della fattura e del giustificativo relativo al numero di Aprile 2010 della rivista Papillon con la promozione della Regione Piemonte.

Il pagamento dovrà essere effettuato mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla ditta stessa, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, intestata alla Regione Piemonte, vistata per regolarità, dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1808

D.D. 14 settembre 2009, n. 845

**L.r. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto di servizi di informazione redazionale dalla Società "Mulatero Editore s.a.s. di Enrico Marta e**

**C." - impegno di spesa di Euro 22.932,00 sul cap. 140864/09.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di acquistare, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, nell'ambito delle azioni di comunicazione ed immagine finalizzate a dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne gli aspetti turistici - ai sensi dell'art. 125, commi 1 e 11, del D.Lgs. 163/2006 – dalla Società "Mulatero Editore sas - di Enrico Marta e C." di Ivrea (TO) - sulle riviste "Race Skimagazine" e "Fondo Ski Alp" spazi promo-pubblicitari, per un importo di € 19.110,00 (IVA al 20% esclusa) come di seguito specificato:

- 2 servizi di informazione redazionale su località sciistiche piemontesi, di 2 pagine ciascuno, sulla rivista "Race Skimagazine" sul numero 106 di novembre e 107 di dicembre 2009;

- 2 servizi di informazione redazionale su 2 comprensori attrezzati per lo sci di fondo, di 4 pagine ciascuno, sulla rivista "Fondo Ski Alp" nelle uscite n. 70 di novembre e 71 di dicembre 2009;

I servizi redazionali saranno concordati di volta in volta con la Direzione scrivente – Settore Promozione Turistica – analisi della domanda e dei mercati turistici.

La Società inoltre si impegna a pubblicare sul numero 72 di Fondo Ski Alp (in edicola a fine gennaio/inizio febbraio 2009) un servizio di 6/8 pagine relativo al Gran Tour organizzato dalla Società stessa, fotografato e filmato, sui percorsi della Val Tanaro, Valle Ellero, Val Pesio e Valle Vermenagna. Contemporaneamente all'uscita del redazionale, sarà pubblicato il filmato-documentario, di 8/10 minuti, sul sito della rivista stessa [www.fondoski.alp.it](http://www.fondoski.alp.it),

di stipulare apposito contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (allegato 1), con la Società "Mulatero Editore sas - di Enrico Marta e C.", sopra citata;

di impegnare, la somma complessiva di € 22.932,00, sul cap. 140864/2009 (UPB DB 18001) assegnazione n. 100724 - che ne presenta la disponibilità, a favore della Società "Mulatero Editore sas - di Enrico Marta e C.", per far fronte ai costi derivanti dall'incarico sopra specificato; di liquidare, alla suddetta Società, la somma di € 22.932,00 in due rate di cui la prima di € 15.288,00 (IVA inclusa) ad avvenuta pubblicazione e ricevimento delle riviste "Race Skimagazine" e "Fondo Ski Alp", numeri di novembre e dicembre 2009, con i redazionali concordati e relativa fattura, la seconda di € 7.644,00 (IVA inclusa) al ricevimento delle testate "Fondo Ski Alp" numero 72/2010 con la pubblicazione dello speciale relativo al "Grand Tour" sulle montagne cuneesi, della messa in rete del filmato-documentario e relativa fattura.

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla Società stessa, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, intestate alla Regione Piemonte, vistate per regolarità, dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1808

D.D. 14 settembre 2009, n. 846

**L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto spazi promo-pubblicitari sulla guida "I borghi più belli d'Italia" edizione 2010 -dalla Società "Politalia s.r.l." - impegno di spesa di Euro 3.528,00 sul cap. 140864/09.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di acquistare, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, nell'ambito delle azioni di comunicazione ed immagine finalizzate a dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne gli aspetti turistici - ai sensi dell'art. 125, commi 1 e 11, del D.Lgs. 163/2006 – in occasione della ristampa della guida "I Borghi più belli d'Italia" edizione 2010, dalla Società "Politalia s.r.l." di Milano – uno spazio promo-pubblicitario, di una pagina intera, sulla guida medesima, per una spesa di € 2.940,00 (IVA esclusa);

di stipulare apposito contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (allegato 1), con la Società "Politalia s.r.l. - di Milano;

di impegnare, la somma complessiva di € 3.528,00, sul cap. 140864/2009 (UPB DB 18001) assegnazione n. 100724 - che ne presenta la disponibilità, a favore della Società "Politalia s.r.l." di Milano - per far fronte ai costi derivanti dall'acquisto sopra specificato;

di liquidare, alla suddetta Società la somma di € 3.528,00 (IVA inclusa) ad avvenuta pubblicazione, dietro ricevimento della fattura e della Guida "I Borghi più belli d'Italia" edizione 2010, con la promozione della Regione Piemonte.

Il pagamento dovrà essere effettuato mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla ditta stessa, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, intestata alla Regione Piemonte, vistata per regolarità, dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1808

D.D. 14 settembre 2009, n. 848

**Procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 comma 1, lett. B), D.Lgs. 163/ 06 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura a noleggio per l'allestimento degli spazi espositivi della Regione Piemonte alle manifestazioni fieristiche: Travel Trade Italia (TTI) Rimini 16-17 Ottobre 2009; Skipass Modena 29.10-1.11.2009**

**e Borsa del Turismo Congressuale (BTC) Roma 5-6 novembre 2009. Nomina Commissione Giudicatrice.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di nominare la Commissione preposta all'esame della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnica ed economica per l'affidamento della fornitura a noleggio relativa all'allestimento delle aree espositive delle manifestazioni fieristiche: Travel Trade Italia (TTI), Rimini 16-17 Ottobre 2009; Skipass, Modena 29.10-1.11.2009 e Borsa del Turismo Congressuale (BTC), Roma 5-6 novembre 2009, per la partecipazione della Regione Piemonte mediante procedura di cottimo fiduciario ex art. 125 comma 1 lett. b) D.Lgs. 163/06 s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così composta:

- Marzia Baracchino Responsabile del Settore Promozione Turistica - Analisi della domanda e del mercato turistico;

- Carlo Gabriele, Settore Promozione Turistica - Analisi della domanda e del mercato turistico;

- Marianonietta Piliero, Settore Promozione Turistica - Analisi della domanda e del mercato turistico;

- Donato Vurchio, Settore Promozione Turistica - Analisi della domanda e del mercato turistico;

- Cristina Pellerino, Sviluppo Piemonte Turismo (nota dell'11 settembre 2009, prot. n. 966);

- di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti conseguenti e di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Marzia Baracchino

Codice DB1801

D.D. 17 settembre 2009, n. 852

**Sistemi bibliotecari afferenti ai Comuni di Alba, Cuneo, Ivrea e Mondovì. Contributi per l'anno 2009 per progetti archivistici. Impegno di Euro 46.900,00 (cap. 152108/2009. A. 100922).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il piano dei contributi per l'anno 2009 dei Sistemi bibliotecari afferenti ai comuni di Alba, Cuneo, Ivrea e Mondovì, finalizzato agli interventi relativi agli archivi presenti sul territorio del Sistema per un importo complessivo di € 46.900,00 come indicato nella seguente tabella;

- di assumere un impegno di spesa di € 46.900,00 sul cap. 152108 del bilancio 2009;

- di liquidare, per le motivazioni illustrate in premessa la somma di € 23.450,00, quale acconto al 50% sul contributo complessivamente assegnato, secondo gli importi

specificati nella seguente tabella, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa:

<i>Centro Rete</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Contrib. assegnato</i>	<i>Acconto 50%</i>
Comune di Alba	Alba	CN	€ 7.875,00	€ 3.937,50
Comune di Cuneo	Cuneo	CN	€ 13.725,00	€ 6.862,50
Comune di Ivrea	Ivrea	TO	€ 15.300,00	€ 7.650,00
Comune di Mondovì	Mondovì	CN	€ 10.000,00	€ 5.000,00
<b>Totali</b>			<b>€ 46.900,00</b>	<b>€ 23.450,00</b>

- di ammettere al saldo le attività oggetto del contributo a seguito di rendicontazione effettuata secondo le modalità previste dalla determinazione dirigenziale n. 65 del 26.3.2003 ("Contributi erogati ai sensi delle Leggi regionali n. 58/1978 e n. 78/1978: individuazione delle modalità di rendicontazione per le attività inerenti al Settore Biblioteche, Archivi e Istituti culturali") ed entro il termine di un anno. Qualora dal rendiconto emergesse una spesa inferiore al contributo complessivamente assegnato si procederà, tramite il saldo, all'adeguamento del contributo stesso a quanto effettivamente speso.

Alla spesa di € 46.900,00 si fa fronte mediante impegno sul cap. 152108/2009 (A. 100922).

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Dirigente  
Eugenio Pintore

Codice DB1805

D.D. 17 settembre 2009, n. 853

**L.R. n. 58/1978. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di carattere musicale per l'anno 2009. Spesa complessiva di euro 4.775.000,00 di cui euro 2.387.500,00 con utilizzo del Fondo di anticipazione di cui alla Convenzione fra Regione Piemonte e Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a e euro 2.387.500,00 sul capitolo 187631/2009 e 182843/2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, vista la legge regionale 58/1978, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività di cui alla D.G.R. n. 44 - 11448 del 18/05/2009 "Beni e attività culturali (D.G.R. n. 51-2926 del 22/05/2006 e n. 39-3133 del 12/06/2006). Programma di attività 2006 - 2008. Proroga validità operativa", e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di stagioni concertistiche, concorsi, iniziati-

ve, progetti, rassegne e festival musicali di interesse regionale per l'anno 2009 a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi di legge e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge regionale in oggetto, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per un importo complessivo di € 4.775.000,00. Tale importo è ripartito come indicato nell'allegato elenco, articolato per ambito di attività, che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi;

- di dare atto che la presente determinazione non concerne i soggetti beneficiari di un contributo di importo inferiore a € 10.000,00 e gli enti locali, già ricompresi nella precedente determinazione n. 627 del 16.07.2009.

Ai sensi del punto 3 "Modalità" del documento allegato alla D.G.R. n. 68-6089 del 04.06.2007 di cui in premessa e dell'art. 2 della Convenzione in oggetto sottoscritta fra Regione Piemonte e Finpiemonte s.p.a. (rep. 12566 del 19.07.2008), alla spesa complessiva di € 4.775.000,00 si fa fronte tramite impegno, secondo la seguente articolazione:

- € 2.235.641,55 sul cap. 187631 (A. 101563) e € 151.858,45 sul cap. 182843 (A. 103100) del bilancio regionale per l'anno 2009 ad incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007, a favore di Finpiemonte s.p.a., Torino;

- € 2.235.641,55 demandando a successivo provvedimento l'impegno della somma a saldo a favore dei soggetti identificati.

Alla liquidazione del contributo complessivo di € 4.775.000,00 si fa fronte con le seguenti modalità:

- € 2.387.500,00, pari al 50% del contributo complessivo, a favore di Finpiemonte s.p.a., Torino ad incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007;

- € 2.387.500,00, a saldo pari al 50% del contributo complessivo, successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa e con l'indicazione delle presenze rilevate nei singoli spettacoli e del totale complessivo, da riportarsi nello schema predisposto dal Settore Spettacolo (specificando se ricavate da borderò);

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo

3. elenco dettagliato dei giustificativi di spesa aventi valore fiscale e quietanzati, relativi al consuntivo dell'iniziativa; laddove singole voci di spesa non siano ancora state quietanzate le stesse dovranno essere specificamente evidenziate;

4. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

5. copia dei materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presenta-

ta dai soggetti interessati entro 90 giorni dalla conclusione delle attività oggetto del contributo regionale. Eventuali ritardi dovranno essere adeguatamente motivati.

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Considerato che il Programma di Attività di cui alla DGR n. 44 - 11448 del 18/05/2009 stabilisce che "a fronte di ogni contributo erogato la rendicontazione economica dovrà comprovare che il bilancio consuntivo finale dell'iniziativa finanziata non presenti attivi di bilancio", qualora il consuntivo dell'iniziativa presenti un saldo attivo fra entrate e uscite, si procederà necessariamente alla rideterminazione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire specifica motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Anche a fronte di tale diminuzione, è comunque fatto salvo il limite massimo dell'incidenza del contributo assegnato, pari al 50% del costo complessivo dell'iniziativa, così come stabilito dal citato Programma di Attività.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Allegato

L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo **MUSICA** Allegato

N.	Pr	Denominazione del Beneficiario	Sede Beneficiario	Ires	Iniziativa ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo 2009	Saldo	Anticipo Finpiemonte
		<b>1. Orchestre - Formazioni corali e strumentali</b>							
1	AL	Eventi Sonori Associazione Musicale	Alessandria	no	Stagione musicale dell'Orchestra femminile di Casale Monferrato "Il Tempo"	Alessandrino	12.000,00	6.000,00	6.000,00
2	AL	Associazione Alexandria Classica	Alessandria	si	Stagione concertistica "Orchestra in Provincia" 2009	Alessandrino	25.000,00	12.500,00	12.500,00
3	AL	La Polifonica di Serravalle Scrivia	Serravalle Scrivia	no	29° Stagione musicale	Territorio regionale	10.000,00	5.000,00	5.000,00
4	TO	Associazione Camerata Ducale	Torino	no	Vioiti Festival L'Arco Incantato	Vercelli	100.000,00	50.000,00	50.000,00
5	NO	Coro Polifonico Santa Cecilia - Galliate	Galliate	no	"Musica e Fede Spiritualità e Canto Corale"	Novarese	10.000,00	5.000,00	5.000,00
6	TO	Accademia Corale Stefano Tempia	Torino	no	Stagione concertistica 2009	Torino	50.000,00	25.000,00	25.000,00
7	TO	Orchestra Filarmonica di Torino Associazione	Torino	si	Stagione sinfonica 2008/2009	Torino	50.000,00	25.000,00	25.000,00
8	TO	Orchestra Sinfonica di Rivoli	Rivoli	no	Stagione sinfonica 2009-2010	Rivoli e Rivarolo	40.000,00	20.000,00	20.000,00
9	TO	Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte Associazione	Ivrea	no	Stagione musicale 2008/2009	Ivrea	45.000,00	22.500,00	22.500,00
10	TO	Società Culturale Artisti Lirici Torinese "F. Tamagno"	Torino	no	L'opera Lirica in Piemonte 2009	Territorio regionale	22.000,00	11.000,00	11.000,00
							<b>364.000,00</b>	<b>182.000,00</b>	<b>182.000,00</b>
		<b>2. Società di concerti</b>							
1	AT	Ente Concerti Castello di Belveglio	Belveglio	no	Attività concertistica e Concorsi 2009	Provincia di Asti, Cuneo, Alessandria, Biella	10.000,00	5.000,00	5.000,00
2	AT	Tempo Vivo Associazione Musicale	Asti	si	Stagione teatrale e musicale 2009/2010	Canelli	12.000,00	6.000,00	6.000,00
3	BI	Accademia di Alta Formazione Artistica e Musicale L. Perosi - Onlus	Biella	no	Stagione concertistica "I Concerti dell'Accademia"	Biella	18.000,00	9.000,00	9.000,00
4	CN	Accademia Filarmonica di Saluzzo	Saluzzo	si	Attività musicale 2009	Saluzzo	10.000,00	5.000,00	5.000,00
5	NO	Amici della Musica Vittorio Cocito	Novara	no	Stagione concertistica 2009	Novara, Orta San Giulio	20.000,00	10.000,00	10.000,00
6	NO	Fondazione Teatro Coccia	Novara	no	Stagione 2008/09	Novara	300.000,00	150.000,00	150.000,00
7	TO	Accademia di Musica	Pinerolo	si	Attività concertistica 2009	Pinerolo	15.000,00	7.500,00	7.500,00

L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo **MUSICA** Allegato

N.	Pr	Denominazione del Beneficiario	Sede Beneficiario	Ires	Iniziativa ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo 2009	Saldo	Anticipo Finpiemonte
8	TO	Accademia di Musica	Pinerolo	si	Centro per la documentazione delle esecuzioni musicali in Piemonte	Pinerolo	18.000,00	9.000,00	9.000,00
9	TO	Il Contato del Canavese Associazione Culturale	Ivrea	si	Fuori le mura - Il Teatro Giacosa nel territorio - Teatro e Musica al Castello di Masino	Masino	70.000,00	35.000,00	35.000,00
10	TO	Lingotto Musica Associazione	Torino	si	Attività concertistica 2008/2009	Torino	50.000,00	25.000,00	25.000,00
11	TO	Polincontri Associazione	Torino	no	Polincontri Classica - Stagione Concertistica 2009/2010	Torino	10.000,00	5.000,00	5.000,00
12	TO	Unione Musicale	Torino	no	Attività concertistica 2009	Torino e Alba	110.000,00	55.000,00	55.000,00
13	VC	Società del Quartetto	Vercelli	no	Stagione concertistica 2009	Vercelli	25.000,00	12.500,00	12.500,00
							<b>668.000,00</b>	<b>334.000,00</b>	<b>334.000,00</b>
		<b>3. Rassegne e Festival</b>							
1	AL	Arte in Scena Associazione culturale	Belforte Monferrato	si	Festival estivo del Cantiere Musicale di Santa Croce	Provincia di Alessandria	35.000,00	17.500,00	17.500,00
2	AL	Associazione Culturale Ethnosuoni	Casale Monferrato	no	Folkermesse 26° ed	Territorio regionale	23.000,00	11.500,00	11.500,00
3	AL	Associazione Idea Valcerrina	Cerrina Monferrato	no	Armonie in Valcerrina X ed.	Valcerrina	15.000,00	7.500,00	7.500,00
4	AL	Associazione Alexandria Classica	Alessandria	si	Festival Internazionale A. F. Lavagnino "Musica e Cinema" 2009	Alessandria	15.000,00	7.500,00	7.500,00
5	AL	Conservatorio di musica "A. Vivaldi"	Alessandria	no	Scatola Sonora 2009	Alessandria	10.000,00	5.000,00	5.000,00
6	AL	Onda Sonora Eventi in Musica	Alessandria	no	Festival Echos - I Luoghi e la Musica	Alessandria	10.000,00	5.000,00	5.000,00
7	AL	Rock in Lu Associazione Musicale	Lu Monferrato	no	Festival Musicale Lustando 2009	Lu Monferrato	10.000,00	5.000,00	5.000,00
8	AL	Associazione Musicale Romualdo Marengo	Novi Ligure	si	Festival Luoghi Immaginari - VII ed.	Territorio regionale	10.000,00	5.000,00	5.000,00
9	AT	Monferrato delle Culture Associazione Culturale	Asti	si	Terre d'Asti Festival 2009	Astigiano	65.000,00	32.500,00	32.500,00
10	AT	Gente&Paesi Associazione onlus	Portacomaro	no	Osvaldo - Spirit of Pyou Life: Torino 2010	Portacomaro, Asti, Torino, Genova, Ivrea, Savigliano	10.000,00	5.000,00	5.000,00
11	BI	Libra Associazione d'idee	Biella	si	Libra la musica nell'aria	Sordevolo	200.000,00	100.000,00	100.000,00
12	BI	Festival di Musica Antica a Magnano	Magnano	no	Festival di Musica Antica a Magnano - 24° ed.	Magnano	10.000,00	5.000,00	5.000,00

L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo **MUSICA** Allegato

N.	Pr	Denominazione del Beneficiario	Sede Beneficiario	Ires	Iniziativa ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo 2009	Saldo	Anticipo Finpiemonte
13	CN	Corale Polifonica di Sommariva Bosco Associazione	Sommariva Bosco	no	Attività musicale 2009	Cuneese	10.000,00	5.000,00	5.000,00
14	CN	Associazione Incontri Musicali Internazionali	Cuneo	no	Italy&Usa Alba Music Festival	Alba e cuneese	25.000,00	12.500,00	12.500,00
15	CN	Monfortearte Associazione Culturale	Monforte d'Alba	no	Monfortinjazz	Monforte d'Alba	15.000,00	7.500,00	7.500,00
16	CN	Associazione Coumboscuro Centre Prouvençal	Sancto Lucio de Coumboscuro	si	Festenal - 33° ed.	Territorio regionale	15.000,00	7.500,00	7.500,00
17	CN	I Polifonici del Marchesato	Saluzzo	si	Suoni dal Monviso	Cuneese	10.000,00	5.000,00	5.000,00
18	CN	Associazione Promocuneo	Cuneo	no	Festival "Culture del Mondo"	Cuneo	20.000,00	10.000,00	10.000,00
19	CN	Zabum Uno società cooperativa	Cuneo	si	Nuvolari Libera Tribù	Cuneo	40.000,00	20.000,00	20.000,00
20	NO	Associazione Orchestra Lirico Sinfonica Carlo Coccia	Novara	si	Rassegna "Messa in si minore"	Territorio regionale	12.000,00	6.000,00	6.000,00
21	NO	Lo Spirito del Pianeta Viaggi Associazione	Trecale	no	Festival "Lo Spirito del Pianeta"	Novarese	10.000,00	5.000,00	5.000,00
22	TO	A.GI.MUS. - Sezione di Moncalieri	Moncalieri	no	XII Rassegna Internazionale Moncalieri Jazz Festival 2009	Torino, Moncalieri, Orbassano, Collegno	40.000,00	20.000,00	20.000,00
23	TO	A.I.C.S. Comitato Provinciale di Torino - Associazione Italiana Cultura Sport	Torino	no	Piemonte Jazz Europa Network	Territorio regionale	25.000,00	12.500,00	12.500,00
24	TO	A.I.C.S. - Circolo Contromusica	Torino	si	XXIX Eurojazz Festival di Ivrea 2009	Ivrea e Canavese	28.000,00	14.000,00	14.000,00
25	TO	ABC Associazione Beni Culturali Italia	Torino	si	Il Rassegna di Musica Sacra Ora et Labora - Laudamus Deum	Novalesa, Venaus, Moncenisio e Monpantero	30.000,00	15.000,00	15.000,00
26	TO	Accademia del Ricerare	San Raffaele Cimena	no	Antiqua 2009	Territorio collinare della provincia di Torino	40.000,00	20.000,00	20.000,00
27	TO	Accademia Musicale Ruggero Maghini	Sommariva Bosco	no	Musica nei luoghi dello spirito	Territorio regionale	15.000,00	7.500,00	7.500,00
28	TO	Accademia Musicale Triade d'oro	Rivoli	no	I concerti dell'Accademia 2009	Rivoli	15.000,00	7.500,00	7.500,00
29	TO	Antidogma Musica	Torino	no	32° Festival Internazionale di Musica Antica e Contemporanea	Torino, Manta, Castellar, S. Stefano, Belbo	10.000,00	5.000,00	5.000,00
30	TO	ARCI Nuova Associazione	Torino	no	Festival della Cultura Contemporanea Africana III edizione	Torino, Carmagnola, Oleggio, Bra, Saluzzo, Alessandria	17.000,00	8.500,00	8.500,00

L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo **MUSICA** Allegato

N.	Pr	Denominazione del Beneficiario	Sede Beneficiario	Ires	Iniziativa ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo 2009	Saldo	Anticipo Finpiemonte
31	TO	ARSIS Associazione Musicale	Torino	no	Due Laghi Jazz Festival & Workshop XVI ed.	Avigliana	15.000,00	7.500,00	7.500,00
32	TO	Barrumba Associazione Culturale	Chieri	no	Chicobum Festival 2009	Borgaro Torinese	60.000,00	30.000,00	30.000,00
33	TO	Biancaneve Società Cooperativa Culturale ar.l.	Torino	si	Attività c/o Hiroshima Mon Amour	Torino	80.000,00	40.000,00	40.000,00
34	TO	Casa Montagna Associazione	Torino	no	Festival itinerante "Jazz in quota"	Val Pellice	10.000,00	5.000,00	5.000,00
35	TO	Centro di Cooperazione Culturale	Torino	no	Musincanto 2009	Torino, Grugliasco, Nichelino	10.000,00	5.000,00	5.000,00
36	TO	Centro di Cooperazione Culturale	Torino	no	Six Ways - Chitarristica Internazionale 2009	Territorio regionale	10.000,00	5.000,00	5.000,00
37	TO	Centro di Educazione all'Arte	Borgofranco d'Ivrea	no	Festival della Via Francigena Canavesana 12 <sup>a</sup> ed.	Canavese	18.000,00	9.000,00	9.000,00
38	TO	C.S.M. Centro di Musicoterapia interattiva	Carmagnola	no	Il Rassegna Musicale "A piedi, con le ruote e con le ali"	Torino e Carmagnola	10.000,00	5.000,00	5.000,00
39	TO	Centro Jazz Torino	Torino	no	Blues al femminile 2009 XIX edizione	Territorio regionale	95.000,00	47.500,00	47.500,00
40	TO	Contratempo Associazione Musicale	Torino	si	Tastar de Corda	Torino, Avigliana, Giaveno e Collegno	10.000,00	5.000,00	5.000,00
41	TO	EMC Esperienze Musicali Condivise	Torino	no	Progetto "Klaversonaten und Symphonien"	Casale Monferrato	10.000,00	5.000,00	5.000,00
42	TO	Educatorio della Provvidenza	Torino	no	Stagione "Aurora Musicali"	Torino	30.000,00	15.000,00	15.000,00
43	TO	CREL Centro Regionale Etnografico Linguistico	Rivoli	no	Stagione Musicale di Maison Musique	Rivoli	20.000,00	10.000,00	10.000,00
44	TO	Folkclub Centro di Cultura Popolare	Rivoli	no	Stagione del Folkclub 2008/2009 e Piazza Profana 2009	Torino	100.000,00	50.000,00	50.000,00
45	TO	Fondazione per le Attività Musicali	Torino	si	MITO Settembremusica. Torino Milano Festival Internazionale della Musica	Territorio regionale	220.000,00	110.000,00	110.000,00
46	TO	Gli Invaghiti Associazione Culturale	Chivasso	no	Kalendarmaya - Festival di musica antica nelle storiche terre del Marchesato del Monferrato	Territorio regionale	10.000,00	5.000,00	5.000,00
47	TO	Istituto Musicale Città di Rivoli	Rivoli	no	Stagione concertistica Rivoli Musica 2008/09	Rivoli	10.000,00	5.000,00	5.000,00
48	TO	Merkurio Progetti Musicali	Torino	no	Musica e Spazi - Incontri fra architettura e musica	Residenze Sabaude	10.000,00	5.000,00	5.000,00



L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo **MUSICA** Allegato

N.	Pr	Denominazione del Beneficiario	Sede Beneficiario	Ires	Iniziativa ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo 2009	Saldo	Anticipo Finpiemonte
49	TO	MIAO Associazione Musica Internet Arte Oltre	Torino	no	Festival Fuori Stagione 2009	Torino	10.000,00	5.000,00	5.000,00
50	TO	Musica 90 Onlus	Torino	no	Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale 2009/2010 20ª ed.	Torino	120.000,00	60.000,00	60.000,00
51	TO	Musica 90 Onlus	Torino	no	Music Planet 2009	Torino	10.000,00	5.000,00	5.000,00
52	TO	MusicAround Associazione	Piosasco	no	Nobel Circus - il Festival delle Arti 2009	Avigliana	11.000,00	5.500,00	5.500,00
53	TO	Mythos Associazione Culturale	Torino	no	Micron V rassegna di opere da camera	Torino, Cuneo, Ceva, Bra	15.000,00	7.500,00	7.500,00
54	TO	La Nuova Arca Onlus	Torino	no	Soirées Musicali della Nuova Arca 2009-2010	Territorio regionale	60.000,00	30.000,00	30.000,00
55	TO	Piemonte Danza Musica Teatro Associazione	Torino	si	I concerti del pomeriggio 2009	Torino	10.000,00	5.000,00	5.000,00
56	TO	Radar Associazione	Torino	si	Colonia Sonora 2009	Collegno	100.000,00	50.000,00	50.000,00
57	TO	Radar Associazione	Torino	si	Free Village 2009	Torino	70.000,00	35.000,00	35.000,00
58	TO	San Salvatore Agenzia per lo sviluppo locale	Torino	no	San Salvatore Sound Station - rassegna e orchestra 2009	Torino	15.000,00	7.500,00	7.500,00
59	TO	Sette Note... Amici della Musica Associazione	Moncalieri	no	2° Festival della Musica e Canzone Italiana	Trofarello	20.000,00	10.000,00	10.000,00
60	TO	Sfera Associazione	Torino	no	Vincoli sonori 2009	Pinerolo e Collegno	25.000,00	12.500,00	12.500,00
61	TO	Situazione Xplosiva Associazione Culturale	Torino	si	Festival Internazionale di Musiche e Arti Elettroniche "Club to Club" 2009	Torino	55.000,00	27.500,00	27.500,00
62	TO	sPAZIUMUSICALI sPAZIO 211 Associazione	Torino	no	Spazio211 ESTATE 2009	Torino	20.000,00	10.000,00	10.000,00
63	TO	Spazio Futuro "Tavagnasco Rock" Associazione	Tavagnasco	no	Tavagnasco Rock 2009	Tavagnasco	44.000,00	22.000,00	22.000,00
64	TO	Terra del Fuoco Associazione di promozione culturale	Torino	no	Romaniaci Vol. 4 - Cultura e Comunicazione	Torino	15.000,00	7.500,00	7.500,00
65	TO	Traffic Associazione Culturale	Torino	no	Traffic - Torino Free Festival 2009	Torino	500.000,00	250.000,00	250.000,00
66	TO	UISP - Muoviti positivo	Torino	si	Muoviti positivo 2009	Torino	10.000,00	5.000,00	5.000,00
67	TO	Xenia Ensemble Associazione	Torino	no	Est Ovest. Un viaggio nella musica di oggi	Torino, Saluzzo, Val Sangone, Asti, Avigliana, Caraglio	15.000,00	7.500,00	7.500,00
68	VB	Associazione Settimane Musicali di Stresa	Stresa	no	Festival Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore 2009	Stresa, VCO, NO	350.000,00	175.000,00	175.000,00
69	VB	Atelier, La Voce dell'Arte	Verbania	no	"Tones on the Stones"	Verbania	40.000,00	20.000,00	20.000,00

L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo **MUSICA** Allegato

N.	Pr	Denominazione del Beneficiario	Sede Beneficiario	Ires	Iniziativa ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo 2009	Saldo	Anticipo Finpiemonte
70	VC	Casanoego Associazione Culturale	Vercelli	no	Festival Jazz:Re:Found '09 II ed.	Vercelli	10.000,00	5.000,00	5.000,00
							<b>3.043.000,00</b>	<b>1.521.500,00</b>	<b>1.521.500,00</b>
		<b>4. Concorsi</b>							
1	AL	Comitato Permanente Promotore del Concorso Internazionale di chitarra classica "Michele Pittaluga"	Alessandria	no	42° Concorso Int. di Chitarra Classica "M. Pittaluga", 14° Concerto per un Amico e 14° Convegno Internazionale di chitarra	Alessandria	32.000,00	16.000,00	16.000,00
2	TO	Accademia di Musica	Pinerolo	si	Concorso Internazionale di Musica "Città di Pinerolo" 2009	Pinerolo	10.000,00	5.000,00	5.000,00
3	TO	Civico Istituto Musicale "F.A. Cuneo"	Ciriè	no	Senza Etichetta 2009	Ciriè	16.000,00	8.000,00	8.000,00
5	VC	Valsesia Musica Associazione	Varallo	no	25° Concorso Int. Valsesia Musica e 10° Concorso Int. Valsesia Musica juniores 2009 Premio Monterosa-KAWAI	Varallo Sesia	14.000,00	7.000,00	7.000,00
6	VC	Società del Quartetto	Vercelli	no	60° Concorso Internazionale "G. B. Viotti"	Vercelli	25.000,00	12.500,00	12.500,00
							<b>97.000,00</b>	<b>48.500,00</b>	<b>48.500,00</b>
		<b>5. Attività di formazione e perfezionamento musicale</b>							
1	TO	A.P.S.C.F. Associazione Promozione Sport Cultura e Festeggiamenti	Castagnole Piemonte	si	Castagnole Piemonte Jazz Fest 2009	Castagnole Piemonte	10.000,00	5.000,00	5.000,00
							<b>10.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
		<b>6. Attività di promozione e diffusione musicale</b>							
1	AL	Musica d'Oggi Associazione	Alessandria	no	Omaggio alla musica oltre oceano	Acqui Terme	10.000,00	5.000,00	5.000,00
2	AL	ABC Associazione Beni Culturali Italia	Torino	si	I ed. di Avvicinare - Il canto popolare e le sacre rappresentazioni	Sacro Monte di Oropa (BI)	23.000,00	11.500,00	11.500,00
3	BI	Associazione Cori Piemontesi	Biella	no	Piemonte In Canto	Territorio regionale, Stresa	10.000,00	5.000,00	5.000,00
4	CN	Arturo Toscanini Associazione Culturale	Savigliano	no	Terza celebrazione ufficiale della Festa dei Santi e Beati del Piemonte	Staffarda	70.000,00	35.000,00	35.000,00

L.R. 58/78 art. 4. Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo **MUSICA** Allegato

N.	Pr	Denominazione del Beneficiario	Sede Beneficiario	Ires	Iniziativa ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo 2009	Saldo	Anticipo Finpiemonte
5	CN	Fondazione Politeama Teatro del Piemonte	Bra	no	Cheese "La forma del latte"	Bra	10.000,00	5.000,00	5.000,00
6	TO	Arci Valle Susa	Collegno	no	Progetto "Resistenza Elettrica"	Rivoli, Rubiana (Colle del Lys), Collegno, Grugliasco	10.000,00	5.000,00	5.000,00
7	TO	Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere	Torino	no	Nei cortili e nelle piazze: fare insieme la cultura della solidarietà	Torino e Asti	10.000,00	5.000,00	5.000,00
8	TO	Centro Jazz Torino	Torino	no	Iniziative di promozione nel campo della musica jazz 2009	Territorio regionale	20.000,00	10.000,00	10.000,00
9	TO	De Sono Associazione per la Musica	Torino	no	Attività musicali, editoriali e borse di studio 2009	Torino	30.000,00	15.000,00	15.000,00
10	TO	Fondazione esperienze di cultura metropolitana	Settimo torinese	no	La Suoneria	Settimo Torinese	100.000,00	50.000,00	50.000,00
11	TO	I due Ponti Associazione	Torino	si	Progetto InterPlay	Territorio piemontese	40.000,00	20.000,00	20.000,00
12	TO	Il Dinosaurio Associazione Culturale	Torino	si	Torino Sotterranea 8	Torino	10.000,00	5.000,00	5.000,00
13	TO	Piazza dei Mestieri Associazione	Torino	no	Cartellone eventi culturali 2009	Torino	160.000,00	80.000,00	80.000,00
14	TO	Progetto San Carlo Forte di Fenestrelle Associazione onlus	Fenestrelle	no	Le Fenestrelle 2009	Forte di Fenestrelle	15.000,00	7.500,00	7.500,00
15	TO	Tornare al Futuro Associazione	Mazzè	no	Piazza Viva 2009	Mazzè	10.000,00	5.000,00	5.000,00
16	TO	Suoni e Colori Associazione Culturale	Torino	no	Movement Tributo a Torino - Piemonte 2009	Torino	20.000,00	10.000,00	10.000,00
17	TO	Suoni e Colori Associazione Culturale	Torino	no	Futur Festival	Torino	35.000,00	17.500,00	17.500,00
18	VB	Arcademia Centro di Formazione Artistica	Omegna	no	Soluzioni Jazz on the stage - fra i patrimoni artistici ed enogastronomici di un territorio	Provincia del Verbano Cusio Ossola e del novarese	10.000,00	5.000,00	5.000,00
							<b>593.000,00</b>	<b>296.500,00</b>	<b>296.500,00</b>
						<b>totale complessivo</b>	<b>4.775.000,00</b>	<b>2.387.500,00</b>	<b>2.387.500,00</b>

Codice DB1800

D.D. 17 settembre 2009, n. 854

**Immagazzinamento, gestione e distribuzione delle pubblicazioni e del materiale espositivo. Integrazione impegno n. 2335/09 assunto con determinazione n. 521 del 19.6.2009. Spesa di euro 360.00 (cap.128059/09).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare il maggior onere di spesa, in sanatoria, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicate per il servizio di trasporto dei volumi dalla Ditta Saima, sita presso Interporto Orbassano Torino, alla Ditta Cucchiarella, sita in C.so Romania 501/24 - Torino, alla Ditta GESCO Roma;

- di integrare l'impegno n. 2335/09 assunto con determinazione n. 521/2009 della somma di 360,00 euro (IVA inclusa).

La liquidazione avverrà su quanto disposto con la det. n. 521/2009.

All'integrazione della spesa complessiva di € 360,00 si fa fronte con le risorse di cui all'assegnazione 100533 sul cap. 128095/09.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 17 settembre 2009, n. 855

**Mostra "Modus vivendi - Microcosmo italiano". Affidamento in sanatoria di incarichi per stampa pannelli e materiale promozionale. Spesa di euro 2.250,72 (Cap. 128095/09).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- approvare in sanatoria, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicati, la spesa di € 2250,72 quali oneri derivanti dall'azione promozionale effettuata da questa Direzione sulle Società di Mutuo Soccorso attraverso la mostra "Modus vivendi. Microcosmo italiano";

- di approvare l'impegno di spesa di € 1710,72 (IVA inclusa) a favore della Ditta Print Time, Torino per la stampa di materiale promozionale della mostra;

- di approvare l'impegno di spesa di € 540,00 (IVA inclusa) a favore della Ditta Digiprint, Grinzane Cavour per la stampa di pannelli.

La liquidazione delle spettanze avverrà ad avvenuta esecutività della presente determinazione. Qualora il paga-

mento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 4,10 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Alla spesa complessiva di € 2250,72 si fa fronte mediante l'impegno, con assegnazione n.100533 sul cap. 128095/09.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1801

D.D. 21 settembre 2009, n. 857

**Premio nazionale Nati per Leggere: Contributo complessivo a favore della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura (di cui euro 22.000,00 sul cap. 182843/2008 ed euro 22.000,00 mediante l'utilizzo delle risorse del fondo di anticipazione di cui alla convenzione sottoscritta tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A.)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un contributo di €. 44.000,00 a favore della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura quale partecipazione regionale all'organizzazione della prima edizione del premio nazionale Nati per leggere, che verrà attribuito, nelle sue cinque articolazioni, durante l'edizione 2010 della Fiera del libro di Torino;

- di impegnare la somma di euro 22.000 sul cap. 182843/2009 (ass. n. 103100).

- per € 22.600,00 autorizzando il prelievo delle risorse dal fondo di anticipazione Finpiemonte di cui alla D.G.R. n. 68-6089 del 4/6/2007 e alla convenzione Rep. n. 12566/2007.

La somma di € 44.000,00 sarà liquidata con le seguenti modalità:

- per € 22.000,00, a titolo di acconto, dando mandato a Finpiemonte di liquidare direttamente ai beneficiari tale quota di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse dal Fondo di Anticipazione di cui alla n. 68-6089 del 4/6/2007 e alla convenzione Rep. n. 12566/2007.

- per i restanti € 24.000,00, a titolo di saldo, direttamente dalla Direzione scrivente previa presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una relazione sulle attività svolte, del rendiconto delle entrate e delle uscite inerenti l'intero intervento redatte mediante compilazione di atto di notorietà.

La rendicontazione delle iniziative realizzate dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data della comunicazione dell'avvenuta assegnazione del contributo e non dovrà evidenziare utili di esercizio pena la rideterminazione del contributo stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 21 settembre 2009, n. 858

**Contratto rep. 12739 del 25/9/2007 stipulato con la Sig.a Enrica Ferrero. Posticipazione straordinaria della scadenza. Impegno di Euro 12.000,00 o.f.i. sul cap. 128095/2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di posticipare in via straordinaria, per le motivazione e le finalità illustrate in premessa, la scadenza dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa conferito alla Sig.a Enrica Ferrero di mesi sei, dall'1/10/2009 fino al 31/3/2010 agli stessi patti e condizioni di cui al contratto rep. 12739 del 25/9/2007, riconoscendo alla stessa un compenso complessivo pari a € 12.000,00 (o.f.i.), come meglio indicato nello schema di lettera allegato al presente atto per farne parte integrale;

di approvare lo schema di lettera che regolerà i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e la sig.a Enrica Ferrero, parte integrante e sostanziale del presente atto;

di impegnare a favore della Sig.a Enrica Ferrero la somma di € 12.000,00= oneri fiscali inclusi sul cap. 128095/2009 (A. 100533)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 21 settembre 2009, n. 859

**Parziale rettifica per mero errore materiale dell'elenco di cui all'allegato " A" alla dd n. 532 del 22/6/2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE

(omissis)  
*determina*

Di provvedere, per le motivazioni sopra esposte, alla parziale rettifica per mero errore materiale dell'elenco di cui all'allegato " A" alla dd n. 532 del 22/6/2009 come di seguito specificata:

13	Comitato Giovani sordi italiani	Via Gregorio VII, 120 00165 Roma	Euro 7.000,00	Festival Giovani sordi
----	---------------------------------------	--	------------------	------------------------------

stabilendo altresì che tale rettifica non comporti nessun onere di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1804

D.D. 21 settembre 2009, n. 860

**Mostra "Il Muro di Berlino". Affidamento incarichi, ai sensi dell' art. 125, comma 11 , del D.lgs 163/2006, e dell'art. 5, comma 3, per la seconda parte di servizi e forniture. Spesa Euro 55.529,30 (cap. 128095/09).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per l'organizzazione della mostra Il Muro di Berlino , così come descritto in premessa, ai soggetti economici sotto elencati per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato:

- Ideazione s.r.l. di Torino, per fornitura standardo € 975,50 (IVA inclusa);

- IGP DECAUX di Milano, per la pubblicità mezzi pubblici GTT e metropolitana di Torino, € 27.936,60 (IVA inclusa);

- Silvano Bauducco Artigiano di Buttigliera Alta, per l'allestimento della mostra € 23.617,20 (IVA inclusa);

- Ferrari Paolo – Impianti Elettrici- di Torino, per l'allestimento illuminotecnico € 2.700,00 (IVA inclusa);

- Ristorante Circolo dei Lettori di Torretto Gabriele & C. s.a.s. di Torino, per il buffet da predisporre per la conferenza stampa € 300,00 (IVA inclusa).

Le ditte su indicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto hanno applicato uno sconto sui servizi e le forniture.

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste per ogni singolo soggetto si provvederà ad avvenuta conclusione degli incarichi, dietro presentazione di fatture, vistate per regolarità del servizio effettuato dal Dirigente competente. I tempi di consegna dei lavori, la penale che

sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alle ditte e i tempi di pagamento saranno specificati nelle singole lettere d'incarico.

Alla spesa complessiva di € 55.529,30 si fa fronte mediante impegno con la disponibilità di cui al capitolo n. 128095 (a. n. 100533) del bilancio regionale per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1804

D.D. 21 settembre 2009, n. 861

**Rassegna per giovani artisti Nuovi Arrivi/Proposte, Torino, 3 novembre - 4 dicembre 2009. Affidamento allo studio di comunicazione Stilema s.r.l. di Torino, per il servizio di comunicazione e ufficio stampa. Spesa Euro 9.528,12 (cap. n. 128095/09).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- per le motivazioni in premessa indicate di approvare la realizzazione in collaborazione con il Comune di Torino della nuova rassegna per giovani artisti denominata "Nuovi Arrivi/Proposte", secondo le modalità di cui al progetto allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

- di affidare, con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, allo studio di comunicazione Stilema S.r.l. di Torino il servizio per la comunicazione e ufficio stampa della prima edizione della rassegna che si terrà a Torino presso l'Accademia Albertina di Belle Arti dal 3 novembre al 4 dicembre 2009;

- di impegnare la somma complessiva di € 9.528,12 (IVA inclusa) che verrà liquidata e pagata alla Stilema s.r.l. di Torino, previa presentazione di fattura con scadenza a 90 giorni, vistata dal Dirigente competente a conclusione dell'iniziativa e ad avvenuta consegna della rassegna stampa definitiva.

Lo Studio Stilema è esonerato, ai sensi dell'art. 37 legge regionale del 23 gennaio 1984 n. 8, dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto ha applicato uno sconto sul servizio. I tempi di realizzazione del servizio e la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi imputabili alla ditta saranno specificati nella lettera d'incarico. Alla spesa complessiva di € 9.528,12 si fa fronte con la disponibilità di cui al capitolo n. 128095 (a. n. 100533) del bilancio regionale per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R

del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1804

D.D. 21 settembre 2009, n. 862

**Mostra "Piemonte Torino Design", operazioni di dismissione. Det. n. 820 del 9.9.2009. Integrazione impegno n.1593/2009 di euro 346,00 (cap. 128095/2009).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di approvare, per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa, l'integrazione dell'impegno 1593/2009, per l'importo di €. 346,00 (o.f.i.), risultante dal mancato conteggio dell'IVA sull'importo totale da corrispondere alla ditta DHL Global Forwarding di Roma, per le operazioni di dismissione e di immagazzinamento della mostra "Piemonte Torino Design"

di liquidare le spettanze di cui sopra alla ditta DHL Global Forwarding di Roma, a conclusione dei lavori, previa presentazione di fattura vistata per regolarità da dirigente competente.

Al pagamento di quanto dovuto alla ditta DHL Global Forwarding di Roma, si provvederà entro 90 giorni dal ricevimento della fattura.

Alla spesa complessiva di €. 346,00 (o.f.i.) si fa fronte mediante integrazione dell'impegno n. 1593/2009 con la disponibilità di cui al cap. 128095 (a. 100533) del bilancio 2009.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1808

D.D. 22 settembre 2009, n. 865

**L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto di spazi promo-pubblicitari sulla testata "Atmosfere d'Italia" ed. 2010, Società "SEAT Pagine Gialle S.p.A." di Torino - impegno di spesa di Euro 1.799,28 sul cap. 140864/09.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)

*determina*

di acquistare, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, nell'ambito delle azioni di comunicazione ed immagine finalizzate a dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne gli aspetti turistici - ai sensi dell'art. 125, commi 1 e 11, del D.Lgs. 163/2006 – dalla Società "SEAT Pagine Gialle S.p.A." di Torino - uno spazio promo-pubblicitario, pagina intera, sulla testata "Atmosfere d'Italia" edizione 2010, per un importo di € 1.499,40 (IVA al 20% esclusa).

di stipulare apposito contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (allegato 1), con la Società "SEAT Pagine Gialle S.p.A." di Torino;

di impegnare, la somma complessiva di € 1.799,28, sul cap. 140864/2009 (UPB DB 18001) assegnazione n. 100724 - che ne presenta la disponibilità, a favore della Società "SEAT Pagine Gialle S.p.A." di Torino - per far fronte ai costi derivanti dall'incarico sopra specificato;

di liquidare, alla suddetta Società, la somma di € 1.799,28 (IVA inclusa) ad avvenuta pubblicazione e ricevimento della fattura e della testata "Atmosfere d'Italia" edizione 2010 con la promozione del territorio piemontese.

Il pagamento dovrà essere effettuato mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla Società stessa, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, intestata alla Regione Piemonte, vistata, per regolarità, dal Dirigente del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1808

D.D. 22 settembre 2009, n. 866

**L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto spazi promo-pubblicitari sulle guide edite da "Gambero Rosso" edizioni 2010 - dalla Società "Poster pubblicità & pubbliche relazioni s.r.l." - impegno di spesa di Euro 6.021,12 sul cap. 140864/09.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di acquistare, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, nell'ambito delle azioni di comunicazione ed immagine finalizzate a dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne gli aspetti turistici - ai sensi dell'art. 125, commi 1 e 11, del D.Lgs. 163/2006 – in occasione della ristampa delle guide edite da "Gambero Rosso" edizioni 2010 dalla Società "Poster Pubblicità & Pubbliche Relazioni S.r.l." – spazi promo-pubblicitari, per una spesa di € 6.021,12 (IVA inclusa) come di seguito specificato:

- 1 pagina promo-pubblicitaria sulla Guida "Ristoranti d'Italia" ed. 2010;

- 1 pagina promo-pubblicitaria sulla Guida "Viaggiare Bene" ed. 2010;

di stipulare apposito contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (allegato 1), con la Società "Poster Pubblicità & Pubbliche Relazioni S.r.l." di Roma;

di impegnare, la somma complessiva di € 6.021,12 sul cap. 140864/2009 (UPB DB 18001) assegnazione n. 100724 - che ne presenta la disponibilità, a favore della Società "Poster Pubblicità & Pubbliche Relazioni S.r.l." di Roma - per far fronte ai costi derivanti dall'acquisto sopra specificato;

di liquidare, alla suddetta Società, in un'unica soluzione, la somma di € 6.021,12 (IVA inclusa) ad avvenuta pubblicazione e ricevimento delle guide edite da "Gambero Rosso": "Ristoranti d'Italia" e "Viaggiare Bene" edizioni 2010, con la promozione della Regione Piemonte e relativa fattura.

Il pagamento dovrà essere effettuato mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla ditta stessa, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, intestata alla Regione Piemonte, vistata per regolarità dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1808

D.D. 22 settembre 2009, n. 867

**L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto di servizi di informazione redazionale su "Guida Viaggi" dalla Società "GIVI s.r.l." di Milano - impegno di spesa di Euro 7.854,00 sul cap. 140864/09.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di acquistare, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, nell'ambito delle azioni di comunicazione ed immagine finalizzate a dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne gli aspetti turistici - ai sensi dell'art. 125, commi 1 e 11, del D.Lgs. 163/2006 – dalla Società "GIVI s.r.l." di Milano - quattro spazi promo-pubblicitari, pagina intera, sulla rivista "Guida Viaggi", per un importo di € 6.545,00 (IVA al 20% esclusa) con programmazione da pianificare nelle stagioni autunno-inverno, in base alle esigenze promozionali della Regione Piemonte.

di stipulare apposito contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (allegato 1), con la Società "GIVI s.r.l." di Milano;

di impegnare, la somma complessiva di € 7.854,00, sul cap. 140864/2009 (UPB DB 18001) assegnazione n. 100724 - che ne presenta la disponibilità, a favore della Società "GIVI s.r.l." di Milano - per far fronte ai costi derivanti dall'incarico sopra specificato;

di liquidare, alla suddetta Società, la somma di € 7.854,00 (IVA inclusa) ad avvenuta pubblicazione e ricevimento della fattura e delle 4 riviste "Guida Viaggi" con la promozione della Regione Piemonte.

Il pagamento dovrà essere effettuato mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla Società stessa, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, intestata alla Regione Piemonte, vistata per regolarità, dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1808

D.D. 22 settembre 2009, n. 868

**L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto spazi promo-pubblicitari dalla società "Publittour S.p.A. di Roma" sulla guida "Ristoranti e Alberghi" e sul catalogo "Italia Vacanze" edizioni 2010 - impegno di spesa di Euro 4.704,00 sul cap. 140864/09.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di acquistare, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, nell'ambito delle azioni di comunicazione ed immagine finalizzate a dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne gli aspetti turistici - ai sensi dell'art. 125, commi 1 e 11, del D.Lgs. 163/2006 - in occasione della ristampa della guida "Alberghi e Ristoranti" edizione 2010 dalla società "Publittour S.p.A." di Palazzolo di Soana (Verona) spazi promo-pubblicitari, per un importo di € 3.920,00 (IVA esclusa), come di seguito specificato:

- una pagina promo-pubblicitaria a fronte capitolo dedicato alla Regione Piemonte sulla guida "Ristoranti e Alberghi 2010",

- una pagina promo-pubblicitaria nelle tre edizioni (italiano, inglese e tedesco) sulla rivista annuale "Italia Vacanze 2010";

- presenza della Regione sul sito [www.italiavacanze.com](http://www.italiavacanze.com) con un link di collegamento al sito [www.torinopiemonte.com](http://www.torinopiemonte.com) ;

di stipulare apposito contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (allegato 1), con la società "Publittour S.p.A." di Palazzolo di Soana (Verona);

di impegnare, la somma complessiva di € 4.704,00 sul cap. 140864/2009 (UPB DB 18001) assegnazione n. 100724 - che ne presenta la disponibilità, a favore della società "Publittour S.p.A." di Palazzolo di Soana (Verona) - per far fronte ai costi derivanti dall'acquisto sopra specificato;

di liquidare, alla suddetta società, la somma di € 4.704,00 (IVA inclusa) ad avvenuta pubblicazione e ricevimento della guida "Alberghi e Ristoranti", del catalogo "Italia Vacanze" (in italiano, inglese e tedesco) edi-

zioni 2010 con la promozione concordata, la presenza nel sito, della rivista stessa. di un link della Regione Piemonte e relativa fattura.

Il pagamento sarà effettuato mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla ditta stessa, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, intestata alla Regione Piemonte, vistata per regolarità, dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1808

D.D. 22 settembre 2009, n. 869

**L.R. 75/1996 - Azioni di comunicazione e immagine - acquisto di servizi di informazione redazionale sul mensile "Itinerari e Luoghi" dalla Società "Fioratti s.r.l." - impegno di spesa di Euro 5.880,00 sul cap. 140864/09.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di acquistare, per le motivazioni e alle condizioni indicate in premessa, nell'ambito delle azioni di comunicazione ed immagine finalizzate a dare visibilità al territorio piemontese ed a valorizzarne gli aspetti turistici - ai sensi dell'art. 125, commi 1 e 11, del D.Lgs. 163/2006 - dalla Società "Fioratti s.r.l." di Milano - spazi promo-redazionali sulla rivista "Itinerari e Luoghi", per un importo di € 4.900,00 (IVA al 20% esclusa) come di seguito specificato:

- due pagine dedicate a "week end d'autunno in Piemonte" uscita sul numero di ottobre;

- quattro pagine dedicate a "speciale neve in Piemonte" nella parte centrale del numero di Dicembre (in edicola 2 mesi);

di stipulare apposito contratto ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della l.r. 8/84, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (allegato 1), con la Società "Fioratti s.r.l." Concessionaria di pubblicità di Milano;

di impegnare, la somma complessiva di € 5.880,00 sul cap. 140864/2009 (UPB DB 18001) assegnazione n. 100724 - che ne presenta la disponibilità, a favore della Società "Fioratti s.r.l." di Milano - per far fronte ai costi derivanti dall'incarico sopra specificato;

di liquidare, alla suddetta Società, la somma di € 5.880,00 (IVA inclusa) ad avvenuta pubblicazione e ricevimento della fattura e delle 2 riviste "Itinerari e Luoghi" con la promozione della Regione Piemonte.

Il pagamento dovrà essere effettuato mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla Società stessa, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, intestata alla Regione Piemonte, vistata, per regolarità, dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino



Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1801

D.D. 22 settembre 2009, n. 870

**Sistema bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino. Contributi per l'anno 2007 assegnati con det. dir. n. 267 del 18.7.2007. Erogazione del saldo al Comune di Collegno. Impegno di Euro 27.560,00 (Cap. 152108/2009).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare, sul capitolo n. 152108/2009, la somma di € 27.560,00 a favore del Comune di Collegno, quale saldo del contributo per le attività dell'area di cooperazione territoriale Nord-ovest del Sistema Bibliotecario dell'Area metropolitana di Torino per l'anno 2007.

Alla spesa di € 27.560,00 si fa fronte mediante impegno sul cap. 152108/2009 (Ass. n. 100922).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Eugenio Pintore

Codice DB1806

D.D. 22 settembre 2009, n. 871

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Approvazione del Progetto esecutivo per la realizzazione dell'impianto elettrico di distribuzione, di illuminazione e di sicurezza per l'utilizzo del piano terreno della sezione sud della manica di Via Accademia Albertina e affidamento incarico per la loro realizzazione. Spesa di Euro 11.461,56 (o.f.i.). Capitolo 111158/2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di approvare il progetto esecutivo, realizzato dalla Società Prodim s.r.l., Corso Re Umberto n. 146, 10134 Torino, su incarico affidato con Determinazione Dirigenziale n. 592 del 13 luglio 2009 del Responsabile del Settore Museo Regionale d Ecomusei, per la realizzazione dell'impianto elettrico di distribuzione, di illuminazione e di sicurezza relativi ai locali al piano terreno della sezione sud della manica di Via Accademia Albertina accessibili dal n. 17 e da adibirsi provvisoriamente a deposito di collezioni ed in prospettiva ad uffici ed aule didattiche, e composto dai seguenti documenti agli atti del Settore

Museo Regionale di Scienze Naturali:

- RT-IE - Relazione tecnica.
- CSA-IE - Capitolato Speciale d'Appalto.
- CME-IE - Computo metrico estimativo.
- CM-IE - Computo metrico.
- EP-IE - Elenco prezzi unitari.
- Tavola E-01 – Quadri elettrici.
- Tavola E-02 – Impianto alimentazione elettrica e forza motrice
- Tavola E-03 – Impianto di illuminazione.

Di affidare, per le motivazioni riportate in premessa, alla Ditta Tielle Impianti S.r.l., Via Negarville n. 31/B, 10135 Torino, l'incarico per lo svolgimento di tali interventi.

L'affidamento degli interventi è stabilito con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125, comma 9, comma 10, lettera c) e comma 11, e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001.

Le funzioni di Direttore dei lavori ed il Collaudo dei lavori sono svolti dall'Ing. Massimo Rapetti della Società Prodim S.r.l. a cui con Determinazione Dirigenziale n. 592 del 13 luglio 2009 è stato affidato l'incarico di redazione del Progetto esecutivo.

Di regolare l'affidamento delle attività succitate alla Ditta Tielle Impianti s.r.l., Via Negarville n. 31/B, 10135 Torino, mediante Lettera Contratto ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Alla spesa complessiva di Euro 11.461,56 (o.f.i.) si fa fronte con lo stanziamento disponibile sul Capitolo 111158 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 (Ass. 100198).

Il pagamento della somma spettante alla Ditta Tielle Impianti s.r.l., Via Negarville n. 31/B, 10135 Torino, avverrà in un'unica soluzione a seguito dello svolgimento delle attività a 60 giorni dal ricevimento di fattura vistata per conformità all'ordinazione da parte del Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1805

D.D. 22 settembre 2009, n. 872

**Legge regionale 58/1978. Utilizzo della Sala Grande del Teatro Regio di Torino per la realizzazione dell'evento inaugurale del X Festival Afro e oltre...e altro "Hommage - danza la vita", a cura dell'Associazione Ritmi e Danze Afro di Torino. Spesa di euro 9.024,00 (cap. 128095/09).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e ai sensi della convenzione (rep. n. 12189 del 28/02/2007) che regola i rapporti di collaborazione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Teatro Regio di Torino, una spesa di € 9.024,00, IVA inclusa, per l'utilizzo, il 9 novembre p.v., della Sala Grande del Teatro Regio di Torino per la realizzazione della serata di spettacolo, in occasione del decennale del festival Afro e oltre...e altro, con Bruno Genero e la partecipazione di importanti artisti internazionali, organizzato dall'Associazione Ritmi e Danze Afro di Torino.

La spesa sopra richiamata verrà liquidata e pagata alla Fondazione Teatro Regio di Torino ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa, dietro presentazione di relativa fattura, entro 90 giorni dal ricevimento della stessa, firmata per regolarità dal Dirigente del Settore competente.

Alla spesa di € 9.024,00, IVA inclusa, si fa fronte mediante impegno con lo stanziamento di cui al capitolo 128095/2009 (a. n. 100533).

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 22 settembre 2009, n. 873

**Convenzione con l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a. n. 12566 del 19/07/2007. Determinazione n. 856 del 17/09/2009. Ulteriore incremento del fondo di anticipazione per l'anno 2009. Importo complessivo di euro 3.488.195,00 (impegni vari).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di stabilire, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, che è necessario incrementare il fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007;

- di stabilire, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, che gli impegni di spesa e relative liquidazioni, di cui all'allegato, parte integrante della presente, sono a favore dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a., Torino, per un importo complessivo di euro 3.488.195,00;

- di stabilire che agli impegni di spesa relativi ai saldi a favore dei soggetti identificati, di cui alle determinazioni

elencate nell'allegato alla presente, si procederà con successivi atti dirigenziali;

- di stabilire che rimane invariato tutto quanto altro previsto dalle determinazioni indicate nell'allegato, in particolare per quanto relativo alle disposizioni relative alla documentazione che i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare per il saldo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 22 settembre 2009, n. 874

**L.R. 58/1978. Promozione e valorizzazione dei progetti di rilievo culturale piemontesi in ambito internazionale. Partecipazione dell'Associazione Culturale Teatro in Rivolta alle "14e Journées Thâtrales de Carthage" 2009 in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Tunisi. Rimborso spese di biglietteria aerea. Spesa di euro 1.862,00 (cap. 128095/09).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, la partecipazione dell'Associazione Culturale Teatro in Rivolta di Chianocco (To) alle "14e Journées Théâtrales de Carthage" 2009, che si terranno a Cartagine, Tunisia, dal 12 al 22 novembre p.v., con la messa in scena, il 15 novembre p.v., dello spettacolo "Monbijou";

- di autorizzare una spesa complessiva di € 1.862,00 (o.f.i.) a copertura dei costi di biglietteria aerea internazionale relativi alla tratta Milano/Tunisi e ritorno, per i sette membri dell'Associazione Culturale Teatro in Rivolta: Lucia Falco, Maria Teresa Pagura, Marcello Serafino, Giovanna Ducco, Jurij Longhi, Marco Baraldo, Federico Ghironi, nonché da quelli derivanti dall'acquisto dei sette biglietti dell'autobus per l'aeroporto di Milano Malpensa;

- di rimborsare all'Associazione Culturale Teatro in Rivolta di Chianocco (To) l'importo complessivo di € 1.862,00 (o.f.i.);

- di liquidare e pagare il suddetto importo all'Associazione Culturale Teatro in Rivolta dietro presentazione di idonea nota di addebito e di documentazione comprovante l'acquisto e il pagamento dei relativi biglietti aerei, entro 90 giorni dal ricevimento di tale documentazione, firmata per regolarità dal Dirigente del Settore competente. L'Associazione Culturale Teatro in Rivolta è inoltre tenuta a presentare, a conclusione dell'iniziativa, una dettagliata relazione artistica sull'attività, corredata dal relativo materiale promoziona-

le a stampa prodotto per l'occasione, nonché i singoli tagliandi delle carte d'imbarco dei sette membri dell'Associazione Culturale stessa che metteranno in scena e realizzeranno lo spettacolo a Cartagine il 15 novembre p.v.

Alla spesa complessiva di € 1.862,00 si fa fronte mediante impegno con lo stanziamento di cui al capitolo n. 128095 (A. 100533) del bilancio regionale per l'anno 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1806

D.D. 22 settembre 2009, n. 876

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Pubblicizzazione delle attività espositive del M.R.S.N. sulla Rivista "Torino Magazine". Società Sant'Anselmo Editrice S.r.l. Spesa di Euro 10.200,00 (o.f.i.). Capitolo 127985/2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di affidare alla Società Sant'Anselmo Editrice S.r.l., l'incarico per lo svolgimento del servizio di pubblicazione di rubriche e di redazionali sul periodico "Torino Magazine" ed in particolare di un redazionale di 4 pagine, di due rubriche di una pagina e di una rubrica di 2 pagine. Di impegnare allo scopo la somma di Euro 10.200,00 (o.f.i.), a favore della succitata Società Sant'Anselmo Editrice S.r.l. con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 127985 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009 - 2011 (Ass. 100532).

Di regolare lo svolgimento del succitato servizio mediante Lettera Contratto, ai sensi dell'articolo 33 lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8 allegata alla presente Determinazione dirigenziale per farne parte integrante.

L'incarico per lo svolgimento del succitato servizio è affidato alla Società Sant'Anselmo Editrice S.r.l. con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125, comma 9, comma 10, lettera c) e comma 11, e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001.

Il pagamento della somma spettante alla Società Sant'Anselmo Editrice S.r.l. avverrà entro 60 giorni a seguito di presentazione fattura vistata per regolarità dal

Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Ermanno De Biaggi

Codice DB1803

D.D. 22 settembre 2009, n. 878

**Convenzione Rep. n. 9040/2004 tra la Regione Piemonte e l'ente "Sacra di San Michele" per la gestione e la valorizzazione della Sacra di San Michele: autorizzazione all'esecuzione di interventi urgenti di manutenzione ordinaria sulle coperture absidali della Sacra.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, l'Ente Sacra di San Michele all'intervento di restauro e consolidamento del paramento lapideo sovrastante gli archi della Loggia dei Viretti e revisione dei tetti delle absidi della Sacra di San Michele, secondo la relazione tecnica predisposta a tal fine dallo Studio di Architettura Fratelli Vinardi e conservata agli atti presso il Settore Musei e Patrimonio Culturale;

- di rinviare all'assunzione di un successivo provvedimento amministrativo la definizione dell'ammontare della spesa a carico della Regione Piemonte e l'assunzione del conseguente impegno, a seguito della presentazione da parte dell'Ente Sacra di San Michele del bilancio consuntivo 2009, con il quale dovrà essere precisata la percentuale di introito che sarà possibile destinare a sostegno delle spese in oggetto, previa comunque verifica degli stanziamenti di bilancio disposti dalla Giunta Regionale a favore di questa Direzione sul capitolo 291201 dell'esercizio finanziario 2010 "Contributi a enti o soggetti non appartenenti al settore della pubblica amministrazione, senza fini di lucro, per interventi di conservazione e di valorizzazione dei beni appartenenti al patrimonio culturale del Piemonte per l'incremento del loro patrimonio e per la conservazione e la catalogazione di beni bibliografici, archivistici, storici e artistici (legge 1552/61, artt.1, 4, 5 e 6 della l.r. 58/78, art. 19 della l.r.78/78, l.r.68/94 e d.lgs. 42/04)".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 23 settembre 2009, n. 879

**L.R. n. 58/78. Ulteriore assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di promozione della cultura cinematografica per l'anno 2009. Spesa complessiva di Euro 240.000,00. Fondo di anticipazione Finpiemonte S.p.A. (conv. n. 12566 del 19/07/2007). Impegno di spesa Euro 120.000,00 sul capitolo 182843/2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, vista la legge regionale 58/1978, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri individuati dal Programma di Attività di cui alla D.G.R. n. 44 - 11448 del 18/05/2009 "Beni e attività culturali (D.G.R. n. 51-2926 del 22/05/2006 e n. 39-3133 del 12/06/2006). Programma di attività 2006 - 2008. Proroga validità operativa" e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di un contributo complessivo di € 240.000,00 ad iniziative di promozione della cultura cinematografica, di cui € 140.000,00 all'Associazione View Conference di Torino per la realizzazione di "View Conference 2009" e "View Fest 2009 - Digital Movie Festival" e € 100.000,00 all'Associazione Aiace Torino per la realizzazione di "Sottodiciotto Film Festival 2009 - X edizione", così come dettagliate nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Ai sensi del punto 3 "Modalità" del documento allegato alla D.G.R. n. 68-6089 del 04.06.2007 di cui in premessa e dell'art. 2 della Convenzione in oggetto sottoscritta fra Regione Piemonte e Finpiemonte s.p.a. (rep. 12566 del 19.07.2008), alla spesa complessiva di € 240.000,00 si fa fronte tramite impegni, secondo la seguente articolazione:

- € 120.000,00 con lo stanziamento di cui al capitolo 182843/2009 (A/103100) ad incremento del Fondo di anticipazione di cui alla convenzione rep. n. 12566 del 19.07.2007, a favore di Finpiemonte S.p.A.;

- € 120.000,00, demandando l'impegno a successivo provvedimento sul pertinente capitolo a favore dei soggetti identificati nell'allegato elenco

Alla liquidazione del contributo complessivo di € 240.000,00 si fa fronte con le seguenti modalità:

- € 120.000,00, pari al 50% del contributo complessivo, a favore di Finpiemonte S.p.A. dando mandato a Finpiemonte S.p.A. di liquidare ai singoli beneficiari le relative quote di contributo, autorizzando il prelievo delle risorse dal citato Fondo di anticipazione;

- € 120.000,00, a saldo a favore dei soggetti identificati nell'allegato elenco, demandando l'impegno a successivo provvedimento sul pertinente capitolo, successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa e con l'indicazione delle presenze rilevate nei singoli spettacoli e del totale complessivo, da riportarsi nello schema predisposto dal Settore Spetta-

colo (specificando se ricavate da borderò);

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo

3. elenco dettagliato dei giustificativi di spesa aventi valore fiscale e quietanzati, relativi al consuntivo dell'iniziativa; laddove singole voci di spesa non siano ancora state quietanzate, le stesse dovranno essere specificamente evidenziate;

4. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

5. copia dei materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati entro 90 giorni dalla conclusione delle attività oggetto del contributo regionale. Eventuali ritardi dovranno essere adeguatamente motivati.

Il rendiconto deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Considerato che il Programma di Attività di cui alla DGR n. 44 - 11448 del 18/05/2009 stabilisce che "a fronte di ogni contributo erogato la rendicontazione economica dovrà comprovare che il bilancio consuntivo finale dell'iniziativa finanziata non presenti attivi di bilancio", qualora il consuntivo dell'iniziativa presenti un saldo attivo fra entrate e uscite, si procederà necessariamente alla rideterminazione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire specifica motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Anche a fronte di tale diminuzione, è comunque fatto salvo il limite massimo dell'incidenza del contributo assegnato, pari al 50% del costo complessivo dell'intervento, così come stabilito dal citato Programma di Attività.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti

non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Allegato

**Assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative di spettacolo**  
**CINEMA 2009**

Allegato

N. Pr	Denominazione del Beneficiario	Sede del beneficiario	Iniziativa ammessa a contributo	Sede iniziativa	Ritenuta d'acconto	Contributo Assegnato	Saldo	Anticipo 50% da Finpiemonte
1	TO AIACE Torino Associazione	Torino	Sottodiciotto Film festival 2009 X ed. - Torino Schermi Giovani	Torino	no	100.000,00	50.000,00	50.000,00
2	TO View Conference Associazione	Torino	View Conference 2009 e Viewfest 2009 Digital Movie Festival	Torino	no	140.000,00	70.000,00	70.000,00
					<b>TOTALE</b>	<b>240.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>

Codice DB1809

D.D. 23 settembre 2009, n. 880

**Attuazione Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino per "Progettazione e realizzazione impianto di risalita per collegamento S.R. 23 Colle del Sestriere con il Forte di Fenestrelle e collegamento con Pra Catinat". Impegno di spesa di euro 1.125.000,00 sul Cap. 219740/2009.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare, per quanto espresso in premessa, la somma di € 1.125.000,00 sul cap. 219740 del Bilancio di previsione 2009 UPB DB 18092 (Assegnazione n. 103104) a favore della Provincia di Torino quale soggetto beneficiario e attuatore degli interventi compresi nell'Accordo di Programma approvato con D.G.R. n. 6-9332 del 1/8/2008 finalizzato alla "Progettazione e realizzazione di un impianto di risalita per collegamento della S.R. 23 del Colle del Sestriere con il Forte di Fenestrelle e per il collegamento con il complesso di Pra Catinat in Alta Val Chisone" e sottoscritto tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino in data 1 settembre 2008;

di dare atto che alla liquidazione della somma di € 1.125.000,00 a favore della Provincia di Torino si procederà mediante stato di avanzamento lavori previa presentazione di regolare documentazione contabile probatoria con allegata relazione esplicativa delle opere realizzate, come stabilito dall'Accordo di Programma medesimo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R del 29 luglio 2002. "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Paola Casagrande

Codice DB1810

D.D. 23 settembre 2009, n. 881

**L.R. 36/00. Assegnazione di un contributo aggiuntivo al Comitato Regionale del Piemonte per l'attuazione del programma di attività 2009 del Comitato Regionale del Piemonte dell'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia). Impegno di spesa di Euro 6.000,00 sul cap. 188842/2009 UPB DB 18101 (A. 101586).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di concedere, ai sensi della L.R. 36/2000 al Comitato Regionale del Piemonte dell'UNPLI, per le motivazioni di cui in premessa, un contributo aggiuntivo per l'anno 2009 pari a € 6.000,00

- di impegnare la somma di € 6.000,00 (assegnazione. N. 101586) sul cap. 188842/2009 UPB DB 18101 del bilancio regionale 2009;

- il suddetto contributo sarà liquidato ad avvenuta esec-

cutività della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 29/07/2002 n. 8/r. "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente  
Andrea Marini

Codice DB1810

D.D. 23 settembre 2009, n. 882

**L.R. n. 36 del 7/4/2000, "Riconoscimento e valorizzazione delle associazioni Pro Loco", art. 6. Assegnazione dei contributi alle Associazioni Pro Loco per un totale di euro 967.936,00. Capitolo 188787 del Bilancio 2009 UPB DA18101 (Acc. 101585).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare l'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'esatta quantificazione e il riparto del contributo per l'anno 2009 a ciascuna delle Associazioni turistiche Pro Loco del Piemonte;

- di impegnare e liquidare, per le motivazioni descritte in premessa, la spesa complessiva di € 967.936,00 sul cap. 188787 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 - UPB DA18101 a favore delle Associazioni turistiche Pro Loco secondo l'esatta quantificazione di cui all'allegato 1 alla presente determinazione della quale è parte integrante e presumibilmente entro i primi mesi dell'anno 2010;

- di erogare i suddetti contributi dietro presentazione leggibile e completa di tutti gli elementi considerati obbligatori della "scheda di rendicontazione di attività e di spesa" così come predisposta ed approvata con determinazione 950 del 11/12/2008;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art 16 del DPGR 29 /7/2002 n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente  
Andrea Marini

Codice DB1807

D.D. 23 settembre 2009, n. 883

**Progetto "Treno della memoria - edizione 2010". Assegnazione di contributo e rinnovo della convenzione REP. n. 13477/2008 tra Regione Piemonte e Associazione Terra del Fuoco. Impegno di spesa di Euro 200.000,00 (cap. 146624/09 - UPB DB 18071).**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di assegnare a favore dell'Associazione Terra del Fuoco, Via Leoncavallo, 27 – 10154 Torino, la somma di euro 200.000,00 quale contributo a parziale copertura dei costi per la realizzazione del progetto “Il treno della memoria – edizione 2010”, presentato con nota del 7.7.2009 (prot. n. 22411/DB1807 del 9/7/2009);
- di procedere alla stipula del rinnovo della convenzione Rep. n. 13477/2008 con l'Associazione Terra del Fuoco secondo lo schema di convenzione di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di impegnare, per le finalità sopra indicate, la somma di euro 200.000,00 disponibile sul cap. n. 146624/09 UPB DB18071 del bilancio regionale per l'anno 2009 (ass. n. 100813), da assegnare all'Associazione Terra del Fuoco;
- di erogare il contributo secondo le modalità indicate nella convenzione.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro di 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1801

D.D. 23 settembre 2009, n. 884

**Convenzione Goethe Institut Turin: contributo per le attività. Assegnazione contributo per un importo complessivo di euro 26.670,00. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv.n.12566 del 19.07.2007) . Impegno di spesa di euro 13.335 (cap. 182843/2009)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un contributo pari a euro 26.670,00 al Goethe-Institut Turin, a sostegno delle attività del 2009 e secondo la Convenzione approvata con determinazione dirigenziale n. 173 del 20 giugno 2006;
  - di stabilire che alla spesa complessiva di euro 26.670,00 si fa fronte mediante impegno così articolato: per euro 13.335,00 sul cap. 182843/2009 (ass. n. 103100) del bilancio regionale 2009 ad incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19.07.2007 a favore di Finpiemonte spa, Torino; per euro 13.335,00 demandando a successivo provvedimento l'impegno della somma a saldo dei soggetti identificati.
- La somma di € 26.670,00 sarà liquidata con le seguenti modalità:
- per l'importo di € 13.335,00 pari al 50% del contributo complessivo, a favore di Finpiemonte s.p.a. Torino, ad

incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19.07.2007;

- per i restanti € 13.335,00, a titolo di saldo previa presentazione da parte del Goethe-Institut Turin di una relazione delle attività svolte; copia del bilancio consuntivo dell'esercizio 2009; dichiarazione della posizione fiscale dell'istituto in merito alle ritenute fiscali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 (“Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”).

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1808

D.D. 23 settembre 2009, n. 887

**L.R. 75/1996 - L.R. 13/2006. Affidamento di incarico al Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte s.c.p.a. per la realizzazione del progetto di co-marketing con tour operator e press trip mercato turistico India nell'ambito della Convenzione Quadro rep. n. 12941 del 29/11/2007. Impegno di spesa di 95.040,00 sul cap. 140754/2009.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, il programma di attività, presentato con nota prot. n. 1.142/AF/fn del 09/09/2009 dal “Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a.”, con sede in Torino, relativo alla realizzazione di un programma di co-marketing con tours operator indiani e organizzazione di un press trip, dettagliato in premessa, per una spesa complessiva di € 95.040,00 IVA inclusa;

- di affidare al Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a., ai sensi della l.r. 13/2006 e in coerenza con quanto disposto dagli atti indicati in premessa, l'incarico per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi necessari alla realizzazione delle attività indicate nel programma di attività di cui trattasi, riconoscendo alla stessa le spese sostenute ed in esso indicate, sino all'importo massimo pari ad € 95.040,00 IVA inclusa (novantacinquemilaquaranta/00);

- di dare atto che i rapporti tra la Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport ed il Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte s.c.p.a., ai fini dell'espletamento del presente incarico, sono disciplinati dalla “Convenzione Quadro”, rep. n. 12941 del 29/11/2007 e da quanto disposto con il presente atto;

- di impegnare a tale scopo la somma complessiva di € 95.040,00 sul cap. 140754/2009 – UPB DB 18001 - (asseg. n. 100722) del bilancio regionale per l'anno finanziario 2009, che ne presenta la disponibilità, a favore del



Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a. sopra generalizzato;

- di liquidare a favore del Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a., generalizzata in premessa, le spese sostenute per la realizzazione delle attività indicate nel progetto in questione fino all'importo massimo sopra indicato di € 95.040,00 IVA inclusa (novantacinquemilaquaranta/00). Il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture vistate dal Dirigente del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario da indicarsi nelle fatture medesime da emettersi nel rispetto di quanto stabilito dalla Convenzione in corso, con particolare riferimento alle adempienze in essa prevista all'art. 7 oltre a quanto contenuto nel presente atto. La liquidazione delle fatture è inoltre subordinata all'invio da parte di CeiPiemonte della documentazione e delle dichiarazioni previste dalla citata Convenzione, da quanto indicato nel presente atto e da quanto in merito disposto dalle norme vigenti, riferite all'intero progetto.

- di trasmettere a CeiPiemonte s.c.p.a. copia fotostatica della presente determinazione per l'assunzione da parte della stessa degli atti conseguenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1808

D.D. 23 settembre 2009, n. 888

**L.R. 75/1996 - L.R. 13/2006. Affidamento di incarico al Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte s.c.p.a. per la realizzazione del progetto "Italy Symposium 2009" - attività di promozione turistica sul mercato canadese nell'ambito della Convenzione Quadro rep. n. 12941 del 29/11/2007. Impegno di spesa di 179.868,00 sul cap. 140754/2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, il programma di attività, presentato con nota prot. n. 1.141/AF/fn del 09/09/2009 dal "Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a.", con sede in Torino, relativo alla realizzazione di un programma di attività promozionali relative al mercato canadese, denominato "Italy Symposium 2009", per una spesa complessiva di € 179.868,00 IVA inclusa;

- di affidare al Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a., ai sensi della l.r. 13/2006 e in coerenza con quanto disposto dagli atti indicati in premessa, l'incarico per l'espletamento degli a-

dempimenti tecnici ed operativi necessari alla realizzazione delle attività indicate nel programma di attività di cui trattasi, riconoscendo alla stessa le spese sostenute ed in esso indicate, sino all'importo massimo pari ad € 179.868,00 IVA inclusa (centosettantanovemilaottocentosessantaotto/00);

- di dare atto che i rapporti tra la Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport ed il Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte s.c.p.a., ai fini dell'espletamento del presente incarico, sono disciplinati dalla "Convenzione Quadro", rep. n. 12941 del 29/11/2007 e da quanto disposto con il presente atto;

- di impegnare a tale scopo la somma complessiva di € 179.868,00 sul cap. 140754/2009 - UPB DB 18001 - (asseg. n. 100722) del bilancio regionale per l'anno finanziario 2009, che ne presenta la disponibilità, a favore del Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a. sopra generalizzato;

- di liquidare a favore del Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a., generalizzata in premessa, le spese sostenute per la realizzazione delle attività indicate nel progetto in questione fino all'importo massimo sopra indicato di € 179.868,00 IVA inclusa (centosettantanovemilaottocentosessantaotto/00). Il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture vistate dal Dirigente del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario da indicarsi nelle fatture medesime da emettersi nel rispetto di quanto stabilito dalla Convenzione in corso, con particolare riferimento alle adempienze in essa prevista all'art. 7 oltre a quanto contenuto nel presente atto. La liquidazione delle fatture è inoltre subordinata all'invio da parte di CeiPiemonte della documentazione e delle dichiarazioni previste dalla citata Convenzione, da quanto indicato nel presente atto e da quanto in merito disposto dalle norme vigenti, riferite all'intero progetto.

- di trasmettere a CeiPiemonte s.c.p.a. copia fotostatica della presente determinazione per l'assunzione da parte della stessa degli atti conseguenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 24 settembre 2009, n. 889

**Piano di interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale. Parziale rettifica dell'allegato alla Determinazione n. 686 del 24/07/2009 relativo al Comune di ubicazione dell'oggetto di intervento.**

(omissis)

IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di procedere alla parziale rettifica, per mero errore materiale, per le motivazioni indicate in premessa, dell'allegato alla determinazione n. 686 del 24.07.2009, al rigo relativo al contributo assegnato per il restauro dell'organo della Chiesa parrocchiale S. Lorenzo di Crevola, sostituendo la voce Comune di Ghislarengo (VC) con Comune di Varallo (VC).  
Resta invariato quanto altro disposto con determinazione n. 686 del 24.07.2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Patrizia Picchi

Codice DB1809  
D.D. 24 settembre 2009, n. 890

**Legge Regionale 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" Programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria n.2 - Residenza Albatros Sas di Veglio Mario & C. - Progetto: Adattamento immobile a CAV in comune di Castiglione Falletto (CN) - Proroga del termine di conclusione lavori - Istanza 91/04**

(omissis)  
Il Dirigente  
Paola Casagrande

Codice DB1801  
D.D. 24 settembre 2009, n. 891

**Progetto "Master dei talenti della società civile" promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - CRT e dalla Fondazione Giovanni Gorla di Asti. Determinazione n. 847 del 14.9.2009. Parziale rettifica per quanto attiene alle modalità di liquidazione.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di sostituire il terzo comma del dispositivo della determinazione n. 847 del 14 settembre 2009 ("di liquidare, per le motivazioni illustrate in premessa e ai sensi della D.G.R. n. 5-8039 del 21.1.2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa", la somma di € 18.000,00 in acconto ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e la restante somma di € 18.000,00 a seguito della presentazione di una relazione sulle attività di ricerca svolte entro il termine di un anno") con il testo seguente:

- di erogare, per le motivazioni illustrate in premessa, in un'unica soluzione la somma di € 36.000,00 a seguito della trasmissione da parte della Fondazione Giovanni Gorla dei piani di attività delle tre borse di ricerca scientifica.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto non comporta impegno di spesa e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1805  
D.D. 24 settembre 2009, n. 892

**Partecipazione della Fondazione Academia Montis Regalis al Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 25.000,00 (cap. 128095/2009).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, la Fondazione Academia Montis Regalis, Mondovì Piazza, Cuneo, a sostenere spese fino ad una concorrenza massima di € 25.000,00, IVA inclusa, per la realizzazione di un articolato programma di concerti da effettuarsi nell'ambito dell'edizione 2009/10 del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica" nonché in occasione di specifiche iniziative di carattere culturale o di avvenimenti celebrativi.

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la richiamata somma di € 25.000,00 sul pertinente capitolo 128095/2009 (A. 100533).

La liquidazione e il pagamento di tale somma alla Fondazione Academia Montis Regalis saranno effettuati ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte e di relazioni sull'attività espletata, entro il termine di 90 giorni.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1805  
D.D. 24 settembre 2009, n. 893

**Partecipazione dell'Accademia Corale Stefano Tempi di Torino al Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 25.000,00 (cap.128095/2009)**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'Accademia Corale Stefano Tempia di Torino a sostenere spese fino ad una concorrenza massima di € 25.000,00, IVA inclusa, per la realizzazione di un articolato programma di concerti da effettuarsi nell'ambito dell'edizione 2009/10 del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica" nonché in occasione di specifiche iniziative di carattere culturale o di avvenimenti celebrativi.

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la richiamata somma di € 25.000,00 sul pertinente capitolo 128095/2009 (A. 100533).

La liquidazione e il pagamento di tale somma all'Accademia Corale Stefano saranno effettuati ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte e di una relazione sull'attività espletata, entro il termine di 90 giorni.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 24 settembre 2009, n. 894

**Partecipazione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte al Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 50.000,00 sul capitolo 128095/2009).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte di Ivrea a sostenere spese fino ad una concorrenza massima di € 50.000,00, IVA inclusa, per la realizzazione di un articolato programma di concerti da effettuarsi nell'ambito dell'edizione 2009/10 del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica" nonché in occasione di specifiche iniziative di carattere culturale o di avvenimenti celebrativi;

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la richiamata somma di € 50.000,00 sul pertinente capitolo 128095/2009, (A. 100533).

La liquidazione e il pagamento di tale somma all'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte saranno effettuati ad avvenuta registrazione dell'impegno di spe-

sa, dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte e di una relazione sull'attività espletata, entro il termine di 90 giorni.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 24 settembre 2009, n. 895

**Partecipazione dell'Orchestra Filarmonica di Torino al Circuito musicale regionale "Piemonte in Musica". Spesa di euro 50.000,00 sul capitolo 128095/2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'Orchestra Filarmonica di Torino a sostenere spese fino ad una concorrenza massima di € 50.000,00, IVA inclusa, per la realizzazione di un articolato programma di concerti da effettuarsi nell'ambito dell'edizione 2009/2010 del circuito musicale regionale "Piemonte in Musica" nonché in occasione di specifiche iniziative di carattere culturale o di avvenimenti celebrativi;

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la richiamata somma di € 50.000,00 sul pertinente capitolo 128095/2009 (A. 100533).

La liquidazione e il pagamento di tale somma all'Orchestra Filarmonica di Torino saranno effettuati ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte e di una relazione sull'attività espletata, entro il termine di 90 giorni.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 24 settembre 2009, n. 896

**L.R. 58/1978. Assegnazione di un contributo di 250.000,00 euro alla Fondazione Teatro Stabile di To-**

**rino per la realizzazione del festival TorinoDanza 2009. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. n. 12566 del 19/07/2007). Impegno di spesa euro 125.000,00 sul cap.182843/09.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, vista la legge regionale 58/1978 e in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri individuati nel Programma di Attività di cui alla D.G.R. n. 44 - 11448 del 18/05/2009 "Beni e attività culturali (D.G.R. n. 51-2926 del 22/05/2006 e n. 39-3133 del 12/06/2006). Programma di attività 2006 - 2008. Proroga validità operativa" e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di un contributo di € 250.000,00 alla Fondazione Teatro Stabile di Torino per la realizzazione del festival TorinoDanza 2009;

Ai sensi del punto 3 "Modalità" del documento allegato alla D.G.R. n. 68-6089 del 04.06.2007 di cui in premessa e dell'art. 2 della Convenzione in oggetto sottoscritta fra Regione Piemonte e Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a. (rep. 12566 del 19.07.2007), alla spesa complessiva di € 250.000,00 si fa fronte secondo la seguente articolazione:

- € 125.000,00, pari al 50% del contributo, con lo stanziamento di cui al capitolo 182843/2009 (A/103100), ad incremento del Fondo di anticipazione di cui alla convenzione rep. n. 12566 del 19.07.2007, a favore di Finpiemonte s.p.a.;

- € 125.000,00 demandando l'impegno a successivo provvedimento sul pertinente capitolo, a favore della Fondazione Teatro Stabile di Torino.

Alla liquidazione del richiamato contributo di € 250.000,00 si fa fronte con la seguente articolazione:

- € 125.000,00 a favore di Finpiemonte s.p.a. dando mandato alla stessa di liquidare alla Fondazione Teatro Stabile di Torino la suddetta quota, autorizzando il prelievo delle risorse dal citato Fondo di anticipazione;

- € 125.000,00 ad avvenuta assunzione di successivo provvedimento sul pertinente capitolo a favore della Fondazione Teatro Stabile di Torino, successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa e con l'indicazione delle presenze rilevate nei singoli spettacoli e del totale complessivo, da riportarsi nello schema predisposto dal Settore Spettacolo (specificando se ricavate da borderò);

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo

3. elenco dettagliato dei giustificativi di spesa aventi valore fiscale e quietanzati, relativi al consuntivo dell'iniziativa; laddove singole voci di spesa non siano ancora state quietanzate, le stesse dovranno essere specificamente evidenziate;

4. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e

assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

5. copia dei materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati entro 90 giorni dalla conclusione delle attività oggetto del contributo regionale. Eventuali ritardi dovranno essere adeguatamente motivati.

Il rendiconto deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Considerato che il Programma di Attività di cui alla DGR n. 44 - 11448 del 18/05/2009 stabilisce che "a fronte di ogni contributo erogato la rendicontazione economica dovrà comprovare che il bilancio consuntivo finale dell'iniziativa finanziata non presenti attivi di bilancio", qualora il consuntivo dell'iniziativa presenti un saldo attivo fra entrate e uscite si procederà necessariamente alla rideterminazione del contributo, con decurtazione o non liquidazione del saldo ed eventuale richiesta in restituzione, parziale o totale, delle somme già erogate a titolo di anticipo.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire specifica motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Anche a fronte di tale diminuzione, è comunque fatto salvo il limite massimo dell'incidenza del contributo assegnato, pari al 50% del costo complessivo dell'iniziativa, così come stabilito dal citato Programma di Attività.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1801

D.D. 24 settembre 2009, n. 897

**Il.rr. 58/78 e 78/78: contributo agli enti locali per l'acquisto di materiale bibliografico a favore delle proprie biblioteche. Piano 2009. Spesa di euro 224.900,00 (cap.152274/2009).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il Piano di contributi 2009 per l'acquisto di materiale bibliografico a favore delle biblioteche di ente locale, posto in allegato alla presente per costituirne parte integrante, per una spesa complessiva di € 224.900,00;

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di € 224.900,00 (cap. 152274 /2009, ass.n.100926).

La liquidazione del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- nella misura del 50% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- nella misura del restante 50%, a titolo di saldo, a conclusione dell'intervento e presentazione di rendiconto redatto in forma di atto notorio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Allegato

## Piano 2009 acq. libri biblioteche

Comune richiedente	CAP	Prov	Sistema bibliotecario o ACT di adesione	contr.asse gnato	NOTE
BRUINO	10090	TO	SBAM OVEST	900	
PIOSSASCO	10045	TO	SBAM OVEST	2.400	
VILLARBASSE	10090	TO	SBAM OVEST	1.600	
GIAVENO	10094	TO	SBAM OVEST	1.200	
RIVALTA	10040	TO	SBAM OVEST	1.500	
VOLVERA	10040	TO	SBAM OVEST	900	
BALDISSERO	12040	CN	ALBA	300	
BAROLO	12060	CN	ALBA	0	contr.prop.inf.€ 300
CANALE	12043	CN	ALBA	600	
CASTAGNITO	12050	CN	ALBA	0	spesa/ab.insufficiente
CASTELLETTO UZZONE	12070	CN	ALBA	0	contr.prop.inf.€ 300
CASTIGLIONE FALLETTO	12060	CN	ALBA	0	spesa/ab.insufficiente
CERESOLE	12040	CN	ALBA	900	
CHERASCO	12062	CN	ALBA	1.000	
COMUNITA' MONTANA LANGA DELLE VALLI	12070	CN	ALBA	0	spesa/ab.insufficiente
CORNELIANO	12040	CN	ALBA	400	
CORTEMILIA	12074	CN	ALBA	500	
GOVONE	12040	CN	ALBA	400	
BELVEGLIO	14040	AT	ASTI	400	
BUTTIGLIERA D'ASTI	14021	AT	ASTI	500	
CALLIANO	14031	AT	ASTI	400	
CALOSSO	14052	AT	ASTI	300	
CANELLI	14053	AT	ASTI	1.100	
CASTAGNOLE LANZE	14054	AT	ASTI	1.200	
CASTAGNOLE M.TO	14030	AT	ASTI	800	
CASTELLO DI ANNONE	14034	AT	ASTI	300	
CINZANO	10090	TO	ASTI	300	
CISTERNA D'ASTI	14010	AT	ASTI	0	spesa/ab.insufficiente
COCCONATO	14023	AT	ASTI	0	spesa/ab.insufficiente e richiesta fuori termine
FONTANILE	14044	AT	ASTI	300	
MONGARDINO	14040	AT	ASTI	0	spesa/ab.insufficiente
MONTEGROSSO D'ASTI	14048	AT	ASTI	400	
NIZZA MONFERRATO	14049	AT	ASTI	0	spesa/ab.insufficiente
PASSERANO MARMORITO	14020	AT	ASTI	0	contr.prop.inf.€ 300
PORTACOMARO	14037	AT	ASTI	600	
SAN MARTINO ALFIERI	14010	AT	ASTI	0	contr.prop.inf.€ 300
VALFENERA	14017	AT	ASTI	500	
ANDORNO MICCA	13811	BI	BIELLA	1.000	
CAMBURZANO	13891	BI	BIELLA	300	

## Piano 2009 acq. libri biblioteche

Comune richiedente	CAP	Prov	Sistema bibliotecario o ACT di adesione	contr.asse gnato	NOTE
CANDELO	13878	BI	BIELLA	0	spesa/ab.insufficiente
CASTELLETTO CERVO	13851	BI	BIELLA	300	
COGGIOLA	13863	BI	BIELLA	500	
COSSATO	13836	BI	BIELLA	1.900	
CURINO	13865	BI	BIELLA	0	contr.prop.inf.€ 300
GAGLIANICO	13894	BI	BIELLA	1.100	
LESSONA	13853	BI	BIELLA	500	
MASSAZZA	13873	BI	BIELLA	400	
MONGRANDO	13888	BI	BIELLA	800	
OCCHIEPPO INF.	13897	BI	BIELLA	800	
OCCHIEPPO SUP.	13898	BI	BIELLA	600	
PETTINENGO	13843	BI	BIELLA	400	
POLLONE	13814	BI	BIELLA	900	
PORTULA	13833	BI	BIELLA	300	
PRALUNGO	13899	BI	BIELLA	500	
RONCO B.SE	13845	BI	BIELLA	0	spesa/ab.insufficiente
SALUSSOLA	13885	BI	BIELLA	400	
SANDIGLIANO	13876	BI	BIELLA	900	
SORDEVOLO	13817	BI	BIELLA	300	
VALDENGO	13855	BI	BIELLA	1.300	
VALLE MOSSO	13825	BI	BIELLA	700	
VERRONE	13871	BI	BIELLA	300	
VIGLIANO B.SE	13856	BI	BIELLA	1.200	
VILLANOVA BIELLESE	13877	BI	BIELLA	0	spesa com. nulla
ZUBIENA	13888	BI	BIELLA	300	
BOGOGNO	28010	NO	BORGOMANERO	1.900	
BORGOTICINO	28040	NO	BORGOMANERO	1.000	
BRIGA NOVARESE	28024	NO	BORGOMANERO	600	
CASTELLETTO TICINO	28053	NO	BORGOMANERO	1.800	
CAVALLIRIO	28010	NO	BORGOMANERO	1.400	
COMIGNAGO	28060	NO	BORGOMANERO	400	
CRESSA	28012	NO	BORGOMANERO	300	
CUREGGIO	28060	NO	BORGOMANERO	700	
DIVIGNANO	28010	NO	BORGOMANERO	0	spesa/ab.insufficiente
FONTANETO D'AGOGNA	28010	NO	BORGOMANERO	1.700	
GOZZANO	28024	NO	BORGOMANERO	800	
INVORIO	28045	NO	BORGOMANERO	900	
MAGGIORA	28014	NO	BORGOMANERO	300	
MARANO TICINO	28040	NO	BORGOMANERO	400	
MEINA	28040	NO	BORGOMANERO	800	
OLEGGIO CASTELLO	28040	NO	BORGOMANERO	1.100	
PISANO	28010	NO	BORGOMANERO	500	
SUNO	28019	NO	BORGOMANERO	0	spesa/ab.insufficiente
VERUNO	28010	NO	BORGOMANERO	400	
BEINETTE	12081	CN	CUNEO	600	

## Piano 2009 acq. libri biblioteche

Comune richiedente	CAP	Prov	Sistema bibliotecario o ACT di adesione	contr.asse gnato	NOTE
BORGIO SAN DALMAZZO	12011	CN	CUNEO	1.200	
BOVES	12012	CN	CUNEO	2.200	
BUSCA	12022	CN	CUNEO	0	spesa/ab.insufficiente
CARAGLIO	12023	CN	CUNEO	900	
CELLE MACRA	12020	CN	CUNEO	0	contr.prop.inf.€ 300
CENTALLO	12044	CN	CUNEO	1.300	
CERVASCA	12010	CN	CUNEO	1.300	
CHIUSA PESIO	12013	CN	CUNEO	800	
MARGARITA	12040	CN	CUNEO	0	spesa/ab.insufficiente
PEVERAGNO	12016	CN	CUNEO	600	
ROBILANTE	12017	CN	CUNEO	0	spesa/ab.insufficiente
ROCCABRUNA	12020	CN	CUNEO	300	
ROCCASPARVERA	12010	CN	CUNEO	0	contr.prop.inf.€ 300
ROCCAIONE	12018	CN	CUNEO	1.300	
TARANTASCA	12020	CN	CUNEO	600	
VIGNOLO	12010	CN	CUNEO	400	
VINADIO	12010	CN	CUNEO	0	contr.prop.inf.€ 300
BAGNOLO	12031	Cn	FOSSANO	600	
BARGE	12032	Cn	FOSSANO	1.800	
BROSSASCO	12020	Cn	FOSSANO	300	
CARDÈ	12030	Cn	FOSSANO	400	
CASALGRASSO	12030	Cn	FOSSANO	200	
CAVALLERLEONE	12030	Cn	FOSSANO	300	
CAVALLERMAGGIORE	12030	Cn	FOSSANO	1.100	
CERVERE	12040	Cn	FOSSANO	900	
COSTIGLIOLE SALUZZO	12024	Cn	FOSSANO	1.500	
ENVIE	12030	Cn	FOSSANO	400	
FAULE	12030	Cn	FOSSANO	300	
GENOLA	12040	Cn	FOSSANO	1.100	
MARENE	12030	Cn	FOSSANO	700	
MONASTEROLO DI SAV.	12030	Cn	FOSSANO	400	
MONTANERA	12040	Cn	FOSSANO	400	
MORETTA	12033	Cn	FOSSANO	0	spesa/ab.insufficiente
PAESANA	12034	Cn	FOSSANO	1.300	
POLONGHERA	12030	Cn	FOSSANO	300	
RACCONIGI	12035	Cn	FOSSANO	700	
REVELLO	12036	Cn	FOSSANO	3.300	
RIFREDDO	12030	Cn	FOSSANO	300	
SALMOUR	12040	Cn	FOSSANO	0	contr.prop.inf.€ 300
SALUZZO	12037	Cn	FOSSANO	3.000	
SANFRONT	12030	Cn	FOSSANO	0	spesa/ab.insufficiente
SANT'ALBANO STURA	12040	Cn	FOSSANO	1.000	
SAVIGLIANO	12038	Cn	FOSSANO	0	ab.sp.20.000
SCARNAFIGI	12030	Cn	FOSSANO	400	



## Piano 2009 acq. libri biblioteche

Comune richiedente	CAP	Prov	Sistema bibliotecario o ACT di adesione	contr.asse gnato	NOTE
SOMMARIVA BOSCO	12048	Cn	FOSSANO	800	
TORRE S. GIORGIO	12030	Cn	FOSSANO	300	
TRINITÀ	12049	Cn	FOSSANO	800	
VENASCA	12020	Cn	FOSSANO	300	
VERZUOLO	12039	Cn	FOSSANO	1.000	
VILLAFALLETTO	12020	Cn	FOSSANO	700	
AGLIE'	10011	TO	IVREA	0	spesa com. nulla
ALBIANO D' IVREA	10010	TO	IVREA	500	
ALICE CASTELLO	13040	VC	IVREA	800	
BAIRO	10010	TO	IVREA	300	
BANCHETTE	10010	TO	IVREA	0	spesa/ab.insufficiente
BARBANIA	10070	TO	IVREA	400	
BOLLENGO	10010	TO	IVREA	1.200	
BORGARO T.SE	10071	TO	IVREA	1.300	
BORGOFRANCO D' IVREA	10013	TO	IVREA	0	spesa com. nulla
BOSCONERO	10080	TO	IVREA	0	orario insufficiente
BRUSASCO	10020	TO	IVREA	300	
CALUSO	10014	TO	IVREA	700	
CASALBORGONE	10020	TO	IVREA	400	
CASCINETTE D' IVREA	10010	TO	IVREA	400	
CASELLE TORINESE	10072	TO	IVREA	1.400	
CASTELLAMONTE	10010	TO	IVREA	1.000	
CAVAGLIA'	13881	TO	IVREA	800	
CAVAGNOLO	10020	TO	IVREA	600	
CIRIE'	10073	TO	IVREA	1.300	
CONSORZIO INTERCOMUNALE DI MAPPANO	10072	TO	IVREA	700	
COSSANO CAN.SE	10010	TO	IVREA	400	
CUORGNE	10082	TO	IVREA	1.500	
FAVRIA	10083	TO	IVREA	0	spesa/ab.insufficiente
LESSOLO	10010	TO	IVREA	800	
LOCANA	10080	TO	IVREA	1.000	
MATHI CAN.SE	10075	TO	IVREA	2.200	
MAZZE'	10035	TO	IVREA	800	
MONTALENGHE	10090	TO	IVREA	300	
MONTALTO DORA	10016	TO	IVREA	700	
MONTANARO	10017	TO	IVREA	900	
OGLIANICO	10080	TO	IVREA	500	
ORIO CAN.SE	10010	TO	IVREA	700	
OZEGNA	10080	TO	IVREA	500	
PAVONE CAN.SE	10018	TO	IVREA	1.000	
PONT CAN.SE	10085	TO	IVREA	3.100	
QUINCINETTO	10010	TO	IVREA	600	
RIVARA	10010	TO	IVREA	0	spesa/ab.insufficiente
RIVAROLO	10086	TO	IVREA	1.000	

## Piano 2009 acq. libri biblioteche

Comune richiedente	CAP	Prov	Sistema bibliotecario o ACT di adesione	contr.asse gnato	NOTE
ROCCA CAN.SE	10070	TO	IVREA	300	
RONDISSONE	10030	TO	IVREA	500	
RUEGLIO	10010	TO	IVREA	600	
SAMONE	10010	TO	IVREA	600	
SAN. GIORGIO CAN.SE	10090	TO	IVREA	600	
SETTIMO ROTTARO	10010	TO	IVREA	300	
SETTIMO VITTONI	10010	TO	IVREA	0	spesa/ab.insufficiente
STRAMBINO	10019	TO	IVREA	700	
TORRAZZA PIEMONTE	10037	TO	IVREA	500	
VALPERGA	10087	TO	IVREA	1.200	
VAUDA CAN.SE	10070	TO	IVREA	0	spesa com. nulla
VEROLENGO	10038	TO	IVREA	1.200	
VICO CAN.SE	10080	TO	IVREA	600	
VILLAREGGIA	10030	TO	IVREA	300	
VISCHE	10030	TO	IVREA	0	spesa com. nulla
BALANGERO	10070	TO	LANZO	700	
COASSOLO	10070	TO	LANZO	400	
FIANO	10070	TO	LANZO	700	
ROBASSOMERO	10070	TO	LANZO	600	
VALLO	10070	TO	LANZO	300	
VARISELLA	10070	TO	LANZO	300	
VIU'	10070	TO	LANZO	800	
BASTIA	12060	CN	MONDOVI'	300	
CARRU'	12061	CN	MONDOVI'	800	
CLAVESANA	12060	CN	MONDOVI'	1.200	
DOGLIANI	12063	CN	MONDOVI'	1.600	
GARESSIO	12070	CN	MONDOVI'	800	
LESEGNO	12076	CN	MONDOVI'	300	
MAGLIANO ALPI	12060	CN	MONDOVI'	900	
MOMBASIGLIO	12070	CN	MONDOVI'	800	
PIOZZO	12060	CN	MONDOVI'	0	spesa/ab.insufficiente
SALICETO	12079	CN	MONDOVI'	300	
SAN MICHELE MONDOVI	12080	CN	MONDOVI'	600	
VILLANOVA MONDOVI'	12089	CN	MONDOVI'	1.100	
BELLINZAGO NOVARESE	28043	NO	NOVARA	1.400	
BORGOLAVEZZARO	28071	NO	NOVARA	400	
CALTIGNAGA	28010	NO	NOVARA	500	
CAMERI	28062	NO	NOVARA	1.100	
CARPIGNANO SESIA	28064	NO	NOVARA	700	
GHEMME	28074	NO	NOVARA	1.200	
TORNACO	28070	NO	NOVARA	300	
ANGROGNA	10060	TO	PINEROLESE	0	contr.prop.inf.€ 300
AVIGLIANA	10051	TO	PINEROLESE	0	spesa/ab.insufficiente
BARDONECCHIA	10052	TO	PINEROLESE	1.100	
BOBBIO PELLICE	10066	TO	PINEROLESE	300	

## Piano 2009 acq. libri biblioteche

Comune richiedente	CAP	Prov	Sistema bibliotecario o ACT di adesione	contr.asse gnato	NOTE
BRICHERASIO	10066	TO	PINEROLESE	1.000	
BRUZOLO	10050	TO	PINEROLESE	800	
BUSSOLENO	10053	TO	PINEROLESE	800	
CANTALUPA	10060	TO	PINEROLESE	0	spesa/ab.insufficiente
CAPRIE	10050	TO	PINEROLESE	500	
CASELETTE	10040	TO	PINEROLESE	700	
CESANA TORINESE	10054	TO	PINEROLESE	400	
CHIOMONTE	10050	TO	PINEROLESE	500	
CHIUSSA SAN MICHELE	10050	TO	PINEROLESE	300	
COAZZE	10050	TO	PINEROLESE	1.200	
CUMIANA	10060	TO	PINEROLESE	1.700	
LUSERNA SAN GIOVANNI	10062	TO	PINEROLESE	0	spesa/ab.insufficiente
LUSERNETTA	10063	TO	PINEROLESE	300	
MASSELLO	10060	TO	PINEROLESE	300	
MATTIE	10050	TO	PINEROLESE	0	contr.prop.inf.€ 300
MOMPANTERO	10059	TO	PINEROLESE	300	
PEROSA ARGENTINA	10063	TO	PINEROLESE	800	
PINASCA	10060	TO	PINEROLESE	0	spesa com. nulla
PISCINA	10060	TO	PINEROLESE	700	
POMARETTO	10063	TO	PINEROLESE	300	
PORTE	10060	TO	PINEROLESE	600	
PRAGELATO	10060	TO	PINEROLESE	300	
PRAROSTINO	10060	TO	PINEROLESE	300	
ROLETTO	10060	TO	PINEROLESE	600	
RORA'	10060	TO	PINEROLESE	300	
RUBIANA	10040	TO	PINEROLESE	400	
SAN GERMANO CHISONE	10065	TO	PINEROLESE	600	
SAN PIETRO VAL LEMINA	10060	TO	PINEROLESE	400	
SAN SECONDO DI PINEROLO	10060	TO	PINEROLESE	0	spesa/ab.insufficiente
SANT'ANTONINO DI SUSA	10050	TO	PINEROLESE	1.400	
SCALENGHE	10060	TO	PINEROLESE	1.300	
SESTRIERE	10058	TO	PINEROLESE	300	
SUSA	10059	TO	PINEROLESE	900	
TORRE PELLICE	10066	TO	PINEROLESE	1.100	
VAIE	10050	TO	PINEROLESE	300	
VAL DELLA TORRE	10040	TO	PINEROLESE	1.300	
VALGIOIE	10090	TO	PINEROLESE	400	
VILLAFRANCA PIEMONTE	10068	TO	PINEROLESE	1.000	
VILLAR DORA	10040	TO	PINEROLESE	700	
VILLAR FOCCHIARDO	10050	TO	PINEROLESE	500	
VILLAR PELLICE	10060	TO	PINEROLESE	400	
VILLAR PEROSA	10069	TO	PINEROLESE	1.600	
ALPIGNANO	10091	TO	SBAM NORD OVEST	2.300	

## Piano 2009 acq. libri biblioteche

Comune richiedente	CAP	Prov	Sistema bibliotecario o ACT di adesione	contr.asse gnato	NOTE
DRUENTO	10040	TO	SBAM NORD OVEST	1.200	
GIVOLETTO	10040	TO	SBAM NORD OVEST	1.000	
LA CASSA	10040	TO	SBAM NORD OVEST	700	
PIANEZZA	10044	TO	SBAM NORD OVEST	1.400	
ROSTA	10090	TO	SBAM NORD OVEST	1.000	
SAN GILLIO	10040	TO	SBAM NORD OVEST	1.000	
BRANDIZZO	10032	TO	SBAM NORD EST	1.500	
CASTQAGNETO PO	10090	TO	SBAM NORD EST	400	
FOGLIZZO	10090	TO	SBAM NORD EST	1.100	
GASSINO	10090	TO	SBAM NORD EST	1.500	
LOMBARDORE	10040	TO	SBAM NORD EST	300	
SAN BENIGNO CANAVESE	10080	TO	SBAM NORD EST	600	
SAN MAURIZIO CANAVESE	10077	TO	SBAM NORD EST	2.000	
SAN RAFFAELE CIMENA	10090	TO	SBAM NORD EST	600	
VOLPIANO	10088	TO	SBAM NORD EST	1.400	
PECETTO TORINESE	10020	TO	SBAM SUD EST	1.100	
PINO TORINESE	10025	TO	SBAM SUD EST	1.100	
CASTELNUOVO SCRIVIA	15053	AL	TORTONA	700	
GARBAGNA	15050	AL	TORTONA	300	
PONTECURONE	15055	AL	TORTONA	1.300	
SALE	15045	AL	TORTONA	900	
SAREZZANO	15050	AL	TORTONA	300	
VIGUZZOLO	15058	AL	TORTONA	700	
BORGOSIESA	13011	VC	VALSESIA	0	spesa/ab.insufficiente
GATTINARA	13045	VC	VALSESIA	800	
ROMAGNANO SESIA	28078	NO	VALSESIA	2.300	
GRIGNASCO	28075	NO	VALSESIA	2.300	
VARALLO	13019	VC	VALSESIA	800	
BAVENO	28831	VB	VCO	1.000	
CAPREZZO	28815	VB	VCO	0	contr.prop.inf.€ 300
COMUNITA' MONTANA VALLE CANNOBINA	28825	VB	VCO	600	
DOMODOSSOLA	28845	VB	VCO	0	spesa/ab.insufficiente
GRAVELLONA TOCE	28883	VB	VCO	900	
OMEGNA	28887	VB	VCO	1.300	
ORNAVASSO	28877	VB	VCO	600	
PALLANZENEO	28884	VB	VCO	400	
PIEDIMULERA	28885	VB	VCO	400	
PIEVE VERGONTE	28886	VB	VCO	1.600	
PREMOSELLO CHIOVENDA	28803	VB	VCO	0	spesa/ab.insufficiente
STRESA	28838	VB	VCO	700	
VILLADOSSOLA	28844	VB	VCO	600	
ALBERA LIGURE	15060	AL	NOVI	0	spesa comun. nulla

## Piano 2009 acq. libri biblioteche

Comune richiedente	CAP	Prov	Sistema bibliotecario o ACT di adesione	contr.asse gnato	NOTE
ARQUATA SCRIVIA	15061	AL	NOVI	600	
BASALUZZO	15060	AL	NOVI	0	spesa comun. nulla
BORGHETTO BORBERA	15060	AL	NOVI	0	spesa comun. nulla
BOSCO MARENGO	15062	AL	NOVI	0	spesa comun. nulla
CABELLA LIGURE	15060	AL	NOVI	0	contr.prop.inf.€ 300
CASTELLETTO D'ORBA	15060	AL	NOVI	0	spesa comun. nulla
FRANCAVILLA BISIO	15060	AL	NOVI	800	
GAVI	15066	AL	NOVI	0	spesa/ab.insufficiente
LERMA		AL	NOVI	0	spesa comun. nulla
PASTURANA	15060	AL	NOVI	0	spesa comun. nulla
PIETRA MARAZZI	15040	AL	NOVI	0	spesa comun. nulla
POZZOLO FORMIGARO	15068	AL	NOVI	1.000	
SAN CRISTOFORO	15060	AL	NOVI	0	spesa/ab.insufficiente
SARDIGLIANO	15060	AL	NOVI	0	spesa comun. nulla
SERRAVALLE SCRIVIA	15069	AL	NOVI	2.000	
SILVANO D'ORBA	15060	AL	NOVI	400	
STAZZANO	15060	AL	NOVI	800	
TASSAROLO	15060	AL	NOVI	300	
VIGNOLE BORBERA	15060	AL	NOVI	400	
ALICE BEL COLLE	15010	AL	ACQUI	0	spesa comun. nulla
BISTAGNO	15012	AL	ACQUI	800	
CASSINE	15016	AL	ACQUI	700	
GAMALERO	15010	AL	ACQUI	600	
SAN SALVATORE MONFERRATO	15046	AL	ALESSANDRINO	1.100	
MONASTERO	14058	AT	ACQUI	600	
MORBELLO	15010	AL	ACQUI	300	
MORSASCO	15010	AL	ACQUI	300	
RICALDONE	15010	AL	ACQUI	1.200	
LIVORNO FERRARIS	13046	VC	VERCELLESE	1.000	
SANTHIA'	13048	VC	VERCELLESE	1.200	
CIGLIANO	13043	VC	VERCELLESE	1.700	
ROVASENDA	13040	VC	VERCELLESE	1.000	
BIANZE'	13041	VC	VERCELLESE	600	
SALUGGIA	13040	VC	VERCELLESE	1.300	
SAN GERMANO VERCELLESE	13047	VC	VERCELLESE	0	spesa/ab.insufficiente
VILLATA	13010	VC	VERCELLESE	700	
			<b>TOT</b>	<b>224.900</b>	

Codice DB1802

D.D. 24 settembre 2009, n. 898

**Determinazione n. 753 del 3.8.2009 "Organizzazione di due giornate di incontro sul tema della sicurezza delle raccolte bibliografiche. Autorizzazione a contrarre. Spesa Euro 10.000,00 (Cap. 128095/2009)". Affidamento incarico all'agenzia Cisalpina Tours S.p.A. per servizi di organizzazione viaggi e sistemazione alberghiera relatori.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla Cisalpina Tours S.p.A. di Rosta (TO), i cui dati sono precisati in premessa, l'incarico per l'esecuzione del servizio di organizzazione viaggi e sistemazione alberghiera, di cui alla determinazione del Direttore alla Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte n. 753 del 3 agosto 2009, per un importo complessivo di € 587,80, con le modalità indicate in premessa;

- di far fronte alla suddetta spesa di € 587,80 con l'impegno n. 3107 assunto sul Cap. 128095/2009 con la citata determinazione n. 753 del 3.8.2009.

Al conferimento dell'incarico si provvederà con lettera-contratto secondo gli usi in atto presso l'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale del 23 gennaio 1984 n. 8, art. 33 e dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, art. 11, comma 13.

All'erogazione della liquidazione dell'importo di € 587,80 alla suddetta Società si provvederà entro i tempi indicati nella relativa lettera d'incarico, a servizi ultimati, e dietro presentazione di fattura, vistata per regolarità di svolgimento del servizio dal Dirigente competente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1800

D.D. 24 settembre 2009, n. 899

**L.r. 75/1996. Partecipazione alla realizzazione di iniziative di carattere turistico sportivo per l'anno 2009 . Impegno di spesa di Euro 116.000,00 sul cap. 140864/09.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di approvare, per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, la partecipazione della Regione Piemonte per la realizzazione del materiale promozionale relativo alle

manifestazioni turistiche sportive e culturali che si svolgeranno nell'anno 2009, la spesa complessiva di € 116.000,00 (o.f.i.) ripartita come indicato nell'allegato elenco (All. A) che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specifica delle iniziative e l'importo ad essi assegnato;

di impegnare la somma complessiva di € 116.000,00 sul cap. 140864/2009 - UPB DB18001 (ass. n. 100724);

- di liquidare l'importo di € 116.000,00 (o.f.i.), a manifestazioni concluse, a seguito della presentazione di regolare fattura o nota di debito probante la spesa sostenuta corredata da una relazione e dal materiale attestante l'avvenuta promozione;

- di dare comunicazione ai soggetti attuatori in elenco mediante lettera nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale del 23 gennaio 1984 n. 8, art. 33.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore

Daniela Formento

Allegato

Allegato A

Beneficiario	Ragione sociale	Importo impegnato	Manifestazione	Periodo
1 Circolo De Angeli Boxe club	Via Foligno, 106 10149 Torino	€3.000,00	1° trofeo Quartiere Vallette	Settembre 2009
2 Comune di Nebbiuno	P.zza IV Novembre, 1 28010 Nebbiuno ( NO)	€2.000,00	4° sagra della Transumanza	Ottobre 2009
3 Comune di Neive	P.zza Italia, Neive (CN)	€15.000,00	II edizione Neive vino e...	Ottobre 2009
4 G.S.D. Usaf Favari	via delle Scuole, n.8 10046 Poirino (To)	€15.000,00	Promozione sportiva anno 2009	Settembre/ marzo 2010
5 Associazione Enneci scuola di musica " La ritmica"	P.zza Che Guevara, 13 10098 Collegno ( To)	€30.000,00	Drumworld 2009	Ottobre 2009
6 Associazione magistrati tributari Sez. provinciale	C/o Avv. Giuliana Passero via Beaumont , 76 10138 Torino	€ 15.000,00	Convegno	Ottobre 2009
7 Musicalista SNC	Via Principe Amedeo, 21/H 10123 Torino	€ 4.000,00	Fiere internazionali	Ottobre/novembre 2009
8 Comune di Celio	Via V.Emanuele II 13024 Celio(Vc)	€ 2.000,00	Festa artestate 2009	Ottobre 2009
9 Associazione amici del buon vino	Via Confienza, 5 10121 Torino	€ 10.000,00	Premio i100	Novembre 2009
10 A.S.D. " non solo MTB06"	Vicolo fantino, 3 10100 Rivoli ( To)	€15.000,00	Scuola turismo ambiente	Marzo 2010
11 Associazione C.I.O.P.P. Caffè Brasaglia	Via Mantova, 34 10153 Torino	€5.000,00	Calcio caffè Brasaglia	Marzo 2010

Codice DB1804

D.D. 25 settembre 2009, n. 901

**Convenzione repertorio n. 13379 del 14 marzo 2008 "Convenzione tra la Regione Piemonte e la Società Bolaffi di Torino per l'utilizzo degli spazi di Via Cavour 17 per la realizzazione di manifestazioni espositive". Spesa Euro 23.020,20 (cap. 128095/09) per la mostra "Berlino: La libertà oltre il muro".**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare, ai sensi della Conv. Rep. rep. n. 13379 del 14 marzo 2008, la somma complessiva di € 23.020,20 (Iva inclusa) a favore della Bolaffi S.p.A. di Torino, per l'utilizzo, per 54 giorni, degli locali nel complesso della Società in Via Cavour 17, per la mostra "Berlino: la libertà oltre il muro" che si terrà nel periodo 1 ottobre – 9 novembre 2009

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà previa presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente regionale competente, ad avvenuta conclusione della mostra e secondo quanto previsto dalla convenzione su indicata.

Alla spesa complessiva di € 23.020,20 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 128095 (a. n. 100533) del bilancio regionale per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1805

D.D. 25 settembre 2009, n. 902

**L.R. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005 e successive modificazioni. Assegnazione di contributi per l'anno 2009 alle Fondazioni Teatrali a partecipazione regionale. Spesa complessiva di Euro 1.455.000,00. Fondo di anticipazione Finpiemonte s.p.a. Impegno di spesa di Euro 727.500,00 (cap. 187576/2009).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005 "Regolamento regionale 20 giugno 2005, n. 4/R (Regolamento regionale recante: nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980, n. 68), come modificato dai regolamenti regionali 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R", e sulla base delle motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un contributo complessivo di € 1.455.000,00 alle Fondazioni teatrali a partecipazione regionale di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante della presente determinazione, per l'im-

porto indicato a fianco di ciascuno di esse, a sostegno delle attività programmate per l'anno incorso.

Ai sensi del punto 3 "Modalità" del documento allegato alla D.G.R. n. 68-6089 del 04.06.2007 di cui in premessa e dell'art. 2 della Convenzione sottoscritta tra Regione Piemonte e l'Istituto Finanziario Piemontese - Finpiemonte S.p.A. (rep. n. 12566 del 19.07.2007), alla spesa complessiva di € 1.455.000,00 si fa fronte con la seguente articolazione:

- € 727.500,00 con lo stanziamento di cui al capitolo 187576/2009 (103110) ad incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione rep. n. 12566 del 19.07.2007, a favore di Finpiemonte s.p.a.;

- € 727.500,00 demandando l'impegno a successivo provvedimento sul pertinente capitolo a favore dei soggetti identificati nell'allegato elenco.

Alla liquidazione del contributo si fa fronte con la seguente articolazione:

- € 727.500,00, pari al 50% del contributo complessivo, dando mandato a Finpiemonte di liquidare ai singoli beneficiari le relative quote di contributo autorizzando il prelievo delle risorse dal citato Fondo di anticipazione, come dall'elenco allegato che forma parte integrante della presente determinazione;

- € 727.500,00, a favore dei soggetti identificati nell'allegato elenco, ad assunzione di successivo provvedimento sul pertinente capitolo, secondo le modalità stabilite dall'art. 3 del Regolamento in oggetto.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Marco Chiriotti

Allegato



Allegato

L.R. 68/1980 e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005  
 Assegnazione contributi  
 Fondazioni teatrali a partecipazione regionale

Denominazione del beneficiario	Sede beneficiario	IRES	Contributo 2009	ANTICIPO FINPIEMONTE	SALDO
Fondazione Teatro Stabile di Torino	Torino	sì	250.000,00	125.000,00	125.000,00
Fondazione Teatro Regionale Alessandrino	Alessandria	sì	125.000,00	62.500,00	62.500,00
Fondazione Teatro Piemonte Europa	Torino	sì	255.000,00	127.500,00	127.500,00
Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte	Torino	sì	425.000,00	212.500,00	212.500,00
Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani o.n.i.u.s.	Torino	no	400.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Totale complessivo</b>			<b>1.455.000,00</b>	<b>727.500,00</b>	<b>727.500,00</b>

Codice DB1805

D.D. 25 settembre 2009, n. 903

**Assegnazione di un ulteriore fondo a incremento del patrimonio disponibile della Fondazione Film Commission Torino Piemonte (Torino). Spesa complessiva di Euro 750.000,00. Fondo di anticipazione Finpiemonte s.p.a. Impegno di spesa di Euro 375.000,00 (cap. 292602/2009).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un fondo di € 750.000,00 quale ulteriore incremento del patrimonio disponibile della Fondazione Film Commission Torino Piemonte (Torino), ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della stessa;

Ai sensi del punto 3 "Modalità" del documento allegato alla D.G.R. n. 68-6089 del 4.06.2007 e della D.G.R. n. 43-11447 del 18.05.2009 di cui in premessa, e dell'art. 2 della Convenzione sottoscritta fra Regione Piemonte e Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a. (rep. n. 12566 del 19.07.2007), alla spesa complessiva di € 750.000,00 si fa fronte con la seguente articolazione:

- € 375.000,00, con lo stanziamento di cui al capitolo 292602/2009 (A. 103018) ad incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione rep. n. 12566 del 19.07.2009, a favore di Finpiemonte s.p.a.;

- € 375.000,00, demandando l'impegno a successivo provvedimento sul pertinente capitolo, a favore della Fondazione Film Commission Torino Piemonte.

Alla liquidazione del richiamato si fa fronte con le seguente articolazione:

- € 375.000,00, a favore di Finpiemonte s.p.a., dando mandato a Finpiemonte s.p.a. di liquidare alla Fondazione Film Commission Torino Piemonte (Torino) la suddetta quota, autorizzando il prelievo delle risorse dal citato Fondo di anticipazione;

- € 375.000,00, a favore della Fondazione Film Commission Torino Piemonte, ad assunzione di successivo provvedimento sul pertinente capitolo.

La Fondazione Film Commission Torino Piemonte è tenuta a inviare alla Regione Piemonte i bilanci preventivi e consuntivi approvati annualmente.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Marco Chiriotti

Codice DB1809

D.D. 25 settembre 2009, n. 904

**Legge Regionale 8.07.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma Annuale degli Interventi 2003-Graduatoria n.3. Presa d'atto di variante di progetto. Potenziamento albergo 4 stelle nel Comune di Stresa (VB) Beneficiario: S.I.A.L.M.. S.r.l - . Piazza Castello, 9 Milano - Istanza n. 848/03.**

(omissis)  
Il Dirigente  
Paola Casagrande

Codice DB1803

D.D. 25 settembre 2009, n. 905

**Legge regionale 15/89. Contributi regionali per interventi relativi a edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso. Approvazione del piano di riparto dei contributi per l'anno 2009. Impegno di spesa di Euro 868.780,00 sul Capitolo 291131/2009 (A. n. 102998).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare sul capitolo 291131/2009 per le motivazioni indicate in premessa, la somma di € 868.780,00 pari all'80% del contributo assegnato per i contributi superiori a 10.000,00 rinviando a successivi provvedimenti, da assumersi sugli esercizi finanziari 2010 e successivi, l'impegno del rimanente 20%, (pari a euro 177.570,00 – per un totale complessivo di 1.046.350,00 euro) corrispondente al saldo del contributo assegnato, previa presentazione da parte soggetti beneficiari della documentazione prevista per l'erogazione del saldo. I contributi fino a 10.000,00 euro saranno liquidati in un'unica soluzione, a registrazione di impegno di spesa, con l'obbligo di presentazione, da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario, della documentazione prevista per la rendicontazione, non appena i lavori saranno stati effettuati, pena la revoca del contributo assegnato.

- di approvare per le motivazioni indicate in premessa, il piano di riparto dei fondi di cui alla l.r. 15/89 "Interventi regionali concernenti gli edifici di culto e le pertinenze funzionali relative al l'esercizio del culto stesso", di cui all'allegato A, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che individua i soggetti beneficiari dei contributi, verificati i requisiti previsti dalla legge stessa.

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRES (ex IRPEG) ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73 saranno erogati in due soluzioni secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto pari all'80% dell'intero contributo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- la seconda soluzione pari al restante 20%, a saldo previa presentazione da parte e a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario di:

- 1) una relazione sui lavori effettuati,
- 2) un rendiconto delle spese sostenute relativo almeno

all'equivalente del contributo regionale anche utilizzando l'allegato modello A) – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 21 e 47 del D.P.R. 445 del 2000;

3) documentazione fotografica,

4) dichiarazione dati riferiti al legale rappresentante e all'ente beneficiario,

5) autorizzazione della competente Soprintendenza in caso di edifici vincolati;

Qualora dalla documentazione trasmessa risulti che l'acconto del contributo non sia stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora risultasse un'economia rispetto alle spese programmate, la Regione in sede di erogazione del saldo, concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 36 mesi dalla data della presente determinazione, pena la revoca del contributo da parte della Regione.

Il soggetto beneficiario non può modificare la destinazione dei contributi e dovrà impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi, la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

Alla spesa complessiva di € 868.780,00 si fa fronte mediante l'impegno sul capitolo 291131 del bilancio 2009 (A. n. 102998)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Patrizia Picchi

Allegato

## L.R. 15/89 - ANNO 2009 Allegato A

Pratica Numero	PRO V.	Presentatore Istanza	Beneficiario	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Tot. Contributo	Acconto 80%	Saldo 20%
45/DB1803-2009-178	AL	COMUNE DI CASALE MONFERRATO	PARROCCHIA S. GIACOMO APOSTOLO	Chiesa della Grangia di Gazzo della Nativita' di Maria SS.	Restauro e risanamento conservativo dei prospetti esterni, rifacimento delle coperture e consolidamento statico (da escludere interventi su decorazioni)	18.750,00	15.000,00	3.750,00
45/DB1803-2009-299	AL	COMUNE DI MONTACUTO	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO DI MONTACUTO	Oratorio Madonna dei Campi	Risanamento conservativo - I lotto (consolidamento fondazioni, inserimento tiranti in acciaio per consolidamento strutture, intervento a cucì-scuci per risanamento zone deteriorate)	25.000,00	20.000,00	5.000,00
45/DB1803-2009-133	AL	COMUNE DI OZZANO MONFERRATO	PARROCCHIA SAN SALVATORE	Chiesa San Salvatore	Lavori urgenti - Consolidamento volta navata centrale.	25.000,00	20.000,00	5.000,00
45/DB1803-2009-60	AL	COMUNE DI PECETTO DI VALENZA	PARROCCHIA SS. MARIA E REMIGIO DI PECETTO DI VALENZA	Chiesa parrocchiale	Manutenzione straordinaria alla facciata principale in mattoni a vista.	25.000,00	20.000,00	5.000,00
45/DB1803-2009-108	AL	COMUNE DI ROSIGNANO MONFERRATO	PARROCCHIA S. VITTORE MARTIRE DI ROSIGNANO MONFERRATO	Chiesa parrocchiale	Risanamento conservativo facciata principale e abbattimento barriere architettoniche.	25.000,00	20.000,00	5.000,00
45/DB1803-2009-199	AL	COMUNE DI SOLERO	PARROCCHIA SAN PERPETUO DI SOLERO	Chiesa Madonna del Poggio.	Opere di restauro e consolidamento strutturale - I lotto.	23.750,00	19.000,00	4.750,00
45/DB1803-2009-119	AT	COMUNE DI ASTI	PARROCCHIA SANTA MARIA DE HORTICIS	Chiesa parrocchiale S. Maria de Horticis.	Sistemazione della pavimentazione del sagrato con abbattimento barriere architettoniche.	4.000,00	4.000,00	—
45/DB1803-2009-120	AT	COMUNE DI ASTI	PARROCCHIA SAN GIACOMO	Chiesa parrocchiale di San Giacomo.	Consolidamento strutturale di travi lignee di sottotetto e successive stuccature delle lesioni di arcate sottostanti (da escludere interventi di tipo artistico).	3.000,00	3.000,00	—

## L.R. 15/89 - ANNO 2009 Allegato A

Pratica Numero	PRO V.	Presentatore Istanza	Beneficiario	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Tot. Contributo	Acconto 80%	Saldo 20%
45/DB1803-2009-124	AT	COMUNE DI ASTI	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO	Chiesa di Sant'Andrea Corsini.	Restauro basamento e sagrato della Chiesa con abbattimento barriere architettoniche.	10.000,00	10.000,00	—
45/DB1803-2009-134	AT	COMUNE DI ASTI	ASSOCIAZIONE STUDENTI BIBLICI DI ASTI - A.S.B.A.	Sala di culto.	Rivestimento di facciata degli angoli dell'edificio e ammodernamento impianto di riscaldamento.	2.000,00	2.000,00	—
45/DB1803-2009-46	AT	COMUNE DI CALLIANO	PARROCCHIA SS. NOME DI MARIA DI CALLIANO	Chiesa Sant'Anna	Rifacimento degli intonaci esterni.	9.000,00	9.000,00	—
45/DB1803-2009-20	AT	COMUNE DI GRAZZANO BADOGGIO	PARROCCHIA SS. VITTORE E CORONA DI GRAZZANO BADOGGIO	Chiesa parrocchiale.	Manutenzione straordinaria delle coperture.	25.000,00	20.000,00	5.000,00
45/DB1803-2009-171	AT	COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI	PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO DI SAN DAMIANO D'ASTI	Chiesa parrocchiale SS. Cosma e Damiano.	Impermeabilizzazione della copertura piana (da escludere interventi su vetrate).	5.000,00	5.000,00	—
45/DB1803-2009-233	BI	COMUNE DI BIELLA	Associazione dei Testimoni di Geova	Sala del Regno	Ristrutturazione sala di culto (formazione vespaio, tramezze e contro pareti per coibentazione, realizzazione ascensore, impianto elettrico, climatizzazione, riscaldamento)	10.000,00	10.000,00	—
45/DB1803-2009-236	BI	COMUNE DI BIELLA	COMUNITA' EBRAICA DI VERCELLI	Sinagoga di Biella	Restauro sinagoga (realizzazione impianto elettrico a norma e restauro della volta della Sala della pagniera)	25.000,00	20.000,00	5.000,00
45/DB1803-2009-161	BI	COMUNE DI PONDERANO	PARROCCHIA SAN LORENZO DI PONDERANO	Chiesa parrocchiale	Abbattimento barriere architettoniche (accesso all'edificio di culto)	12.500,00	10.000,00	2.500,00
45/DB1803-2009-111	BI	COMUNE DI VALLE SAN NICOLAO	PARROCCHIA S. NICOLAO DI VALLE S. NICOLAO	Chiesa parrocchiale	Restauro facciata principale	15.000,00	12.000,00	3.000,00

## L.R. 15/89 - ANNO 2009 Allegato A

Pratica Numero	PRO V.	Presentatore Istanza	Beneficiario	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Tot. Contributo	Acconto 80%	Saldo 20%
45/DB1803-2009-191	CN	COMUNE DI BELLINO	Parrocchia Santo Spirito	Chiesa parrocchiale	Restauro e risanamento conservativo Chiesa (escluse opere restauro decorazioni e pitture murali)	25.000,00	20.000,00	5.000,00
45/DB1803-2009-53	CN	COMUNE DI BENE VAGIENNA	PARROCCHIA COLLEGIATA M.V. ASSUNTA DI BENE VAGIENNA	Chiesa della Misericordia o di San Giovanni Battista Decollato detta Chiesa dei Nobili.	Restauro e consolidamento statico della facciata principale - I lotto.	31.250,00	25.000,00	6.250,00
45/DB1803-2009-167	CN	COMUNE DI BOVES	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO	Chiesa parrocchiale	Impianto di sicurezza anticaduta, per manutenzione ordinaria e programmata delle coperture.	4.500,00	4.500,00	—
45/DB1803-2009-29	CN	COMUNE DI CANALE	ASSOCIAZIONE CONFRATERNITA DI SAN BERNARDINO	Chiesa di San Bernardino	Risanamento interno: rifacimento pavimentazione, riscaldamento a pavimento su vespaio aerato e ristrutturazione caldaia - Il lotto (da escludere interventi di tipo artistico)	20.000,00	16.000,00	4.000,00
45/DB1803-2009-126	CN	COMUNE DI CUNEO	Parrocchia Cattedrale Santa Maria del Bosco	Cattedrale Santa Maria del Bosco	Realizzazione impianto di sicurezza fisso, per manutenzione del tetto chiesa.	6.000,00	6.000,00	—
45/DB1803-2009-127	CN	COMUNE DI CUNEO	PARROCCHIA S. AMBROGIO DI CUNEO	Chiesa parrocchiale	Realizzazione impianto di sicurezza fisso, per manutenzione del tetto chiesa	4.500,00	4.500,00	—
45/DB1803-2009-28	CN	COMUNE DI FOSSANO	PARROCCHIA SANTA MARIA DI LORETO	Complesso parrocchiale S. Maria di Loreto - fraz. Loreto.	Installazione di impianto di sicurezza per la protezione individuale dei lavoratori (anticaduta dall'alto) per addetti alla manutenzione ordinaria e programmata delle coperture.	2.500,00	2.500,00	—
45/DB1803-2009-166	CN	COMUNE DI MONDOVI'	PARROCCHIA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA	Chiesa parrocchiale	Rifacimento copertura	20.000,00	16.000,00	4.000,00

## L.R. 15/89 - ANNO 2009 Allegato A

Pratica Numero	PRO V.	Presentatore Istanza	Beneficiario	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Tot. Contributo	Acconto 80%	Saldo 20%
45/DB1803-2009-301	CN	COMUNE DI MONTA'	PARROCCHIA SANT'ANTONIO ABATE	Chiesa di Sant'Antonio Abate	Rifacimento della copertura, eliminazione umidità di risalita.	20.625,00	16.500,00	4.125,00
45/DB1803-2009-18	CN	COMUNE DI SAVIGLIANO	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI SAVIGLIANO	Chiesa della Crociata di San Giovanni.	Consolidamento statico parte absidale ed impianto elettrostatico per allontanamento volatili a protezione della copertura.	10.000,00	10.000,00	—
45/DB1803-2009-286	CN	COMUNE DI SCAGNELLO	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA	Chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista.	Rifacimento coperture (da escludere interventi di tipo artistico).	27.000,00	21.600,00	5.400,00
45/DB1803-2009-193	NO	COMUNE DI FARA NOVARESE	PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO	Chiesa parrocchiale di San Pietro.	Risanamento delle murature perimetrali della cantoria superiore e inferiore (esclusi interventi su apparati lignei e interventi di tipo artistico).	18.750,00	15.000,00	3.750,00
45/DB1803-2009-281	NO	COMUNE DI NOVARA	PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA DI NOVARA	Chiesa parrocchiale.	Realizzazione di rampa di accesso alla Chiesa parrocchiale.	10.000,00	10.000,00	—
45/DB1803-2009-91	NO	COMUNE DI OLEGGIO	PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA DI OLEGGIO	Santuario Beata Vergine Assunta-fraz. Loreto	Restauro della copertura.	31.250,00	25.000,00	6.250,00
45/DB1803-2009-98	NO	COMUNE DI POMBIA	PARROCCHIA S.S. VINCENZO E MARIA DI POMBIA	Campanile Chiesa S. Vincenzo in Castro	Restauro conservativo intonaci, muratura, cella campanaria e guglia del campanile.	15.000,00	12.000,00	3.000,00
45/DB1803-2009-285	NO	COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	PARROCCHIA SAN GIACOMO DI ORTA SAN GIULIO	Chiesa di San Carlo in Alpiolo.	Manutenzione straordinaria copertura.	15.000,00	12.000,00	3.000,00
45/DB1803-2009-209	NO	COMUNE DI VARALLO POMBIA	PARROCCHIA SS. VINCENZO E ANASTASIO DI VARALLO POMBIA	Santuario della Madonna del Rosario.	Rifacimento della copertura e della lattoniera - Il lotto.	16.250,00	13.000,00	3.250,00

## L.R. 15/89 - ANNO 2009 Allegato A

Pratica Numero	PRO V.	Presentatore Istanza	Beneficiario	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Tot. Contributo	Acconto 80%	Saldo 20%
45/DB1803-2009-168	TO	COMUNE DI BRICHERASIO	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI BRICHERASIO	Chiesa Santa Maria	Adeguamento ingresso per superamento barriere architettoniche (rampa accesso per disabili), restauro pareti (esclusi restauro dipinti)	20.000,00	16.000,00	4.000,00
45/DB1803-2009-288	TO	COMUNE DI CAVAGNOLO	PROVINCIA ITALIANA DELLA SOCIETA' DI MARIA - PADRI MARISTI	Chiesa dell'Abbazia di S. Fede.	Rifacimento di una parte della copertura e reintegrazione dell'intonaco e delle lesioni interne.	18.750,00	15.000,00	3.750,00
45/DB1803-2009-32	TO	COMUNE DI CHIERI	PARROCCHIA SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH	Chiesa parrocchiale Santa Famiglia di Nazareth.	Pulizia delle grondaie, sostituzione tegole rotte, idrolavaggio parete esterna; rimozione intonaci interni e tinteggiatura interna; impianto elettrostatico di allontanamento volatili. (da escludere interventi di tipo artistico)	10.000,00	10.000,00	—
45/DB1803-2009-259	TO	COMUNE DI FORNO CANAVESE	PARROCCHIA ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE	Chiesa parrocchiale	Realizzazione rampa di accesso per disabili (esclusi altri interventi).	10.000,00	10.000,00	—
45/DB1803-2009-99	TO	COMUNE DI GRUGLIASCO	PARROCCHIA SAN CASSIANO MARTIRE DI GRUGLIASCO	Chiesa parrocchiale San Cassiano.	Rifacimento pavimentazione interna.	31.250,00	25.000,00	6.250,00
45/DB1803-2009-198	TO	COMUNE DI MAZZE'	PARROCCHIA SS. GERVASIO E PROTASIO DI MAZZE'	Chiesa SS. Gervasio e Protasio	Consolidamento strutturale - manutenzione copertura, ripasso del manto.	47.725,00	38.180,00	9.545,00
45/DB1803-2009-22	TO	COMUNE DI PINEROLO	DIOCESI DI PINEROLO	Cattedrale di San Donato.	Restauro facciata.	20.000,00	16.000,00	4.000,00
45/DB1803-2009-23	TO	COMUNE DI PINEROLO	TAVOLA VALDESE DI TORRE PELLICE	Chiesa Evangelica Valdese.	Realizzazione nuovo impianto di riscaldamento con sistema a battiscopa radiante e caldaia a condensazione.	32.500,00	26.000,00	6.500,00



## L.R. 15/89 - ANNO 2009 Allegato A

Pratica Numero	PRO V.	Presentatore Istanza	Beneficiario	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Tot. Contributo	Acconto 80%	Saldo 20%
45/DB1803-2009-41	TO	COMUNE DI POIRINO	PARROCCHIA BEATA VERGINE CONSOLATA E S. BARTOLOMEO DI POIRINO	Chiesa parrocchiale	Manutenzione e sistemazione del tetto Chiesa.	5.000,00	5.000,00	—
45/DB1803-2009-75	TO	COMUNE DI PRATIGLIONE	PARROCCHIA S. NICOLA VESCOVO DI PRATIGLIONE	Chiesa parrocchiale	Restauro facciata, rifacimento tetto e impianto elettrico	18.750,00	15.000,00	3.750,00
45/DB1803-2009-102	TO	COMUNE DI RIVOLI	ASSOCIAZIONE TESTIMONI DI GEOVA	Sala del regno.	Coibentazione del tetto, riparazioni, costruzione di balaustra salvapersona e sostituzione di tegole e velux danneggiati; installazione pannelli fotovoltaici.	10.000,00	10.000,00	—
45/DB1803-2009-138	TO	COMUNE DI RONDISSONE	PARROCCHIA S.S. VINCENZO E ANASTASIO DI RONDISSONE	Chiesa SS. Francesco e Caterina	Restauro e risanamento conservativo	18.750,00	15.000,00	3.750,00
45/DB1803-2009-261	TO	COMUNE DI SAMONE	PARROCCHIA S. ROCCO DI SAMONE	Chiesa parrocchiale di San Rocco.	Rifacimento della copertura (da escludere intervento su casa parrocchiale).	10.000,00	10.000,00	—
45/DB1803-2009-70	TO	COMUNE DI SUSÀ	PARROCCHIA DI SAN GIUSTO DI SUSÀ	Chiesa San Giusto	Restauro e risanamento conservativo 1° lotto - rifacimento copertura (escluso restauro opere lignee)	18.750,00	15.000,00	3.750,00
45/DB1803-2009-244	TO	COMUNE DI TORINO	PARROCCHIA S. AMBROGIO VESCOVO	Chiesa di Sant'Ambrogio Vescovo.	Abbattimento barriere architettoniche dell'ingresso Chiesa.	18.750,00	15.000,00	3.750,00
45/DB1803-2009-246	TO	COMUNE DI TORINO	PADRI CARMELITANI SCALZI	Chiesa di Santa Teresa di Gesù.	Rifacimento della copertura e abbattimento barriere architettoniche.	18.750,00	15.000,00	3.750,00
45/DB1803-2009-256	TO	COMUNE DI TORINO	ASSOCIAZIONE DEI TESTIMONI DI GEOVA DI TORINO - NORD OVEST	Locali di culto - Via Portula, 8.	Installazione impianto di ricambio aria e adeguamento impianti tecnologici.	10.000,00	10.000,00	—

## L.R. 15/89 - ANNO 2009 Allegato A

Pratica Numero	PRO V.	Presentatore Istanza	Beneficiario	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Tot. Contributo	Acconto 80%	Saldo 20%
45/DB1803-2009-258	TO	COMUNE DI TORINO	COMUNITA' EBRAICA DI TORINO	Tempio Israelitico.	Realizzazione percorso di accesso al tempio.	26.250,00	21.000,00	5.250,00
45/DB1803-2009-88	TO	COMUNE DI VAL DELLA TORRE	PARROCCHIA SAN DONATO VESCOVO E MARTIRE	Chiesa parrocchiale di San Donato.	Restauro e consolidamento architettonico della facciata con revisione ed eventuale sostituzione della lattoniera adiacente al tetto (da escludere interventi su manufatti lignei).	20.000,00	16.000,00	4.000,00
45/DB1803-2009-80	TO	COMUNE DI VEROLENGO	PARROCCHIA SANT'ANNA DI VEROLENGO	Chiesa parrocchiale Sant'Anna	Restauro del campanile, realizzazione impianto di allontanamento piccioni e manutenzione straordinaria della copertura.	20.000,00	16.000,00	4.000,00
45/DB1803-2009-52	TO	COMUNE DI VISTRORIO	PARROCCHIA S. BARTOLOMEO APOSTOLO	Chiesa parrocchiale S. Bartolomeo Apostolo.	Lavori di riqualificazione della torre campanaria, del tetto e della facciata.	18.750,00	15.000,00	3.750,00
45/DB1803-2009-31	VB	COMUNE DI BAVENO	PARROCCHIA SAN CARLO BORROMEO	Chiesa parrocchiale San Carlo Borromeo - fraz. Feriolo.	Sistemazione sagrato: abbattimento barriere architettoniche e sostituzione della pavimentazione in cemento con adeguata pavimentazione in lastre di granito rosa e parte in boccette.	25.000,00	20.000,00	5.000,00
45/DB1803-2009-84	VB	COMUNE DI COSSOGNO	PARROCCHIA SAN GAUDENZIO DI ROVEGRO	Chiesa B.V. di Caravaggio - fraz. Cicogna.	Manutenzione straordinaria copertura.	10.000,00	10.000,00	—
45/DB1803-2009-220	VB	COMUNE DI OMEGNA	PARROCCHIA S. MARIA VERGINE ASSUNTA DI OMEGNA	Chiesa parrocchiale	Intervento conservativo coperture, restauro intonaci esterni navata e presbiterio.	10.000,00	10.000,00	—
45/DB1803-2009-213	VB	COMUNE DI VERBANIA	PARROCCHIA S. ROCCO DI VERBANIA UNGHIO	Locali parrocchiali	Costruzione rampa di accesso per disabili.	3.000,00	3.000,00	—

L.R. 15/89 - ANNO 2009 Allegato A

Pratica Numero	PRO V.	Presentatore Istanza	Beneficiario	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Tot. Contributo	Acconto 80%	Saldo 20%
45/DB1803-2009-85	VC	COMUNE DI ROVASENDA	PARROCCHIA MARIA SS. ASSUNTA	Chiesa parrocchiale Maria SS. Assunta.	Rifacimento tetto.	20.000,00	16.000,00	4.000,00
45/DB1803-2009-115	VC	COMUNE DI SCOPELLO	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA	Chiesa di S. Antonio e della Beata Panacea in loc. Rua.	Consolidamento strutturale per garantire la sicurezza dell'edificio.	18.750,00	15.000,00	3.750,00
45/DB1803-2009-64	VC	COMUNE DI VARALLO	PARROCCHIA SAN GAUDENZIO DI VARALLO	Chiesa di San Giacomo.	Lavori urgenti di restauro del campanile.	15.000,00	12.000,00	3.000,00
						1.046.350,00	868.780,00	177.570,00

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

Rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Esente dall'imposta bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a .....(.....),  
il ...../...../....., residente nel Comune .....(.....), in  
Via/C.so/P.zza....., in qualità di legale rappresentante  
di....., con sede in .....  
codice fiscale dell'ente.....  
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti  
e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in  
relazione al contributo assegnato dalla Regione Piemonte con la determinazione della Direzione  
Cultura, Turismo e Sport n. .... del .....

**DICHIARA**

- che le spese sostenute per la realizzazione del seguente intervento/iniziativa  
.....,  
pratica n.° ....., ammontano a complessivi €....., così come  
esposto dall'allegato rendiconto entrate-uscite che costituisce parte integrante della presente  
dichiarazione;
- che le spese indicate nel rendiconto entrate-uscite sono strettamente connesse alla realizzazione  
dell'intervento/iniziativa sovvenzionato e che le stesse trovano riscontro nella documentazione agli  
atti tenuta per legge dal soggetto beneficiario, che deve restare a disposizione per eventuali  
verifiche per il periodo previsto dalla normativa vigente in materia fiscale.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"),  
il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione  
del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla liquidazione del  
contributo assegnato.

LUOGO E DATA .

FIRMA DEL DICHIARANTE\*

.....

.....

(per esteso e leggibile)

**\*Si ricorda di allegare alla presente dichiarazione una fotocopia leggibile non autenticata di un documento di identità non scaduto, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.**

Pratica n.°.....

Intervento /iniziativa.....

## USCITE

<b><u>ELENCO FATTURE E PARCELLE</u></b> dettagliare le diverse voci: fornitore, n° e data fattura o documento fiscale, destinatario <sup>1</sup>	<b><u>IMPORTO LORDO in EURO</u></b>	<b><u>DESCRIZIONE INTERVENTO/INIZIATIVA</u></b> <sup>2</sup>
<b>TOTALE USCITE</b>	€	

1) Le fatture e le parcelle devono presentare come destinatario il beneficiario del contributo.

2) La descrizione dell'intervento/iniziativa riportata in fattura deve: a) essere coerente con la tipologia di intervento/iniziativa ammesso a contributo e con i preventivi consegnati agli Uffici regionali; b) riportare il più integralmente possibile la descrizione che compare nella fattura, utilizzando, se necessario, più righe del modello allegato.

---

 (Luogo e data)

---

 (firma)

Codice DB1803

D.D. 28 settembre 2009, n. 907

**Formalizzazione di impegno di spesa derivante dalla determinazione della Direzione Cultura n. 498 del 01.08.2008 Spesa di euro 40.000,00 (cap. 291481/2009) a favore della Società operaia di mutuo soccorso di Nole.**

lo Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Paola Casagrande

Allegato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare l'erogazione della somma di € 40.000,00 alla Società di Mutuo Soccorso di Nole (TO), per realizzazione alloggi progetto "nessuno è un'isola", quale saldo del contributo assegnato con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 498 del 01.08.2008;

- di impegnare sul cap. 291481/2009, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 40.000,00 (A. n. 103003).

Il saldo sarà liquidato secondo le modalità stabilite dalla determinazione 498/2008 di assegnazione di contributo, come richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Dirigente

Patrizia Picchi

Codice DB1809

D.D. 28 settembre 2009, n. 910

**Legge Regionale 24.1.2000, n. 4 modificata con Legge Regionale 24.1.2000, n. 5 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Piano annuale di attuazione 2006 - Proroga del termine di inizio dei lavori a favore di Enti diversi.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di accogliere le richieste avanzate dagli Enti indicati nell'elenco allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, quali beneficiari dei contributi concessi ai sensi della L.R. 24/01/2000, n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - "Piano annuale di intervento 2006", con le DD.DD. n. 327 del 14/07/2008 e n. 592 del 26/09/2008, e pertanto concedere la proroga del termine per l'inizio dei lavori entro la data a fianco di ciascuno dei medesimi Enti riportata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-

Direzione DB 1809

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

**PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2006 - Proroga termine inizio lavori**

N. ordine	Istanza	Richiedente	Nome progetto	Prov	Contributo concesso	DD concessione contributo	Punti	Proroga termine inizio lavori al
1	232	COMUNE DI S. PIETRO VAL LEMINA	Realizzazione punto d'incontro sul territorio per lo sviluppo del turismo	TO	€ 552.383,04	DD 327 del 14.07.08	44	31.03.2010
2	314	COMUNE DI CHIUSA DI PESIO	Recupero dell'edificio Regia fabbrica di vetri e cristalli	CN	€ 707.514,06	DD 327 del 14.07.08	44	31.03.2010
3	169	COMUNE DI VERRONE	Recupero e restauro del castello di Verrone	BI	€ 699.552,46	DD 327 del 14.07.08	44	31.03.2010

Codice DB1810

D.D. 29 settembre 2009, n. 911

**Riduzione impegno n. 1333 sul cap. 178898/2009 UPB DB 18101 relativo all'assegnazione quote di partecipazione annuale per l'anno 2009 della Regione Piemonte alle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale (ATL).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di revocare, per le motivazioni di cui in premessa, la quota annuale di partecipazione di € 18.580,48 assegnata all'ATL del Distretto Turistico dei Laghi disposta con determinazione dirigenziale n. 270 dell'8.4.2009 avente per oggetto 'L.R. 1/2002 art. 7 - Assegnazione quote di partecipazione annuale per l'anno 2009 della Regione Piemonte alle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale. Impegno di euro 494.250,00 sul cap. 178898/2009 UPB DB 18101.

- di ridurre contestualmente l'impegno n. 1333/2009 della somma di euro 18.580,48

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 29.7.2002 n. 8/r.

Il Dirigente  
Andrea Marini

Codice DB1801

D.D. 29 settembre 2009, n. 912

**Sistemi bibliotecari piemontesi. Contributo per l'anno 2008. Erogazione del saldo ai Comuni di Acqui Terme, Biella, Novi Ligure e Vercelli. Impegno di Euro 92.976,00 (Capitolo 152108/2009).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, l'erogazione, ai Comuni di Acqui Terme, Biella, Novi Ligure e Vercelli, nella loro qualità di Enti titolari di biblioteca centro rete, dei saldi relativi ai contributi assegnati con la determinazione dirigenziale n. 486 del 31.7.2008, per un importo che, tenuto conto degli acconti già erogati con le determinazioni dirigenziali n. 486 del 31.7.2008 e n. 968 del 24.12.2008, ammonta complessivamente a € 92.976,00;

- di assumere un impegno di spesa di € 92.976,00 sul capitolo 152108 del bilancio 2009, ripartito secondo le quantità economiche indicate nella seguente tabella.

<i>Beneficiario</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Importo</i>
Comune di Acqui Terme	Acqui Terme	AL	€ 13.944,00
Comune di Biella	Biella	BI	€ 35.820,00
Comune di No-	Novi Ligu-	AL	€ 22.972,00

vi Ligure	re		
Comune di Vercelli	Vercelli	VC	€ 20.240,00
		Totale	€ 92.976,00

Alla spesa di € 92.976,00 si fa fronte mediante impegno sul cap. 152108/2009 (A. 100922).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Eugenio Pintore

Codice DB1801

D.D. 30 settembre 2009, n. 913

**L.r. n. 58/1978. Istituti scientifici e culturali a partecipazione regionale. Assegnazione delle quote per la partecipazione regionale dell'anno 2009. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. n. 12566 del 19.7.2007). Impegno di spesa di euro 190.000,00 (cap. 291411/2009).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma complessiva di € 380.000,00 in favore degli Istituti scientifici e culturali a partecipazione regionale Cesmeo, CSA e Fondazione Luigi Firpo a titolo di quota di partecipazione della Regione per l'anno 2009, secondo le indicazioni riportate nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante;

- di stabilire che alla spesa complessiva di € 190.000,00, pari al totale dei contributi concessi, si faccia fronte con le seguenti modalità:

- € 190.000,00 sul cap. 291411/2009 (A. 103002) del bilancio regionale per l'anno 2009 ad incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007, a favore di Finpiemonte s.p.a., Torino;

- per ciò che concerne la restante somma di € 190.000,00, equivalente al totale dei saldi dei contributi concessi, si provvederà, previa verifica delle disponibilità di bilancio, con successivo provvedimento alla formalizzazione del relativo impegno di spesa.

Il saldo sarà comunque liquidato su presentazione della seguente documentazione:

- bilancio consuntivo anno 2009 debitamente approvato;  
- relazione sulle attività svolte nell'anno 2009;  
- dichiarazione in merito dell'Ente in merito all'imposta IRES 4% e IVA relativamente alle attività svolte nel 2009.

La liquidazione della spesa di cui al presente atto avverrà a favore di Finpiemonte s.p.a., Torino.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro



120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 (“Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”).

Il Direttore  
Daniela Formento

Allegato

## Allegato

Ente beneficiario	Città	Prov	Descrizione attività ammessa a contributo	Contributo assegnato	Di cui fondo di anticipazione Finpiemonte 50%	saldo 50%	Dichiarazione IRES 4 %	Dichiarazione IVA
Cesmeo (Istituto Internazionale di studi asiatici avanzati)	Torino	TO	Quota di partecipazione regionale per l'anno 2009	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Non soggetto	Non detraibile
CSA (Centro Piemontese di studi africani)	Torino	TO	Quota di partecipazione regionale per l'anno 2009	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	Non soggetto	Non detraibile
Fondazione L. Firpo	Torino	TO	Quota di partecipazione regionale per l'anno 2009	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Non soggetto	Non detraibile
<b>Totale</b>				<b>€ 380.000,00</b>	<b>€ 190.000,00</b>	<b>€ 190.000,00</b>		

Codice DB1801

D.D. 30 settembre 2009, n. 914

**L.r. n. 58/1978. Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Association Piemontesa e tra la Regione Piemonte e la Fondazione Nuto Revelli. Assegnazione contributi per l'anno 2009 per un importo complessivo di euro 40.000,00. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. 12566 del 19.7.2007). Impegno di spesa di euro 20.000,00 (cap. 182843/2009).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, all'Association Piemontesa un contributo di € 15.000,00 e alla Fondazione Nuto Revelli un contributo di € 25.000,00 da destinare alla realizzazione, per l'anno 2009, delle attività previste dalle rispettive convenzioni. La ripartizione dei contributi è illustrata nell'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante;

- di stabilire che alla spesa complessiva di € 40.000,00, pari al totale dei contributi concessi, si faccia fronte con le seguenti modalità:

- € 20.000,00 mediante impegno sul cap. 182843/2009 (A. 103100) del bilancio regionale per l'anno 2009 ad incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007, a favore di Finpiemonte s.p.a., Torino;

- per ciò che concerne la restante somma di € 20.000,00, equivalente al totale dei saldi dei contributi concessi, si provvederà, previa verifica delle disponibilità finanziarie, con successivo provvedimento alla formalizzazione del relativo impegno di spesa. Il saldo sarà comunque liquidato su presentazione della seguente documentazione:

- copia del bilancio consuntivo 2009, debitamente approvato;

- relazione sulle attività svolte nel 2009;

- dichiarazione in merito alla propria posizione fiscale rispetto alla trattenuta IRES 4% di cui al D.P.R. n. 600/1973 ("Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi") e all'IVA (D.P.R. n. 633/1972 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto"), riferita alle attività svolte nel 2009.

La liquidazione della spesa di cui al presente atto avverrà a favore di Finpiemonte s.p.a, Torino.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Direttore

Daniela Formento

Allegato

## ALLEGATO

Soggetto beneficiario	Città	Prov	Descrizione attività ammessa a contributo	Contributo assegnato	Di cui fondo di anticipazione Finpiemonte 50%	saldo 50%	Dichiarazione IRES 4%	Dichiarazione IVA
Associazione Piemontesa	Torino	TO	Quota regionale anno 2009 a sostegno delle attività della biblioteca	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	non soggetto	non detraibile
Fondazione Nuto Revelli	Cuneo	CN	Contributo anno 2009 per interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e archivistico della Fondazione	€ 25.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	non soggetto	non detraibile
<b>TOTALE</b>				<b>€ 40.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>	<b>€ 20.000,00</b>		

Codice DB1801

D.D. 30 settembre 2009, n. 915

**L.R. n. 58/1978. Partecipazione della Regione Piemonte all'Associazione "Beppe Fenoglio" e alla Fondazione Cesare Pavese. Assegnazione quote di partecipazione regionale per l'anno 2009 per un importo complessivo di euro 30.250,00. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. 12566 del 19.7.2007). Impegno di spesa di euro 15.125,00 (cap. 182843/2009).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, all'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio di Alba un contributo di € 15.250,00 e alla Fondazione Cesare Pavese un contributo di € 15.000,00 quali quote di partecipazione regionale a sostegno della gestione. La ripartizione dei contributi è illustrata nell'allegato A al presente provvedimento e ne fa parte integrante;

- di stabilire che alla spesa complessiva di € 30.250,00, pari al totale dei contributi concessi, si faccia fronte con le seguenti modalità:

- € 15.125,00 sul cap. 182843/2009 (A. 103100) del bilancio regionale per l'anno 2009 ad incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007, a favore di Finpiemonte s.p.a., Torino;

- per ciò che concerne la restante somma di € 15.125,00, equivalente al totale dei saldi dei contributi concessi, si provvederà, previa verifica delle disponibilità finanziarie, con successivo provvedimento alla formalizzazione del relativo impegno di spesa. Il saldo sarà comunque liquidato su presentazione della seguente documentazione:

- copia del bilancio consuntivo 2009, debitamente approvato;

- relazione sulle attività svolte nel 2009;

- dichiarazione in merito alla propria posizione fiscale rispetto alla trattenuta IRES 4% di cui al D.P.R. n. 600/1973 ("Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi") e all'IVA (D.P.R. n. 633/1972 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto"), riferita alle attività svolte nel 2009.

La liquidazione della spesa di cui al presente atto avverrà a favore di Finpiemonte s.p.a, Torino.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Direttore

Daniela Formento

Allegato

## ALLEGATO A

<b>Soggetto beneficiario</b>	<b>Città</b>	<b>Prov</b>	<b>Descrizione attività ammessa a contributo</b>	<b>Contributo assegnato</b>	<b>di cui fondo di anticipazione Finpiemonte 50%</b>	<b>Saldo 50%</b>	<b>Dichiara- zione IRES 4%</b>	<b>Dichiara- zione IVA</b>
Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio"	Alba	CN	Quota di partecipazione regionale anno 2009	€ 15.250,00	€ 7.625,00	€ 7.625,00	non soggetto	non detraibile
Fondazione Cesare Pavese	Santo Stefano Belbo	CN	Quota di partecipazione regionale anno 2009	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	non soggetto	non detraibile
<b>TOTALE</b>				<b>€ 30.250,00</b>	<b>€ 15.125,00</b>	<b>€ 15.125,00</b>		

Codice DB1803

D.D. 30 settembre 2009, n. 916

**L.R. 15/89 recante "Interventi relativi agli edifici di culto e pertinenze funzionali all'esercizio del culto stesso". Determinazione dirigenziale n. 155 del 30 novembre 2007: parziale rettifica per mero errore materiale. Variazione in allegato A dell'ente beneficiario da Parrocchia Sant'Emiliano a Confraternita Santa Caterina.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di procedere alla parziale rettifica, per mero errore materiale, per le motivazioni indicate in premessa, dell'allegato A alla determinazione n. 155 del 30 novembre 2007, sostituendo in ente beneficiario la dicitura: "Parrocchia Sant'Emiliano" con "Confraternita Santa Caterina" di Cigliano (VC) (pratica n. 45/31/31.3-2007-93);

- di stabilire che rimane invariato tutto quanto altro disposto con determinazione n. 155 del 30 novembre 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Patrizia Picchi

Codice DB1803

D.D. 30 settembre 2009, n. 917

**Piano di interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale. Determinazione n. 289 del 24.07.2007. Formalizzazione del saldo del contributo assegnato al Comune di S. Benedetto Belbo (Cn). Spesa di Euro 16.500,00 (cap. 222895/2009).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, l'erogazione della somma complessiva di € 16.500,00 relativa al saldo del contributo assegnato con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 289 del 24.07.2007 al Comune di San Benedetto Belbo (Cn) per interventi di recupero e ripristino camminamento medioevale e scalinata antica di San Benedetto Belbo.

- di impegnare sul cap. 222895/2009, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 16.500,00 (A. n. 103106).

Il saldo sarà liquidato secondo le modalità stabilite dalla determinazione 289/2007 di assegnazione di contributo, come richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Dirigente

Patrizia Picchi

Codice DB1803

D.D. 30 settembre 2009, n. 918

**Reimpegno del saldo del contributo assegnato con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 19 del 6.11.1997 alla Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo (Vc) per la realizzazione della segnaletica interna. Spesa di Euro 16.427,94 (Cap. 222895/2009).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di reimpegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 16.427,94 impegnata in favore della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo (Vc) con Determinazione n. 18 del 18.03.1998 (I. 307832), quale saldo dovuto del contributo assegnato con la Determinazione n. 19 del 6.11.1997 per la direzione dei lavori e la realizzazione degli impianti di segnaletica da adottarsi presso i Parchi regionali dei Sacri Monti.

L'importo di € 16.427,94 sarà liquidato sulla base della documentazione richiesta dalla Determinazione n. 19 del 6.11.1997, consistente in una relazione finale sull'attività svolta.

Alla spesa di € 16.427,94 si fa fronte con le risorse disponibili sul cap. 222895/2009 (A.n. 103106).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Dirigente

Patrizia Picchi

Codice DB1803

D.D. 30 settembre 2009, n. 919

**Piano di interventi per il recupero e restauro di beni di interesse storico artistico di rilevanza regionale per l'anno 2008. Formalizzazione di impegno di spesa derivante dalla determinazione della Direzione Beni Culturali n. 453/2008. Spesa di euro 50.000,00 (cap. 222895/2009) a favore del Comune di Moasca.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in

premessa, l'erogazione della somma di € 50.000,00 relativa al saldo del contributo assegnato con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 453 del 25.07.2008 al Comune di Moasca (AT) per interventi di restauro della zona di ingresso al parco a completamento dell'intervento di restauro del Castello.

- di impegnare sul cap. 222895/2009, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 50.000,00 (A. n. 103106).

Il saldo sarà liquidato secondo le modalità stabilite dalla determinazione n. 453 del 25.07.2008 di assegnazione di contributo, come richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Dirigente  
Patrizia Picchi

Codice DB1805

D.D. 30 settembre 2009, n. 923

**Assegnazione di un ulteriore fondo a incremento del patrimonio della Fondazione Teatro Regio di Torino. Spesa complessiva di euro 1.000.000,00. Fondo di anticipazione Finpiemonte S.p.A. (convenzione n. 12566 del 19.07.2007). Impegno di spesa di euro 500.000,00 (cap. 292602/2009).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un ulteriore fondo di € 1.000.000,00 a incremento del patrimonio della Fondazione Teatro Regio di Torino, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della stessa.

Ai sensi del punto 3 "Modalità" del documento allegato alla D.G.R. n. 68-6089 del 04.06.2007 e della D.G.R. 43 - 11447 del 18.05.2009 di cui in premessa, e dell'art. 2 della Convenzione sottoscritta fra Regione Piemonte e Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a. (rep. n. 12566 del 19.07.2007), alla spesa complessiva di € 1.000.000,00 si fa fronte secondo la seguente articolazione:

- € 500.000,00 con lo stanziamento di cui al capitolo 292602/2009 (A. 103018) ad incremento del Fondo di anticipazione di cui alla convenzione rep. n. 12566 del 19.07.2007, a favore di Finpiemonte s.p.a.;

- € 500.000,00, demandando l'impegno a successivo provvedimento sul pertinente capitolo, a favore della Fondazione Teatro Regio di Torino.

Alla liquidazione del richiamato fondo si fa fronte con la seguente articolazione:

- € 500.000,00, a favore di Finpiemonte s.p.a. dando mandato alla stessa di liquidare alla Fondazione Teatro Regio di Torino la suddetta quota, autorizzando il prelievo delle

risorse dal citato Fondo di anticipazione;

- € 500.000,00, ad avvenuta assunzione di successivo provvedimento sul pertinente capitolo a favore della Fondazione Teatro Regio di Torino.

La Fondazione Teatro Regio di Torino è tenuta a inviare alla Regione Piemonte i bilanci preventivi e consuntivi approvati annualmente.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Marco Chiriotti

Codice DB1810

D.D. 30 settembre 2009, n. 924

**L.R. 75/96, art. 14. Determinazione del riparto del contributo ordinario per l'anno 2009 alle Agenzie di Accoglienza e Promozione Turistica Locale del Piemonte (A.T.L.) e assegnazione del contributo stesso. Impegno e liquidazione di euro 4.329.151,15= sull'UPB DB18101 capitolo 178788/2009 (Assegnazione n. 101409).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di individuare, come descritto in premessa, l'entità del contributo ordinario per l'anno 2009 per ciascuna ATL;

- di impegnare la spesa complessiva di € 4.329.151,15= sul cap. 178788 UPB DB18101 del bilancio regionale 2009 (Assegnazione n. 101409);

- di assegnare, per le motivazioni esposte in premessa, il contributo ordinario per l'anno 2009 alle ATL (alla ATL di Torino e provincia la quota fissa è triplicata), nella misura a fianco di ciascuna indicato:

perchè

ATL	Contr. ordinario 2009
TURISMO TORINO E PROVINCIA	1.591.157,87
PROVINCIA DI BIELLA	221.017,34
VALSESIA E PROVINCIA VERCELLI	235.147,67
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI	862.020,55
PROVINCIA DI NOVARA	234.505,38
LANGHE E ROERO	270.473,50
PROVINCIA DI CUNEO	398.931,06
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	294.238,15
PROVINCIA DI ASTI	221.659,63
TOTALE	4.329.151,15



- i suddetti contributi saranno liquidati come segue:

- il 50% a titolo di acconto, previo invio da parte delle A.T.L. del programma di attività per l'anno 2009;

- il 50% a saldo, dietro presentazione del Bilancio Consuntivo dell'ATL da inviare al Settore Programmazione ed Organizzazione Turistica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente  
Andrea Marini

Allegato

## ALLEGATO

AMBITI TURISTICI	% SUI POSTI LETTO	% SULLE PRESENZE	QUOTA FISSA	RIPARTO SUI POSTI LETTO (25%)	RIPARTO SULLE PRESENZE (75%)	TOTALE RIPARTO CONTRIBUTO ORDINARIO 2009
TURISMO TORINO E PROVINCIA	36,20	45,60	480.000,00	232.508,18	878.649,70	1.591.157,87
PROVINCIA DI BIELLA	3,20	2,10	160.000,00	20.553,21	40.464,13	221.017,34
VALSESIA E PROVINCIA VERCELLI	3,30	2,80	160.000,00	21.195,50	53.952,17	235.147,67
LAGHI MAGG E MERGOZ. ORTA	27,40	27,30	160.000,00	175.986,85	526.033,70	862.020,55
PROVINCIA DI NOVARA	2,00	3,20	160.000,00	12.845,76	61.659,63	234.505,38
LANGHE E ROERO	5,20	4,00	160.000,00	33.398,97	77.074,53	270.473,50
PROVINCIA DI CUNEO	13,80	7,80	160.000,00	88.635,71	150.295,34	398.931,06
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	5,60	5,10	160.000,00	35.968,12	98.270,03	294.238,15
PROVINCIA DI ASTI	3,30	2,10	160.000,00	21.195,50	40.464,13	221.659,63
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>1.760.000,00</b>	<b>642.287,79</b>	<b>1.926.863,37</b>	<b>4.329.151,16</b>
Quota Fissa	<b>160.000,00</b>					
Disponibilità complessiva	<b>6.184.501,65</b>					
% Contributo Ordinario	<b>70,00</b>					
% Contributo Aggiuntivo	<b>30,00</b>					
Moltiplicatore della quota fissa all'ATL Turismo Torino in considerazione della riunificazione con le ex ATL Valle di Susa e Pinerolese e Canavese e Valli di Lanzo				<b>3</b>		

Codice DB1801

D.D. 2 ottobre 2009, n. 934

**L.r. n. 58/1978. Fondaizione per il libro, la Musica e la Cultura. Assegnazione di un fondo complessivo di euro 648.335,00 per l'anno 2009 ad incremento del patrimonio della Fondazione. Fondo di anticipazione Finpiemonte (conv. n. 12566 del 19.7.2007). Impegno di spesa di euro 324.167,50 (cap. 291411/2009).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un fondo complessivo di € 648.335,00 in favore della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura ad incremento del patrimonio della Fondazione per l'anno 2009, così come dettagliato nell'allegato, per farne parte integrante;

- di stabilire che alla spesa complessiva di € 648.335,00 si faccia fronte con le seguenti modalità:

- € 324.167,50, pari al 50% del contributo assegnato, con le risorse disponibili sul cap. 291411/2009 (Ass. n. 103002), a favore di Finpiemonte s.p.a., Torino, ad incremento del fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007;

- per quanto concerne la restante somma di € 324.167,50, equivalente al restante 50% dovuto a titolo di saldo, si provvederà, previa verifica delle disponibilità finanziarie, con apposito provvedimento alla formalizzazione del relativo impegno di spesa.

La liquidazione della somma impegnata con il presente atto è effettuata a favore di Finpiemonte s.p.a., Torino.

Il saldo sarà comunque liquidato su presentazione della seguente documentazione:

- bilancio consuntivo anno 2009 debitamente approvato;

- relazione sulle attività svolte nell'anno 2009;

- dichiarazione in merito dell'Ente in merito all'imposta IRES 4% e IVA relativamente alle attività svolte nel 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Direttore

Daniela Formento

Allegato

## Allegato

Ente beneficiario	Città	Prov	Descrizione attività ammessa a contributo	Contributo assegnato	Di cui fondo di anticipazione Finpiemonte 50%	saldo 50%	Dichiarazione IRES 4 %	Dichiarazione IVA
Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura	Torino	TO	Quota regionale ad incremento del patrimonio per l'anno 2009	€ 648.335,00	€ 324.167,50	€ 324.167,50	Non soggetto	Nondetraibile
<b>Totale</b>				<b>€ 648.335,00</b>	<b>€ 324.167,50</b>	<b>€ 324.167,50</b>		

Codice DB1803

D.D. 2 ottobre 2009, n. 935

**Piano di interventi per il recupero e restauro di beni di interesse storico artistico e allestimento di musei archeologici per l'anno 2007. Formalizzazione di impegni di spesa derivanti dalla determinazione della Direzione Beni Culturali n. 306/2007. Spesa di euro 27.000,00 (cap. 222895/2009) a favore dei Comuni di Castelletto Ticino e di Cavour.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'erogazione della somma complessiva di € 27.000,00 relativa ai saldi dei contributi assegnati con Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 306 del 25.07.2007 come di seguito ripartita:

€ 15.000,00 al Comune di Castelletto Ticino (NO) a saldo del contributo assegnato per restauri ed allestimenti per la realizzazione della mostra archeologica permanente "L'alba della città",

€ 12.000,00 al Comune di Cavour (TO) a saldo del contributo assegnato per il completamento della sala del lapidario dell'Antiquarium civico;

- di impegnare sul cap. 222895/2009, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma complessiva di € 27.000,00 (A. n. 103106).

I saldi saranno liquidati secondo le modalità stabilite dalla determinazione n. 306 del 25.07.2007 di assegnazione di contributo, come richiamato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Dirigente

Patrizia Picchi

Codice DB1800

D.D. 2 ottobre 2009, n. 936

**Convenzione con l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A. n. 12566 del 19/07/2007. Incremento del fondo di anticipazione. Determine n. 787/2009, 856/2009 e 873/2009. Rettifiche per meri errori materiali.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rettificare e integrare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, le determinazioni così come dettagliate negli allegati A e B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso

giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1802

D.D. 5 ottobre 2009, n. 937

**Progetto di conservazione e di messa in sicurezza delle raccolte bibliografiche ecclesiastiche. Spesa Euro 80.350,00 (cap. 291201/2009 A. 102999).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, considerato l'interesse culturale e l'assoluta urgenza dell'iniziativa, anche a supporto dell'attività delle forze dell'ordine, la prosecuzione del progetto di censimento delle raccolte Diocesane avviato nel 2008 con D.D. n. 254 del 20.06.2008;

di impegnare la somma di Euro 80.350,00 (Capitolo 291201/2009, A. n. 102999) e di autorizzarne l'assegnazione ai soggetti e secondo la ripartizione indicata nell'allegato che forma parte integrante della presente determinazione, per la realizzazione, sulla base delle richieste pervenute, di:

1. censimento delle raccolte librerie delle Diocesi di Asti e Cuneo;

2. inventariazione di quelle raccolte che a seguito dei censimenti effettuati nel 2008 nelle Diocesi di Alessandria, Alba, Fossano e Susa necessitano di un inventario patrimoniale e di apposizione sulle opere di segni di appartenenza.

I contributi saranno liquidati in due soluzioni: la prima pari al 50% della somma assegnata, dietro comunicazione da parte del beneficiario dell'avvio dei lavori. Il rimanente 50% sarà liquidato a saldo, ad avvenuta consegna dei risultati dell'indagine e dei registri d'inventario prodotti, e dietro presentazione di un rendiconto entrate/uscite inerente il costo complessivo degli interventi, redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Con lettera di comunicazione dell'assegnazione del contributo saranno precisati tempi di lavorazione, modalità e priorità degli interventi di cui ai progetti presentati. I lavori dovranno comunque essere conclusi entro 24 mesi dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo. In caso di mancata rendicontazione entro i termini previsti si procederà al recupero delle somme, maggiorate degli interessi legali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-

lo Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R  
del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del  
Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore  
Daniela Formento

Allegato

Allegato

Programma di tutela  
di materiale bibliografico delle Diocesi 2009

Pratica Numero	Beneficiario	Comune (Beneficiario)	Provincia (Beneficiario)	Oggetto Pratica	Iniz. Tipo Intervento	Importo Assegnato
40/DB1802-2009-6	DIOCESI DI ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	AL	BIBLIOTECHE DELLA DIOCESI.	progetti di tutela di materiale bibliografico	15.000,00
40/DB1802-2009-26	DIOCESI DI ASTI	ASTI	AT	BIBLIOTECHE DELLA DIOCESI.	censimento fondi	7.722,00
40/DB1802-2009-17	DIOCESI DI ALBA	ALBA	CN	UFFICIO DIOCESANO PER I BENI CULTURALI. BIBLIOTECHE DELLA DIOCESI.	progetti di tutela di materiale bibliografico	18.750,00
40/DB1802-2009-28	FONDAZIONE SAN MICHELE ONLUS	CUNEO	CN	BIBLIOTECHE DELLA DIOCESI DI MONDOVI'.	censimento fondi	10.800,00
40/DB1802-2009-16	DIOCESI DI FOSSANO	FOSSANO	CN	BIBLIOTECHE DELLA DIOCESI	progetti di tutela di materiale bibliografico	11.500,00
40/DB1802-2009-22	CENTRO CULTURALE DIOCESANO DI SUSÀ - MUSEO - ARCHIVIO - BIBLIOTECA	SUSÀ	TO	BIBLIOTECHE DELLA DIOCESI DI SUSÀ E BIBLIOTECA PRIVATA VESCOVILE	progetti di tutela di materiale bibliografico	11.250,00
40/DB1802-2009-32	PROVINCIA LIGURE PIEMONTESE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI	GENOVA	GE	BIBLIOTECA DEL CONVENTO DI SAN FRANCESCO DI SUSÀ.	progetti di tutela di materiale bibliografico	5.328,00
				<b>TOTALE</b>		<b>80.350,00</b>

Codice DB1803

D.D. 5 ottobre 2009, n. 943

**Programma di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della lotta di Liberazione in Piemonte per l'anno 2009. Spesa complessiva di euro 258.750,00 (cap. 221423/2009) a favore di Enti vari.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare, sulla base delle priorità e per le motivazioni indicate in premessa, il "Programma di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico – culturale e dei luoghi della lotta di Liberazione in Piemonte per l'anno 2009", che si allega alla presente determinazione (Allegato A) per farne parte integrante e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto dei contributi e l'importo dei singoli contributi per una spesa complessiva di €. 258.750,00;

- di assegnare e di erogare, sulla base del suddetto programma, i contributi agli Enti beneficiari individuati, per gli interventi e gli importi indicati nell'allegato stesso.

- di dare atto che l'attuazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa prevista dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Decreto Legislativo del 22/01/2004, n. 42 e s.m.i.) e dal Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) laddove previsto; e che i soggetti destinatari dei contributi provvederanno alla direzione ed all'esecuzione dei lavori.

I suddetti contributi, di importo superiore a 10.000,00 €, non soggetti a trattenuta IRES (ex IRPEG) ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati in due soluzioni, secondo le seguenti modalità:

1. un primo acconto pari 70% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa presentazione di eventuale documentazione integrativa richiesta a singoli beneficiari da parte del competente Settore;

2. la seconda soluzione pari al 30%, a saldo, previa presentazione di:

- una relazione sui lavori effettuati;

- un rendiconto delle entrate e delle uscite riguardante l'intero intervento;

- idonea documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale aumentato di una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10% del contributo erogato per i Comuni al di sopra dei 10.000 abitanti. Qualora la quota di cofinanziamento non risultasse documentata, il saldo finale sarà ridotto di una quota pari al mancato finanziamento minimo obbligatorio da parte dell'ente beneficiario. I Comuni con meno di 10.000 abitanti e le Associazioni senza fini di lucro non hanno l'obbligo di rendicontare il cofinanziamento.

I contributi fino a 10.000,00 € saranno erogati in una unica soluzione, a saldo, previa presentazione della documentazione sopraelencata al punto 2.

In alternativa al rendiconto delle entrate e delle uscite e della documentazione contabile, è possibile presentare

una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 21 e 47 del DPR 445/2000, redatta sulla base del modello che verrà trasmesso all'Ente beneficiario con la comunicazione di assegnazione del contributo. (Modello A)

Per la rendicontazione dei contributi di importo non superiore a Euro 20.000,00 ai Comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti è sufficiente, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2007 "Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni del Piemonte", la presentazione, da parte del responsabile del servizio che ha utilizzato il contributo, di una certificazione attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso. Pertanto detti soggetti potranno utilizzare il modello che verrà trasmesso con la comunicazione di assegnazione del contributo. (Modello B)

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi; la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora risultasse un'economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà sino alla copertura delle spese effettivamente sostenute.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 36 mesi dalla data della presente determinazione, pena la revoca del contributo da parte della Regione.

I dati fiscali dei beneficiari e le modalità di versamento dei contributi saranno specificati all'atto della trasmissione agli uffici regionali competenti dei provvedimenti di liquidazione dei singoli importi.

Alla spesa complessiva di €. 258.750,00 si fa fronte mediante impegno sul cap. 221423 del bilancio 2009 (A. n. 101931).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Dirigente

Patrizia Picchi

Allegato



Programma di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale  
e dei luoghi della lotta di Liberazione in Piemonte per l'anno 2009

Allegato A

Prov.	Comune	n. abitanti	Beneficiario	Oggetto intervento	Tipologia intervento	importo assegnato	acconto 70%	saldo 30%	unica soluzione a saldo
AL	CAMAGNA MONFERRATO	537	COMUNE DI CAMAGNA MONFERRATO	Casa Giambone. Sede istituendo museo della Resistenza nel basso Monferrato.	Il lotto: recupero e risanamento zona cantinata, completamento sistemazione edilizia e impiantistica del I piano, predisposizione per ascensore	90.000,00	63.000,00	27.000,00	
AL	CASAL CERMELLI	1146	COMUNE DI CASAL CERMELLI	monumento ai Caduti nelle due guerre e nella lotta di Liberazione	restauro basamento e statua marmorea	17.000,00	11.900,00	5.100,00	
AT	MONASTERO BORMIDA	970	COMUNE DI MONASTERO BORMIDA	viale e parco della Rimembranza, via di accesso al cimitero, viale storico e tomba scrittore e antifascista Augusto Monti.	Sostituzione piante, posa targhette commemorative e realizzazione cartellonistica	10.000,00			10.000,00
BI	BIELLA	45.740	COMUNE DI BIELLA	Cippi e Lapidi Caduti	interventi di manutenzione straordinaria di targhe e stele in materiale lapideo	11.000,00	7.700,00	3.300,00	
BI	COSSATO	non necessario	A.N.P.I. DI COSSATO	Lapide sul colle del Margosio a ricordo del partigiano Luigi Tortello	lavori di sistemazione lapide e area circostante, ed integrazione nominativi	18.500,00	12.950,00	5.550,00	
CN	ALTO	104	COMUNE DI ALTO	Stabile ove sono posizionate le lapidi commemorative dei caduti della Resistenza. Lapide a Felice Cascione in località Fontane.	ripristino facciata e coperture dello stabile. Ripristino del sentiero al cippo di Felice Cascione	50.000,00	35.000,00	15.000,00	

Programma di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale  
e dei luoghi della lotta di Liberazione in Piemonte per l'anno 2009

Allegato A

Prov.	Comune	n. abitanti	Beneficiario	Oggetto intervento	Tipologia intervento	importo assegnato	acconto 70%	saldo 30%	unica soluzione a saldo
TO	BORGIALLO	496	COMUNE DI BORGIALLO	Lapide commemorativa dei caduti della I e II guerra mondiale	lavori di sistemazione	1.300,00			1.300,00
TO	BUSSOLENO	6.457	COMUNE DI BUSSOLENO	Monumento ai Caduti nei Lager, Lapide commemorativa in via don Carlo Prinetto, Monumento ai Caduti e Monumento agli Alpini di Foresto.	sistemazione aree di rispetto e restauro manufatti,	30.000,00	21.000,00	9.000,00	
TO	USSEGLIO	256	COMUNE DI USSEGLIO	Targa commemorativa del partigiano Fiorentino Peirolo	Ripristino	950,00			950,00
VB	BACENO	927	COMUNE DI BACENO	Ex Stazione di partenza funivia Goglio/Devero	Allestimento della ex sala macchina	30.000,00	21.000,00	9.000,00	
						258.750,00			

Codice DB1803

D.D. 5 ottobre 2009, n. 944

**Variazione della Det. n. 519 del 18/6/2009 (Convenzione con l'Associazione Musica 90 per la realizzazione della manifestazione "Assedio - Suoni e Visioni dal Forte - Exilles 2009") e della Det. n. 588 del 13/7/2009 (Interventi per la valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte). Integrazione degli impegni assunti. Spesa complessiva di Euro 92.500,00 (Cap. 182843/2009).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, all'integrazione degli impegni assunti con le seguenti determinazioni, per gli importi indicati, per un totale di € 92.500,00:

<i>Det.</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Impegno</i>	<i>Importo integrazione</i>
n. 519	18/6/2009	Approvazione della bozza di convenzione tra la Regione Piemonte, il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino e l'Associazione Culturale Musica 90 di Torino per la realizzazione della manifestazione "Assedio - Suoni e visioni dal Forte - Exilles 2009" presso il Forte di Exilles. Spesa di Euro 98.000,00 (Cap. 182843/2009 - Ass. 103100);	182843	2333	€ 49.000,00
n. 588	13/7/2009	Interventi per la valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2009. Assegnazione di contributi per un importo complessivo di euro 174.000,00. Impegno di spesa di euro 87.000,00 (cap. 182843/2009) e utilizzo del Fondo di Anticipazione Finpiemonte per euro 87.000,00 (rep. 12566/2007)	182843	2689	€ 43.500,00

- di stabilire che alla spesa complessiva di € 92.500,00 si fa fronte con le assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale a favore della Direzione Cultura, Turismo e Sport con la DGR. n. 42-12102 del 7/9/2009 sul capitolo 182843 del Bilancio 2009 - A. 103100.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1801

D.D. 6 ottobre 2009, n. 947

**Sistema bibliotecario dell'Area Metropolitana di To-**

**rino. Contributi per l'anno 2008 assegnati con det. dir. n. 490 del 31.7.2008. Erogazione del saldo al Comune di Collegno. Impegno di Euro 23.000,00 (Cap. 152108/2009).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di impegnare, sul capitolo n. 152108/2009, la somma di € 23.000,00 a favore del Comune di Collegno quale saldo del contributo per le attività dell'area di cooperazione territoriale Nord-ovest del Sistema Bibliotecario dell'Area metropolitana di Torino per l'anno 2008.

Alla spesa di € 23.000,00 si fa fronte mediante impegno sul cap. 152108/2009 (Ass. n. 100922).

La liquidazione dell'importo impegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dell'Ente beneficiario, della documentazione prevista dalla Det. dir. 65 del 26.3.2003

“Contributi erogati ai sensi delle leggi regionali n. 58/78 e 78/78: individuazione delle modalità di rendicontazione per le attività inerenti al Settore Biblioteche, Archivi e Istituti culturali”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R 2002 “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente  
Eugenio Pintore

Codice DB1802

D.D. 7 ottobre 2009, n. 948

**Determinazione n. 753 del 3.8.2009 "Organizzazione di due giornate di incontro sul tema della sicurezza delle raccolte bibliografiche. Autorizzazione a contrarre. Spesa Euro 10.000,00 (Cap. 128095/2009)".**  
**Compenso relatore.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, al Dott. Sergio Foà, i cui dati sono riportati in premessa, l'incarico di intervenire all'incontro di aggiornamento per bibliotecari “I beni librari: rischi, emergenze, prevenzione e conservazione”, di cui alla determinazione del Direttore alla Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte n. 753 del 3 agosto 2009, per un importo loro di € 260,50.

- di far fronte alla suddetta spesa di € 260,50 con l'impegno n. 3107 assunto sul Cap. 128095/2009 con la citata determinazione n. 753 del 3.8.2009.

Al conferimento dell'incarico si provvederà con lettera-contratto secondo gli usi in atto presso l'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale del 23 gennaio 1984 n. 8, art. 33 e dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, art. 11, comma 13.

All'erogazione della liquidazione dell'importo di € 260,50 al Dott. Sergio Foà si provvederà entro i tempi indicati nella relativa lettera d'incarico a servizi ultimati e dietro presentazione di nota/fattura, vistata per regolarità di svolgimento del servizio dal Dirigente competente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1810

D.D. 7 ottobre 2009, n. 952

**L.R. 1/2002 art. 7 - Assegnazione e liquidazione quota di partecipazione annuale per l'anno 2009 alle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale di Biella e della Provincia di Novara.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di assegnare e liquidare la somma complessiva di € 17.330,26 alle ATL che hanno determinato e comunicato la quota annuale 2009, come di seguito specificato:

- ATL di Biella - € 1.320,00

- ATL della Provincia di Novara - € 16.010,26

Alla spesa di € 17.330,26 si farà fronte con le risorse finanziarie impegnate sul cap. 178898/2009 – UPB DB18101 (imp. n. 1333) con D.D. 270 dell'8.4.2009.

La liquidazione delle singole quote sarà effettuata in un'unica soluzione ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 29/7/2002 n. 8/r.

Il Dirigente  
Andrea Marini

Codice DB1802

D.D. 8 ottobre 2009, n. 954

**Determinazione n. 753 del 03.08.2009 "Organizzazione di due giornate di incontro sul tema della sicurezza delle raccolte bibliografiche. Autorizzazione a contrarre. Spesa Euro 10.000,00 (cap. 128095/2009)".**  
**Affidamento incarico per i servizi di coffee-break e ristorazione.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, alle società di seguito elencate per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati, i servizi di coffee-break e di ristorazione di cui alla determinazione del Direttore alla Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte n. 753 del 3 agosto 2009:

Regio Tratturo di Maria Zingarelli S.a.s di Torino, i cui dati sono riportati in premessa, € 7.242,00 IVA inclusa per il servizio di “coffee-break” a “buffet” e pranzo per i relatori;

Ristorante Circolo dei Lettori di Torretto Gabriele e C. S.a.s. di Torino, i cui dati sono riportati in premessa, € 1.260,00 IVA inclusa per la cena dei relatori,

- di far fronte alla suddetta spesa complessiva di € 8.502,00 con l'impegno n. 3107 assunto sul Cap. 128095/2009 con la citata determinazione n. 753 del 3.8.2009.

Al conferimento degli incarichi si provvederà con lettera-contratto secondo gli usi in atto presso l'Amministrazione,

nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale del 23 gennaio 1984 n. 8, art. 33 e dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, art. 11, comma 13.

All'erogazione dei suddetti importi alle sopra citate società si provvederà entro i tempi indicati nelle rispettive lettere d'incarico a servizi ultimati e dietro presentazione di fatture, vistate per regolarità di svolgimento del servizio dal Dirigente competente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1804

D.D. 12 ottobre 2009, n. 964

**Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. Secondo programma di interventi, per l'anno 2009, a favore di Enti e Associazioni per la realizzazione di convegni, seminari, studi, ricerche e iniziative speciali di rilievo regionale. Rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 789 del 6 agosto 2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di rettificare, per le motivazioni in premessa illustrate, la determinazione n. 789 del 6 agosto 2009, aggiungendo nel dispositivo il paragrafo:

"Nel caso del Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile di Torino, il contributo potrà raggiungere la quota dell'80% delle spese rendicontate (cfr. D.G.R. 39-3133 del 12 giugno 2006 "Approvazione del Programma di attività 2006-2008 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo. ...")."

- di lasciare invariata ogni altra disposizione della determinazione n. 789 del 6 agosto 2009, come successivamente modificata e integrata.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1804

D.D. 12 ottobre 2009, n. 965

**Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei**

**beni culturali". Rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 927 del 1 ottobre 2009.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

- di rettificare per le motivazioni in premessa illustrate, la determinazione n. 927 del 1 ottobre 2009, sostituendo, in tutti i punti in cui compare, l'erroneo oggetto del contributo

"III Ed. Utopica 2005. Semifestival per un mondo democratico fondato sul lavoro"

con il corretto

"Simposio su 'Trattato europeo, Europa a 25 e partecipazione dei cittadini'";

- di lasciare invariata ogni altra disposizione della determinazione n. 927 del 1 ottobre 2009.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 15 ottobre 2009, n. 990

**LR 35/95, art. 7 c. 3. Contributi a favore dei Comuni piemontesi per interventi di restauro e risanamento conservativo di manufatti architettonici censiti ai sensi della LR 35/95. Spesa Euro 74.191,00 (Cap. 224366/2009, assegnazione n. 101975).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di assegnare, ai sensi della L.R. 35/95 (art. 7, comma 3), contributi equivalenti al 40% della spesa già sostenuta e documentata dai Comuni per interventi di restauro e risanamento conservativo eseguiti su manufatti architettonici censiti, così come indicato nell'allegato parte integrante della presente determinazione;

I suddetti contributi saranno erogati in un'unica soluzione a fronte della seguente documentazione pervenuta alla Regione Piemonte entro il 31 luglio 2009: 1) relazione illustrativa dei criteri utilizzati per le scelte progettuali e descrizione della tipologia di intervento; 2) delibere e/o determinazioni comprovanti l'entità dei contributi erogati dai Comuni; 3) rilievo fotografico pre e post intervento; 4) stato delle autorizzazioni; 5) n. attribuito alla corrispondente scheda di censimento.

All'impegno di spesa ammontante ad € 74.191,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 101975, Cap. 224366/2009.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso

giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Patrizia Picchi

Allegato

ANNO 2008

LR 35/95, ARTT. 6 E 7

Allegato

PROV	COMUNE	INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO	SPESA SOSTENUTA DAL COMUNE	CONTRIBUTO	%
AL	ACQUI TERME	Restauro e risanamento conservativo edificio di proprietà privata sito in P.za San Guido 50 quartiere Cisterna denominato Porta Cupa	€ 14.000,00	€ 5.600,00	40%
AT	CASTELLO D'ANNONE	Restauro e risanamento conservativo degli edifici di proprietà comunale ex scuole elementari delle frazioni Monfalito e Poggio	€ 33.789,77	€ 13.516,00	40%
AT	CESSOLE	Restauro e risanamento conservativo del palazzo nobiliare di proprietà comunale sito in via Don Felice Muratore	€ 25.610,85	€ 10.245,00	40%
CN	BELLINO	Restauro e risanamento conservativo del tetto in "lose" del Museo del Tempo e delle Meridiane - Borgata Celle	€ 40.080,77	€ 16.033,00	40%
CN	CELLE DI MACRA	Restauro e risanamento conservativo del locale sovrastante la sacrestia della Parrocchiale destinato a sede espositiva del Museo Seles - lotti 2° e 3° - Borgata Chiesa	€ 16.764,65	€ 6.706,00	40%
CN	MARMORA	Restauro e risanamento conservativo della cappella dei SS. Giorgio e Anna - Intervento riguardante i tetti e i serramenti - 1° lotto - Borgata Tolosano	€ 20.337,63	€ 8.136,00	40%
CN	PRAZZO	Restauro e risanamento conservativo del battitoio della canapa di proprietà comunale - 1° lotto - Borgata Rabiera	€ 34.887,28	€ 13.955,00	40%
		<b>TOTALE</b>	€ 185.470,95	€ 74.191,00	

Codice DB1804

D.D. 16 ottobre 2009, n. 992

**Affidamento incarico alla Pastis - Wip s.r.l. Work in Progress di Torino per il servizio di catering in occasione della giornata di chiusura della mostra "Berlino: La libertà oltre il muro". Spesa euro 2.500,00 (cap. 128095/09).**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di approvare, in occasione del ventennale della caduta del Muro di Berlino che ricorgerà il 9 novembre 2009, l'apertura straordinaria in tale giorno della mostra "Berlino: la libertà oltre il muro" attualmente esposta in Sala Bolaffi;

di affidare, per le motivazioni in premessa indicata, l'incarico alla Pastis-Wip s.r.l. Work in Progress di Torino per l'organizzazione, in occasione dell'apertura straordinaria della mostra, di un cocktail con accompagnamento musicale al costo di € 2.500,00 (IVA inclusa);

di impegnare conseguentemente la somma di € 2.500,00 che verrà liquidata e pagata alla Pastis-Wip s.r.l. Work in Progress di Torino, ad avvenuta conclusione del servizio richiesto, previa presentazione di fattura vistata per regolarità dal Dirigente competente.

La ditta su indicata, è esonerata dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto ha applicato uno sconto sul servizio. L'incarico sarà affidato con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione dove verrà specificata la penale che sarà applicata in caso d'inadempienze o ritardi nello svolgimento del servizio.

Alla spesa complessiva di € 2.500,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 128095 (a. n. 100533) del bilancio regionale per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore  
Daniela Formento

Codice DB1803

D.D. 16 ottobre 2009, n. 1001

**Contributi per interventi sugli immobili delle Società di mutuo soccorso. Assegnazione contributo di euro 21.300,00 alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Germagnano (capitolo 291481/2009).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, l'assegnazione del predetto contributo di Eu-

ro 21.300,00 alla Società di Mutuo Soccorso di Germagnano per la prosecuzione degli interventi di ristrutturazione e la manutenzione straordinaria del proprio immobile;

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la somma di euro 21.300,00 sul capitolo 291481/2009 A.n. 103003;

- di finalizzare tale contributo alla realizzazione dei progetti regionali "Un filo d'acqua" e "Nessuno è un'isola", nonché all'adeguamento della sede della Società;

- i soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi assegnati e devono pubblicizzare l'intervento mediante apposito cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo della Regione Piemonte.

- la Società destinataria del contributo - assegnato esclusivamente per interventi ancora da effettuare - è tenuta ad eseguire i lavori nell'osservanza delle regole sulla tutela del patrimonio storico-artistico;

- i finanziamenti sono vincolati alla più stretta osservanza delle Linee Guida per l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto "Un filo d'acqua", approvate dalla Giunta regionale con D.G.R. 73-8681 del 3.3.2003 e delle Linee Guida relative al progetto "Nessuno è un'isola" approvate con D.G.R. n. 30-8641 del 21.4.2008, pena la revoca del contributo assegnato;

- la Società è inoltre vincolata a seguire le ulteriori specifiche indicazioni fornite dal Settore Musei e Patrimonio Culturale, individuato quale responsabile dei sopra citati progetti regionali. Inoltre l'erogazione dei contributi alle Società partecipanti ai progetti "Un filo d'acqua" e "Nessuno è un'isola" è subordinata alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 64-12716 del 7.6.2004 e con D.G.R. n. 30-8641 del 21.4.2008;

- i contributi per la ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli immobili verrà versato alla Società destinataria con le seguenti modalità:

- un primo acconto pari al 50% dell'intero contributo, alla stipula del contratto dei lavori o dietro presentazione di equivalente dichiarazione nel caso di esecuzione diretta previa acquisizione da parte della Regione Piemonte della copia dello Statuto con atto notarile;

- la seconda soluzione pari al restante 50 %, a saldo, ad avvenuta esecuzione dei lavori dietro presentazione del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, nonché del quadro economico delle spese sostenute per la realizzazione dell'opera, vistati dal responsabile del Settore competente.

Per i contributi relativi ad arredi, impianti e beni strumentali l'importo verrà versato dietro certificazione dell'avvenuta acquisizione dei beni e della realizzazione degli impianti, nonché di presentazione del conto consuntivo documentato delle spese sostenute, vistati dal responsabile del Settore competente.

Entrambe le rendicontazioni dovranno essere maggiorate di una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 20% del contributo erogato dalla Regione. Qualora la quota di cofinanziamento, non risultasse documentata,



il saldo finale sarà ridotto di una quota pari al mancato finanziamento minimo obbligatorio da parte della Società beneficiaria.

I contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta IRPEG ai sensi del D.P.R. n. 600/73.

Alla spesa complessiva di € 21.300,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 291481 del bilancio 2009 A.n. 103003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Patrizia Picchi

Codice SB0101

D.D. 13 novembre 2009, n. 248

**Approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni per l'anno 2009 per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1. Impegno di spesa di Euro 200.000,00 sul cap.n. 152990/09.**

Vista la D.G.R. n. 21- 12509 in data 9/11/2009, con la quale sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi ai Comuni per l'anno 2009 per l'adozione e l'attuazione dei Piani comunali di coordinamento degli orari (PCO) e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995 n. 52, Legge 8 marzo 2000, n. 53 e L.R. 8 gennaio 2004, n. 1;

Dato atto che con la delibera di cui anzi:

è stato previsto, per quanto attiene ai P.C.O. ed ai progetti attuativi di P.C.O. un contributo nella misura massima del 60% delle spese ritenute ammissibili, in relazione al punteggio conseguito in graduatoria e comunque entro il limite massimo di Euro 40.000,00 e per quanto riguarda le Banche del Tempo, nella misura dell' 80% delle spese ritenute ammissibili con un limite massimo di Euro 3.000,00 con la possibilità di un incentivo del 20%, qualora ricorrano le condizioni descritte nel bando allegato al presente atto, quale parte integrante ;

è stato fissato al 31/12/2009 il termine per la presentazione delle domande di contributo per l'anno in corso;

e' stato attribuito al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale per il tramite del Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma il coordinamento del Gruppo interdirezionale istituito con D.G.R. n. 6-8355 del 10/03/2008 per l'esame delle richieste di contributo per i P.C.O. e loro progetti attuativi nonché l'esame delle richieste di contributo per la promozione ed il sostegno delle Banche del Tempo;

dato atto che le risorse destinate al finanziamento dei contributi di cui trattasi, pari a Euro 200.000,00, sono state rese disponibili dalla Direzione Politiche Sociali con l'impegno delegato n. 4690/09 sul capitolo del bilancio di previsione 2009 n. 152990/09 ( assegnazione n. 100938);

ritenuto quindi di approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo regionale per l'anno 2009 per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione ed il sostegno delle Banche del Tempo, impegnando a tal fine l'importo di Euro 200.000,00;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto l'art. 4 della L.R. 52/1995;

visto l'art. 28 della L. 53/2000;

visto l'art. 43 della L.R.1/2004;

visto il D.lgs n. 165/2001;

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte"

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte;

vista la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2008 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011";

vista la D.G.R. n. 42- 12102 del 7 settembre 2009

In conformità con gli indirizzi e i criteri in materia disposti con la D.G.R. n. 21- 12509 del 9/11/2009

determina

di approvare il testo dell'avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'adozione e l'attuazione di progetti dei Piani di Coordinamento degli Orari e la promozione ed il sostegno delle Banche del Tempo, previsti dalla L.R. 52/1995, L. 53/2000 e L.R. 1/2004, che si allega alla presente, sotto le lettere A e B, quale parte integrante e sostanziale dell'atto;

di ripartire, così come previsto dalla D.G.R n. 21-12509 del 9/11/2009 le risorse disponibili ,pari a Euro 200.000,00, nella misura del 60% per il finanziamento dei P.C.O. e del 40% per il finanziamento delle Banche del Tempo, seguendo la graduatoria approvata e disponendo che le risorse non impiegate risultanti dal predetto riparto, possano essere utilizzate per l'una o per l'altra delle destinazioni previste, sino ad esaurimento delle risorse medesime;

di impegnare ai fini della conseguente spesa, la somma di Euro 200.000,00 sul capitolo del bilancio di previsione 2009 n. 152990/09 (impegno delegato n.4690/09 - assegnazione n.100938), a favore dei Comuni che risulteranno ammessi al contributo secondo i requisiti previsti nell'avviso allegato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Gianni Rosa

Allegato

## Allegato A

Avviso per la concessione ai Comuni per l'anno 2009 di contributi per l'adozione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per il finanziamento di progetti attuativi di Piani approvati ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52 e della Legge 8 marzo 2000, n. 53.

**OGGETTO E FINALITA' DEL CONTRIBUTO**

La Regione Piemonte in attuazione dell'art. 4 della L.R. 6/4/1995, n. 52 e dell'art. 22 e seguenti della legge 8/3/2000, n. 53, intende concedere contributi ai Comuni volti a perseguire le seguenti finalità :

A. Per la predisposizione del Piano di coordinamento degli orari

con l'obiettivo di definire e sperimentare politiche, strategie e linee d'azione per promuovere il coordinamento dei tempi e degli orari a livello comunale e sovracomunale, da approvarsi dal Consiglio Comunale per la determinazione del Piano di coordinamento degli orari

B. Per progetti attuativi di Piano territoriale degli orari

con l'obiettivo di definire e strutturare interventi e servizi per il coordinamento e l'armonizzazione dei tempi e degli orari a livello comunale e sovracomunale, in attuazione di un Piano territoriale degli orari precedentemente approvato dal Consiglio Comunale.

**BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI**

Comuni singoli o associati nelle forme di cui al Titolo II - Capo IV e Capo V - del D.Lgs.18/8/2000, n. 267 .

Gli Enti di cui sopra, per la definizione dei Piani di Coordinamento degli Orari e dei progetti attuativi del Piano dovranno attenersi a quanto previsto all'art. 5 - comma 3 della L.R. 52/1995 ed agli orientamenti di cui all'allegato 1) della D.G.R. n. 21-12509 del 9/11/2009 <sup>1</sup>.

Per quanto concerne il contenuto progettuale sia dei Piani che dei progetti attuativi, dovranno emergere i seguenti elementi:

- chiarezza nell'analisi dei bisogni, nell'individuazione degli obiettivi e dei destinatari delle azioni;
- indicazione di strumenti e metodologie adottate per la definizione del progetto (ricerche, indagini, rilevazioni statistiche, piani e documenti di programmazione approvati, partecipazione a reti e programmi comunitari,ecc.);
- previsione degli strumenti di informazione e comunicazione a supporto del progetto, sia questo il Piano oppure un progetto attuativo;
- coinvolgimento nelle diverse fasi progettuali di soggetti pubblici, privati, comitati ,associazioni, parti sociali, organismi di parità, ecc.;

---

<sup>1</sup> La D.G.R. n. 21-12509 del 9/11/2009 è pubblicata in questo Bollettino Ufficiale nella sezione "Deliberazioni della Giunta Regionale" (ndr).

## **PRESENTAZIONE DOMANDA E SCADENZA TERMINI.**

Le domande dei Comuni, come sopra individuati, per l'accesso ai finanziamenti di cui alla L.R. 52/1995 e L. 53/2000 , dovranno essere inviate al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila, entro il **31/12/2009**.

Le domande dovranno essere indirizzate a:

Regione Piemonte

Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma

Piazza Castello, 165

10122 - Torino

Sulla busta contenente la domanda di contributo e la documentazione a corredo dovrà essere apposta la dicitura:

“Domanda di contributo ai sensi degli artt. 4 della L.R. 52/1995 e 22 e seguenti della Legge 53/2000 -” Piani di coordinamento degli orari”

Non saranno prese in considerazione:

\* le istanze inviate fuori termine;

\* le istanze incomplete o non corredate dalla documentazione necessaria, qualora, dopo richiesta di integrazione, non si sia provveduto in merito entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Al fine dell'accoglimento delle istanze, farà fede:

\*la data di protocollo, apposta sulle domande consegnate a mano esclusivamente alla Segreteria del Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma - Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale (Piazza Castello, 165 - 2° piano - Torino) nei giorni lavorativi (ore 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00), ed entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile.

\*la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione, per le domande spedite a mezzo posta (a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento)

## **DOCUMENTAZIONE NECESSARIA**

Le domande dovranno essere accompagnate da :

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila, che escluda di aver già percepito dalla Regione Piemonte contributi per la stessa iniziativa;
- da una relazione che illustri, con l'indicazione dei tempi di realizzazione (cronoprogramma):
- le iniziative comunali volte al coordinamento degli orari, sulla base dell'analisi dei bisogni, con l'individuazione degli obiettivi e dei destinatari delle azioni;

- gli strumenti e le metodologie adottate per la definizione del progetto (ricerche, indagini, rilevazioni statistiche, piani e documenti di programmazione approvati, partecipazione a reti e programmi comunitari, ecc.);
- gli strumenti di informazione e comunicazione a supporto del progetto, sia questo il Piano oppure un progetto attuativo;
- dichiarazione che attesti, relativamente al piano/progetto presentato per l'assegnazione del contributo, qualora ricorra, il rispetto delle voci di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 4 della L.R.52/95;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente del termine previsto per l'adozione del P.C.O. da parte del Consiglio Comunale e nel caso di progetto del termine di conclusione dello stesso;
- documentazione relativa alla manifestazione d'interesse da parte degli altri Enti ed organizzazioni che dovranno essere coinvolti nel Piano o nel progetto attuativo;
- documentazione relativa ad eventuale cofinanziamento pubblico e/o privato del piano o progetto;
- per gli Enti associati ai sensi del citato D. Lgs. 267/2000 copia dell'atto e/o convenzione approvata per l'adozione del PCO o per l'attuazione di progetto;
- preventivo analitico della spesa;
- indicazione del/i nominativo/i del/i funzionario/i di riferimento

#### **SPESE AMMISSIBILI**

- spese riconducibili a: indagini, ricerche e studi finalizzati all'elaborazione dei piani o dei progetti purché strettamente attinenti alla realtà territoriale oggetto dell'intervento;
- spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti o associazioni coinvolti nel progetto (ivi comprese le spese di segreteria ed escluse quelle relative a rinfreschi, coffee-break e similari);
- spese di consulenza per la stesura del piano o del progetto attuativo;
- spese di pubblicizzazione del piano o progetto attuativo;
- spese per la formazione del personale dipendente coinvolto nella realizzazione degli interventi previsti;
- per ogni voce di spesa, indicazione del costo orario del personale dipendente eventualmente utilizzato;
- acquisto di software e servizi informatici per l'acquisizione, la gestione e l'elaborazione di dati su tempi ed orari, nonché la cronomappatura del territorio;
- altre spese strettamente attinenti.

Saranno considerate ammissibili le spese di cui sopra sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione.

#### **ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**

I contributi concessi ai sensi delle leggi sopra indicate, non sono cumulabili con altri benefici finanziari disposti dalla Regione per le medesime iniziative.

I contributi sono stabiliti nella misura del 60% delle spese ritenute ammissibili e come più avanti indicato.

Il contributo massimo concedibile è pari Euro 40.000,00.

Per quanto si riferisce a progetti attuativi del Piano di Coordinamento degli Orari da parte dell'Ente, è consentita la presentazione di domanda per il finanziamento di un solo progetto.

Non potrà essere accolta richiesta di contributo per l'attuazione di progetto del P.C.O., qualora non sia stata rendicontata la spesa sostenuta per precedenti progetti finanziati con precedenti bandi ai sensi della L.R. 6/4/1995, n. 52 e della Legge 8/3/2000, n. 53, dalla Regione Piemonte.

E' ammessa la possibilità di cofinanziamento con contributi di altri Enti o sponsorizzazioni promosse dall'Ente richiedente

#### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E VALUTAZIONE DOMANDE**

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Responsabile del Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Ing. Gianni Rosa.

L'analisi e la valutazione delle domande di contributo presentate, corredate dalla documentazione richiesta, sono effettuate dal gruppo di lavoro interdirezionale istituito con D.G.R. n. 6-8355 del 10/03/2008, il cui Coordinamento è stato attribuito, con D.G.R. n. 21-12509 del 9/11/2009 al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, per il tramite del Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma.

In caso di richiesta di chiarimenti sulla domanda presentata, il richiedente, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, dovrà fornire risposta pena l'esclusione dal bando.

#### **PRIORITÀ E GRADUATORIA**

Ai fini dell'assegnazione dei contributi, sulla base delle valutazioni effettuate e tenuto conto delle priorità stabilite dal comma 4 dell'art. 28 della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e dalle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 4 della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, sarà formulata una graduatoria unica per l'adozione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per l'attuazione di un progetto di Piano già approvato, previa attribuzione di un massimo di 10 punti, così suddivisi:

##### **a. - per quanto concerne l'adozione dei P.C.O.:**

- Comuni in forma associata- punti 5;
- lett. a) qualificazione e integrazione dei Piani Regolatori Generali (PRG) e loro Varianti sotto il profilo della razionalizzazione dei servizi e delle attrezzature pubbliche nonché dei servizi commerciali - punti 2
- lett. b) - loro diffusione territoriale, accessibilità e adeguata previsione di infrastrutture destinate alla mobilità con il coinvolgimento di più Comuni - punti 2
- Interventi attuativi degli accordi di cui all'art. 25, c° 2 della L. 53/2000 - punti 1

##### **b. - per quanto concerne l'attuazione di progetti:**

- Comuni in forma associata- punti 5;
- Progetti presentati dai Comuni che abbiano attivato forme di coordinamento e cooperazione con altri Enti Locali per l'attuazione di specifici piani di armonizzazione degli orari dei servizi con vasti bacini di utenza - punti 2;
- Interventi attuativi degli accordi di cui all'art. 25, c° 2 della L. 53/2000 - punti 2

- Introduzione di procedure informatizzate multifunzionali con inserimento di dati di interesse generale estrapolati dai progetti attuativi del PCO già attuati - punti 1

A parità di punteggio verrà data priorità alla domanda dell'Ente singolo o degli Enti associati con il maggior numero di abitanti.

#### **TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

Il Dirigente del Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma, provvederà, entro 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste, con apposita determinazione, alla approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo, alla quantificazione ed alla concessione dei contributi nei limiti dei fondi disponibili. Determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione

Nell'eventualità che i suddetti fondi non fossero sufficienti a soddisfare tutte le istanze in graduatoria, si provvederà alla concessione del contributo sino ad esaurimento dei fondi a disposizione.

#### **MODIFICHE PROGETTUALI**

Eventuali modifiche al progetto di Piano o al progetto attuativo presentato, di carattere non sostanziale, che comportino modifica in diminuzione alla spesa preventivata, comporteranno una rimodulazione del contributo concesso.

Eventuali modifiche in aumento non potranno essere tenute in considerazione ai fini della ridefinizione del contributo.

#### **LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE CONTRIBUTO**

L'Ente beneficiario dovrà trasmettere entro 60 giorni dalla comunicazione della concessione del contributo, l'attestazione del legale rappresentante delle modalità di finanziamento della quota a proprio carico nonché tutti i dati utili (coordinate bancarie o postali, ecc.) per l'accredito. Tale comunicazione è condizione essenziale per la liquidazione pari al 50% del contributo concesso. E' fatto salvo il limite dell'onere di cofinanziamento, pari al 10%, per i Comuni con popolazione pari o inferiore ai 1.000 abitanti, ex art. 5, c. 2, L.R. 15/2007;

- il saldo del contributo, pari al 50% sarà liquidato previo ricevimento della deliberazione di adozione del Piano o relativa al progetto attuato, adottata dall'Organo Comunale competente, unitamente al rendiconto analitico di tutte le spese sostenute per la realizzazione degli stessi, sottoscritto dal Responsabile della Struttura competente.

Come previsto dalla L.R. 29 giugno 2007, n. 15, per la rendicontazione dei contributi di importo non superiore a € 20.000,00, erogati ai Comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti, è sufficiente la presentazione da parte del responsabile del servizio che ha utilizzato il contributo, di una certificazione attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso.

#### **RISPETTO TERMINI - REVOCA CONTRIBUTO**

Con provvedimento adottato dal Dirigente regionale competente sarà disposta la revoca del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) qualora il Comune o i Comuni beneficiari non adottino il Piano di Coordinamento degli orari entro il termine previsto nel cronoprogramma indicato nel progetto del piano medesimo e

comunque non superiore ad anni 2 dalla erogazione del contributo, eventualmente prorogabile, su motivata richiesta, di un ulteriore anno;

b) qualora il Comune o i Comuni beneficiari, nel caso di progetto attuativo del Piano, non diano avvio all'attuazione, entro 90 giorni dalla erogazione del contributo, con obbligo di darne comunicazione al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma. Il termine per la conclusione dei lavori non potrà essere superiore a 2 anni dall'avvio;

Tali ipotesi comporteranno la restituzione del contributo maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di erogazione stessa alla data di restituzione.

(Per informazioni: Sig.ra Anna Vallino/Paola Marcis- tel. 011/432.2672/ 011/432.5485).

## Allegato B

Avviso per la concessione di contributi ai Comuni per l'anno 2009 per la promozione e il sostegno delle Banche del Tempo, ai sensi della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004 n. 1.

**OGGETTO E FINALITA' DEL CONTRIBUTO**

La Regione Piemonte, in attuazione degli artt. 27 e 28 della Legge 8/3/2000, n. 53 e dell'art. 43 della L.R. 8/1/2004, n.1 intende concedere contributi per sostenere e promuovere la costituzione di Banche del Tempo, articolate anche in sportelli, con il fine di favorire lo scambio di servizi di vicinato, l'utilizzo di servizi della città ed il rapporto con le pubbliche amministrazioni, per favorire l'estensione della solidarietà nelle comunità locali e per incentivare le iniziative di singoli e gruppi di cittadini, associazioni, organizzazioni ed enti che intendano scambiare parte del proprio tempo per impieghi di reciproca solidarietà e interesse.

**BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI**

Comuni, singoli o associati nelle forme di cui al Titolo II - Capo IV e Capo V - del D.Lgs.18/8/2000, n. 267.

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA DEI TERMINI**

Le domande dei Comuni, come sopra individuati, per l'accesso ai finanziamenti di cui alla L. 53/2000 e L.R. 1/2004, dovranno essere inviate al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila, entro il **31 dicembre 2009**.

E' ammessa la possibilità da parte dei Comuni, di presentare richiesta di contributo anche per più banche o sportelli costituiti nel proprio territorio.

Le domande dovranno essere indirizzate a:

Regione Piemonte

Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma

Piazza Castello n. 165

10122 – Torino

Sulla busta contenente la domanda di contributo e la documentazione a corredo dovrà essere apposta la dicitura:

“Domanda di contributo ai sensi degli artt. 28 L. 53/2000 e 43 L.R. 1/2004 – Banche del Tempo”

Non saranno prese in considerazione:

- ❖ Le istanze inviate fuori termine;
- ❖ Le istanze incomplete o non corredate dalla documentazione necessaria, qualora, dopo richiesta di integrazione, non si sia provveduto in merito entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.



Al fine dell'accoglimento delle istanze farà fede:

- ❖ La data di protocollo, apposta sulle domande consegnate a mano esclusivamente alla Segreteria del Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale- (Piazza Castello n. 165 – 2° piano – Torino) nei giorni lavorativi (ore 9.00-12.00/14.00 – 16.00), ed entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile.
- ❖ La data del timbro dell'ufficio postale di spedizione, per le domande spedite a mezzo posta (a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento).

#### DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Le domande dovranno essere accompagnate da:

- ❖ Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila, che escluda di aver già percepito dalla Regione Piemonte contributi per la stessa iniziativa;
- ❖ Relazione illustrativa riferita :
  - ❖ Alla realizzazione progettuale della banca o di nuovo sportello, con specifiche indicazione degli obiettivi perseguiti e della sede di istituzione; (P.A.; Enti, Associazioni oppure altre fattispecie);
  - ❖ Alla realizzazione di intervento specifico, a cura di banca o sportello, che si configuri come attività di coinvolgimento della collettività, al fine di favorire l'interscambio di esperienze;
  - ❖ All'attività svolta, per le Banche già attivate
- ❖ Atto costitutivo o statuto della Banca del tempo per la quale è richiesto il contributo; nel caso di Associazione già costituita con l'indicazione della sede della stessa;
- ❖ Nel caso di Banca del Tempo o Sportello attivati dai Comuni, per atto costitutivo deve intendersi la deliberazione istitutiva assunta dal competente Organo collegiale;
- ❖ Qualora si tratti di Enti od Associazioni che abbiano già presentato tale documentazione per la richiesta di contributo per gli anni precedenti, gli stessi sono tenuti soltanto a fornire dichiarazione in proposito, ai sensi del 2° comma dell'art. 18 della Legge 241/1990 e s.m.i.
- ❖ Preventivo analitico delle spese
- ❖ Indicazione del/i nominativo/i del/i funzionario/i di riferimento.

#### SPESE AMMISSIBILI.

Ai fini della partecipazione al contributo, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese riconducibili a ricerche e indagini sul territorio finalizzate all'analisi dei bisogni presenti nella realtà locale;
- spese relative all'attività di promozione, comunicazione e informazione , ivi comprese le spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti o associazioni coinvolti; (escluse le spese relative ai rinfreschi, coffee-break e similari);
- spese per attività di coordinamento e tutoraggio da parte di Banche già costituite a favore di Banche da costituire;
- spese per interventi a cura di Banche o Sportelli che possano configurarsi come attività di coinvolgimento della collettività per favorire l'interscambio di esperienze;
- spesa acquisto attrezzature o quota di ammortamento annuale di beni strumentali dati in comodato d'uso alle Banche del Tempo operanti sul territorio di riferimento;
- locazione figurativa o reale annuale dei locali messi a disposizione dall'Ente;

- spese attività di formazione e aggiornamento dei soci delle Banche del Tempo già costituite ed operanti;
- spese per attività di formazione preventiva rivolta a personale dipendente dell'ente locale per l'organizzazione dell'istituenda Banca del Tempo, nel limite massimo di € 500,00;
- spese per il personale dipendente dall'Ente locale eventualmente utilizzato per la banca o sportello costituiti dall'Ente locale medesimo, con indicazione dell'attività svolta, delle ore prestate e del costo orario;
- spese per il personale dipendente dall'Ente locale eventualmente utilizzato per l'avvio di banche o sportelli promossi da Associazioni, con indicazione dell'attività svolta, delle ore prestate e del costo orario;

Potranno essere considerate ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione.

### *ENTITA' DEL CONTRIBUTO*

I contributi sono stabiliti nella misura dell' 80% delle spese ritenute ammissibili, come indicate all'apposita voce e comunque per un massimo di Euro 3.000,00.

I contributi erogati ai sensi delle leggi sopra indicate non sono cumulabili con altri benefici finanziari concessi dalla Regione per le medesime iniziative.

E' ammessa la possibilità di cofinanziamento con contributi di altri Enti.

Non potrà essere ammesso a contributo l'Ente che abbia già percepito dalla Regione Piemonte, contributo per la medesima iniziativa.

### *ULTERIORE INCENTIVO PER LE BANCHE DEL TEMPO*

Per quanto concerne le Banche del Tempo previste o situate presso:

- ❖ scuole
- ❖ case di riposo
- ❖ oratori
- ❖ centri d'aggregazione (circoli ricreativi, associazioni, proloco, luoghi d'incontro per giovani, internet-point, ecc)

con l'obiettivo di favorire:

- ❖ percorsi di inclusione per donne immigrate, adolescenti in difficoltà, disabili motori e sensoriali;
- ❖ sviluppo e sostegno dell'imprenditoria;
- ❖ contrasto alla solitudine;
- ❖ collaborazione per la predisposizione e l'attuazione dei Piani di Zona di cui all'art. 17 della L.R 8 Gennaio 2004, n. 1,

l'importo del contributo, come sopra determinato, è incrementato del 20% fino ad un massimo di Euro 3.600,00

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E VALUTAZIONE DOMANDE**

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dirigente del Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Ing. Gianni Rosa.

L'istruttoria e la valutazione delle domande presentate, che dovranno essere corredate dalla documentazione richiesta, saranno effettuate dal Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma .

In caso di richiesta di chiarimenti sulla domanda presentata, il richiedente ,entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, dovrà fornire risposta pena l'esclusione dal bando.

### **GRADUATORIA E TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

La graduatoria delle richieste ammesse con l'indicazione del contributo concesso, sarà approvata con determinazione del Dirigente del Settore regionale Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma entro 180 gg. dal termine di scadenza di presentazione delle domande e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

### **PRIORITA'**

Ai fini dell'assegnazione del contributo, sarà data priorità:

- alle domande presentate dalle Associazioni di Comuni costituite ai sensi del Titolo II- Capo IV e Capo V – del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, così come stabilito dal comma 4 dell'art. 28 della legge 8 Marzo 2000, n. 53;
- alle domande presentate da singoli Comuni con un maggior numero di abitanti.

### **MODIFICHE PROGETTUALI**

Eventuali modifiche in diminuzione alle spese indicate nel preventivo presentato, comporteranno una rimodulazione del contributo concesso.

Eventuali modifiche in aumento alle spese indicate o variazioni alla tipologia di spesa, non potranno essere tenute in considerazione ai fini della ridefinizione del contributo.

### **LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO**

La liquidazione del contributo sarà disposta in unica soluzione, per consentire ai Comuni interessati di dare attuazione in tempo utile alle iniziative, previa presentazione dell'attestazione da parte dell' Ente richiedente delle modalità di finanziamento della quota non coperta da contributo regionale e da tutti i dati utili (coordinate bancarie o postali, ecc) per l'accredito dell'importo concesso.

E' fatto salvo il limite dell'onere di cofinanziamento pari al 10% per i Comuni con popolazione pari o inferiore ai 1.000 abitanti ex art. 5, c. 2, L.R 15/2007.

### **RISPETTO TERMINI – RENDICONTAZIONE E REVOCA CONTRIBUTO**

Con provvedimento adottato dal Dirigente regionale competente sarà disposta la revoca del contributo concesso qualora, non si sia provveduto, entro un anno dall'erogazione, alla trasmissione al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Rapporti Stato

Regioni – Ufficio di Roma, della rendicontazione analitica di tutte le spese indicate nel preventivo e sostenute per l'attuazione dei programmi descritti nella relazione allegata alla richiesta di contributo per la Banca del Tempo, sottoscritta dal Responsabile della Struttura competente.

Tale ipotesi comporterà la restituzione del contributo maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di erogazione stessa alla data di restituzione.

#### **SEMPLIFICAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE**

Nel caso di Comuni con popolazione pari o inferiore a cinquemila abitanti, come previsto dall'art. 4 della L.R. 29 giugno 2007, n.15, è sufficiente la presentazione da parte del responsabile del servizio che ha utilizzato il contributo, di una certificazione attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento stesso.

(per informazioni: Sig.re Anna Vallino/Paola Marcis – tel. 011/432.2672 – 432. 5485)

## COMUNICATI

Comunicato della Giunta Regionale

**Designazione di un rappresentante nel Comitato di Indirizzo e Consultazione di società partecipata. Scadenza per la presentazione della candidatura: 4 dicembre 2009.**

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla nomina di un rappresentante nel Comitato di Indirizzo e Consultazione della società a partecipazione regionale Pracatinat s.c.p.a. - sede legale: Loc. Prà Catinat - 10060 Fenestrelle (TO).

La durata della carica è fissata dall'Assemblea della società ed è prevista in un massimo di tre esercizi sociali.

Ai sensi dell'art. 26 dello statuto della Società "è compito del Comitato di Indirizzo e Consultazione collaborare con il Consiglio di Amministrazione al fine del conseguimento degli scopi sociali tramite la formulazione di proposte di indirizzo strategico, di linee progettuali e di sviluppo e tramite l'espressione di pareri sui programmi di attività della Società in rapporto alle esigenze degli Enti Consorziati ed all'oggetto sociale".

Inoltre, secondo quanto previsto allo stesso art. 26, "ai membri del Comitato di Indirizzo e Consultazione non spettano indennità e compensi se non l'eventuale rimborso spese sostenute per la partecipazione a iniziative programmate dal Comitato".

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154-2944 del 6 novembre 1995, così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto della Regione Piemonte, dalla successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005. Detti criteri consistono nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse.

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail) e devono contenere o essere corredate di curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti.

La candidatura deve contenere la dichiarazione d'inesistenza di cause d'ineleggibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle.

Per migliore comprensione si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e s.m.i., mentre le cause di incompatibilità sono quelle desumibili dall'art. 13 della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i.

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza o la presenza di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi e per gli

effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si fa presente fin d'ora che verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione regionale di adottare provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Nella candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina qualora conferita.

Le candidature devono essere presentate personalmente (dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero spedite a mezzo lettera raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax al Settore "Rapporti con Società a Partecipazione Regionale", Piazza Castello, 165-10122 Torino-fax n. 011-4323170 **entro il 4 dicembre 2009** mediante istanza completa di tutti gli elementi sopra indicati secondo il modello allegato.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della Legge Regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli per la presentazione della candidatura così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Piazza Castello, 165, Torino (tel. 011-4321444).

I moduli per la presentazione della candidatura sono disponibili anche alla pagina web:

[http://www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/avvisi/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm) nonché presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte nelle sue articolazioni territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale  
Mercedes Bresso

Allegato

**Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura a rappresentante nel Comitato di Indirizzo e Consultazione di Pracatinat s.c.p.a.**

Al Presidente della  
Giunta Regionale del Piemonte  
c/o Settore Rapporti con Società a  
Partecipazione regionale  
Piazza Castello, 165  
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a .....  
codice fiscale .....  
nato/a a ..... il .....  
residente a ..... Via .....  
domiciliato/a a ..... Via .....  
tel. .... fax .....  
indirizzo e-mail .....  
presenta la propria candidatura per la nomina a

**Rappresentante nel Comitato di Indirizzo e Consultazione di Pracatinat s.c.p.a.**

a tal fine

**DICHIARA**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445 e s.m.i.)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....  
.....

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico ..... Inizio dell'attività: .....  
Descrizione .....

.....  
.....

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione .....

.....  
.....

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva (e non):

Incarico:.....Periodo: .....

.....  
.....

5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo: .....

.....  
.....

6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) né di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....  
.....

- 7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità previsti dalla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e s.m.i.;
- 8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche  
ovvero  
(cancellare l'opzione non pertinente)  
di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 cit. ed in particolare di  
.....  
.....  
.....  
e di impegnarsi a rimuoverli;
- 9) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;
- 10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Data ..... firma .....

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4 del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in Piazza Castello, 165 - Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Amministratore e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Comunicato della Direzione OO.PP. - Settore tecnico  
Opere pubbliche

**Comunicazione esiti - Elenco dei nominativi dei  
Committenti e dei Soggetti intervenuti nella progetta-  
zione ed esecuzione delle opere, nonché degli esiti dei  
controlli a campione effettuati previo istruttoria tecni-  
ca dell'Arpa Piemonte – Servizio Sismico di Pinerolo.**

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi e per  
gli effetti dell'art. 3 della Legge Regionale 12 Marzo  
1985 e relativa D.G.R. attuativa del 21/03/85 n. 49 –  
42336, nonché delle D.G.R. 17 novembre 2003 n. 61-  
11017 e 23 dicembre 2003, n. 64-11402 e relativa Circo-  
lare esplicativa P.G.R. 27 Aprile 2004 n. 1/DOP.

- Estrazione del 09.03.2009  
trimestre 01.10.2008-31.12.2008

COMUNE DI MONTECRESTESE (VB)

Committente: Giovaninetti Guido David  
Cavalli Piera

Progettista: Arch. Scaletti Giorgio

Esito: Positivo

COMUNE DI SANFRONT (CN)

Committente: Falegnameria Cobola snc

Progettista: Arch. Moine Anna

Esito: Positivo

COMUNE DI GRAVERE (TO)

Committente: Sigot Paolo

Sigot Silvia

Progettista: Geom. Francioli Giorgio

Esito: Positivo

COMUNE DI OSTANA (CN)

Committente: Ferrero Franco

Progettista: Geom. Mallano Giovanni

Esito: Positivo

COMUNE DI BOVES (CN)

Committente: Gardini Dario

Enrici Celestina

Progettista: Arch. Martini Carlo

Esito: Positivo

- Estrazione del 09.03.2009

trimestre 01.07.2008-30.09.2008

COMUNE DI VILLAR SAN COSTANZO (CN)

Committente: Poetto Sergio

Progettista: Geom. Ellena Gianfranco

Esito: Positivo

- Estrazione del 29.05.2009

trimestre 01.01.2009-31.03.2009

COMUNE DI BARGE (CN)

Committente: G.R. Immobiliare srl

Progettista: geom. Barotto Sebastiano

D.L. strutturali: geom. Barotto Sebastiano

Progettista architettonico: Ing. Priotto Maurizio

D.L. architettonico: Ing. Priotto Maurizio

Costruttore: Ribotta Costruzioni snc

Esito: Positivo

- Estrazione del 29.07.2009

trimestre 01.04.2009-30.06.2009

COMUNE DI VINADIO (CN)

Committente: Belmondo Giovanni

Progettista: geom. Belmondo Giovanni

D.L. strutturali: geom. Belmondo Giovanni

Progettista architettonico: Ing. Degioanni Danilo

D.L. architettonico: Ing. Degioanni Danilo

Costruttore: DE.VI di Degioanni Mario e snc

Esito: Positivo

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine  
**Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni,  
proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel se-  
condo semestre 2009 da parte del Consiglio regionale  
(scadenza per la presentazione delle candidature: 7  
dicembre 2009).**

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n.  
39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi  
pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Re-  
gione ed i soggetti nominati" e s.m.i., ed in attuazione  
dell'art. 8 della medesima legge, il Consiglio regionale  
deve procedere alle seguenti nomine aventi carattere di  
urgenza:

Scadenza presentazione delle candidature: 7 dicembre 2009

<i>Ente</i>	<i>Nomine da effettuare</i>	<i>Organo competente ad effettuare la nomina</i>	<i>Titolare del potere di designazione</i>	<i>Requisiti e condizioni di incompatibilità</i>	<i>Compensi</i>
Comitato Re- gionale I.N.P.S. per il Piemonte (art. 42, legge n. 88/89)	1 rappresentante	Consiglio Re- gionale		Nessun requisito spe- cifico richiesto	Gettone di presenza di € 27,89 lorde a sedu- ta (€ 6,41 per ritenute erariali)



Consorzio d'Irrigazione e Bonifica "Associazione Irrigazione Est Sesia" di Novara  - Consiglio dei Delegati e Deputazione Amministrativa per la Gestione Speciale Bonifica (art.47 Statuto dell'Ente)  - Collegio dei Revisori dei Conti (art. 53 Statuto dell'Ente)	2 rappresentanti	Consiglio Regionale		Nessun requisito specifico richiesto	Non sono previsti compensi ma solo rimborso spese
	1 membro effettivo e 1 membro supplente	Consiglio Regionale		Iscrizione nel Registro dei Revisori contabili	Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ed agli altri membri effettivi viene corrisposto un compenso annuo da determinarsi da parte dell'Assemblea dei Delegati per l'intera durata del mandato
(*) Agenzia Piemonte Lavoro - Collegio dei Revisori (art. 7, l.r. n. 34/2008)	2 componenti effettivi e 1 supplente		Consiglio Regionale	Iscrizione nel Registro dei Revisori contabili	Non rilevato

(\*) N.B: il bando per la nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dell'Agenzia Piemonte Lavoro è già stato pubblicato sul Burp n. 35 del 3.09.2009 da parte dell'Assessore al Welfare al Lavoro. Considerato che la competenza dei Revisori dei Conti è attribuita al Consiglio Regionale ai sensi dell'articolo 2 della l.r. n. 39/95, si procede ad una nuova pubblicazione del bando, per integrare la lista dei candidati di cui al precedente bando. Le candidature già presentate precedentemente saranno ritenute valide.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal *curriculum vitae*, contenente, a pena di irricevibilità:

- requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- titoli di studio e requisiti specifici;
- attività lavorative ed esperienze svolte;
- cariche elettive, e non, ricoperte;
- eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a

rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, **entro il 7 dicembre 2009**.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, Via Arsenale n. 14 (1° piano) – numeri telefonici: 011 – 5757221, 5757239, 5757476, 5757557, 5757334.

Il Presidente della Commissione Consultiva per le Nomine  
Davide Gariglio

Ordinanza commissariale 4 novembre 2009, n. 25/DB14.00/1.2.6/3683

**Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008. O.P.C.M. n° 3683 del 13 giugno 2008. Rimodulazione del piano degli interventi di competenza comunale e regionale in provincia di Cuneo e Torino previsti nel Piano Generale di Ricostruzione approvato con Ordinanza Commissariale n° 10/DA14.00 1.2.6. del 20.10.2008.**

La Presidente della Giunta regionale  
Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi meteorologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008 (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008)  
Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 recante "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito la Regione Piemonte e la Regione Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 maggio 2008";  
visto l'articolo 1 dell'O.P.C.M. citata che nomina il Presidente della Giunta regionale del Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto per il territorio piemontese;  
visto l'articolo 1 comma 3 dell'O.P.C.M. n. 3683/2008, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 dell'O.P.C.M. medesima i Commissari delegati, per gli adempimenti di propria competenza, si avvalgano della collaborazione delle strutture regionali nonché degli Enti territoriali e non territoriali e delle amministrazioni periferiche dello Stato;  
viste le OO.CC. n. 5/DA14.00 1.2.6 del 2/08/2008 e n. 6/DA14.00 1.2.6 del 3/09/2008 che dettano, tra l'altro, disposizioni per la predisposizione del programma e degli

stralci ed individuano i compiti delle strutture regionali per la predisposizione e la gestione dei programmi;  
vista l'Ordinanza Commissariale n. 10/DA14.00 1.2.6 del 20/10/2008 che approva il Piano Generale di Ricostruzione (P.G.R.) e che prevede, nel quadro complessivo degli interventi relativi alle opere di competenza comunale regionale in provincia di Cuneo e Torino, anche i lavori di ripristino del territorio dei comuni di Monterosso Grana, Pradleves e Villar Pellice;

viste le Ordinanze Commissariali n. 5/DA14.00 1.2.6 del 02/08/2008, n° 14/DA14.00 1.2.6 del 24/11/2008 e n. 17/DA14.00 1.2.6/3683 del 04/03/2009 con le quali venivano approvati programmi stralcio che prevedevano finanziamenti per i Comuni sopra richiamati;

dato atto che in sede di attuazione dei lavori di ripristino, questi Comuni hanno segnalato la necessità di rimodulare i loro interventi nell'ambito del Piano Generale di Ricostruzione approvato con l'Ordinanza Commissariale n. 10/DA14.00 1.2.6 del 20/10/2008;

viste nella fattispecie:

- la nota del Comune di Monterosso Grana n° 2554 del 22/10/2009 di richiesta di rimodulazione del quadro degli interventi di propria competenza;

- la nota del Comune di Pradleves n° 3024 del 22/10/2009 di richiesta di rimodulazione del quadro degli interventi di propria competenza;

- la nota del Comune di Villar Pellice n. 5641 del 26/10/2009 con la quale viene richiesta la suddivisione dell'intervento recante codice n. TO\_DA14\_3683\_08\_495 in due lotti, il primo con oggetto "Sistemazione Torrente Rospart - Località Ciarmis - Lotto 1" ammontante a € 548.022,10 il secondo "Sistemazione Torrente Rospart - Località Ciarmis - Lotto 2" pari a € 251.977,90;

dato atto, inoltre, che tutte le proposte di rimodulazione di cui sopra sono analiticamente riportate nell'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza commissariale;

considerato che tali proposte di rimodulazione del P.G.R. consentono di tener conto della più precisa quantificazione dei danni scaturita in fase di esecuzione dei lavori di ripristino, il cui accertamento era stato sommario a causa delle oggettive difficoltà di effettuare la verifica dei danni nei periodi immediatamente successivi all'evento alluvionale;

vista la richiesta avanzata dal comune di Castelmagno n. 1303 del 22/10/2009 di accorpamento tra l'intervento codice n. CN\_DA14\_3683\_08\_146 finanziato con O.C. n. 5/DA14.00 1.2.6 del 02/08/2008 per € 40.000,00 con l'intervento omologo finanziato con O.C. n. 17/DA14.00 1.2.6/3683 del 04/03/2009 per € 50.000,00. Considerata l'omogeneità dell'oggetto dei lavori di cui si richiede l'accorpamento, quest'ultimo si ritiene ammissibile. Tuttavia, al fine di una più trasparente gestione delle risorse in contabilità speciale, è indispensabile mantenere invariato l'importo dei piani stralcio di finanziamento; di conseguenza il comune di Castelmagno dovrà, per il progetto nato dall'accorpamento, produrre contabilità separate che rispecchino gli interventi finanziati in sede di rendicontazione;

*dispone*

Articolo 1

1. E' approvata la rimodulazione al Piano Generale di Ricostruzione di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10/DA14.00 1.2.6 del 20/10/2008 per i comuni di Montessoro Grana, Pradleves e Villar Pellice, così come esplicitata nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. E' approvato l'accorpamento realizzato per il comune di Castelmagno tra l'intervento codice n. CN\_DA 14\_3683\_08\_146 finanziato con O.C. n. 5/DA14.00 1.2.6 del 02/08/2008 per € 40.000,00 con l'intervento omologo finanziato con O.C. n. 17/DA14.00 1.2.6/3683 del 04/03/2009 per € 50.000,00 con la clausola che il Comune stesso, in sede di rendicontazione, produca, per il progetto nato dall'accorpamento, contabilità separate che rispecchino gli interventi finanziati dai rispettivi stralci.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Mercedes Bresso

Ordinanza commissariale 6 novembre 2009, n. 26/DB14.00/1.2.6/3683

**Eventi meteorologici del 29-30 maggio 2008. O.P.C.M. n° 3683 del 13 giugno 2008. Rettifiche e integrazioni al Piano Generale di Ricostruzione, approvazione di ulteriore programma stralcio e disposizioni varie.**

La Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi metereologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008 (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008)

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683/08 recante Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi metereologici che hanno colpito la Regione Piemonte e la Regione Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 maggio 2008;

visto l'articolo 1 dell'O.P.C.M. citata che nomina il Presidente della Giunta regionale del Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto per il territorio piemontese;

visto l'articolo 1, comma 3 dell'O.P.C.M. n. 3683/2008, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 dell'O.P.C.M. medesima i Commissari delegati si avvalgano, per gli adempimenti di loro competenza, delle strutture regionali nonché degli enti territoriali e non territoriali e delle amministrazioni periferiche dello Stato; visto l'articolo 1, comma 4 il quale dispone che per le finalità di cui all'O.P.C.M. citata i Commissari delegati predispongono anche per piani stralcio e sulla base delle risorse finanziarie disponibili appositi programmi di ricostruzione; visto l'art. 1, dell'O.C. n. 10/DA14.00 1.2.6 del 20/10/2008 di approvazione del Piano generale di ricostruzione che prevede il quadro complessivo degli interventi; viste le OO.CC. n. 5/DA14.00 1.2.6 del 2/08/2008 e n. 6/DA14.00 1.2.6 del 3/09/2008 che dettano, tra l'altro, disposizioni per la predisposizione del programma e degli stralci ed individuano i compiti delle strutture regionali per la predisposizione e la gestione dei program-

mi; a seguito di richieste pervenute dagli enti attuatori e delle verifiche effettuate dai Settori Decentrati OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e Torino, si evidenzia la necessità di integrare e/o rettificare il Piano generale di Ricostruzione approvato con ordinanza commissariale n° 10/DA14.00 1.2.6 del 20.10.2008, così come esplicitato nell'allegato A del presente provvedimento; ritenuto di approvare un ulteriore programma stralcio dell'importo complessivo di € 11.220.912,44, così come indicato negli allegati B e C della presente ordinanza; a parziale rettifica di quanto previsto all'art. 5 comma 3 dell'O.C. n° 6/DA1400\_1.2.6 del 03.09.2008, essendo la gestione dei fondi effettuata con la contabilità speciale, onde evitare questioni di carattere amministrativo-contabile con l'Amministrazione dello Stato, non sarà consentito suddividere in lotti i finanziamenti assegnati e non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati; Al fine di una più trasparente gestione delle risorse in contabilità speciale, essendo indispensabile mantenere invariato l'importo dei piani stralcio di finanziamento, le richieste di accorpamento di più interventi dovranno essere preventivamente approvate dal Settore Infrastrutture e Pronto Intervento della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo e Economia Montana e Foreste; qualora gli accorpamenti si riferissero ad interventi afferenti ad ordinanze commissariali diverse, la stazione appaltante dovrà produrre, in sede di rendicontazione, contabilità separate in modo da consentire una gestione separata dei relativi quadri economici.

*dispone*

Articolo 1

Sono approvate le rettifiche e/o integrazioni al Piano generale di Ricostruzione di cui all'Ordinanza Commissariale n° 10/DA14.00 1.2.6 del 20.10.2008 così come esplicitate nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento. Le rettifiche in questione verranno compensate con gli importi già previsti sul citato piano di ricostruzione con il prossimo aggiornamento dello stesso.

Articolo 2

E' approvato l'ulteriore programma stralcio dell'importo complessivo di euro 11.220.912,44 di cui agli allegati B e C anch'essi parte integrante del presente atto.

Articolo 3

Al fine di una più trasparente gestione delle risorse in contabilità speciale, essendo indispensabile mantenere invariato l'importo dei piani stralcio di finanziamento, le richieste di accorpamento di più interventi dovranno essere preventivamente approvate dal Settore Infrastrutture e Pronto Intervento della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo e Economia Montana e Foreste; qualora gli accorpamenti si riferissero ad interventi afferenti ad ordinanze commissariali diverse, la stazione appaltante dovrà produrre, in sede di rendicontazione, contabilità separate in modo da consentire una gestione separata dei relativi quadri economici.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Mercedes Bresso

**Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali****CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

**GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)**

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualita' dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

PAGINA NON UTILIZZATA



MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		<b>TIPOLOGIA ABBONAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>  <b>CODICE ABBONAMENTO</b> [                      ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



### Ciciu del Villar

Situata nella zona pedemontana, tra Dronero e Busca, in Provincia di Cuneo, la Riserva naturale dei Ciciu del Villar tutela un fenomeno geologico eccezionale: le colonne d'erosione, "funghi di pietra", risultato dell'erosione selettiva di un versante che qui si presentano in numero e dimensioni molto significative. Nell'immagine il gruppo di ciciu più noto: la Famiglia.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

#### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

#### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.